REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 13
DEL 26 MARZO 2025



Anno LXII n. 13

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza meteo ottobre-novembre 2023 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1079/2024 - 7 marzo 2025, n. 1 (DCR/1/SR15/2025 del 14/01/2025)

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1079/2024. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024. Modalità di assegnazione del contributo per autonoma sistemazione (CAS) in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 13 marzo 2025, n. 019/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della regione per l'installazione di reti destinate alla prevenzione dei danni arrecati dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys), in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 5 del 31 gennaio 2024.

pag. **17**

Decreto del Presidente della Regione 13 marzo 2025, n. 020/Pres.

Regolamento di modifica al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura)" emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres.

pag. **20**

Decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2025, n. 022/Pres.

LR 9 agosto 2005 n. 18, art. 17, comma 4. Fissazione indennità mensile Consigliera regionale di parità per l'intera annualità 2025.

pag. **31**

Decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2025, n. 023/Pres.

Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33.

pag. **32**

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 027/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle Cooperative sociali e loro Consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381; emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.

pag. **36**

Decreto del Direttore generale 12 marzo 2025, n. 12009

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **40**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 marzo 2025, n. 12710

Approvazione del Bando annualità 2025 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 e 22 della LR 6 agosto 2020 n. 15" - c.d. "Bando ordinario".

pag. **41**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 marzo 2025, n. 12711

Approvazione del Bando annualità 2025 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della LR 6 agosto 2020 n. 15" - c.d. "Bando TPL".

pag. **52**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 7 marzo 2025, n. 11294/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Amaro identificato al catasto terreni foglio 29 mappale 254 di mq. 3289, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **66**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 7 marzo 2025, n. 11295/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Cividale del Friuli identificato al catasto terreni foglio 40 mappale 418 di mq. 253, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **67**

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 19 marzo 2025, n. 13298

Legge n. 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Gabbiano reale sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE - Approvazione del decreto e pubblicazione sul BUR.

pag. **68**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2025, n. 12075

Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - PPO 2023 -Programmazione 2021/2027. Programma specifico 7/23 - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative. II modifica al decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024 - Proroga del termine di presentazione delle proposte.

pag. **73**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 marzo 2025, n. 12314

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di febbraio 2025.

pag. **75**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 marzo 2025, n. 12830

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2025.

pag. **81**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 marzo 2025, n. 12831

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2025.

pag. **96**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 marzo 2025, n. 12832

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazioni di formazione iniziale presentate con modalità a bando.

pag. **106**

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 13 marzo 2025, n. 12136

Piano regionale 2025 per l'implementazione del Piano nazionale arbovirosi. Approvazione.

pag. **110**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 17 marzo 2025, n. 12592

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante la ribaulatura degli stralci 1 e 2 del quinto lotto in adeguamento ai nuovi criteri tecnici e costruttivi derivanti dal DLgs. 121/2020 in modifica al DLgs. 36/2003 della discarica della Cossana, in Comune di Maniago (PN) - (SCR/2032) - Proponente: Friul Julia Appalti Srl.

pag. **160**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 17 marzo 2025, n. 12775

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante un nuovo impianto agricolo di produzione di biometano da 3.000 Smc/h immesso in rete con obbligo di connessione di terzi, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto, in Comune di Maniago (PN). (SCR/2034). Proponente: Bioman Spa.

pag. **163**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 marzo 2025, n. 12101

Decreto di approvazione del Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande agli investimenti in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera b) del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Campagna vitivinicola 2025/2026.

pag. **166**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 17 marzo 2025, n. 12583

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di trattamento rifiuti liquidi in via Orsera 4 da realizzarsi in Comune di Trieste (SCR/2031). Proponente: AcegasApsAmga Spa.

pag. **191**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 marzo 2025, n. 11589/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3521 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - F.lli Varutti Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi "Omtrack Apollo TK164F" matricola 99B02300T - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **192**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 marzo 2025, n. 11590/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3550 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - F.lli Varutti Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi modello "Keestrack Novum 4215" - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **193**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 marzo 2025, n. 12028/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1982 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Lorenzon F.lli Srl - Impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello Kleemann MC 110 Revo - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **193**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 marzo 2025, n. 12174/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-1967 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Lorenzon F.lli Srl - Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sito in Comune di Pordenone, località Villotte - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

pag. **194**

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 319

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 1811/2023 - Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Approvazione modifiche.

pag. **194**

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 320

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j nonies) - Integrazione della commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria individuata con DGR 1874/2023.

pag. **197**

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 321

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j sexies), punto 6) - Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'art. 7, comma 2, della LR 14/2007. Sostituzione componente effettivo.

pag. **201**

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 323

LR 14/2007. Adozione delle misure di conservazione specifiche per le ZPS della Regione biogeografica alpina e della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **202**

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 324

L 238/2016, art. 39, comma 4. Svincolo totale dei volumi di prodotto della DOC Prosecco, provenienti dalla vendemmia 2024, sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1155/2024.

pag. **235**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico - Posizione organizzativa attività e risorse minerarie - Trieste

Istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "UDINE" nei Comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasian di Prato e Martignacco, EDR di Udine ai sensi dell'art. 3 del DLgs. n. 22 dell'11 febbraio 2010, del DPR n. 395 del 27 maggio 1991 e del DPR n. 128 del 9 aprile1959.

pag. **236**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bertolin Maria.

pag. **238**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fogolin Gianni.

pag. **238**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua alla ditta Nascimben Luigino Giacinto.

pag. **239**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento rinuncia parziale del diritto all'uso di acqua pubblica alla ditta Picci Gio Batta.

pag. **239**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta TT Società agricola semplice.

pag. **240**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cantine Rigonat di Rigonat Giorgio & C. Ss.

pag. **241**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Driutti Alessandro.

pag. **241**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **242**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **242**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **244**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **244**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **244**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **245**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **245**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura in Riva Zaccaria Gregori nel Comune di Grado.

pag. **248**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader − Bando del GAL Open Leader - Azione A - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”. Pubblicazione modifica del Bando.

pag. **251**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader − Bando del GAL Torre-Natisone Azione A - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”. Pubblicazione modifica del Bando.

pag. **255**

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 115 del 6 marzo 2025. Adozione del Disciplinare di produzione integrata della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - anno 2025.

pag. **259**

Comune di Basiliano (UD)

Avviso approvazione variante n. 40 al PRGC.

pag. **260**

Comune di Basiliano (UD)

Avviso approvazione variante n. 42 al PRGC.

pag. **261**

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Curva nel capoluogo e di asfaltatura di alcune strade comunali - Decreto del Responsabile n. 3/25-E del 14 marzo 2025 (Estratto).

pag. **261**

Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all’approvazione della variante n. 75 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **262**

Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 76 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **262**

Comune di Premariacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **263**

Comune di Sacile (PN)
Decreto di esproprio di beni immobili necessari per la realizzazione dell'opera "Collegamento viario tra via Prati di Santa Croce e via Flangini 2^ lotto (Gronda est)" (art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni). Decreto di esproprio n. 2025/LL.PP./ESP./8117 (Estratto).
pag. **263**

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **267**

Comune di San Quirino (UD)
Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante al PRGC n. 82.
pag. **267**

Comune di San Quirino (PN)
Avviso di deposito relativo adozione della variante al PRGC n. 83.
pag. **268**

Comune di Tarvisio (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 97 al PRCG di Tarvisio.
pag. **268**

Comune di Tarvisio (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 101 al PRCG di Tarvisio.
pag. **269**

Comune di Varmo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 al PRGC di conformazione al PPR.
pag. **269**

Consorzio di sviluppo economico del Friuli - COSEF- (Udine)
Decreto di esproprio n. 01/926 di data 13 marzo 2025 per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo scalo ferroviario e della viabilità di collegamento a servizio della ZIU (OP.51) - in Comune di Udine.
pag. **269**

Ente di decentramento regionale - Servizio viabilità - EDR - Pordenone
P.549 - Messa in sicurezza tratta stradale su area in frana in loc. Bosplans al km 1+750 in Comune di Andreis. Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste a favore dei sig.ri Nonis Giuseppe e Paolatto Sabrina (PP03). Decreto n. 414 del 12 marzo 2025 (Estratto).
pag. **271**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste
Riqualificazione della viabilità della SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivo di pagamento n. 835 dd. 11 marzo 2025 (Estratto).
pag. **272**

Remanzacco Biometano Società agricola consortile a.r.l. - Ravenna
Dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del DLgs. 28/2011, da ubicarsi nel Comune di Remanzacco (UD).
pag. **273**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Patologia clinica, di n. 1 dirigente medico - disciplina Medicina legale e di n. 1 dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica.

pag. **273**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente fisico di Fisica sanitaria.

pag. **274**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Cardiologia.

pag. **284**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Cure palliative.

pag. **295**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Neurologia.

pag. **304**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione di Struttura operativa complessa di Nefrologia e dialisi presso S. Daniele-Tolmezzo nell'ambito del Dipartimento di Medicina specialistica.

pag. **315**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato.

pag. **327**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Chirurgia generale) a tempo indeterminato.

pag. **343**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Dermatologia e venereologia) a tempo indeterminato.

pag. **359**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Gastroenterologia) a tempo indeterminato.

pag. **375**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Genetica medica a tempo indeterminato.

pag. **391**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_13_1_DPR_1_1_1_TESTO_002

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza meteo ottobre-novembre 2023 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 1079/2024 - 7 marzo 2025, n. 1 (DCR/1/SR15/2025 del 14/01/2025)

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1079/2024. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024. Modalità di assegnazione del contributo per autonoma sistemazione (CAS) in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che nei giorni dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità, caratterizzati anche da forti venti ed eccezionali precipitazioni, che hanno causato movimenti franosi, danni alla viabilità, erosioni spondali, allagamenti, fenomeni di acqua alta, mareggiate lungo la costa, danni a beni privati e di attività economiche e produttive;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 50 del 29 febbraio 2024) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che con la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024 sono stati stanziati € 9.500.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1079 del 13 marzo 2024 (di seguito "Ordinanza n. 1079/2024" oppure "OCDPC n. 1079/2024") "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia" (G.U. n. 70 del 23 marzo 2024);

VISTO in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1079/2024, con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1079/2024 ai sensi del quale "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi

delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 1079/2024 all'art. 8, comma 2, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 136662 del 16 maggio 2024-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6442, intestata al Commissario Delegato OCDPC n. 1079/2024 e denominata "COMDEL O 1079-24 ZN FVG";
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1/2024 di data 24 maggio 2024 (di seguito anche DCR/1/CD19/2024), con cui vengono individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi nella regione Friuli Venezia Giulia dal 24 ottobre al 5 novembre 2023;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2/2024 di data 24 maggio 2024 (di seguito anche DCR/2/CD19/2024), con cui:
- l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1079/24;
- al medesimo sono state delegate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato impartendo le direttive necessarie per il loro svolgimento;
- la Protezione civile della Regione è stata individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, nelle modalità previste dall'Ordinanza n. 1079/2024;
EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che la sopra richiamata Ordinanza n. 1079/2024:
- all'art. 2, comma 1, autorizza il Commissario, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, ad assegnare ai nuclei familiari un contributo di autonoma sistemazione (CAS) nel caso in cui l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte o sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eventi in parola;
- all'art. 2, comma 3, dispone che agli oneri derivanti dall'assegnazione dei contributi di autonoma sistemazione, il Commissario delegato provveda a valere sulle risorse di cui all'articolo 8;
- all'art. 8, comma 1 stabilisce che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede secondo lo stanziamento stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024;
RILEVATO che dalle segnalazioni pervenute dal territorio, a seguito di ricognizione avviata tramite PEC prot.n. 6454 del 18 marzo 2024, risulta un fabbisogno di autonoma sistemazione pari ad € 50,00 per un unico nucleo familiare domiciliato presso il Comune di Forgaria nel Friuli, come comunicato al Dipartimento della Protezione civile con la nota prot. n. 11815 di data 24 maggio 2024, nell'ambito della proposta di piano degli interventi urgenti che include altresì i lavori di ripristino dei danni;
DATO ATTO che l'importo suddetto, calcolato secondo i criteri previsti all'art. 2 comma 1 della OCDPC n. 1079/2024, tiene conto del limitato periodo di sgombero per il nucleo familiare, rientrato in breve tempo nella propria abitazione;
VISTA la nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0029019 del 4 giugno 2024 (agli atti del Commissario con prot. n. prot. n. 12662 di data 4 giugno 2024) con cui il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato la proposta del Piano degli interventi e delle misure urgenti per l'importo complessivo di € 9.500.000,00 (di cui € 50,00 per contributi di autonoma sistemazione) che trova copertura nella delibera del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2024;
VALUTATO che è necessario dare attuazione alla misura di contributo di autonoma sistemazione per il nucleo familiare domiciliato nel Comune di Forgaria nel Friuli;
CONSIDERATO che una prima verifica della documentazione pervenuta è già stata posta in essere dal Comune di Forgaria nel Friuli e che, pertanto, lo stesso è il soggetto più idoneo ad effettuare l'istruttoria della domanda di contributo di autonoma sistemazione di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 1079/2024;
VALUTATO pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza n. 1079/2024, di avvalersi, per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione in argomento, dell'Amministrazione comunale di Forgaria nel Friuli quale Soggetto Attuatore per l'istruttoria della domanda di CAS;
CONSIDERATO che è stato segnalato un unico caso in cui l'abitazione di un nucleo familiare sia stata oggetto di provvedimento di sgombero e che, alla data della ricognizione, erano già presenti le condizioni per il rientro in sicurezza e pertanto è possibile procedere con la richiesta complessiva di liquidazione del contributo;
VALUTATO pertanto di fornire al Soggetto Attuatore un modello di nulla osta al pagamento (Allegato B, parte integrante del presente provvedimento), che contempla l'unica fattispecie in argomento (sgombero terminato), da inviare alla Protezione civile per gli atti conseguenti;
RICORDATO che la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione, effettuata a seguito dell'i-

struttoria della documentazione di riferimento, compete alla Protezione civile della Regione quale struttura a supporto del Commissario delegato;
VALUTATO pertanto di:
- attribuire al Comune di Forgaria nel Friuli il compito, in qualità di Soggetto Attuatore, di istruire l'istanza di contributo di autonoma sistemazione relativamente alla domanda di cui all'Allegato A al presente decreto;
- attribuire alla Protezione civile della Regione il compito di liquidare i beneficiari, sulla base del nulla osta ricevuto dal Soggetto Attuatore;
- approvare il modello di nulla osta al pagamento, Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
VALUTATO di fissare il termine del 31 marzo 2025 per l'invio del modulo di nulla osta al pagamento dal Soggetto Attuatore alla Protezione civile della Regione;
VALUTATO di assegnare alla Protezione civile della Regione un termine di 60 giorni, dal ricevimento del modulo di nulla osta al pagamento, per la liquidazione dei beneficiari;
RICORDATO che il pagamento del contributo di autonoma sistemazione, avverrà da parte della Protezione civile della Regione, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 6442 intestata a "COMDEL O 1079-24 ZN FVG";
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

a) il Comune di Forgaria nel Friuli è individuato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'articolo 2 dell'Ordinanza n. 1079/2024, per l'istruttoria dell'istanza di contributo di autonoma sistemazione di cui all'Allegato A, parte integrante del presente decreto;
b) l'Amministrazione comunale trasmette entro il 31 marzo 2025 il nulla osta al pagamento alla Protezione civile della Regione (protezione.civile@certregione.fvg.it);
c) la Protezione civile della Regione, sulla base del nulla osta ricevuto dal Soggetto Attuatore, provvede all'erogazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento dei documenti di cui al punto b);
d) è approvato il modello di nulla osta al pagamento del contributo di autonoma sistemazione (Allegato B, parte integrante del presente decreto).

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Comune interessato.

FEDRIGA

Allegato A

COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO
LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DAL 24 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2023
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1079 del 13/03/2024

Soggetti Attuatori misura contributi autonoma sistemazione

Codice (N. univoco)	Documento di riferimento	Soggetto Attuatore	Importo approvato in piano
1079-A24-forga-4746	prot. n. 29047/23 del 12/12/2023	Comune di Forgaria nel Friuli	€ 50,00
			€ 50,00

Allegato B

OCDPC n. 1079/2024 – MODULO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO
CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

COMUNE di

EMERGENZA DAL 24 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2023 - CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE
(OCDPC n. 1079/24 – art. 2)

NULLA OSTA AL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la domanda di contributo di autonoma sistemazione presentata in data dal Sig./dalla Sig.ra , c.f. , residente in via/Piazza , nel comune di ;

VISTA l'ordinanza sindacale ovvero atto della seguente Autorità n. del , prot. n. del con cui viene ordinato lo sgombero a partire dal ;

DATO ATTO che l'Ordinanza di sgombero è correlata all'evento calamitoso che ha interessato la Regione Friuli Venezia Giulia dal 24 ottobre al 5 novembre 2023;

CONSIDERATO che alla data dell'evento il nucleo familiare era composto da n. unità, come di seguito specificato:

Nr. progressivo	Cognome	Nome	Data di nascita

DATO ATTO che all'interno del nucleo familiare sono presenti n. persone di età superiore a 65 anni e n. persone portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%;

DATO ATTO che, nel periodo di sgombero, l'Amministrazione regionale o comunale non ha provveduto alla fornitura a titolo gratuito di alloggi al nucleo;

Allegato B

OCDPC n. 1079/2024 – MODULO DI NULLA OSTA AL PAGAMENTO
CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE

DATO ATTO che la documentazione relativa alla presente istanza è disponibile agli atti presso la sede del Comune di ;

VISTA la comunicazione di avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza e di agibilità dell'immobile depositata agli atti prot. n. del ;

TENUTO CONTO che il nucleo familiare del Sig./della Sig.ra non ha potuto utilizzare la propria abitazione principale, abituale e continuativa dal giorno al giorno (*inserire la data comunicazione di agibilità*) e pertanto per n. giorni;

DATO ATTO che l'importo dovuto deriva dal seguente calcolo: [1]

CHIEDE

per le motivazioni in premessa, la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione, ai sensi dell'art. 2 dell'OCDPC n. 1079/24 a favore del Sig./della Sig.ra , per un importo totale pari a € , al seguente IBAN , Banca .

Il Responsabile del Procedimento

[1] Il contributo è calcolato sui giorni effettivi intercorsi tra la data indicata nel provvedimento di sgombero e la data in cui si siano realizzate le condizioni per il rientro. Pertanto, a titolo esemplificativo, nel caso di evacuazione avvenuta il giorno 3 novembre 2023 e rientro avvenuto il 6 novembre 2023, di un nucleo formato da due persone con età inferiore a 65 anni, il calcolo sarà il seguente: (importo mensile/30)*giorni effettivi = (500/30)*3=50,00

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_13_1_DPR_19_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 marzo 2025, n. 019/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della regione per l'installazione di reti destinate alla prevenzione dei danni arrecati dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys), in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 5 del 31 gennaio 2024.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002 n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura);
VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della regione per l'installazione di reti destinate alla prevenzione dei danni arrecati dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys), in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura)" emanato con proprio decreto del 19 gennaio 2024, n. 07/Pres;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della regione per l'installazione di reti destinate alla prevenzione dei danni arrecati dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys), in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione n. 5 del 31 gennaio 2024" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 7 marzo 2025, n. 284;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della regione per l'installazione di reti destinate alla prevenzione dei danni arrecati dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys), in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione n. 5 del 31 gennaio 2024" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della regione per l'installazione di reti destinate alla prevenzione dei danni arrecati dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys), in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura) emanato con decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione n. 5 del 31 gennaio 2024.

Articolo 1 modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 7/2024

Articolo 2 modifica all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 7/2024

Articolo 3 modifica all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 7/2024

Articolo 4 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 7/2024

Articolo 5 entrata in vigore

Articolo 1 modifiche all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 7/2024

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della regione per l'installazione di reti destinate alla prevenzione dei danni arrecati dalla cimice marmorata asiatica (Halyomorpha halys), in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura)), sono apportate le seguenti modifiche:

   a) alla lettera b) del comma 2, le parole: <<20.000,00 euro/ha>> sono sostituite dalle parole: <<25.000,00 euro/ha>>;
   b) alla lettera c) del comma 2, le parole: <<20.000,00 euro/ha>> sono sostituite dalle parole: <<25.000,00 euro/ha>>.

Articolo 2 modifica all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 7/2024

1. Al comma 3 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7 le parole: <<Il Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura>> sono sostituite dalle parole: <<L'Ispettorato regionale dell'agricoltura>>.

Articolo 3 modifica all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 7/2024

1. Al comma 1 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7 le parole: <<al Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura>> sono sostituite dalle parole: <<all'Ispettorato regionale dell'agricoltura>>.

Articolo 4 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 7/2024

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2024, n. 7 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) al comma 1 le parole: <<Il Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura>> sono sostituite dalle parole: <<L'Ispettorato regionale dell'agricoltura>>;
   b) al comma 2 le parole: <<dal Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura>> sono sostituite dalle parole: <<dall'Ispettorato regionale dell'agricoltura>>.

Articolo 5 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_13_1_DPR_20_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 13 marzo 2025, n. 020/Pres.

Regolamento di modifica al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura)" emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 di data 24 dicembre 2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024;
RICHIAMATO l'articolo 14, comma 5, della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura);
VISTO il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), emanato con proprio decreto 14 luglio 2017, n. 165;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres." e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 283 del 7 marzo 2025;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura) emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres." nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura)" emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres.

Art. 1 oggetto

Art. 2 modifica all'articolo 3 del DPReg. n. 165/2017

Art. 3 modifica all'articolo 5 del DPReg. n. 165/2017

Art. 4 modifica all'articolo 6 del DPReg. n. 165/2017

Art. 5 modifiche all'articolo 7 del DPReg. n. 165/2017

Art. 6 modifica all'articolo 8 del DPReg. n. 165/2017

Art. 7 modifica all'articolo 9 del DPReg. n. 165/2017

Art. 8 modifica all'articolo 10 del DPReg. n. 165/2017

Art. 9 sostituzione dell'allegato A al DPReg. n. 165/2017

Art. 10 sostituzione dell'allegato B al DPReg. n. 165/2017

Art. 11 disposizione transitoria

Art. 12 entrata in vigore

Art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento reca modifiche al Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres. "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura)".

Art. 2 modifica all'articolo 3 del DPReg. n. 165/2017

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 3 del DPReg. n. 165/2017 le parole: <<per l'esercizio dell'attività apistica, comprese le arnie, nonché di macchinari e attrezzature per la lavorazione dei prodotti dei propri apiari, con esclusione di automezzi>> sono sostituite dalle seguenti: <<, come individuate con decreto del Direttore del Servizio regionale competente, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi>>.

Art. 3 modifica all'articolo 5 del DPReg. n. 165/2017

1. Dopo la lettera d) del comma 1 dell'articolo 5 del DPReg. n. 165/2017 è inserita la seguente:

<<d) bis spese di trasporto.>>

Art. 4 modifica all'articolo 6 del DPReg. n. 165/2017
1. Al comma 2 dell'articolo 6 del DPReg. n. 165/2017 le parole: <<nell'arco di tre esercizi finanziari>> sono soppresse.

Art. 5 modifiche all'articolo 7 del DPReg. n. 165/2017
1. Al comma 1 dell'articolo 7 del DPReg. n. 165/2017 le parole: <<attività agricole>> sono sostituite dalle seguenti: <<risorse agroalimentari>>.
2. Alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 7 del DPReg. n. 165/2017 le parole: <<relativa agli>> sono sostituite dalle seguenti: <<per la concessione degli>>.

Art. 6 modifica all'articolo 8 del DPReg. n. 165/2017
1. Alla lettera f) del comma 4 dell'articolo 8 del DPReg. n. 165/2017 le parole: <<dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)>>.

Art. 7 modifica all'articolo 9 del DPReg. n. 165/2017
1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 9 del DPReg. n. 165/2017 prima della parola: <<dichiarazione>> sono inserite le seguenti: <<computo metrico a consuntivo e>>.

Art. 8 modifica all'articolo 10 del DPReg. n. 165/2017
1. Al comma 1 dell'articolo 10 del DPReg. n. 165/2017 la parola: <<sessanta>> è sostituita dalla seguente: <<novanta>>.

Art. 9 sostituzione dell'allegato A al DPReg. n. 165/2017
1. L'allegato A al DPReg. n. 165/2017 è sostituito dall'allegato A al presente regolamento.

Art. 10 sostituzione dell'allegato B al DPReg. n. 165/2017
1. L'allegato B al DPReg. n. 165/2017 è sostituito dall'allegato B al presente regolamento.

Art. 11 disposizione transitoria
1. Le domande di finanziamento, per l'anno 2025, sono presentate, a pena di inammissibilità, entro il 15 aprile 2025.
2. Le domande già presentate ai sensi del regolamento nel testo vigente anteriormente alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono integrate su richiesta della Direzione competente entro i termini stabiliti dalla richiesta di integrazione.

Art. 12 entrata in vigore
1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(riferito all'articolo 9)
Sostituzione dell'allegato A al DPReg. n. 165/2017

Modello di domanda
(riferito all'articolo 7 del DPReg. n. 165/2017)

Alla
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio competitività sistema agro alimentare
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Domanda per la concessione del finanziamento per lo sviluppo dell'apicoltura

in attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura)

Il sottoscritto:

cognome		nome				
residente in (via, piazza, viale)			n.		CAP	
comune di residenza		provincia				
codice fiscale						

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

denominazione						
codice fiscale		partita iva				
sede legale in (via, piazza, viale)			n.		CAP	
comune		provincia				
telefono						
indirizzo di posta elettronica						
indirizzo PEC						

CHIEDE

la concessione di un finanziamento per (**BARRARE SOLO UNA DELLE SEGUENTI OPZIONI**):

		spesa richiesta
☐	**costruzione, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di locali** destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari	€
☐	**acquisto di macchine e attrezzature** strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi	€
☐	**acquisto di alveari e famiglie di api**	€

Per tale finalità,

DICHIARA,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del medesimo DPR, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

- di non aver richiesto o beneficiato di altri aiuti pubblici a sostegno degli stessi costi ammissibili;
- di essere in possesso di almeno 25 alveari nel caso di costruzione, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari;
- di essere in possesso di almeno 15 alveari nel caso di acquisto di macchine e attrezzature per l'esercizio dell'attività apistica, comprese le arnie, nonché di macchinari e attrezzature per la lavorazione dei prodotti dei propri apiari, con esclusione di automezzi;
- di essere in possesso di almeno 15 alveari, compresi quelli da acquistare, nel caso di acquisto di alveari e famiglie di api.

ALLEGA

NEL CASO DI **COSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DI LOCALI** DESTINATI ALLA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DEI PROPRI APIARI

1) progetto, redatto da un tecnico abilitato indipendente, costituito da elaborati grafici, relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire e ubicazione catastale delle stesse	☐
2) computo metrico estimativo relativo alle opere oggetto della domanda di finanziamento, redatto sulla base del prezzario regionale vigente alla data della pubblicazione del regolamento	☐
3) offerte/preventivi di spesa per eventuali impianti tecnologici correlati ai lavori edilizi	☐
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto	☐
5) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 per la concessione degli aiuti de minimis, di cui all'allegato B	☐
6) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità	☐

NEL CASO DI **ACQUISTO DI MACCHINE E ATTREZZATURE** STRETTAMENTE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ APISTICA E ALLA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DEGLI APIARI, COMPRESE LE ARNIE E CON ESCLUSIONE DI AUTOMEZZI

1) offerte/preventivi di spesa dei beni oggetto della domanda di finanziamento	☐
2) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 per la concessione degli aiuti de minimis, di cui all'allegato B	☐
3) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità	☐

NEL CASO DI **ACQUISTO DI ALVEARI E FAMIGLIE DI API**

1) offerte/preventivi di spesa di alveari/famiglie di api oggetto della domanda di finanziamento	☐
2) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 per la concessione degli aiuti de minimis, di cui all'allegato B	☐
3) fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità	☐

IL DICHIARANTE

_____ _____

(Luogo, data)

"Informativa sulla privacy ex articolo 13 GDPR 2016/679/UE. I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679".

Modulo «*de minimis*» rev. 2024

Allegato B
(riferito all'articolo 10)
Sostituzione dell'allegato B al DPReg. n. 165/2017

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, per la concessione degli aiuti de minimis
(riferito agli articoli 6 e 7 del DPReg. n. 165/2017)

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **richiedente:**

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Il **sottoscritto** in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento**

Bando/Avviso /Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura).	Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0165/Pres.	n. 30 del 26 luglio 2017

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- ☐ Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale
- **X** Regolamento n. 1408/2013 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria
- ☐ Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca e acquacoltura
- ☐ Regolamento n. 2023/2832 «*de minimis*» SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I)**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.

☐ che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1)

☐ **2.1** - che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato[1], **non è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

☐ **2.2** - che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato[2], **è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE *«de minimis»*	Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	Codice COR Identificativo dell'aiuto[3]	Operazione intercorsa[4]	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata
1						
2						
3						

2) che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017[5] in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE *«de minimis»*	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione[6]	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali[7]	Importo dell'aiuto *«de minimis»*
1					
2					
3					

[1] Il periodo di riferimento è costituito sulla base dell'arco di tre anni.
[2] Vedi nota 1.
[3] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.
[4] Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.
[5] Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).
[6] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").
[7] Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

Modulo «*de minimis*» rev. 2024

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura)

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

Modulo «*de minimis*» rev. 2024

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)
e del decreto legislativo n.196/2003

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento	**Il Titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e–mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali	**Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa** Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste Tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it.
Finalità e base giuridica del trattamento	Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Direzione competente in materia. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento dei dati personali è escluso quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità. I dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, dell'eventuale responsabile e dell'eventuale sub responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. Nel caso di progetti europei, Stato – Regione o interregionali, i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e soggetti terzi e, in tal caso, la finalità e la base giuridica saranno indicate nella documentazione del progetto.
Modalità di trattamento	Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate al rischio. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei dati personali
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti Fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare i diritti elencati al Capo III artt. 15-21 del GDPR, nei limiti previsti dallo stesso Regolamento. L'apposita istanza all'Amministrazione regionale è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre **reclamo al Garante per la protezione dei dati personali,** come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_13_1_DPR_22_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2025, n. 022/Pres.

LR 9 agosto 2005 n. 18, art. 17, comma 4. Fissazione indennità mensile Consigliera regionale di parità per l'intera annualità 2025.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 (Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144), in base al quale le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano adeguano la propria legislazione ai principi desumibili dal predetto decreto con le modalità previste dai rispettivi Statuti;
VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) ed in particolare l'art. 16 il quale, in attuazione della normativa dello Stato in materia di pari opportunità tra uomo e donna, prevede la nomina della Consigliera o del Consigliere regionale di parità;
DATO ATTO che con proprio decreto n. 41 dd. 25 marzo 2021, è stata nominata l'avv. Anna Rita Limpido quale Consigliera regionale di parità;
ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge regionale 18/2005 alla Consigliera regionale di parità viene riconosciuta un'indennità mensile di carica determinata con il provvedimento di nomina, su proposta dell'Assessore competente;
VISTO l'articolo 17, comma 2, del sopra citato decreto legislativo 198/2006, come sostituito dall'articolo 35 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 (Disposizioni per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183), secondo il quale l'eventuale indennità mensile prevista per le Consigliere di parità è definita sulla base dei criteri determinati dalla Conferenza unificata e viene posta a carico dell'ente territoriale che ha effettuato la designazione;
CONSIDERATA la deliberazione n. 44 dd. 19.04.2023 della Conferenza Unificata con la quale è fissata, per gli anni 2023 e 2024, da un massimo di euro 780 lordi a un minimo di euro 390 lordi, l'indennità mensile attribuita alle Consigliere e ai Consiglieri di parità regionali effettive/i;
DATO ATTO che con proprio decreto n. 72 del 29 marzo 2023, è stato riconosciuto, per il biennio 2023/2024:
- alla Consigliera regionale di parità l'indennità lorda mensile di € 500,00, in conformità alla deliberazione di Giunta n. 543 del 24 marzo 2023;
- a ciascuna delle Consigliere di parità di area vasta l'indennità lorda mensile di € 250,00, come fissata con la deliberazione di Giunta n. 543 del 24 marzo 2023;

CONSIDERATO che la Conferenza Unificata non ha ancora determinato gli importi minimi e massimi delle indennità mensili da attribuire alle Consigliere di parità per il biennio 2025/2026;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 7 marzo 2025;

DECRETA

1: Di riconoscere alla Consigliera regionale di parità, nominata ai sensi dell'art. 16, comma 1 della legge regionale 18/2005, per l'intera annualità 2025, l'indennità lorda mensile di € 500,00;
2. Di riservarsi eventuali modifiche nel caso di sostanziali variazioni apportate dalla Conferenza Unificata con propria delibera per le indennità da riconoscersi alle Consigliere per il biennio 2025/2026.
3. Gli oneri derivanti dal presente provvedimento faranno carico a risorse allocate all'interno della Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) e sul Programma n. 1 (Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro) - Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio triennale 2025-2027, capitolo 4495.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_13_1_DPR_23_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2025, n. 023/Pres.

Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato);
VISTO il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", emanato con proprio decreto del 25 gennaio 2012, n. 033;
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 304 del 14 marzo 2025;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33" nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33.

art. 1 modifiche all'articolo 7 del decreto del presidente della regione 33/2012

art. 2 modifiche all'articolo 10 del decreto del presidente della regione 33/2012

art. 3 modifica all'articolo 13 del decreto del presidente della regione 33/2012

art. 4 modifica all'articolo 21 del decreto del presidente della regione 33/2012

art. 5 sostituzione dell'articolo 23 del decreto del presidente della regione 33/2012

art. 6 modifica all'articolo 43 del decreto del presidente della regione 33/2012

art. 7 modifica all'articolo 89 bis del decreto del presidente della regione 33/2012

art. 8 norme transitorie

art. 9 entrata in vigore

Art. 1 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 2 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano) sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera a) le parole: <<comma 5>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 4>>.;

b) alla lettera b) le parole: <<comma 5>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 4>>.

Art. 2 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 8 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole: <<30 novembre>> sono sostituite dalle seguenti: <<31 dicembre>>;

b) le parole: <<, fatta salva la possibilità di modificare tali termini, per motivate esigenze, con deliberazione della Giunta Regionale>> sono soppresse.

Art. 3 modifica all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Alla lettera c) del comma 5 dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 le parole: <<commi 7, 8 e 10>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 7 e 8>>.

Art. 4 modifica all'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Dopo la lettera m) del comma 1 dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è inserita la seguente:

<<m bis) conservare presso i propri uffici, per 5 anni a decorrere dalla data del provvedimento di liquidazione, le versioni originali della documentazione relativa all'iniziativa trasmessa in copia, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante non già nella disponibilità dell'Ufficio competente;>>.

Art. 5 sostituzione dell'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. L'articolo 23 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è sostituito dal seguente:

<<Art. 23
(Operazioni societarie e subentro)

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), in caso di variazioni soggettive dei beneficiari anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante, previa presentazione di specifica domanda, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
a) il subentrante è in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2, comma 8;
b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui agli articoli 21 e 22.
2. La domanda di subentro deve essere presentata tempestivamente allegando copia dell'atto registrato e le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il facsimile pubblicato sul sito del CATA e della Regione Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al settore artigianato.
3. Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della domanda e la concessione e contestuale liquidazione del contributo, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000.
4. Per le istanze di subentro pervenute dopo il provvedimento di concessione e contestuale liquidazione degli incentivi, l'ufficio competente espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di novanta giorni dalla presentazione della domanda di subentro.
5. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che non comporti la modifica del codice fiscale dell'impresa e che intervenga tra la presentazione della domanda di contributo ed il termine relativo ai vincoli di destinazione di cui all'articolo 22, è comunicata tempestivamente. L'ufficio competente espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

6. In assenza dei requisiti previsti per il subentro nelle agevolazioni, il provvedimento di concessione e contestuale liquidazione del contributo viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990, con recupero dell'importo erogato.
7. In difetto della domanda di subentro di cui al comma 2, l'ufficio competente, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine massimo di 30 giorni per la presentazione della domanda. Qualora la domanda di subentro non sia presentata entro il termine, il provvedimento di concessione e contestuale liquidazione del contributo viene revocato con recupero dell'importo erogato.
8. Le somme erogate sono restituite secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.>>

Art. 6 modifica all'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Alla lettera a) del comma 5 dell'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 l'importo pari a: <<3.000,00 euro.>> è sostituito con il seguente:<<1.500,00 euro.>>.

Art. 7 modifica all'articolo 89 bis del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 1 dell'articolo 89 bis del decreto del Presidente della Regione 33/2012 la parola: <<bottega>> è sostituita dalla seguente: <<botteghe>>.

Art. 8 norme transitorie

1. Ai procedimenti contributivi in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento, continuano ad applicarsi le norme regolamentari previgenti.

2. Alle domande di contributo delle società di servizi o del CATA di cui al titolo II, capo XII bis, presentate entro il 31 marzo 2025, continuano ad applicarsi le norme regolamentari previgenti.

Art. 9 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

25_13_1_DPR_27_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 marzo 2025, n. 027/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle Cooperative sociali e loro Consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381; emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 10 della legge regionale 26 ottobre 2006 n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale);
VISTO il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381" emanato con proprio decreto del 30 agosto 2017, n. 198;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 14 marzo 2025;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198.

art. 1. ammissibilità delle spese
art. 2. modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 198/2017
art. 3. modifiche all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 198/2017
art. 4. modifiche all'articolo 33 del decreto del Presidente della Regione 198/2017
art. 5. modifiche all'articolo 39 del decreto del Presidente della Regione 198/2017
art. 6. modifiche all'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 198/2017
art. 7. abrogazioni
art. 8. norme transitorie
art. 9. entrata in vigore

Art. 1
(Ammissibilità delle spese)

1. Dopo l'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198 (Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381) è inserito il seguente:

<< Art. 2 bis
(Ammissibilità delle spese)

1. Sono ammissibili, in regime "de minimis" di cui al regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023", pubblicato in G.U.U.E. serie L del 15 dicembre 2023, le spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno, anche se effettuate prima della presentazione della domanda, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, del presente regolamento e ove non diversamente previsto dallo stesso.
2. Le spese sostenute ai sensi del comma 1 sono comprovate da documenti fiscalmente validi.
3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano ai contributi disciplinati dal presente regolamento anche ai fini della presentazione della domanda. >>.

Art. 2
(Modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 198/2017)

1. Al comma 8 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 198/2017 le parole: << , e deve essere corrisposto successivamente alla presentazione della domanda >> sono soppresse.

Art. 3
(Modifiche all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 198/2017)

1. Al comma 3 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 198/2017 le parole: << , sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo >> sono soppresse.

Art. 4
(Modifiche all'articolo 33 del decreto del Presidente della Regione 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Regione 198/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) dopo le parole: <<Le domande di contributo>> sono inserite le seguenti: <<relative all'iniziativa a cui si riferiscono>>;
b) le parole: << prima dell'avvio dell'iniziativa cui si riferiscono, salvo quanto diversamente previsto dagli articoli 12, 16, comma 1, 18, 19 e 20 >> sono sostituite dalle seguenti: << in materia di terzo settore >>.

Art. 5
(Modifiche all'articolo 39 del decreto del Presidente della Regione 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Regione 198/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) le parole: <<dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di contributo ed>> sono soppresse;
b) le parole: << prima della presentazione della domanda o prima degli altri termini previsti dagli articoli 12, da 16 a 21, oppure>> sono soppresse.

2. Al comma 8 dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Regione 198/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) le parole: << contabile o bancaria >> sono soppresse;
b) le parole: << e inequivocabile >> sono soppresse.

Art. 6
(Modifiche all'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 198/2017)

1. Al comma 2 dell'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 198/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
a) la lettera b) è abrogata.
b) alla lettera c) le parole: << in data diversa da quella ammessa, nei casi specificatamente previsti per le iniziative di cui agli articoli 12, 13, da 16 a 21, 25, comma 3, e da 26 a 31>> sono sostituite dalle seguenti: << in date diverse da quelle ammesse ai sensi del presente regolamento.>>.

Art. 7
(Abrogazioni)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate le seguenti disposizioni del decreto del Presidente della Regione 198/2017:
a) Art. 24 (Soggetti beneficiari);
b) Articolo 25 (Iniziative finanziabili e spese ammissibili).

Art. 8
(Norme transitorie)

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento si applicano le modifiche ivi previste.
2. Ai sensi del comma 1, sono da considerarsi ancora in corso i procedimenti correlati a contributi e finanziamenti concessi sino al 31 dicembre 2024 e per i quali non è ancora stato adottato il decreto di liquidazione.

Art. 9
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE

25_13_1_DDC_DIR GEN_12009_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 12 marzo 2025, n. 12009

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio decreto n.65897/GRFVG del 23 dicembre 2024 con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 2 gennaio 2025;
VISTO l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
ATTESO che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso sopra citato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del bando di concorso, e di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti aggiunti alla Commissione;
RITENUTO di individuare quali componenti della Commissione:
- avv. Beatrice CROPPO, dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore di Staff dell'Avvocatura della Regione, con funzioni di Presidente;
- dott. Gianpaolo GASPARI, dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, con incarico di Vicesegretario generale del Segretariato generale, con funzioni di componente;

RITENUTO che l'avv. Giulia BATTISTEL, libero professionista, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;
ATTESO che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

DECRETA

1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.10 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:
- avv. Beatrice CROPPO, dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore di Staff dell'Avvocatura della Regione, con funzioni di Presidente;
- dott. Gianpaolo GASPARI, dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, con incarico di Vicesegretario generale del Segretariato generale, con funzioni di componente;
- avv. Giulia BATTISTEL, libero professionista, quale componente esterno, esperto nelle materie d'esame;
- sig.ra Raffaella ROTTER, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di Segretario, assegnata alla Direzione generale;

2. svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C;
3. al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge

finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);
4. al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettanti, nella misura prevista per i dipendenti regionali;
5. si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4;
6. si procederà altresì con successivo provvedimento alla nomina dei componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi, esperti nella conoscenza della lingua inglese e nell'utilizzo delle competenze informatiche richieste.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2025

MILAN

25_13_1_DDC_INF TERR_12710_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 marzo 2025, n. 12710

Approvazione del Bando annualità 2025 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 e 22 della LR 6 agosto 2020 n. 15" - c.d. "Bando ordinario".

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (…) tutte le funzioni amministrative (…) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (…)" a far data dal 1 gennaio 2008.
VISTE
- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);
- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;
VISTO l'Allegato A della delibera giuntale di data 19 giugno 2020 n. 893, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:
- l'art. 1, comma 1, lett. b, che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;
- l'art. 55, comma 1, lett. d) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;
- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;
DATO ATTO che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 "Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645";

CONSIDERATO che, come disposto all'art. 5, comma 17, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, di cittadini che siano residenti, da almeno cinque anni, nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO

- che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 18 e 21 dell'art. 5 sopra menzionato, la competente Direzione centrale Infrastrutture e territorio e, nello specifico, il Servizio Motorizzazione civile regionale, sono autorizzati a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 3.500 Euro e comunque, in relazione alla spesa affrontata dal beneficiario (in misura non superiore all'80 per cento se trattasi di persona disoccupata o inoccupata o al 50 per cento se trattasi di persona non disoccupata) per sostenere le spese per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, anche congiuntamente ad una patente della categoria C o CE ovvero D o DE o E, previa pubblicazione di un bando annuale;
- che detto bando, tenendo conto con priorità dello stato di disoccupazione del richiedente, dovrà indicare modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi, con la possibilità di riconoscere successivamente un ulteriore contributo pari al 20 per cento della spesa rendicontata qualora il beneficiario disoccupato dimostri di avere stipulato, entro sei mesi dal conseguimento dell'abilitazione professionale, un contratto di lavoro subordinato, in qualità di conducente con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o di persone avente sede legale o operativa nel territorio regionale, a tempo indeterminato ovvero determinato per un periodo di almeno sei mesi;

CONSIDERATO altresì:

- che, ai sensi del comma 21, il Bando di cui sopra deve essere pubblicato entro il 31 marzo di ciascun anno;
- che è ammessa la cumulabilità della presente misura con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, purché il cumulo dei contributi non superi l'ammontare complessivo della spesa sostenuta;

DATO ATTO che per l'anno 2025 è stata destinata la spesa di Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00) a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024 - 2025 - 2026 con conseguente costituzione a bilancio regionale, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, del capitolo di spesa 8856 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, dei cittadini della regione art. 5, comma 17, L.R. 6.08.2020 n. 15";

VISTO il "Bando annualità 2025 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18 e 21 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15 - cd. Bando ordinario", allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che attua le disposizioni dell'art. 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n.15 che disciplina modalità e termini di presentazione delle domande di contributo, definisce le categorie dei beneficiari, i casi di inammissibilità delle domande, le priorità di concessione del contributo, stabilisce termini e modalità per la rendicontazione degli importi concessi e per l'eventuale integrazione dell'importo del contributo;

VISTA l'"Attestazione di frequenza" (Allegato 1) che costituisce parte integrande e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che, nel Bando sopra menzionato, si dispone in particolare, quanto segue:

- che all'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà presentare una dichiarazione, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale, che attesti che lo stesso ha iniziato a frequentare un corso per il conseguimento della CQC a far data dal 1 gennaio 2025 ovvero frequenterà un corso in fase di programmazione che dovrà iniziare inderogabilmente entro e non oltre il 31 marzo 2026 come da "Attestato di frequenza", nonché attestare lo stato di disoccupazione ovvero non disoccupazione;
- che il periodo di presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e termina il 31 luglio 2025 alle ore 24.00;
- che gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente on line (cd. IOL), tramite SPID o con CIE (carta di identità elettronica) con CRS (carta regionale dei servizi);
- che la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ovvero la sua estensione deve essere conseguita successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2026; entro detto termine dovrà essere inviata la richiesta di liquidazione;
- che la richiesta di integrazione del contributo - per i beneficiari in stato di disoccupazione - pari al 20

per cento della spesa rendicontata dovrà essere inviata entro e non oltre il 30 settembre 2027 secondo le modalità che verranno all'uopo comunicate sul Sito istituzionale della Regione;
- che con decreto del Responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando;

VISTI
- la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15, art 5 commi 17, 18, 21 e 22;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 12, "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1131 del 25 luglio 2023 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:

1. di disporre che, anche per l'annualità 2025, il Servizio Motorizzazione civile regionale è autorizzato a erogare il contributo di cui all'art 5, commi 17, 18 e 21 L.R. n. 15/2020, nei limiti delle risorse disponibili;

2. di approvare il "Bando annualità 2025 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15" nonché l'"Attestazione di frequenza" (Allegato 1) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporne la pubblicazione del presente atto unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione entro il 31 marzo 2025, differendone l'entrata in vigore al giorno successivo a quello della pubblicazione medesima;

4. di dare ampia promozione del Bando e della relativa iniziativa contributiva a tutti gli operatori del settore, alle categorie economiche e ai cittadini potenzialmente interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale regionale nonché anche a mezzo degli organi di stampa.

Trieste, 17 marzo 2025

ULIANA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

territorio@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4514
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Bando annualità 2025 per l'accesso ai "*contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 della L. R. 6 agosto 2020 n. 15*" – c.d. "Bando ordinario".

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento. 2
Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda. 2
Art. 3 – Status occupazionale. 2
Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative 3
Art. 5 - Importi erogabili. 3
Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo. 3
Art. 7 – Contenuto della domanda 4
Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata. 4
Art. 9 – Inammissibilità della domanda. 4
Art. 10 – Cambio di autoscuola 5
Art. 11 – Ammissione e Priorità di concessione del contributo. 5
Art. 12 – Revoca del Contributo 5
Art. 13 – Rendicontazione e erogazione del contributo. 5
Art. 14 – Risorse disponibili. 6
Art. 15 – Richiesta di integrazione del contributo. 6
Art. 16 – Proroga dei termini. 7
Art. 17 – Amministrazione competente 7
Art. 18 – Norma di richiamo. 7
Art. 19 – Controlli. 7
Art. 20 – Assistenza tecnico informatica. 7
Art. 21 - Entrata in vigore. 7

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati al conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori a sostegno della riqualificazione professionale e dell'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto, di cittadini residenti da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e al Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 321 "*Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE*", come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645.
3. Il presente contributo, ai sensi del richiamato comma 18, è cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC.
4. In ogni caso il cumulo dei contributi non potrà superare l'intera spesa sostenuta.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.

1. Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 18 anni, residenti da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in possesso dell'idoneità psicofisica alla guida di automezzi per la cui conduzione viene presentata la domanda di contributo per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori o per la sua estensione, anche congiuntamente al conseguimento di una sola delle patenti delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E, in quanto propedeutica all'ottenimento della qualificazione summenzionata, e conseguano la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ovvero la sua estensione successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il **31 dicembre 2026**.
2. All'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà produrre una dichiarazione, conforme all'Allegato 1 del presente bando, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale di cui al successivo art. 4, che attesti che lo stesso ha iniziato a frequentare un corso per il conseguimento della CQC a far data dal **1 gennaio 2025** ovvero frequenterà un corso in fase di programmazione che dovrà iniziare inderogabilmente entro e non oltre il **31 marzo 2026**, nonché attestare lo stato di disoccupazione ovvero non disoccupazione ai sensi del successivo art. 3.
3. La patente di guida delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E, dovrà in ogni caso essere conseguita successivamente al 1 gennaio 2025.
4. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 – Status occupazionale.

1. Ai fini del presente bando per "*disoccupati*" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e della circolare ANPAL n. 1/2019 del 23.07.2019 si intendono i soggetti che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (D.I.D.) presso un centro per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che alternativamente soddisfino uno dei seguenti requisiti:
- non svolgere o non aver mai svolto attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- essere lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponda a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda.

Rientrano nella categoria di cui al presente comma anche i soggetti cd. "*inoccupati*".
2. Ai fini del presente bando, sono considerati "*non disoccupati*" tutti i soggetti che non soddisfino i requisiti di cui al comma 1, compresi gli studenti e coloro che non intendano presentare la D.I.D..
3. La dichiarazione dello status occupazionale di cui al presente articolo viene resa al momento della presentazione della domanda. Variazioni successive non comportano modifiche allo status occupazionale già dichiarato.

Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.

1. Le spese ammissibili ai fini del presente bando, in ottemperanza alle norme del Decreto M.I.M.S. d.d. 30.07.2021 n. 321, sono costituite dai costi relativi all'iscrizione, alla frequenza dei corsi e all'ammissione agli esami, comprensivi dell'eventuale materiale didattico, delle lezioni di guida e della visita medica, per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto merci o persone o della sua estensione anche congiuntamente a una sola patente, purché propedeutica, tra quelle delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E da cui derivi l'effettivo conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) da parte del richiedente **nel termine di cui all'art. 2, comma 1**.
2. Sono escluse spese di viaggio, marche da bollo per la presentazione della domanda di contributo e qualsiasi altra spesa non espressamente indicata nel preventivo e non riconducibile al comma 1 del presente articolo.
3. Ciascun candidato potrà presentare un'unica domanda per un solo tipo Carta di qualificazione del conducente (CQC) ovvero per trasporto merci o persone o della sua estensione anche congiuntamente a una patente purché propedeutica, tra quelle delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E.
Qualora il preventivo presentato dal richiedente presenti i costi per sostenere sia la patente C che la patente CE ovvero sia la patente D che la patente DE, verrà ritenuto valido il solo costo della patente C ovvero della patente D.
4. In caso di discordanza tra il totale delle spese inserite in preventivo e il totale delle spese inserite in domanda, farà fede quanto indicato in preventivo.
5. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le prestazioni didattico-formative di cui al comma 1 devono essere erogate da soggetti (autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone) in possesso dei requisiti di cui agli artt. art. 2, 3 e 4 del Decreto M.I.M.S 30.07.2021 n. 321, aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 5 - Importi erogabili.

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 18 della L.R. 15/2020, il **contributo** formativo è concesso al beneficiario, nei limiti delle risorse disponibili, sino ad un **massimo di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00)** come di seguito meglio indicato:
- in misura non superiore al'80 per cento della spesa sostenuta e validamente rendicontata ai sensi dell'art. 13 per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, si trovano in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 3, comma 1 del presente Bando, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 15;
- in misura non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta e validamente rendicontata ai sensi dell'art. 13 per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano non disoccupati ai sensi del comma 2 dell'art. 3.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione **e fino al 31 luglio 2025**, salvo proroghe.
2. La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente "on line", a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 6, comma 1, attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei

Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet https://www.spid.gov.it/richiedi-spid).

3. La domanda deve essere inoltrata dal medesimo soggetto richiedente; a tal fine faranno fede le credenziali di login.

4. La procedura IOL sarà **disponibile a partire dalle ore 9.00 del 27 marzo 2025 e fino alle ore 24.00 del 31 luglio 2025.**

5. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

6. L'inoltro della domanda è sottoposto a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.

7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.

8. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico della stessa.

9. All'atto dell'invio ciascuna domanda verrà contraddistinta da un numero identificativo progressivo.

Art. 7 – Contenuto della domanda

1. A pena di inammissibilità, la domanda deve contenere tassativamente la seguente documentazione:

a) attestazione di frequenza, su carta intestata, rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui al comma 5 dell'art. 4, con data successiva alla pubblicazione del presente bando conforme al fac-simile di cui all'*Allegato 1*;
b) preventivo dettagliato di spesa predisposto su carta intestata rilasciato da un'Autoscuola o da uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 5 sopra citato, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione delle specifiche prestazioni finalizzate al conseguimento della CQC e dei relativi costi ammissibili (modello preventivo);
c) Modulo attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'*Allegato 3;*

Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.

1. **Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo dalla stessa persona sarà ammessa la domanda presentata per prima, tenuto conto dell'ordine cronologico.**

2. Nel caso in cui si voglia presentare una nuova domanda poiché la prima non risulta corretta o completa, è necessario rinunciare preliminarmente alla domanda già inoltrata, chiedendone l'archiviazione mediante comunicazione all'indirizzo PEC motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it, con allegata la copia di un documento d'identità. Dopo aver trasmesso la rinuncia, è possibile procedere alla compilazione e trasmissione di una nuova domanda.

Art. 9 – Inammissibilità della domanda.

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del Responsabile del procedimento di cui all'art. 17, comma 3, nelle seguenti ipotesi:

a) domanda presentata con modalità difformi da quelle indicate all'art. 6;
b) carenza anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2;
c) mancata allegazione anche di uno solo dei documenti indicati nell'art. 7, lett. a) e b);
d) per i richiedenti dichiaratisi "*disoccupati*" o "*inoccupati*": mancata presentazione nelle forme previste, in data antecedente a quella della domanda, presso un Centro per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia, della dichiarazione relativa alla propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa;
e) dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R 445/2000 di cui venga in seguito accertata dall'Amministrazione regionale la falsità;

f) frequenza di un corso per il conseguimento della CQC o delle relative patenti presso autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone in possesso dei requisiti di cui agli artt. art. 2, 3 e 4 del Decreto M.I.M.S 30.07.2021 n. 321, NON aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. La mancata attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'art. 7 lett. c) è integrabile in sede istruttoria; la mancata integrazione nei termini comporterà l'inammissibilità della domanda.

Art. 10 – Cambio di autoscuola

1. Il richiedente che, presentata la domanda, intenda successivamente cambiare autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 5, in pendenza dei termini di cui all'art. 6, comma 1, dovrà inoltrare una nuova domanda, previa rinuncia alla precedente con le modalità di cui all'art. 8, comma 2.
2. Al di fuori di quanto previsto al comma 1, non è consentito il cambio di autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 5.

Art. 11 – Ammissione e Priorità di concessione del contributo.

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000 secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione, fatti salvi i criteri di priorità come di seguito specificati.
2. Ai sensi del comma 18 della L.R. n. 15/2020, le domande presentate dai soggetti "*disoccupati*" di cui all'art. 3, comma 1, verranno prioritariamente ammesse a contributo sulla base dei fondi disponibili, secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione.
3. Solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti "*disoccupati*", si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti "*non disoccupati*" ai sensi dell'art. 3, comma 2, seguendo l'ordine di presentazione delle domande dato dal numero di protocollo.
4. Entro 90 giorni dalla scadenza del temine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale del decreto di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 – Revoca del Contributo

1. Il Responsabile del procedimento, con proprio atto, provvede a disporre la revoca del contributo già concesso ai sensi dell'art. 11 nel caso di:

a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario;
b) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione, accertata dall'Amministrazione regionale successivamente all'ammissione al contributo del beneficiario;

Art. 13 – Rendicontazione e erogazione del contributo.

1. L'erogazione del contributo, a fronte del conseguimento della CQC nel termine di cui all'art. 2, comma 1, avviene successivamente alla pubblicazione del decreto di cui all'art. 11, comma 4 e previa presentazione della domanda di liquidazione entro il termine di cui al successivo comma 2 mediante l'apposita modulistica e secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione nelle pagine dedicate al contributo CQC..
2. La documentazione giustificativa a rendiconto - da allegare alla domanda di liquidazione - dovrà essere inoltrata entro

e non oltre il termine del **31 dicembre 2026**.

3. Ai fini dell'erogazione del contributo, la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario dovrà avere data uguale o successiva al 1 gennaio 2025 e dovrà essere costituita da copia dei documenti di seguito indicati:

a) fattura quietanzata;
b) scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
c) ricevuta fiscale;

4. Non sarà ammissibile altra documentazione di spesa diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente al **1 gennaio 2025**.

5. L'erogazione del finanziamento avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 6.

6. L'importo liquidabile ai beneficiari disoccupati o inoccupati non potrà mai, in ogni caso, superare il 80 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta e regolarmente rendicontata sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi dei precedenti commi 2 e 3 e 4, salvo quanto disposto al successivo art. 15; per i beneficiari non disoccupati tale importo non potrà superare il 50 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta e regolarmente rendicontata sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi dei precedenti commi 2 e 3 e 4.

7. Essendo il presente contributo cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, l'importo massimo liquidabile sommato al contributo statale eventualmente ottenuto non potrà mai superare il 100 per cento della spesa effettivamente sostenuta. A tale fine, tra i documenti della rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000 in merito all'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.

8. Nei casi in cui la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, risultante dalla documentazione contabile prodotta e ritenuta ammissibile ai sensi del comma 3, sia inferiore all'importo del contributo inizialmente concesso, il valore dello stesso sarà proporzionalmente riparametrato.

8. Qualora allo scadere del termine di cui al comma 2 non sia pervenuta la domanda di liquidazione del contributo, lo stesso decadrà automaticamente.

Art. 14 – Risorse disponibili.

1. L'intervento formativo oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2025 che attualmente ammonta ad Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00).

2. Il contributo viene concesso con le modalità indicate all'art. 11 e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 15 – Richiesta di integrazione del contributo.

1. A norma dell'art. 5 comma 18 della L.R. n. 15/2020, i "*disoccupati*" o "*inoccupati*" di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando, hanno diritto ad un'integrazione del contributo ottenuto per un importo pari a un ulteriore **20 per cento** della somma già validamente rendicontata ai sensi dell'art. 13 qualora, entro sei mesi dal giorno di conseguimento della CQC, sottoscrivano con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o persone con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia, un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno sei mesi. L'eventuale interruzione anticipata del contratto di lavoro prima dei sei mesi dalla sua stipula non dà luogo all'integrazione del contributo.

2. Ai fini della richiesta di integrazione del contributo, da inviarsi entro e non oltre il **30 settembre 2027** a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata A/R agli indirizzi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 17, gli interessati dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 attestante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato o determinato con contratto di almeno sei mesi, indicante anche l'importo del

contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.
3. In conformità a quanto disposto dall'art. 13, comma 7, la domanda d'integrazione potrà essere non accolta ovvero accolta solo parzialmente qualora gli importi ottenuti grazie al contributo statale per il conseguimento della CQC e al contributo di cui all'art. 5 del presente Bando sommati all'integrazione di cui al presente articolo superino l'importo totale della spesa rendicontata.

Art. 16 – Proroga dei termini.

1. Con decreto del Responsabile del procedimento di cui all'art. 17, comma 3, potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 17 – Amministrazione competente.

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione Civile Regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67. A tale indirizzo andranno inviate le comunicazioni a mezzo posta raccomandata A/R.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente: motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott.ssa Monica Bison – recapito telefonico 0432 1920029 – e-mail: monica.bison@regione.fvg.it.

Art. 18 – Norma di richiamo.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

Art. 19 – Controlli.

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, fino al 100 per cento delle domande ricevute, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

Art. 20 – Assistenza tecnico informatica.

1. Per informazioni di natura tecnico informatica si invita a consultare le linee guida pubblicate alla pagina internet https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA60/.
Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):
Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)
per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013
e-mail Insiel: assistenza.gest.doc@insiel.it.

Art. 21 - Entrata in vigore.

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1
Da stamparsi su carta intestata

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18, 21 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15 _ **BANDO ORDINARIO 2025**

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante dell'Autoscuola denominata _____ C.F./P.IVA _____ avente sede a _____, in via/piazza _____n._____

DICHIARA

che il sig./la sig.ra _____ nato/a a _____ il _____/_____/_____

(barrare la casella d'interesse)

□ **frequenta** il corso per il conseguimento della CQC merci/persone n. _____ con data di inizio _____/_____/**2025.**

□ **frequenterà** un corso per il conseguimento della CQC in fase di programmazione che inizierà entro e non oltre il **31 marzo 2026**.

Luogo e data

Timbro e firma

25_13_1_DDC_INF TERR_12711_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 marzo 2025, n. 12711

Approvazione del Bando annualità 2025 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della LR 6 agosto 2020 n. 15" - c.d. "Bando TPL".

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (…) tutte le funzioni amministrative (…) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (…)" a far data dal 1 gennaio 2008.

VISTE

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);
- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

VISTO l'Allegato A della delibera giuntale di data 19 giugno 2020 n. 893, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lett. b, che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;
- l'art. 55, comma 1, lett. d) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;
- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

DATO ATTO che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 "Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645";

CONSIDERATO che, come disposto all'art. 5, comma 22bis, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale, al fine di far fronte alla grave carenza di lavoratori qualificati da impiegare presso le aziende del Trasporto Pubblico Locale regionale, "(…) è autorizzata a erogare, nei limiti delle risorse disponibili, un contributo sino a un massimo di 4.000 Euro in favore di soggetti, anche non residenti nel territorio regionale, che al momento della presentazione della domanda attestino l'avvenuta iscrizione a un corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ai fini dell'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori, anche congiuntamente alla patente delle categorie D, DE oppure E";

DATO ATTO:

- che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 22ter dell'art. 5 sopra menzionato, detto contributo è erogato nella misura del 50 per cento della spesa preventivata in via anticipata, prima dell'avvenuto conseguimento della CQC, a seguito dell'ammissione in graduatoria e fino alla concorrenza dei fondi disponibili;
- che la restante quota del 50 per cento, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta, verrà cor-

risposta all'atto del conseguimento della CQC persone e della sottoscrizione del contratto di lavoro con un'azienda del Trasporto Pubblico Locale operante nel territorio regionale;
CONSIDERATO altresì:
- che il comma 22, ter prevede che "in caso di mancato conseguimento della CQC il contributo erogato nella misura del 50 per cento dovrà essere restituito";
- che, ai sensi del comma 21 quater, è ammessa la cumulabilità della summenzionata misura con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, purché il cumulo dei contributi non superi l'ammontare complessivo della spesa sostenuta;
- che, come disposto del comma 22 quinquies "con decreto del Direttore Centrale competente sono definiti i requisiti, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione della disposizione di cui al comma 22bis";
DATO ATTO che per l'anno 2025 è stata destinata la spesa di Euro 130.000,00 (centotrentamila/00) a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 - 2026 - 2027, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, in relazione al capitolo di spesa 14788 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone, finalizzati alla sottoscrizione di un contratto di lavoro con azienda del TPL operante in Regione L.R. n. 15 del 2020 art. 5 comma 22/2, L.R. n. 15 del 2020 art. 5 comma 22/3";
VISTO il "Bando annualità 2025 per l'accesso ai contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinquies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15 - cd. "Bando TPL", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e che disciplina i requisiti, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'erogazione e dell'eventuale restituzione della summenzionata misura;
VISTI l'"Attestazione di frequenza", di cui all'Allegato 1, e la "Autorizzazione alla Delegazione di pagamento", di cui all'Allegato 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
DATO ATTO che nel Bando sopra richiamato si dispone, in particolare, quanto segue:
a) che possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 21 anni, anche non residenti nel territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti:
- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato non membro dell'Unione Europea, se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività lavorativa in Italia;
- aver compiuto il ventunesimo anno d'età;
- essere in possesso del diploma di scuola media inferiore o di titolo equipollente;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato.
b) che all'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà presentare una dichiarazione, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale, che attesti che lo stesso ha iniziato a frequentare un corso per il conseguimento della CQC a far data dal 1 gennaio 2025 ovvero frequenterà un corso in fase di programmazione che dovrà iniziare inderogabilmente entro e non oltre il 31 marzo 2026 come da "Attestazione di frequenza" (Allegato 1), nonché attestare lo stato di disoccupazione ovvero non disoccupazione;
c) che il periodo di presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e termina il 31 luglio 2025 alle ore 24.00;
d) che gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente on line accedendo tramite SPID o con CIE (carta di identità elettronica) con CRS (carta regionale dei servizi) ovvero, per i cittadini stranieri, in modalità anonima al sistema di presentazione;
e) che ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50 per cento della spesa ammessa, si procederà all'erogazione dell'importo spettante secondo le modalità di seguito indicate:
- in caso di quota già corrisposta dal beneficiario prima della presentazione della domanda, mediante versamento sul conto corrente intestato/cointestato al medesimo;
- in caso di delegazione di pagamento - come da relativa Autorizzazione (Allegato 2) - consentita dal beneficiario nei confronti dell'autoscuola o di uno dei soggetti abilitati, mediante versamento sul loro conto corrente;
f) che ai fini dell'erogazione della restante somma ammessa a contributo pari all'ulteriore 50 per cento della spesa sostenuta e ammessa a contributo, detratto quanto già percepito, dovrà essere prodotta la documentazione giustificativa attestante sia l'avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) persone entro il 31 maggio 2027, che la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato con un'azienda del Trasporto Pubblico Locale operante nel territorio regionale ai sensi dell'art. 5, comma 22ter L.R. n. 15/2020, da inoltrarsi entro e non oltre il termine del 30 settembre 2027 secondo

le modalità che saranno all'uopo comunicate sul sito istituzionale della Regione;
g) che la documentazione da prodursi a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario deve essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:
-fattura quietanzata;
-scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
-ricevuta fiscale.
h) che con decreto del Responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini, anche per la sola categoria di disoccupati;

VISTI

- la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15, art 5 commi 17, 18, 21 e 22;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 12, "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1131 del 25 luglio 2023 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:
1. di disporre che, anche per l'annualità 2025, il Servizio Motorizzazione civile regionale è autorizzato a erogare il contributo di cui all'art 5, commi 22bis, 22ter, 22quater e 22quinquies L.R. n. 15/2020, nei limiti delle risorse disponibili;
2. di approvare il Bando annualità 2025 per l'accesso ai "contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinquies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" - cd. "Bando TPL" nonché l'"Attestazione di frequenza" (Allegato 1) e l'"Autorizzazione alla Delegazione di pagamento" (Allegato 2) che si allegano al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di disporne la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione, differendone l'entrata in vigore al giorno successivo a quello della pubblicazione medesima;
4. di dare ampia promozione del Bando e della relativa iniziativa contributiva a tutti gli operatori del settore, alle categorie economiche e ai cittadini potenzialmente interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale regionale nonché anche a mezzo degli organi di stampa.

Trieste, 17 marzo 2025

ULIANA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

territorio@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4514
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Bando annualità 2025 per l'accesso ai "*contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinquies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15*" – *c.d.* "Bando TPL".

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento. 2
Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda 2
Art. 3 – Status occupazionale 2
Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative 3
Art. 5 - Importi erogati ed erogabili. 3
Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo. 4
Art. 7 – Contenuto della domanda 4
Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata. 5
Art. 9 – Inammissibilità della domanda. 5
Art. 10 – Cambio di autoscuola 5
Art. 11 – Ammissione al contributo. Modalità di erogazione in via anticipata. 5
Art. 12 – Rendicontazione finale e erogazione della restante quota del contributo. 6
Art. 13 – Revoca del contributo. Termini per la restituzione delle somme già erogate 6
Art. 14 – Risorse disponibili. 7
Art. 15 – Proroga dei termini. 7
Art. 16 – Amministrazione competente 7
Art. 17 – Norma di richiamo. 7
Art. 18 – Controlli. 7
Art. 19 – Assistenza tecnico informatica 8
Art. 20 - Entrata in vigore. 8

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati al conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di trasportatore su strada di viaggiatori a cittadini, anche non residenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di far fronte alla grave carenza di lavoratori qualificati da impiegare presso le aziende del trasporto pubblico locale regionale, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5 commi 22*bis*, 22*ter*, 22*quater, 22quinquies* della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e al Decreto Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021 (Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645).
3. Ai sensi del comma 22quater il presente contributo è cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC. In ogni caso il cumulo dei contributi non potrà superare l'intera spesa sostenuta dal beneficiario.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda

1.Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 21 anni, anche non residenti nel territorio regionale, in possesso dell'idoneità psicofisica alla guida di automezzi per la cui conduzione viene presentata la domanda di contributo per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** ovvero ad un Corso per l'estensione di una Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto merci di cui sono già titolari, anche congiuntamente al corso per il rilascio per una sola delle patenti delle categorie D, DE, oppure E, in quanto propedeutiche all'ottenimento della qualificazione summenzionata, e conseguano la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** ovvero l'estensione per il trasporto **viaggiatori** successivamente alla presentazione della domanda e comunque **entro e non oltre il 31 maggio 2027**.
2. All'atto della presentazione della domanda di contributo, il richiedente deve dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato non membro dell'Unione Europea, se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività lavorativa in Italia;
- aver compiuto il ventunesimo anno d'età;
- essere in possesso del diploma di scuola media inferiore o di titolo equipollente;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato.
3. Il richiedente dovrà, inoltre, produrre una dichiarazione, conforme all'*Allegato 1* del presente bando, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale di cui al successivo art. 4 che attesti lo stesso ha iniziato a frequentare un corso per il conseguimento della CQC a fa data dal **1 gennaio 2025**, ovvero frequenterà un corso in fase di programmazione che dovrà iniziare inderogabilmente entro e non oltre il **31 marzo 2026**, nonché attestare lo stato di disoccupazione o non disoccupazione ai sensi dell'art. 3**.**
4. La patente di guida delle categorie D, DE, oppure E, dovrà in ogni caso essere conseguita successivamente al 1 gennaio 2025.
5. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 – Status occupazionale

1. Ai fini del presente bando per "*disoccupati*" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e della circolare ANPAL n. 1/2019 del 23.07.2019 si intendono i soggetti che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (D.I.D.) presso un centro per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che

alternativamente soddisfino uno dei seguenti requisiti:
- non svolgere o non aver mai svolto attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- essere lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponda a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda.
Rientrano nella categoria di cui al presente comma anche i soggetti cd. "*inoccupati*".
2. Ai fini del presente bando, sono "*non disoccupati*" tutti i soggetti che non soddisfino i requisiti di cui al comma 1, compresi gli studenti e coloro che non intendano presentare la D.I.D.
3. La dichiarazione dello status occupazionale di cui al presente articolo viene resa al momento della presentazione della domanda. Variazioni successive non comportano modifiche allo status occupazionale già dichiarato.

Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.

1. Le spese ammissibili ai fini del presente bando, in ottemperanza alle norme del Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021, sono costituite dai costi relativi all'iscrizione, alla frequenza dei corsi e all'ammissione agli esami, comprensivi dell'eventuale materiale didattico, delle lezioni di guida e della visita medica, per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto persone o dell'estensione persone anche congiuntamente a una sola patente, purché propedeutica, tra quelle delle categorie D, DE, oppure E da cui derivi l'effettivo conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** da parte del richiedente entro il termine di cui all'art. 2, comma 1.
2. Sono escluse spese di viaggio, marche da bollo e qualsiasi altra spesa non riconducibile al comma 1 del presente articolo.
3. Ciascun candidato potrà presentare la domanda solo per la Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto viaggiatori o per l'estensione, anche congiuntamente a una patente purché propedeutica, tra quelle delle categorie D, DE, oppure E.
Qualora il preventivo presentato dal richiedente presenti i costi per sostenere sia la patente D che la patente DE, verrà ritenuto valido il solo costo della patente D.
4. In caso di discordanza tra il totale delle spese inserite in preventivo e il totale delle spese inserite in domanda, farà fede quanto indicato nel preventivo;
5. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le prestazioni didattico-formative di cui al comma 1 devono essere erogate da soggetti (autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone) in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, 3 e 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021 aventi sede esclusivamente nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 5 - Importi erogati ed erogabili.

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 22bis della L.R. 15/2020, il contributo formativo è concesso al beneficiario sino ad un massimo di Euro 4.000,00 (quattromila/00) ed è erogato in via anticipata, prima dell'avvenuto conseguimento della CQC, a seguito della presentazione della domanda e della relativa ammissione in graduatoria, nella misura del 50 per cento della spesa preventivata e documentata ammissibile ai sensi dell'art. 4; il restante 50 per cento è erogato a seguito di valida rendicontazione ai sensi dell'art. 12, da presentare successivamente al conseguimento della CQC per il trasporto **viaggiatori** e all'avvenuta sottoscrizione del contratto di lavoro con un'Azienda del trasporto pubblico locale operante nel territorio regionale ai sensi dell'art. 5, comma 22ter L.R. n. 15/2020.
2. La corresponsione della quota di contributo in via anticipata, pari al 50 per cento della spesa ammessa, potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
- in caso di quota già corrisposta dal beneficiario prima della presentazione della domanda, mediante

versamento sul conto corrente intestato al medesimo all'uopo indicato (*cd. corresponsione diretta*);
- in caso di delegazione di pagamento autorizzata nelle forme di cui al successivo art. 7, comma 1, lett. e, mediante versamento sul conto corrente dell'autoscuola o di uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 5 che hanno emesso il documento contabile (*cd. corresponsione delegata*).

3. In caso di conseguimento della sola CQC per il trasporto viaggiatori nei termini di cui all'art. 12, il beneficiario avrà diritto a conservare la somma già erogata in via anticipata pari al 50 per cento della somma ammessa a contributo; ai sensi dell'art. 5 comma 22ter L.R. n. 15/2020, qualora, il beneficiario non ottenga la CQC nei termini sopra richiamati, il contributo erogato in via anticipata dovrà essere restituito secondo le modalità indicate nel successivo art. 13.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.

1.Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al **31 luglio 2025.**
2. La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente "on line" a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 7, comma 1 attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero, per i cittadini stranieri, in modalità anonima. Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet https://www.spid.gov.it/richiedi-spid).
3.La domanda deve essere inoltrata dal medesimo soggetto richiedente; a tal fine faranno fede le credenziali di login.
4. La procedura IOL sarà **disponibile a partire dalle ore 9.00 del 27 marzo 2025 e fino alle ore 24.00 del 31 luglio 2025**.
5. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.
6.L'inoltro della domanda è sottoposta a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.
7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.
8. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.
9. All'atto dell'invio ciascuna domanda verrà contraddistinta da un numero identificativo progressivo.

Art. 7 – Contenuto della domanda

1. A pena di inammissibilità, la domanda deve contenere tassativamente la seguente documentazione:
   a) copia, fronte e retro, di un documento d'identità valido del richiedente (solo nel caso di accesso cd. ANONIMO);
   b) attestazione di frequenza rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui all'art 4 comma 5 del Bando, su carta intestata, con data successiva alla pubblicazione del presente bando, conforme al fac-simile di cui all'*Allegato 1*;
   c) preventivo dettagliato di spesa rilasciato da un'Autoscuola o da uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 5, sopra citato su carta intestata e debitamente sottoscritto, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione delle specifiche prestazioni finalizzate al conseguimento della CQC viaggiatori come meglio specificato all'art. 2 comma 1 e dei relativi costi, dettagliati per ogni singola attività erogata (vedasi modello esemplificativo);
   d) in caso di "*corresponsione diretta*" di cui all'art. 5, comma 2: copia documentazione di spesa emessa esclusivamente sotto forma di fattura, scontrino cd. "parlante" o ricevuta fiscale attestante il pagamento del 50

per cento in via anticipata;

e) in caso di "*corresponsione delegata*" di cui all'art. 5 comma 2: modulo di consenso alla delegazione di pagamento di cui all'*Allegato 2* e fattura proforma/avviso di fattura relativo al 50 per cento dell'importo di spesa preventivato;

f) modulo attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo (come da *Allegato 3).*

Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.

1. **Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo dalla stessa persona sarà ammessa la domanda presentata per prima in ordine cronologico.**

2. Nel caso in cui si voglia presentare una nuova domanda poiché la prima non risulta corretta o completa, è necessario rinunciare preliminarmente alla domanda già inoltrata, chiedendone l'archiviazione mediante comunicazione all'indirizzo PEC motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it unitamente a copia di carta d'identità. Dopo aver trasmesso la rinuncia, è possibile procedere alla compilazione e trasmissione di una nuova domanda corretta.

Art. 9 – Inammissibilità della domanda.

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del Responsabile del procedimento di cui all'art. 16, comma 3, nelle seguenti ipotesi:

a) domanda presentata con modalità difformi da quelle indicate all'art. 6;

b) carenza anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2;

c) mancata allegazione o allegazione incompleta anche di uno solo dei documenti indicati nell'art. 7, di cui alle lett. a) (solo in caso di accesso cd. ANONIMO), b); c), d) o e);

d) per i richiedenti dichiaratisi "*disoccupati*" o "*inoccupati*": mancata presentazione nelle forme previste, in data antecedente a quella della domanda, presso un Centro per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia, della dichiarazione relativa alla propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa;

e) dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R 445/2000 di cui venga in seguito accertata dall'Amministrazione regionale la falsità;

f) mancata sottoscrizione della delegazione di pagamento di cui all'*Allegato 2* del presente bando;

g) frequenza di un corso per il conseguimento della CQC o delle relative patenti presso autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone in possesso dei requisiti di cui agli artt. art. 2, 3 e 4 del Decreto M.I.M.S 30.07.2021 n. 321, NON aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. La mancata allegazione del modulo di assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'art. 7 lett. f) è integrabile in sede istruttoria; la mancata integrazione nei termini comporterà l'inammissibilità della domanda.

Art. 10 – Cambio di autoscuola

1. Il richiedente che, presentata la domanda, intenda successivamente cambiare autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 5, in pendenza dei termini di cui all'art. 6, comma 1, dovrà inoltrare una nuova domanda, previa rinuncia alla precedente con le modalità di cui all'art. 8, comma 2.

2. Al di fuori di quanto previsto al comma 1, non è consentito il cambio di autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 5.

Art. 11 – Ammissione al contributo. Modalità di erogazione in via anticipata.

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione, fatti salvi i criteri di

priorità come di seguito specificati.
2. Le domande presentate dai soggetti "*disoccupati*" di cui all'art. 3, comma 1, verranno prioritariamente ammesse a contributo sulla base dei fondi disponibili, secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione.
3. Solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti "*disoccupati*", si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti "*non disoccupati*" ai sensi dell'art. 3, comma 2, seguendo l'ordine di presentazione delle domande dato dal numero di protocollo.
4. Entro 90 giorni dalla scadenza del temine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale del decreto di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda nonché all'adozione del decreto contabile ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50 per cento della spesa ammessa ai sensi dell'art. 5, comma 2.
5. La pubblicazione degli atti di cui al comma che precede ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 – Rendicontazione finale e erogazione della restante quota del contributo.

1. Ai fini dell'erogazione del restante 50 per cento della spesa sostenuta e ammessa a contributo, detratto quanto già percepito ai sensi dell'art. 11, dovrà essere prodotta documentazione giustificativa attestante sia l'avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) viaggiatori nel termine di cui all'art. 2, comma 1, che la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti con un'Azienda del trasporto pubblico locale operante nel territorio regionale ai sensi dell'art. 5, comma 22ter L.R. n. 15/2020, da inoltrarsi **entro e non oltre il termine del 30 settembre 2027** secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate sul sito istituzionale della Regione.
2. La documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario dovrà avere data uguale o successiva al 1 gennaio 2025 e dovrà essere costituita da copia dei documenti di seguito indicati:
- fattura quietanzata;
- scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
- ricevuta fiscale.

3. Non sarà ammissibile altra documentazione di spesa diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente al **1 gennaio 2025.**
4. L'importo liquidabile a ciascun beneficiario non potrà mai, in ogni caso, superare il 100 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi del precedente comma 2. A tale fine, tra i documenti della rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000 in merito all'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.
5. L'erogazione della somma di cui al comma 1 avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario.
6. Nei casi in cui la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, risultante dalla documentazione contabile prodotta e ritenuta ammissibile ai sensi del comma 3, sia inferiore all'importo del contributo inizialmente concesso, il valore dello stesso sarà proporzionalmente riparametrato.

Art. 13 – Revoca del contributo. Termini per la restituzione delle somme già erogate

1. Il Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, dispone la revoca e la richiesta di restituzione dell'eventuale contributo concesso, nel caso di:
a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario successivamente all'ammissione in graduatoria;

b) mancato conseguimento della CQC entro il termine previsto dall'art. 2 comma 1;
c) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;

2. La revoca della misura verrà notificata al destinatario mediante posta elettronica certificata, qualora comunicata, ovvero a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. La restituzione della somma di cui al comma 1, erogata con le modalità di cui all'art. 11, dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di cui al comma 2 e con le modalità ivi indicate; in caso di mancato adempimento nei termini sopra riportati, si procederà al recupero dei crediti ai sensi della normativa vigente.
4. Nelle ipotesi di cui al comma 1, nel caso in cui il beneficiario del contributo, ai sensi dell'art. 11, si sia avvalso della delegazione di pagamento, sarà tenuto personalmente alla restituzione della somma già erogata; resta comunque salva l'autonoma disciplina dei rapporti interni intercorrenti tra beneficiario ed autoscuola o enti di formazione in favore dei quali è stata effettuata la delegazione di pagamento.

Art. 14 – Risorse disponibili.

1. L'intervento formativo oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2025 che attualmente ammonta ad Euro 130.000,00 (centotrentamila/00).
2. Il contributo viene concesso con le modalità indicate all'art. 11 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 15 – Proroga dei termini.

1. Con decreto del Responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 16 – Amministrazione competente.

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione Civile Regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67. A tale indirizzo andranno inviate le comunicazioni a mezzo posta raccomandata A/R.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente: motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it.
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott.ssa Monica Bison – recapito telefonico 0432 1920029 – e-mail: monica.bison@regione.fvg.it.

Art. 17 – Norma di richiamo.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

Art. 18 – Controlli.

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, fino al 100 per cento delle domande ricevute, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

Art. 19 – Assistenza tecnico informatica

1. Per informazioni di natura tecnico informatica si invita a consultare le linee guida pubblicate alla pagina internet https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA60/.
Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):
Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)
per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013
e-mail Insiel: assistenza.gest.doc@insiel.it.

Art. 20 - Entrata in vigore.

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1
Da stamparsi su carta intestata

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori - art. 5, commi 22*bis*, 22*ter*, 22*quater* della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15 _ **Bando TPL 2025**

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante dell'Autoscuola denominata _____ C.F./P.IVA _____ avente sede a _____, in via/piazza _____n._____

DICHIARA

che il sig./la sig.ra _____ nato/a a _____ il ____/_____/_____

□ **frequenta** il corso per il conseguimento della CQC merci/persone n. _____ con data di inizio _____/_____/**2025.**

□ **frequenterà** un corso per il conseguimento della CQC in fase di programmazione che inizierà entro e non oltre il **31 marzo 2026**.

Luogo e data

Timbro e firma

Allegato 2

AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori - art. 5, commi 22*bis*, 22*ter*, 22*quater* della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15 _ **Bando TPL 2025**

*PARTE PRIMA (da compilare e sottoscrivere **a cura del richiedente il contributo**)*

Il sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____ il ___/___/_____ C.F._____, residente a _____ via/piazza_____ n._____

CHIEDE

di avvalersi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del summenzionato Bando, della delegazione di pagamento e, per l'effetto,

AUTORIZZA

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio Motorizzazione civile regionale a pagare in nome e per suo conto, ad estinzione dell'obbligazione pecuniaria, la fattura proforma/avviso di fattura/fattura n._____ pari al 50 per cento del preventivo di spesa, emessa a suo nome il _____/___/_____ con importo di Euro_____, dall'Autoscuola/Ente di formazione denominato_____ P.IVA_____ con effetti liberatori nei suoi confronti

DICHIARA

- di essere consapevole che, in caso di mancato conseguimento della CQC, sarà comunque tenuto personalmente alla restituzione delle somme corrisposte;
- di essere consapevole che nulla potrà essere opposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine ai rapporti dare/avere tra lo stesso e l'Autoscuola/Ente di formazione;

Luogo e data _____,_____

FIRMA DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

_____

*PARTE SECONDA (da compilare e sottoscrivere **a cura dell'autoscuola**)*

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante dell'Autoscuola/Ente di formazione denominato _____ _____C.F./P.IVA _____ avente sede a _____, in via/piazza _____ n._____ informato sulla volontà del sig./sig.ra_____ di usufruire, ai sensi dell'art. 7 del Bando, della delegazione di pagamento

COMUNICA

che le coordinate su cui effettuare il pagamento sono le seguenti:
IBAN _____
INTESTATO a _____
CF/P.IVA _____

DICHIARA

di essere consapevole che nulla potrà essere opposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine ai rapporti dare/avere intercorrenti tra la sua ditta e il beneficiario del contributo.

Luogo e data _____

Timbro e firma Autoscuola

25_13_1_DDC_PATR DEM_11294_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 7 marzo 2025, n. 11294/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Amaro identificato al catasto terreni foglio 29 mappale 254 di mq. 3289, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Amaro al foglio 29 mappale 158 deriva dall'"incensito acque" e già oggetto di specifico verbale di consegna n. 422/UD dd. 12/12/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;
VISTI gli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 30/04/2024 pervenuta alla pec n. 276654 per l'acquisizione di bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Amaro foglio 29 porzione mappale 158;
VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile, espresso con nota dd. 10/09/2024 prot 544489 integrata con nota dd. 23/09/2024 prot 570377, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica
VISTO che il Comune di Amaro, all'uopo interessato con nota pec. n. 547007 dd. 11/09/2024 del Servizio demanio, ha comunicato con nota ricevuta alla pec 712541 dd. 15/11/2024 la Deliberazione della Giunta comunale che stabilisce di non avere interesse ad acquisire i beni oggetto di sdemanializzazione;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 580066 dd. 26/09/2024, è pari a complessivi € 21.984,00 (ventunmilanovecentoottantaquattro/00) esclusi gli oneri fiscali;
DATO ATTO che l'istante con nota pec n. 608324 dd. 08/10/2024 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Amaro foglio 29 porzione mappale 158;
VISTO il Tipo di frazionamento 2024/ud191695 dd. 23/12/2024 con il quale si identificano in comune di Amaro al foglio catastale 29 i mappali 254-255 derivanti dal mappale 158 oggetto di frazionamento, tra i quali si evidenzia il mappale 254 di mq. 3.289, porzione del mappale 158 oggetto di sdemanializzazione;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;
VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Amaro foglio 29 mappale 254 catasto terreni di mq. 3.289;
- di autorizzare l'alienazione del bene identificato in Comune di Amaro foglio 29 mappale 254 catasto

terreni il cui valore è determinato provvisoriamente in € 21.984,00 (ventunmilanovecentoottantaquattro/00) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 7 marzo 2025

PADRINI

25_13_1_DDC_PATR DEM_11295_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 7 marzo 2025, n. 11295/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Cividale del Friuli identificato al catasto terreni foglio 40 mappale 418 di mq. 253, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
VISTI gli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che è stata avanzata istanza pervenuta e protocollata in data 11/01/2017 al prot n. 641 per l'acquisizione di bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Cividale del Friuli foglio 40 mappale incensito;
PRESO ATTO che il Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile con nota dd. 03/03/2017 prot 9054 ha evidenziato che ai fini della continuità idraulica la sdemanializzazione del bene in argomento può essere disposta previa cessione al demanio regionale del mappale 236 foglio 40 occupato dal nuovo sedime del corso d'acqua;
CONSIDERATO che il Consorzio di Bonifica pianura friulana con Decreto n. 21/19/284/ESP dd. 21/01/2019 ha disposto l'espropriazione del mappale identificato al foglio 40 p.c. 236 in Comune di Cividale del Friuli che risulta ora intestato alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia demanio idrico;
VISTO che il Comune di Cividale del Friuli, all'uopo interessato con nota prot. n. 14256 dd. 25/06/2019 del Servizio demanio, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire i beni oggetto di sdemanializzazione;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 4838 dd. 24/10/2019, è pari a complessivi € 447,00 (quattrocentoquarantasette/00) esclusi gli oneri fiscali;
VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot 518431 dd. 28/08/2024 con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica;
DATO ATTO che l'istante con nota pec dd. 07/10/2024 pervenuta in data 08/10/2024 n. 608377 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Cividale del Friuli foglio 40 mappale incensito;
VISTO il Decreto del Direttore di servizio demanio n. 50296/GRFVG dd. 21/10/2024 di autorizzazione all'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione del bene in argomento;

VISTO il Tipo di frazionamento 2024/UD0177036 dd. 23/10/2024 con il quale si identifica in comune di Cividale del Friuli al foglio catastale 40 il mappale 418 di mq. 253;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;
VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Cividale del Friuli al foglio 40, mappale 418 del catasto terreni di mq. 253;
- di autorizzare l'alienazione del bene identificato in Comune di Cividale del Friuli al foglio 40, mappale 418 mq. 253, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 437,00 (quattrocentoquarantasette /00) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 7 marzo 2025

PADRINI

25_13_1_DDS_BIO_13298_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 19 marzo 2025, n. 13298

Legge n. 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Gabbiano reale sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE - Approvazione del decreto e pubblicazione sul BUR.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del 30 novembre 2009 del Parlamento europeo concernente la conservazione degli uccelli selvatici e, in particolare, l'articolo 9 che prevede le ipotesi di deroga nel caso non vi siano altre soluzioni soddisfacenti;
RICHIAMATA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e, in particolare, il comma 4, dell'art. 19 bis (Esercizio delle deroghe previste dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE) che prevede che il provvedimento di deroga è pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale almeno sessanta giorni prima della data prevista per l'inizio delle attività di prelievo;
VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE" e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettere a) e c);
VERIFICATA in via preliminare l'assenza di altre soluzioni soddisfacenti in relazione alla finalità della deroga;
RICHIAMATA la relazione tecnica predisposta dal Servizio, nella quale sono descritte le finalità dell'intervento in parola e sono indicate le modalità di svolgimento degli interventi di deroga, riportata nel prospetto sinottico facente parte del presente decreto;
VISTO il parere positivo dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per l'adozione di un provvedimento di deroga per il controllo della specie Gabbiano reale - LR 14/07, art. 6 - L.157/92, art. 19 bis - Dir. 157/09/CE, art. 9 per il periodo 2025-2029, espresso con nota n. 0015256/2025 di data 18 marzo 2025, assunto al protocollo regionale al n. GRFVG-GEN-2025-0219141-A di data 19 marzo 2025;
ATTESO che, sulla base di quanto espresso nel succitato parere ISPRA.
1. sono ammessi interventi di emergenza per la rimozione di nidi, uova, pulli e, in casi estremi, adulti di gabbiano reale in ambiti urbani, periurbani e insediamenti produttivi costieri, laddove si presentino situazioni di rischio per l'incolumità delle persone o di carattere sanitario;
2. si raccomanda nel caso del prelievo dei pulli, laddove si preveda il rilascio in natura di attendere per la cattura le fasi terminali dello sviluppo (penne remiganti ben sviluppate) così da facilitare anche il man-

tenimento temporaneo in cattività;
RICHIAMATO il decreto del Direttore del Servizio biodiversità n. 1066 del 12 gennaio 2024 "L 157/92, art. 19 bis, comma 4. Provvedimento di deroga per il controllo della specie Gabbiano reale sul territorio regionale - Esercizio delle deroghe previste dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CEE", pubblicato sul BUR n. 4 del 24 gennaio 2024, valido fino al 31 dicembre 2024;
RITENUTO, pertanto, necessario adottare un nuovo decreto di deroga per il controllo della specie Gabbiano reale alle condizioni indicate nella relazione tecnica inserita nel richiamato prospetto sinottico;
VISTA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;
Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

di adottare il provvedimento di deroga per il controllo della specie Gabbiano reale alle condizioni indicate nel seguente prospetto sinottico.

Specie	Gabbiano reale (Larus michahellis)
Numero di esemplari	50 - individui adulti 200 - pulli 400 - uova
Finalità degli interventi	Gli interventi di controllo possono essere eseguiti in presenza di comprovati e documentati significativi danni alle attività produttive o di comprovate e documentate problematiche relative alla salute e sicurezza pubblica e solo qualora sia impossibile agire efficacemente con altri mezzi dissuasivi di prevenzione.
Procedura autorizzativa	Il richiedente presenta la richiesta di intervento, corredata dalla documentazione attestante i significativi danni alle attività produttive o le problematiche relative alla salute e sicurezza pubblica, al Servizio biodiversità. Il Servizio biodiversità accerta la sussistenza dei presupposti per l'intervento e lo autorizza, anche per le vie brevi in caso d'urgenza. Il soggetto autorizzato comunica all"ispettorato forestale competente per territorio il crono programma degli interventi e, al termine delle operazioni, rendiconta al Servizio biodiversità l'attività svolta.
Attività autorizzata	1) periodica vigilanza e disturbo presso i potenziali siti di nidificazione; 2) disturbo e rimozione del materiale di costruzione del nido prima della deposizione delle uova; 3) rimozione e distruzione delle uova; 4) trattamento delle uova con olii o scuotimento; 5) rimozione e/o soppressione e/o traslocazione dei pulli; 6) rimozione e/o soppressione e/o traslocazione degli adulti. L'intervento dovrà prioritariamente essere volto a prevenire la nidificazione mediante le azioni di cui ai punti 1) e 2) e solo secondariamente, prevedere le altre opzioni.
Soggetti autorizzati	Personale dipendente dal Corpo forestale regionale (CFR). Personale incaricato dai proprietari o possessori o gestori degli edifici oggetto di intervento, con il coordinamento del CFR o di personale di comprovata esperienza nella gestione del Gabbiano reale.
Mezzi, impianti e metodi di cattura e uccisione autorizzati	Catture e soppressione con metodi eutanasici che limitino al massimo la sofferenza degli esemplari.
Condizioni di rischio	Minime. Non sussistono problemi di riconoscimento della specie in relazione all'ambito urbano e periurbano di intervento. Gli interventi sono comunque eseguiti dal CFR, con il coordinamento del CFR o con il coordinamento di personale di comprovata esperienza in materia.

Ambito territoriale	Insediamenti abitativi civili e produttivi della regione Friuli Venezia Giulia con particolare riferimento agli ambiti costieri. Qualora gli interventi avvengano all'interno delle aree naturali protette regionali, dovranno essere autorizzati e concordati dall'Organo gestore.
Ambito temporale	Il presente provvedimento ha validità per 12 mesi che decorrono trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR (art. 19 bis L. 157/92).
Forme di controllo dell'attività autorizzata	Vigilanza del Corpo forestale regionale. Il personale autorizzato comunica preventivamente il cronoprogramma degli interventi all'Ispettorato forestale competente per territorio.
Forme di vigilanza e gli organi incaricati della medesima	Corpo forestale regionale, Ispettorato forestale competente per territorio

Udine, 19 marzo 2025

FATTOR

RELAZIONE TECNICA

Nel corso degli ultimi anni sono pervenute al Servizio biodiversità diverse segnalazioni relative alla presenza di nidi di Gabbiano reale (*Larus michahellis*) o di esemplari particolarmente confidenti e aggressivi in ambito urbano e periurbano nelle città di Trieste, Monfalcone, Grado, Lignano Sabbiadoro e San Vito al Tagliamento.
Come noto la specie, in particolare nel corso del periodo riproduttivo, può generare dei conflitti con la popolazione a causa dei vocalizzi, della deposizione di deiezioni con conseguenti problemi igienico – sanitari, del trasporto di ingenti quantità di materiale per la costruzione dei nidi con problemi di ostruzione delle grondaie e conseguenti infiltrazioni e allagamenti, e soprattutto a causa dei comportamenti aggressivi nei confronti delle persone (antennisti, lattonieri, manutentori, proprietari e condomini ecc.) e di altri animali domestici.
Ultimamente la presenza dei nidi su terrazze e attici nelle località balneari di Lignano Sabbiadoro e Grado ha precluso la possibilità ai proprietari o ai fruitori di accedervi fino all'involo dei pulli, con un conseguente danno economico, particolarmente grave nel caso di strutture ricettive turistiche. Nel caso delle "seconde case", la fruizione regolare degli stabili inizia in tarda primavera – estate, di fatto consentendo l'insediamento delle coppie anche su pertinenze normalmente utilizzate nei mesi estivi, in prossimità di piscine, terrazze ecc., con tutti i problemi che ne conseguono.
Il provvedimento oggetto della presente richiesta di parere non è finalizzato a limitare la consistenza complessiva o la distribuzione della popolazione a livello regionale, che comunque appare in ottimo stato di conservazione e in espansione numerica e territoriale nel corso degli ultimi anni, ma di disporre di uno strumento che consenta di intervenire localmente per risolvere problemi puntuali.
La presenza di significativi danni alle attività produttive, di problematiche relative alla salute e alla sicurezza pubblica, nonché l'impossibilità di agire con mezzi dissuasivi, dovrà essere adeguatamente comprovata e documentata caso per caso.
In particolare si ritiene prioritario indirizzare gli interventi in via preventiva ad ostacolare l'insediamento delle coppie riproduttive mediante azioni di disturbo e rimozione del materiale di costruzione del nido prima della deposizione, limitando per quanto possibile gli interventi di distruzione delle uova o di rimozione e soppressione dei pulli solo ai casi più gravi, non altrimenti gestibili.
In alcuni limitati casi potrà risultare necessario intervenire su esemplari particolarmente confidenti e aggressivi, anche al di fuori della stagione riproduttiva.
In relazione all'elevata mortalità naturale che caratterizza le classi giovanili, si ritiene che la sottrazione di un numero limitato di pulli e uova dalla popolazione non ne possa modificare lo stato di conservazione favorevole e il trend positivo della specie a livello regionale o su scala più ampia.
In relazione alla prevalente localizzazione dei nidi in ambiti densamente antropizzati e spesso difficilmente raggiungibili, in genere l'applicazione di soluzioni alternative quali l'utilizzo di spaventapasseri o sagome, emissioni di richiami di stress, detonatori a gas o altri dissuasori acustici, l'uso di falchi, cani, droni, non risulta possibile o di scarsa efficacia.
L'utilizzo di espedienti architettonici quali l'utilizzo di spuntoni, la copertura dei tetti e dei lastrici solari con reti cavi ecc., oltre a non garantire un'efficacia sufficiente in relazione alle capacità di adattamento della specie, presenta un rapporto costi/benefici non sostenibile su ampia scala ma potrà essere valutato solo in condizioni particolari (ad es. edifici storici pubblici).
Per quanto riguarda lo stato di conservazione e il trend della popolazione a livello nazionale, si richiama quanto descritto nel documento Piano di contenimento ed azioni di controllo numerico delle popolazioni del Gabbiano reale (*Larus michahellis*) in Comune di Cervia – 2018.
A livello regionale si stima per il periodo 2011-2013 una popolazione di 4.900-5.400 coppie nidificanti, con un andamento in decremento moderato [Benussi, Guzzon e Utmar in Guzzon C., Taiariol P.L., Kravos K., Grion M. & Peressin R. 2020 – *Atlante degli uccelli nidificanti in Friuli Venezia Giulia. Anni 2008-2013*. Associazione

Studi Ornitologici e Ricerche Ecologiche del Friuli Venezia Giulia APS (ASTORE-FVG). Pubblicazione n. 5 - Mus. friul. St. nat. Udine. Pubblicazioni varie n. 75: 269].

Nell'area urbana di Trieste la specie si riproduce dal 1987 (1 coppia) e il numero di coppie è andato progressivamente aumentando e nel 2018 le coppie nidificanti accertate sono state 571 (stimate 600-620), con un incremento medio annuo del 14,6% registrato nel periodo 1988-2018, attestatosi al 4,3% nel periodo 2000-2018 [Benussi, E. & Fraissinet, M. 2020 - The Colonization of the Western Yellow-Legged Gull (*Larus michahellis*) in an Italian City: Evolution and Management of the Phenomenon. In: Angelici, F.M. & Rossi, l. (eds.) – *Problematic wildlife II. New conservation and management challenges in the human-wildlife interactions*. Springer: 191-212].

Il numero di soggetti censiti in inverno nell'ambito dei censimenti IWC (International Waterbird Census) in regione ammonta a 8364 esemplari nel 2024, con un trend stabile negli ultimi 5 anni.

25_13_1_DDS_FORM_12075_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2025, n. 12075

Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - PPO 2023 -Programmazione 2021/2027. Programma specifico 7/23 - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative. II modifica al decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024 - Proroga del termine di presentazione delle proposte.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 ad oggetto la riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060 adozione definitiva" che sostituisce la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTO il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

VISTO il Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivamente aggiornato con DGR 1957 del 13/10/2023 e s.m.i.;

VISTO il Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con Decreto n. 30754 GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;

VISTO il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 e s.m.i., recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021;

VISTO che Apprendiamo @ lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;

VISTO ilRegolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE +) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" emanato con DPReg n. 0146/Pres del 30/08/2023 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità

di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27" approvato con DPReg n. 40/Pres del 28 febbraio 2023" e s.m.i.;
VISTO il decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024, pubblicato sul B.U.R. n. 1 del 2 gennaio 2025, con cui è stato emanato, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - PPO 2023 - Programmazione 2021/2027, l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative - Programma Specifico 7/23- - Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani, di seguito "Avviso";
VISTO il decreto n. 5700/GRFVG del 12 febbraio 2025, pubblicato sul B.U.R. n. 9 del 26 febbraio 2025, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024;
PRECISATO che il termine ultimo di presentazione delle proposte, secondo la modalità "a bando", indicato nel paragrafo 11 comma 4 dell'Avviso e nel relativo allegato B, è stato prorogato dal decreto 5700/GRFVG sopracitato alle ore 12.00 del 13 marzo 2025;
RAVVISATA la necessità, segnalata dagli operatori della formazione, di prorogare ulteriormente tale termine di presentazione, al fine di favorire una progettazione più completa e dettagliata delle proposte, comprensive di candidatura e prototipi formativi;
ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 con nota Prot. n. 0202469 GRFVG/GEN/ del 12/03/2025;
RITENUTO pertanto di modificare il paragrafo 11, comma 4 dell'Avviso ed il relativo allegato B, sostituendo il termine: "entro le ore 12.00 del 13 marzo 2025" con il termine "entro le ore 12.00 del 10 aprile 2025";
SPECIFICATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni a quanto previsto dal decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024, successivamente modificato dal decreto n. 5700/GRFVG del 12 febbraio 2025:
- è approvata la proroga del termine di presentazione delle proposte riferite all'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative - Programma specifico 7/23 Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani, e per l'effetto al comma 4 del paragrafo 11 e all'allegato B dell'Avviso, il termine: "entro le ore 12.00 del 13 marzo 2025" è sostituito con il termine "entro le ore 12.00 del 10 aprile 2025".
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2025

MARZINOTTO

25_13_1_DDS_FORM_12314_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 marzo 2025, n. 12314

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgi-

mento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;
SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023, nonché ampliato il parco delle misure formative finanziabili a valere sul Programma GOL, ivi comprese quelle cui danno attuazione le Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i;
RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;
VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";
EVIDENZIATO che le citate Direttive "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione di un Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale;
SPECIFICATO che, ai sensi delle Direttive citate, come da ultimo modificate con decreto n.58206/GRFVG del 21 novembre 2024, i percorsi formativi di tipo laboratoriale attuativi del Programma GOL si rivolgono ai cittadini appartenenti alle categorie di beneficiari GOL secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16- "Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR", alle schede:
- P1-ROC 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P2-UP 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P4-IN 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali.

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;
RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;
RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;
EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;
RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 5558/GRFVG del 12 febbraio 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK presentate nel mese di gennaio 2025, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.389.106,45 €	1.608.057,66 €	1.325.299,84 €	4.322.463,95 €
P3 - Reskilling	2.233.972,02 €	3.808.878,13 €	2.265.174,86 €	8.308.025,01€
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62 €	360.897,74 €	218.270,76 €	790.742,12 €

VISTE le operazioni-clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, pervenute nel mese di febbraio 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;
CONSIDERATO che sono pervenuti 5 cloni;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

• elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 5 operazioni-clone per complessivi € 5.600,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P1-ROC

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 2 cloni per totali € 2.240,00

ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni per totali € 3.360,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33 €	1.785.537,15 €	972.842,19 €	4.098.964,67 €
P2 - Upskilling	1.389.106,45 €	1.608.057,66 €	1.325.299,84 €	4.322.463,95 €
P3 - Reskilling	2.233.972,02 €	3.808.878,13 €	2.265.174,86 €	8.308.025,01€
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62 €	360.897,74 €	218.270,76 €	790.742,12 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di febbraio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

• elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 5 operazioni-clone per complessivi € 5.600,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 2 cloni per totali € 2.240,00

ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni per totali € 3.360,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33 €	1.785.537,15 €	972.842,19 €	4.098.964,67 €
P2 - Upskilling	1.389.106,45 €	1.608.057,66 €	1.325.299,84 €	4.322.463,95 €
P3 - Reskilling	2.233.972,02 €	3.808.878,13 €	2.265.174,86 €	8.308.025,01€
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62 €	360.897,74 €	218.270,76 €	790.742,12 €

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 13 marzo 2025

MARZINOTTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 1

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2814	14/02/2025 13:03:45	2025/2814/0	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.120,00	1.120,00
2025/3634	27/02/2025 16:03:26	2025/3634/0	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.120,00	1.120,00
	Tot. operazioni:	**2**			**Somma:**	**2.240,00**	**2.240,00**

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :2

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 2.240,00

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 1

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2215	05/02/2025 14:44:49	2025/2215/0	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.120,00	1.120,00
2025/2606	12/02/2025 12:06:37	2025/2606/0	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.120,00	1.120,00
2025/2813	14/02/2025 12:49:07	2025/2813/0	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.120,00	1.120,00
	Tot. operazioni:	**3**			**Somma:**	**3.360,00**	**3.360,00**

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :3

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI : **3.360,00**

Totale operazioni approvate :5

Totale approvato : **5.600,00**

25_13_1_DDS_FORM_12830_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 marzo 2025, n. 12830

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso

per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
VISTI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 e n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;
SPECIFICATO che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;
RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024;
VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;
VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";
EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;
SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;
RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024 e n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025 con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 17 febbraio 2025;
RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;
RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP

D22B22002810001
- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato Decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

RICHIAMATO il Decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

RICHIAMATO il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

RICHIAMATO il decreto n. 12314/GRFVG del 13 marzo 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate nel mese di febbraio 2025, in forza del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33 €	1.785.537,15 €	972.842,19 €	4.098.964,67 €
P2 - Upskilling	1.389.106,45 €	1.608.057,66 €	1.325.299,84 €	4.322.463,95 €
P3 - Reskilling	2.233.972,02 €	3.808.878,13 €	2.265.174,86 €	8.308.025,01€
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62 €	360.897,74 €	218.270,76 €	790.742,12 €

VISTE le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK pervenute nel mese di febbraio 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti 119 cloni, dei quali 5 cloni sono stati oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 114 operazioni-clone per complessivi € 1.279.292,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 38 cloni per totali € 262.752,00
ATI 2 - FRIULI: n. 46 cloni per totali € 256.032,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 11 cloni per totali € 74.004,00
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 4 cloni per totali € 152.460,00
ATI 2 - FRIULI: n. 8 cloni per totali € 283.360,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per complessivi € 199.864,00
P4-IN
ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 38.500,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per complessivi € 12.320,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33 €	1.785.537,15 €	972.842,19 €	4.098.964,67 €
P2 - Upskilling	1.126.354,45 €	1.352.025,66 €	1.251.295,84 €	3.279.675,95 €
P3 - Reskilling	2.081.512,02 €	3.525.518,13 €	2.065.310,86 €	7.672.341,01€
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62 €	322.397,74 €	205.950,76 €	739.922,12 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di febbraio 2025, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 114 operazioni-clone per complessivi € 1.279.292,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:
P2-UP
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 38 cloni per totali € 262.752,00
ATI 2 - FRIULI: n. 46 cloni per totali € 256.032,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 11 cloni per totali € 74.004,00
P3-RE
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 4 cloni per totali € 152.460,00
ATI 2 - FRIULI: n. 8 cloni per totali € 283.360,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per complessivi € 199.864,00
P4-IN
ATI 2 - FRIULI: n. 1 clone per totali € 38.500,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per complessivi € 12.320,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.340.585,33 €	1.785.537,15 €	972.842,19 €	4.098.964,67 €
P2 - Upskilling	1.126.354,45 €	1.352.025,66 €	1.251.295,84 €	3.279.675,95 €
P3 - Reskilling	2.081.512,02 €	3.525.518,13 €	2.065.310,86 €	7.672.341,01€
P4- Lavoro e Inclusione	211.573,62 €	322.397,74 €	205.950,76 €	739.922,12 €

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 17 marzo 2025

MARZINOTTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/1966	03/02/2025 09:18:18	2025/1966/1	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2025/1966	03/02/2025 09:18:18	2025/1966/2	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	6.160,00	6.160,00
2025/1969	03/02/2025 10:26:22	2025/1969/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.464,00	2.464,00
2025/1970	03/02/2025 11:03:47	2025/1970/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822110	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.696,00	3.696,00
2025/2172	05/02/2025 14:09:28	2025/2172/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2335075409	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	4.928,00	4.928,00
2025/2290	06/02/2025 17:17:11	2025/2290/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2471152804	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	11.200,00	11.200,00
2025/2289	06/02/2025 17:23:30	2025/2289/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822110	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2025/2303	07/02/2025 09:54:47	2025/2303/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363907	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	12.936,00	12.936,00
2025/2312	07/02/2025 12:05:04	2025/2312/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497903	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.696,00	3.696,00
2025/2319	07/02/2025 14:21:08	2025/2319/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2025/2369	07/02/2025 17:14:51	2025/2369/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822114	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2025/2368	07/02/2025 17:44:13	2025/2368/1	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.160,00	6.160,00
2025/2368	07/02/2025 17:44:13	2025/2368/2	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00
2025/2491	11/02/2025 09:16:09	2025/2491/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2314880803	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	11.200,00	11.200,00
2025/2602	12/02/2025 09:51:16	2025/2602/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2224189144	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/2779	13/02/2025 16:48:55	2025/2779/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00

2025/2809	14/02/2025 11:04:30	2025/2809/1	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/2809	14/02/2025 11:04:30	2025/2809/2	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/2812	14/02/2025 13:07:14	2025/2812/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2025/2832	14/02/2025 16:08:41	2025/2832/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2409838001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	4.312,00	4.312,00
2025/3091	17/02/2025 17:23:39	2025/3091/1	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2025/3091	17/02/2025 17:23:39	2025/3091/2	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2025/3107	18/02/2025 16:39:56	2025/3107/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	6.160,00	6.160,00
2025/3267	20/02/2025 10:52:02	2025/3267/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2025/3320	21/02/2025 10:12:42	2025/3320/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2025/3330	21/02/2025 13:59:14	2025/3330/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2218701606	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/3341	21/02/2025 15:43:43	2025/3341/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	8.400,00	8.400,00
2025/3402	24/02/2025 16:06:54	2025/3402/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/3452	24/02/2025 16:11:57	2025/3452/1	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2025/3452	24/02/2025 16:11:57	2025/3452/2	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236707	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2025/3451	24/02/2025 16:14:42	2025/3451/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822114	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2025/3453	24/02/2025 16:34:57	2025/3453/1	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00
2025/3453	24/02/2025 16:34:57	2025/3453/2	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	FORMINDUSTRIA FVG SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00
2025/3465	25/02/2025 12:21:38	2025/3465/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/3462	25/02/2025 13:00:43	2025/3462/1	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2025/3462	25/02/2025 13:00:43	2025/3462/2	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/3484	25/02/2025 16:48:16	2025/3484/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2.240,00	2.240,00
2025/3635	27/02/2025 16:19:03	2025/3635/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822104	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.600,00	5.600,00
	Tot. operazioni:	**38**			**Somma:**	**262.752,00**	**262.752,00**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2116	04/02/2025 14:40:27	2025/2116/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363933	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	44.660,00	44.660,00
2025/2320	07/02/2025 14:22:52	2025/2320/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363927	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2025/2505	11/02/2025 12:31:05	2025/2505/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363935	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2025/2514	11/02/2025 14:58:53	2025/2514/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363962	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	30.800,00	30.800,00
	Tot. operazioni:	**4**			**Somma:**	**152.460,00**	**152.460,00**

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :42

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 415.212,00

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/1964	03/02/2025 08:09:13	2025/1964/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2224189116	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.720,00	6.720,00
2025/1965	03/02/2025 08:15:26	2025/1965/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.800,00	2.800,00
2025/2115	04/02/2025 14:44:39	2025/2115/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822114	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2025/2165	05/02/2025 08:25:38	2025/2165/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2025/2167	05/02/2025 11:32:14	2025/2167/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2025/2171	05/02/2025 14:42:16	2025/2171/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	9.240,00	9.240,00
2025/2226	06/02/2025 14:11:36	2025/2226/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/2311	07/02/2025 11:31:36	2025/2311/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889711	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/2380	10/02/2025 10:06:06	2025/2380/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.800,00	2.800,00
2025/2382	10/02/2025 11:47:23	2025/2382/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	2.800,00	2.800,00
2025/2381	10/02/2025 11:52:57	2025/2381/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2224189116	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.720,00	6.720,00
2025/2384	10/02/2025 12:11:07	2025/2384/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/2390	10/02/2025 15:48:12	2025/2390/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/2612	12/02/2025 14:56:25	2025/2612/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2025/2613	12/02/2025 15:01:32	2025/2613/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822109	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.000,00	7.000,00
2025/2670	13/02/2025 08:44:44	2025/2670/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2025/2671	13/02/2025 08:47:25	2025/2671/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2025/2807	14/02/2025 08:22:04	2025/2807/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822109	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.000,00	7.000,00
2025/2808	14/02/2025 10:41:23	2025/2808/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	6.160,00	6.160,00

2025/3055	17/02/2025 08:42:36	2025/3055/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2025/3061	17/02/2025 12:54:27	2025/3061/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822115	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	4.928,00	4.928,00
2025/3064	17/02/2025 15:41:29	2025/3064/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/3093	18/02/2025 09:08:59	2025/3093/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	9.240,00	9.240,00
2025/3103	18/02/2025 15:34:21	2025/3103/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2025/3205	19/02/2025 08:54:21	2025/3205/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.600,00	5.600,00
2025/3265	20/02/2025 10:30:53	2025/3265/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822115	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	4.480,00	4.480,00
2025/3273	20/02/2025 15:32:55	2025/3273/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/3316	21/02/2025 08:14:00	2025/3316/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889704	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2025/3317	21/02/2025 08:54:41	2025/3317/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.360,00	3.360,00
2025/3329	21/02/2025 11:29:41	2025/3329/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2402289401	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	13.860,00	13.860,00
2025/3342	21/02/2025 15:51:03	2025/3342/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	2.464,00	2.464,00
2025/3392	24/02/2025 10:32:39	2025/3392/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2025/3397	24/02/2025 14:02:43	2025/3397/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2025/3400	24/02/2025 14:21:34	2025/3400/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2025/3401	24/02/2025 15:09:03	2025/3401/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/3458	25/02/2025 09:53:46	2025/3458/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231889702	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.800,00	2.800,00
2025/3467	25/02/2025 14:24:40	2025/3467/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2.464,00	2.464,00
2025/3477	25/02/2025 15:33:51	2025/3477/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.160,00	6.160,00
2025/3541	26/02/2025 08:46:05	2025/3541/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2.240,00	2.240,00
2025/3542	26/02/2025 08:48:46	2025/3542/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822102	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2.240,00	2.240,00
2025/3544	26/02/2025 10:48:32	2025/3544/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363913	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.544,00	5.544,00
2025/3549	26/02/2025 12:03:16	2025/3549/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822112	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	3.360,00	3.360,00

2025/3697	28/02/2025 08:43:51	2025/3697/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.240,00	9.240,00
2025/3698	28/02/2025 10:33:43	2025/3698/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.800,00	2.800,00
2025/3700	28/02/2025 10:36:13	2025/3700/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6.160,00	6.160,00
2025/3701	28/02/2025 10:40:55	2025/3701/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
	Tot. operazioni:	**46**			**Somma:**	**256.032,00**	**256.032,00**

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2008	03/02/2025 14:12:38	2025/2008/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363926	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2025/2385	10/02/2025 14:49:04	2025/2385/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363933	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	44.660,00	44.660,00
2025/2518	11/02/2025 16:03:31	2025/2518/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363962	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.800,00	30.800,00
2025/2675	13/02/2025 08:50:36	2025/2675/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363931	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	38.500,00	38.500,00
2025/2683	13/02/2025 12:40:28	2025/2683/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2218701628	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2025/3275	20/02/2025 15:26:16	2025/3275/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363957	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2025/3547	26/02/2025 11:38:26	2025/3547/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363962	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	30.800,00	30.800,00
2025/3629	27/02/2025 14:23:57	2025/3629/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363931	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	38.500,00	38.500,00
	Tot. operazioni:	**8**			**Somma:**	**283.360,00**	**283.360,00**

PERCORSO 4

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3548	26/02/2025 11:57:18	2025/3548/0	LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363972	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	38.500,00	38.500,00
	Tot. operazioni:	**1**			**Somma:**	**38.500,00**	**38.500,00**

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :55

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI : 577.892,00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/1974	03/02/2025 12:39:26	2025/1974/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/1977	03/02/2025 14:23:45	2025/1977/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.240,00	9.240,00
2025/2110	04/02/2025 09:40:25	2025/2110/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.620,00	4.620,00
2025/2114	04/02/2025 14:43:04	2025/2114/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	8.400,00	8.400,00
2025/2206	05/02/2025 16:30:29	2025/2206/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	ENAIP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2025/2223	06/02/2025 11:12:44	2025/2223/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	SYNTHESI FORMAZIONE	8.400,00	8.400,00
2025/2228	06/02/2025 15:59:18	2025/2228/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236707	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	5.600,00	5.600,00
2025/2504	11/02/2025 12:35:46	2025/2504/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822113	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.620,00	4.620,00
2025/2810	14/02/2025 11:47:10	2025/2810/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.400,00	8.400,00
2025/3262	20/02/2025 08:50:17	2025/3262/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.620,00	4.620,00
2025/3702	28/02/2025 10:51:23	2025/3702/0	UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236705	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	2.464,00	2.464,00
	Tot. operazioni:	**11**			**Somma:**	**74.004,00**	**74.004,00**

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2225	06/02/2025 13:55:41	2025/2225/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363954	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	61.600,00	61.600,00
2025/2376	10/02/2025 09:36:04	2025/2376/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363922	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	38.500,00	38.500,00
2025/2377	10/02/2025 09:58:57	2025/2377/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363927	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	38.164,00	38.164,00

2025/2604	12/02/2025 10:56:50	2025/2604/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363962	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
2025/3455	24/02/2025 17:16:42	2025/3455/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213363955	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	30.800,00	30.800,00
	Tot. operazioni:	**5**			**Somma:**	**199.864,00**	**199.864,00**

PERCORSO 4

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2791	13/02/2025 15:57:18	2025/2791/0	LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236729	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	12.320,00	12.320,00
	Tot. operazioni:	**1**			**Somma:**	**12.320,00**	**12.320,00**

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :17

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 286.188,00

Totale operazioni approvate :114

Totale approvato : 1.279.292,00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR – GOL 2023 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	2025/2780/1	LINGUA STRANIERA A2 - ITALIANO	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
PNRR – GOL 2023 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	2025/2780/2	LINGUA STRANIERA A2 - ITALIANO	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
PNRR – GOL 2023 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	2025/2811/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
PNRR – GOL 2023 – P3 – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	2025/3391/0	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

PNRR – GOL 2023 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	2025/3457/0	RELAZIONARSI EFFICACEMENTE IN GRUPPO	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

25_13_1_DDS_FORM_12831_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 marzo 2025, n. 12831

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, e n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025 con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 17 febbraio 2025;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma

regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	3.389.748,00	4.321.290,00	2.536.528,00	10.247.566,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 , tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 5559/GRFVG del 12 febbraio 2025, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di gennaio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.372.341,00	2.324.612,50	1.123.456,00	4.820.409,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	914.400,00	1.304.704,00	712.080,00	2.931.184,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nel mese di febbraio 2025;
CONSIDERATO che sono pervenute complessivamente 57 operazioni clone;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 57 operazioni clone per complessivi € 647.196,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 16 cloni FPGO_PRO per totali € 366.636,00, e 41 cloni FPGO_SK per totali € 280.560,00, così suddivisi:
- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 9 cloni FPGO_PRO per complessivi € 259.812,00 e n. 18 cloni FPGO_SK per complessivi € 117.040,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni FPGO_PRO per complessivi € 91.532,00 e n. 14 cloni FPGO_SK per complessivi € 95.340,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni FPGO_PRO per complessivi € 15.292,00 e n. 9 cloni FPGO_SK per complessivi € 68.180,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.112.529,00	2.233.080,50	1.108.164,00	4.453.773,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	797.360,00	1.209.364,00	643.900,00	2.650.624,00 €

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK presentate a valere sul Programma PiAzZA nel mese di febbraio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 57 operazioni clone per complessivi € 647.196,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 16 cloni FPGO_PRO per totali € 366.636,00, e 41 cloni FPGO_SK per totali € 280.560,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 9 cloni FPGO_PRO per complessivi € 259.812,00 e n. 18 cloni FPGO_SK per complessivi € 117.040,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 5 cloni FPGO_PRO per complessivi € 91.532,00 e n. 14 cloni FPGO_SK per complessivi € 95.340,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni FPGO_PRO per complessivi € 15.292,00 e n. 9 cloni FPGO_SK per complessivi € 68.180,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.112.529,00	2.233.080,50	1.108.164,00	4.453.773,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	797.360,00	1.209.364,00	643.900,00	2.650.624,00 €

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2222	06/02/2025 11:23:16	2025/2222/0	TECNICHE DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI AUDIO-VIDEO	FP2213363936	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	50.512,00	50.512,00
2025/2503	11/02/2025 12:50:20	2025/2503/0	PROGETTARE OPERE EDILI CON BIM (BUILDING INFORMATION MODELING)	FP2231973309	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	11.704,00	11.704,00
2025/2614	12/02/2025 14:47:12	2025/2614/0	TECNICHE DI RIPARAZIONE SARTORIALE	FP2444001707	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	15.400,00	15.400,00
2025/2789	13/02/2025 16:32:16	2025/2789/0	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	FP2224189123	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	7.392,00	7.392,00
2025/2822	14/02/2025 12:57:10	2025/2822/0	PROGETTARE OPERE EDILI CON BIM (BUILDING INFORMATION MODELING)	FP2231973309	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	11.704,00	11.704,00
2025/3097	18/02/2025 15:03:14	2025/3097/0	TECNICHE BASE DI DIGITAL MARKETING	FP2213363928	D24E22000950009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	36.820,00	36.820,00
2025/3104	18/02/2025 15:12:42	2025/3104/0	TECNICHE COMMERCIALI E LOGISTICHE CON L'ESTERO	FP2213363938	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	43.120,00	43.120,00
2025/3217	19/02/2025 14:07:47	2025/3217/0	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO	FP2213363935	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	38.500,00	38.500,00
2025/3460	25/02/2025 10:30:41	2025/3460/0	TECNICHE DEL TEATRO DI FIGURA	FP2314880805	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	44.660,00	44.660,00
	Tot. operazioni:	**9**				**TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**259.812,00**	**259.812,00**

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/1978	03/02/2025 14:32:00	2025/1978/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.080,00	3.080,00
2025/2118	04/02/2025 16:58:12	2025/2118/0	LINGUA STRANIERA A2 (SLOVENO)	FP2305675502	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.400,00	8.400,00
2025/2168	05/02/2025 12:22:21	2025/2168/1	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.240,00	9.240,00
2025/2168	05/02/2025 12:22:21	2025/2168/2	LINGUA STRANIERA A1 - FRANCESE	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.240,00	9.240,00
2025/2174	05/02/2025 15:27:28	2025/2174/0	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.240,00	9.240,00
2025/2316	07/02/2025 12:09:51	2025/2316/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.000,00	7.000,00
2025/2392	10/02/2025 16:46:58	2025/2392/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2218822115	D24E22001140009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	4.928,00	4.928,00
2025/2513	11/02/2025 15:08:24	2025/2513/0	GESTIRE LO STRESS IN AMBITO LAVORATIVO	FP2231889707	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.696,00	3.696,00

2025/2603	12/02/2025 09:43:19	2025/2603/0	LINGUA STRANIERA B1.A - ITALIANO	FP2224236722	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	6.160,00	6.160,00
2025/2790	13/02/2025 15:10:22	2025/2790/0	LINGUA STRANIERA A1 - CROATO	FP2218822105	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2025/2831	14/02/2025 14:04:45	2025/2831/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	9.240,00	9.240,00
2025/3094	18/02/2025 09:15:15	2025/3094/0	LINGUA STRANIERA A2 (SLOVENO)	FP2305675502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.240,00	9.240,00
2025/3220	19/02/2025 15:51:53	2025/3220/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	2.800,00	2.800,00
2025/3405	24/02/2025 16:09:16	2025/3405/0	LINGUA SPAGNOLA PROFESSIONALE PER IL SETTORE TURISTICO	FP2218822104	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	5.600,00	5.600,00
2025/3461	25/02/2025 11:05:56	2025/3461/0	LINGUA STRANIERA B1.A (SLOVENO)	FP2224236722	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.600,00	5.600,00
2025/3480	25/02/2025 15:34:26	2025/3480/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.080,00	3.080,00
2025/3626	26/02/2025 16:17:27	2025/3626/0	LINGUA STRANIERA A2 - CROATO	FP2305675502	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	8.400,00	8.400,00
2025/3711	28/02/2025 11:21:46	2025/3711/0	LEGGERE UN DISEGNO TECNICO	FP2438497903	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	3.696,00	3.696,00
	Tot. operazioni:	**18**				**TOTALE SOFT SKILLS :**	**117.040,00**	**117.040,00**

Totale Operazioni : 27

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE : **376.852,00** **376.852,00**

ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2391	10/02/2025 15:44:48	2025/2391/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	10.780,00	10.780,00
2025/2788	13/02/2025 15:47:10	2025/2788/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE DOGANALI	FP2213363907	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	11.760,00	11.760,00
2025/3210	19/02/2025 09:46:51	2025/3210/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP2224189116	D94E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.392,00	7.392,00
2025/3624	27/02/2025 07:53:49	2025/3624/0	TECNICHE DI LAVORAZIONI MECCANICHE	FP2213363947	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	30.800,00	30.800,00
2025/3636	27/02/2025 15:22:37	2025/3636/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP2213363957	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	30.800,00	30.800,00
	Tot. operazioni:	**5**				**TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**91.532,00**	**91.532,00**

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/1972	03/02/2025 11:51:38	2025/1972/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.240,00	9.240,00
2025/2515	11/02/2025 15:38:45	2025/2515/0	LINGUA STRANIERA B2 (TEDESCO)	FP2218822109	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.000,00	7.000,00
2025/2588	12/02/2025 08:10:40	2025/2588/0	LINGUA STRANIERA A1 - Italiano	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.240,00	9.240,00
2025/2823	14/02/2025 08:28:34	2025/2823/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	2.800,00	2.800,00
2025/2825	14/02/2025 10:43:50	2025/2825/0	GESTIRE UN TEAM DI LAVORO	FP2224236706	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.696,00	3.696,00
2025/2824	14/02/2025 10:47:32	2025/2824/0	LINGUA STRANIERA A2 (TEDESCO)	FP2305675502	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.240,00	9.240,00
2025/3277	20/02/2025 15:36:26	2025/3277/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.240,00	9.240,00
2025/3276	20/02/2025 15:38:25	2025/3276/0	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	FP2356123601	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	2.464,00	2.464,00
2025/3319	21/02/2025 08:49:48	2025/3319/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.360,00	3.360,00
2025/3323	21/02/2025 10:25:37	2025/3323/0	Lingua straniera A2 - Italiano	FP2305675502	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	8.400,00	8.400,00
2025/3479	25/02/2025 14:48:30	2025/3479/0	LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	8.400,00	8.400,00
2025/3546	26/02/2025 10:54:37	2025/3546/0	LINGUA STRANIERA A1 - TEDESCO	FP2218822105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	8.400,00	8.400,00
2025/3625	27/02/2025 12:02:57	2025/3625/0	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP2218822109	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CON	7.700,00	7.700,00
2025/3627	27/02/2025 12:22:58	2025/3627/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CON	6.160,00	6.160,00
	Tot. operazioni:	**14**				**TOTALE SOFT SKILLS :**	**95.340,00**	**95.340,00**

Totale Operazioni : 19	ATI 2 - FRIULI TOTALE :	186.872,00	186.872,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2175	05/02/2025 15:50:08	2025/2175/0	APPLICARE STRUMENTI DI LIFE CYCLE ASSESSMENT E LIFE CYCLE COSTING	FP2218701614	D54E22001300009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CO	4.512,00	4.512,00
2025/3712	28/02/2025 14:27:11	2025/3712/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	10.780,00	10.780,00
	Tot. operazioni:	**2**				**TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :**	**15.292,00**	**15.292,00**

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2292	07/02/2025 09:00:22	2025/2292/0	LINGUA STRANIERA C1 - INGLESE	FP2224236707	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	5.600,00	5.600,00
2025/2830	14/02/2025 15:10:34	2025/2830/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - WORK	FP2218822113	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	4.620,00	4.620,00
2025/3063	17/02/2025 15:05:30	2025/3063/0	LINGUA STRANIERA A1 (...)	FP2218822105	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.240,00	9.240,00
2025/3216	19/02/2025 11:15:46	2025/3216/0	LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE	FP2218822109	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	7.000,00	7.000,00
2025/3270	20/02/2025 12:54:38	2025/3270/0	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.240,00	9.240,00
2025/3637	27/02/2025 15:59:42	2025/3637/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.240,00	9.240,00
2025/3699	28/02/2025 10:13:30	2025/3699/0	LINGUA STRANIERA A2 (...)	FP2305675502	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.400,00	8.400,00
2025/3728	28/02/2025 14:43:11	2025/3728/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.240,00	9.240,00
2025/3729	28/02/2025 15:35:41	2025/3729/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	5.600,00	5.600,00
	Tot. operazioni:	**9**				**TOTALE SOFT SKILLS :**	**68.180,00**	**68.180,00**

Totale Operazioni : 11

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE : **83.472,00** **83.472,00**

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE: **57**

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO: **647.196,00** **647.196,00**

25_13_1_DDS_FORM_12832_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 marzo 2025, n. 12832

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazioni di formazione iniziale presentate con modalità a bando.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10/05/2024 e ss.mm.ii. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2024", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), con uno stanziamento di euro 4.800.000,00, a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;
VISTO il decreto 65780/GRFVG del 20/12/2024, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), pubblicato sul BUR n. 15 del 02/01/2025;
PRECISATO che le operazioni di formazione iniziale devono essere presentate con modalità 'a bando', tramite il sistema online dedicato, utilizzando l'apposito formulario on line, a partire dal giorno 7 gennaio 2025 ed entro le ore 12.00 del 7 febbraio 2025;
CONSIDERATO che, entro la succitata data, sono state presentate 20 (venti) operazioni;
PRESO ATTO che le operazioni previste dall'Avviso sono ripartite su tre diverse aree territoriali, come di seguito indicato:
- n. 6 operazioni (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina ASUGI e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Trieste (4), Gorizia (1) e Monfalcone (1);
- n. 10 operazioni (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ASUFC e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni, con riferimento alle sedi di Udine (4), Codroipo (1), Cervignano/Palmanova (1), Tolmezzo (2), Gemona/Tarcento (1), Latisana/San Giorgio di Nogaro (1);
- n. 4 operazioni (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ASFO e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Pordenone (2), Cordenons (1), Spilimbergo/Maniago (1).
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;
VISTO il verbale di data 14 marzo 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 6664/GRFVG del 18/02/2025, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni di formazione iniziale presentate;
CONSIDERATO che è stato presentato un numero di operazioni pari al numero delle sedi territoriali previste dall'Avviso e corrispondenti alla distribuzione territoriale ivi prevista;
CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 3.086.300,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate per area territoriale e secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di formazione iniziale presentate secondo la modalità 'a bando', è approvato:
- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate per area territoriale e secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 17 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE FSE+2021-2027 PS 15/24 Percorsi di formazione iniziale per la Qualifica di Operatore socio sanitario OSS

Graduatoria operazioni approvate distinte per Azienda sanitaria

Territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) con riferimento alle sedi di Trieste, Gorizia e Monfalcone

DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	Punteggio	Sede
06/02/2025 11:00:56	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2025/2800/1	D44D25000780009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS - FORMAZIONE INIZIALE	158.725,00 €	80,6	MONFALCONE
07/02/2025 11:15:42	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/2798/2	D94D25000680009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	82,8	TRIESTE
07/02/2025 11:15:42	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/2798/3	D94D25000690009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	82,8	TRIESTE
07/02/2025 11:15:42	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/2798/4	D94D25000700009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	82,8	TRIESTE
07/02/2025 11:15:42	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/2798/5	D94D25000710009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	82,8	TRIESTE
07/02/2025 11:15:42	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/2798/6	D84D25000590009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	82,8	GORIZIA

Territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) con riferimento alle sedi di Udine, Codroipo, Cervignano/Palmanova, Tolmezzo, Gemona/Tarcento e Latisana/San Giorgio di Nogaro

DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	Punteggio	Sede
06/02/2025 14:34:06	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/2801/1	D24D25000730009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD1	150.850,00 €	82,4	UDINE
06/02/2025 14:34:06	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/2801/2	D24D25000740009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD2	150.850,00 €	82,4	UDINE
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/1	D24D25000710009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD 1	158.725,00 €	90	UDINE
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/2	D24D25000720009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS UD 2	158.725,00 €	90	UDINE

06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/3	D84D25000600009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS CO	158.725,00 €	90	CODROIPO
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/5	D94D25000720009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS SGN	158.725,00 €	90	SAN GIORGIO DI NOGARO
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/6	D74D25000560009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS TA	158.725,00 €	90	TARCENTO
07/02/2025 08:36:26	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/2803/1	D34D25001350009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS - TOLMEZZO 1	144.550,00 €	85,8	TOLMEZZO
07/02/2025 08:36:26	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/2803/2	D34D25001360009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS - TOLMEZZO 2	147.700,00 €	85,8	TOLMEZZO
07/02/2025 11:15:42	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/2798/1	D44D25000770009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO OSS	150.850,00 €	80,8	CERVIGNANO DEL FRIULI

Territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale(ASFO) con riferimento alle sedi di Pordenone, Cordenons e Spilimbergo/Maniago

DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	Punteggio	Sede
05/02/2025 13:11:29	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2025/2802/1	D54D25000520009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS (PN1)	158.725,00 €	79	PORDENONE
05/02/2025 13:11:29	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2025/2802/2	D54D25000530009	OPERATORE SOCIO SANITARIO - OSS (PN2)	158.725,00 €	79	PORDENONE
06/02/2025 11:00:56	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2025/2800/2	D64D25000890009	OPERATORE SOCIO SANITARIO – OSS – FORMAZIONE INIZIALE	158.725,00 €	80,6	MANIAGO
06/02/2025 15:05:51	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/2799/4	D74D25000550009	OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS CD	158.725,00 €	90	CORDENONS

Totale operazioni approvate: 20

Totale costo ammesso: 3.086.300,00 €

25_13_1_DDS_SAN VET_12136_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 13 marzo 2025, n. 12136

Piano regionale 2025 per l'implementazione del Piano nazionale arbovirosi. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che le arbovirosi costituiscono un gruppo di malattie infettive trasmesse da vettori che hanno un impatto rilevante nell'ambito della sanità pubblica e richiedono l'attuazione di specifici programmi di sorveglianza e controllo;
VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 15 gennaio 2020, con repertorio n. 1/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";
VISTA la nota del Ministero della Salute prot. n. 0008750-05/04/2022-DGSAF-MDS-P, con la quale, in riferimento al PNA e sulla base dell'analisi dei dati relativi alla circolazione del virus West Nile (WNV) in Italia nell'anno 2021 effettuata dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche degli animali (CESME), sono state trasmesse le mappe relative alle Aree a rischio di trasmissione che aggiornano quelle contenute nell'Allegato 4 del PNA 2020-2025;
VISTO che in Friuli Venezia Giulia:
- c'è evidenza del vettore ma non del serbatoio umano/animale delle arbovirosi Chikungunya, Dengue e virus Zika;
- c'è evidenza sia del vettore sia del serbatoio animale, delle arbovirosi West Nile Disease (WND) e Tick-Borne Encephalitis (TBE);

VISTO, in particolare, che tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia è compreso nelle Aree ad altro rischio di trasmissione del WNV e che vi è un aumento di casi di Dengue a livello globale;
CONSIDERATO che la strategia di prevenzione delle succitate arbovirosi si realizza attraverso:
- l'individuazione precoce dei casi umani di Chikungunya, Dengue e Zika, per attuare immediatamente le misure di controllo e impedire la trasmissione del virus dalla persona infette alle zanzare e da queste a un'altra persona;
- la sorveglianza integrata, umana, entomologica e veterinaria dei casi WND per la definizione del rischio regionale e per supportare la prevenzione delle infezioni da WNV trasmesse con donazioni di sangue e organi;
- il controllo dei vettori perseguendo la massima riduzione possibile della densità di popolazione;

CONSIDERATO necessario definire e implementare per l'anno 2025 le azioni, i ruoli e le competenze per creare una rete operativa sinergica che consenta di intervenire in modo rapido, sistematico e coordinato sul territorio regionale;
CONSIDERATO di approvare il Piano regionale 2025 per l'implementazione del Piano di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
VISTO la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e ss.mm.ii.;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii;
VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2069 dd. 30.12.2024 e ss.mm.ii, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziate;
VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1178 di data 27 luglio 2023 è stato rinnovato al dott. Manlio Palei l'incarico di Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;
VISTI:
- lo Statuto regionale;

- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

DECRETA

1. Di approvare il Piano regionale 2025 per l'implementazione del Piano di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 marzo 2025

PALEI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SCHEDA PER LA SEGNALAZIONE DI UN CASO DI

ARBOVIROSI -2025

(v2_2025 [22])

[COMPILARE IN STAMPATELLO IN MODO LEGGIBILE]

Chikungunya ☐ **Dengue** ☐ **Zika Virus** ☐ **Toscana Virus** ☐
West Nile Virus (WNV) ☐ **Usutu Virus** (USUV) ☐ **Coinfezione** (WNV/USUV) ☐ **Altro**

Dati della segnalazione

☐ Prima segnalazione ☐ Aggiornamento ☐ Follow-up ___ gg

Data di segnalazione ____/ ____/__________

Regione | Asl

Dati di chi compila la scheda

Nome e Cognome del medico

Telefono | E-mail

Informazioni Anagrafiche

Nome | Cognome

Sesso ○ M ○ F | Data di nascita ____/ ____/__________

Luogo di Esposizione

Indicare il luogo di più probabile esposizione: presenza nel luogo nei 15 giorni precedenti l'inizio della sintomatologia
(WNV e USUTU presenza nel luogo nelle 3 settimane precedenti l'inizio della sintomatologia)

Nazione

Se in ITALIA, indirizzo | Comune

Indicare se si tratta di: ○ Domicilio abituale ○ Altro domicilio

Via di trasmissione

Indicare la via di trasmissione: ☐ Vettore ☐ Sessuale ☐ Trasfusione/Trapianto ☐ Alimentare (prodotti non pastorizzati) ☐ Altro

Se Altro, specificare indirizzo

[22] Sarà cura del DCS-SP trasmettere gli aggiornamenti della scheda di segnalazione di caso di arbovirosi al DdP-SISP

Informazioni Generali

Donatore ◯ Si ◯ No Tipo di Donatore: ☐ Sangue ☐ Cellule ☐ Tessuti ☐ Organi

Ha donato nei 28 giorni precedenti l'inizio dei sintomi? ◯ Si ◯ No

Anamnesi per TRASFUSIONE di sangue o emocomponenti nei 28 giorni precedenti l'inizio dei sintomi? ◯ Si ◯ No

Anamnesi per TRAPIANTO di organi/tessuti/cellule nei 28 giorni precedenti l'inizio dei sintomi? ◯ Si ◯ No

Gravidanza ◯ Si ◯ No Se si, N. di settimane

Test NAT (Nucleic Acid Testing) ◯ Si ◯ No

Stato vaccinale

Il soggetto è stato vaccinato per:

Tick Borne Encephalitis	◯ Si	◯ No	◯ Non noto
Febbre Gialla	◯ Si	◯ No	◯ Non noto
Encefalite Giapponese	◯ Si	◯ No	◯ Non noto
Dengue	◯ Si	◯ No	◯ Non noto

Informazioni Cliniche

Presenza di sintomi ◯ Si ◯ No Data inizio sintomi ____ / ____ /__________

Manifestazione Clinica: **Febbre** ◯ Si ◯ No ◯ Non noto

Altri sintomi:

Astenia/Cefalea ☐ Artralgia ☐ Poliartralgia grave ☐ Mialgia ☐ Esantema ☐ Febbre emorragica ☐

Nausea vomito ☐ Dolore oculare o retro-orbitale ☐ Congiuntivite non purulenta/iperemia ☐

Sintomi neurologici: Paralisi flaccida acuta ☐

Encefalite ☐ Meningite ☐ Poliradiculoneurite[§] ☐ Meningo-encefalite ☐ Encefalomielite ☐

Altri sintomi neurologici

Condizioni di rischio preesistenti ◯ Si ◯ No ◯ Non noto

Se si, specificare

Ricovero ospedaliero ◯ Si ◯ No ◯ Non noto

Se si, Data ricovero ____ / ____ /__________ Ospedale

[§] Sindrome di Guillain Barrè atipica

Esami di Laboratorio

Esami di laboratorio riferiti a^: Chikungunya ☐ Dengue ☐ Zika Virus ☐ Toscana Virus ☐
West Nile Virus ☐ USUTU Virus ☐

LIQUOR ◯ Si ◯ No ◯ Non noto Data prelievo del campione ____/ ____/_____

☐ IgM	◯ Pos	◯ Neg	◯ Dubbio
☐ IgG	◯ Pos	◯ Neg	◯ Dubbio
☐ PCR	◯ Pos	◯ Neg	◯ Dubbio
☐ Isolamento virale	◯ Pos	◯ Neg	

SIERO/SANGUE ◯ Si ◯ No ◯ Non noto Data prelievo del campione ____/ ____/_____

☐ IgM	◯ Pos	◯ Neg	◯ Dubbio
☐ IgG	◯ Pos	◯ Neg	◯ Dubbio
☐ Neutralizzazione	◯ Pos	◯ Neg	◯ Dubbio
☐ PCR	◯ Pos	◯ Neg	◯ Dubbio
☐ Isolamento virale	◯ Pos	◯ Neg	

URINE ◯ Si ◯ No ◯ Non noto Data prelievo del campione ____/ ____/_____

☐ PCR	◯ Pos	◯ Neg	◯ Dubbio

Invio del campione al Laboratorio di Rif. Regionale ◯ Si ◯ No Se si, data invio: ____/ ____/_____

Invio del campione al Laboratorio presso ISS ◯ Si ◯ No Se si, data invio: ____/ ____/_____

Solo per WNV, se effettuato il sequenziamento indicare: Lineage 1 ☐ Lineage 2 ☐ _____ altro

^ In caso di coinfezione indicare nelle note il risultato degli esami di laboratorio del secondo patogeno

Esito e Follow-up

(aggiornare l'esito almeno una volta a distanza di 30 giorni)

- ☐ Guarito
- ☐ In miglioramento
- ☐ Grave
- ☐ Deceduto#
- ☐ Non noto
- ☐ Non applicabile (es. donatore asintomatico)

Data Esito ____/ ____/_____
(se deceduto, indicare la data del decesso)

Si raccomanda di indicare come "deceduto" solo il caso per cui il decesso è ragionevolmente attribuibile all'infezione da Arbovirosi.

Classificazione del caso

Caso:
- ◯ CONFERMATO
- ◯ PROBABILE

Caso:
- ◯ Neuroinvasivo
- ◯ Solo febbre
- ◯ Sintomatico altro
- ◯ Donatore
- ◯ Asintomatico (diverso da donatore)

Tipo di Caso:
- ◯ AUTOCTONO, stessa Regione
- ◯ AUTOCTONO, proveniente da altra Regione
- ◯ IMPORTATO, da stato Estero

Note

SEGNALAZIONE:

Attualmente la sorveglianza raccoglie i casi probabili e confermati.

I Dipartimenti di Prevenzione in caso di positività per uno dei criteri di laboratorio previsti dalla definizione di caso probabile, inseriscono immediatamente la scheda sul sito web https://www.iss.it/site/rmi/arbo/ e contestualmente segnalano a salute@certregione.fvg.it

Nell'eventualità di una conferma, la scheda dovrà essere aggiornata e ritrasmessa immediatamente.

Su tutti i casi probabili e confermati va effettuato il follow-up da aggiornare a 30 giorni e va, di conseguenza, aggiornata la scheda di segnalazione.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PIANO REGIONALE 2024-2025 PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL "PIANO DI PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E RISPOSTA ALLE ARBOVIROSI (PNA) 2020-2025"

Rev. 2

Marzo 2025

a cura di

Elena Mazzolini, Manlio Palei, Barbara Pellizzari, Martina Ricci, Sarah Samez, Cristina Schellenberger, Marta Zanolla, Cristina Zappetti

con la collaborazione di

Giovanni Barillari, Fabio Barbone, Giancarlo Basaglia, Andrea Bontadini, Debora Cantelli, Silvia Demontis, Anna Knezevich, Massimo La Raja, Monica Marconi, Cristina Melli, Fabrizio Montarsi, Roberto Peressutti, Roberto Piunti, Assunta Sartor, Ludovica Segat, Danilo Villalta

Sommario

1 Acronimi 4
2 La prevenzione delle arbovirosi in FVG 5
2.1 Sorveglianza e prevenzione dei casi umani di virus Chikungunya, Dengue e Zika 5
2.1.1 Attività di sorveglianza di virus Chikungunya, Dengue e Zika nei casi umani 5
2.1.2 Flussi informativi 7
2.1.3 Controllo delle donazioni di sangue in occasione di casi importati o autoctoni di Dengue, Chikungunya o Zika e in caso di donatore sangue positivo 8
2.2 Misure sanitarie nei confronti del paziente e dei familiari e/o conviventi 9
2.2.1 Isolamento domiciliare fiduciario 9
2.2.2 Vaccinazione 10
2.2.3 Misure di precauzione durante l'assistenza al caso per familiari e conviventi 10
2.2.4 Ulteriori misure di precauzione per virus Zika 10
2.3 Sorveglianza e prevenzione dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) 10
2.3.1 Sorveglianza e prevenzione dei casi umani di West Nile Disease (WND) e Usutu 10
2.3.2 Flusso comunicativo sorveglianza casi umani di WND in caso di donatore sangue positivo 11
2.3.3 Sorveglianza di WNV e USUV in animali e vettori 11
3 Sorveglianza e prevenzione dei casi umani di encefalite virale da zecche (TBE) e Toscana Virus (TOSV) 11
3.1 L'infezione da virus TBE nell'uomo in FVG 11
3.2 L'infezione da TOSV 11
3.2.1 Sorveglianza delle infezioni da virus TBE e TOSV in FVG 12
3.2.2 Prevenzione della TBE 13
4 Sorveglianza di WNV e USUV in animali e vettori 13
4.1.1 Attività di sorveglianza in equidi sindromici 14
4.1.2 Attività di sorveglianza entomologica 15
4.1.3 Sorveglianza sull'avifauna selvatica 16
4.2 Debito informativo dei casi di WNV in animali e vettori 17
4.3 Monitoraggio e valutazione delle attività di sorveglianza 18
5 Controllo dei vettori 18
5.1.1 Protocollo straordinario di controllo del vettore 18
5.1.2 Sopralluogo 19
5.1.3 Interventi 19
5.1.4 Protezione individuale degli operatori sanitari 20
5.2 Controllo dei vettori del genere Culex 21
ALLEGATI 22
ALLEGATO 1. Definizioni dei casi 22
Chikungunya, definizione di caso 22

Dengue, definizione di caso 23
Zika, definizione di caso 24
Focolaio autoctono da virus Chikungunya, Dengue o Zika 24
West Nile e Usutu, definizione di caso 25
TBE, definizione di caso 26
TOSV, definizione di caso 27
ALLEGATO 2. Comunicazione del rischio 28
ALLEGATO 3. Schede di notifica e sorveglianza 30
ALLEGATO 4. raccolta, conservazione, trasporto e invio dei campioni biologici di origine umana 31
4.a Campioni biologici di origine umana per la diagnosi di I LIVELLO da inviare ai laboratori locali delle aziende sanitarie di competenza 31
4.b Invio dei campioni biologici da parte dei laboratori locali e privati al laboratorio di riferimento regionale 32
ALLEGATO 5. Flussi comunicativi 33
A. Flusso comunicativo "controllo donazione sangue in occasione di casi autoctoni di Dengue, Chikungunya, Zika" 33
33
B. Flusso comunicativo "comunicazioni in caso di donatore sangue positivo per WNV e DENV" 34
C. Flusso comunicativo "controllo donazione sangue in occasione di positivo West Nile Virus (umani e animali vettore)" 36
ALLEGATO 6. Prevenzione delle punture di zanzara nell'uomo 38
ALLEGATO 7. Scheda sopralluogo 41
ALLEGATO 8. Lotta larvicida 43

1 Acronimi

ASL FVG	Azienda Sanitaria del FVG (ASFO, ASUFC e ASUGI)
CHIK	Chikungunya
CNS	Centro Nazionale Sangue https://www.centronazionalesangue.it/
CNT	Centro Nazionale trapianti https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/homeCnt.jsp
CRT	Centro Regionale Trapianti
CRS	Centro Regionale Sangue
DCS-SP	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia- Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria della Regione
DENV	Dengue Virus
DMT	Dipartimento di Medicina Trasfusionale
DP	Dipartimento di Prevenzione delle ASS FVG
DP-SISP	Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) delle ASL del FVG = Servizio prevenzione malattie infettive del Dipartimento di Prevenzione dell'ASS FVG
DP-SV	Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell'ASS FVG
GMI-Premal	GESTIONE MALATTIE INFETTIVE (collaborazione applicativa con Premal – piattaforma del Ministro della salute)
ISS	Istituto Superiore di Sanità
IZSVe	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Lab-ASL	Laboratorio locale aziendale
Lab-Ref-Reg	Laboratorio di riferimento regionale per la diagnosi umana di arbovirosi: c/o UCO Igiene e Medicina Preventiva, ASUGI, Ospedale Maggiore, via della Pietà 2/2- Trieste (responsabile: Prof. Fabio Barbone)
MdS	Ministero della Salute
MMG	Medico Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta
PNA	Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020-2025
PNA	Piano nazionale Arbovirosi 2021-2025
PRA	Piano Regionale per l'implementazione del piano nazionale Arbovirosi
TBE	Encefalite virale da zecche – *Tick Borne Encephalitis*
TOSV	Toscana virus
USUV	Usutu Virus
WND	Malattia di West Nile - West Nile Disease
WNND	Malattia neuroinvasiva di West Nile – *West Nile Neuroinvasive Disease*
WNV	West Nile virus
ZIKV	Zika Virus

2 La prevenzione delle arbovirosi in FVG

Questo documento declina le azioni per implementare il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020-2025 (PNA, Allegato 1) in Regione Friuli Venezia Giulia (FVG). Al PNA sono riferite la strategia, gli obiettivi e le definizioni. Negli allegati sono resi disponibili format regionali e documenti di interesse. In questo documento vengono trattate sia le arbovirosi dell'uomo per le quali in Regione Friuli Venezia Giulia vi è evidenza del vettore, ma non del serbatoio umano/animale: virus Chikungunya (CHIK), Dengue (DENV), Toscana virus (TOSV) e Zika (ZIKV), sia le arbovirosi per le quali c'è evidenza contemporanea del vettore e del serbatoio animale: West Nile Disease (WND), Tick-Borne Encephalitis (TBE), Usutu.

La strategia di prevenzione delle arbovirosi, individuate nel PNA, si realizza a livello regionale in FVG con:

- la sorveglianza per individuare precocemente i casi umani di Chikungunya (CHIK), Dengue (DENV) e Zika (ZIKV), per attuare immediatamente le misure di controllo atte a impedire la trasmissione del virus dalla persona infetta alle zanzare (in particolare, dalla specie *Aedes*) e da queste a un'altra persona;
- la sorveglianza dei casi di WND e Usutu nelle persone e l'utilizzo della sorveglianza di West Nile Virus (WNV) in vettori e animali, per la definizione del rischio WND regionale e per supportare la prevenzione delle infezioni da WNV trasmesse con donazioni di sangue e organi;
- sorveglianza e risposta ai virus della TBE e Toscana Virus (TOSV);
- il controllo ambientale dei vettori perseguendo la massima riduzione possibile della densità di popolazione delle zanzare;
- Il Centro Regionale Trapianti (CRT) è informato dalla DCS sulla situazione epidemiologica delle arbovirosi e segue le indicazioni pervenute dal Centro Nazionale Trapianti (CNT);
- Eventuali casi riscontrati dal CRT vengono tempestivamente comunicati al CNT, DCS e DP-SISP per le azioni di competenza.

La DCS-SP e/o le ASL FVG svolgono:

a) sensibilizzazione dei MMG e PLS;
b) campagne di sensibilizzazione ai cittadini e formazione agli operatori coinvolti;
c) campagne di comunicazione;
d) valutazione per interventi di mitigazione.

2.1 Sorveglianza e prevenzione dei casi umani di virus Chikungunya, Dengue e Zika

2.1.1 *Attività di sorveglianza di virus Chikungunya, Dengue e Zika nei casi umani*

Gli obiettivi di questa sorveglianza sono:

- monitorare i casi importati in Italia, in particolare nelle aree in cui sono presenti zanzare potenziali vettori della malattia[1,2], per la valutazione del rischio di eventuale trasmissione autoctona del virus;

[1] Arbovirosi • bollettini periodici arbovirosi (iss.it) https://www.epicentro.iss.it/arbovirosi/dashboard
[2] Surveillance and disease data for disease vectors https://www.ecdc.europa.eu/en/disease-vectors/surveillance-and-disease-data

- identificare precocemente le epidemie e monitorare la trasmissione locale (diffusione, entità e termine) al fine di adeguare le misure di sanità pubblica (attività di prevenzione e risposta) e indirizzare le attività intersettoriali di controllo del vettore;
- prevenire la trasmissione di queste infezioni tramite donazioni di sangue, organi, tessuti, cellule staminali emopoietiche ed identificare potenziali altre vie di trasmissione (es. sessuale).

L'attività di sorveglianza sanitaria dei casi umani importati ed autoctoni di Dengue, Chikungunya e Zika virus (inclusa la sindrome congenita) si estende per tutto l'anno.

Nel periodo di maggiore attività vettoriale il sistema di sorveglianza dovrà essere potenziato (in termini di tempestività e sensibilità) su tutto il territorio regionale, per permettere la rapida identificazione dei casi importati, ai fini dell'adozione immediata delle necessarie misure di controllo per ridurre il rischio di trasmissione autoctona.

È dunque necessario individuare precocemente tutti i casi possibili, probabili o confermati[3], per adottare le misure di controllo.

Il periodo "standard" di maggiore attività dei vettori va dal **15 giugno al 1 ottobre.** In base alle condizioni climatiche favorevoli per lo sviluppo del vettore, questo intervallo di tempo può essere esteso anche tenendo conto delle indicazioni del MdS di concerto con l'ISS.

Tutti i Servizi Sanitari della Regione FVG devono porre particolare attenzione all'individuazione precoce dei casi possibili, probabili o confermati rappresentati da:

a) persone sintomatiche che nei 15 giorni (Dengue e Chikungunya) e 21 giorni (Zika) precedenti l'esordio dei sintomi (ALLEGATO 1. Definizioni di caso) rientrano da un Paese ove le malattie in argomento sono endemiche o epidemiche. L'elenco dei paesi è aggiornato nei seguenti siti:
    - Dengue: http://www.healthmap.org/dengue/en/ ;
    - Chikungunya:
        - https://www.ecdc.europa.eu/en/chikungunya-monthly
        - https://www.cdc.gov/chikungunya/data-maps/?CDC_AAref_Val=https://www.cdc.gov/chikungunya/geo/index.html
    - Zika virus: https://wwwnc.cdc.gov/travel/page/zika-information
b) persone con sintomatologia clinica compatibile con Dengue, Chikungunya, e Zika virus o con complicanze, quali ad esempio quelle di tipo neurologico, anche solo potenzialmente associate a queste infezioni, ma che non hanno viaggiato in aree endemiche. Queste persone permettono di riconoscere eventuali casi autoctoni e cluster di casi autoctoni (due o più casi insorti nell'arco temporale di 30 giorni in un'area territoriale ristretta) qualora fosse sfuggito alla diagnosi il caso indice;

[3] Definizione di caso come indicato nel PNA 2020-2025 e riportato in ALLEGATO 1 del presente documento

2.1.2 *Flussi informativi*

Il medico che sospetta un caso possibile sulla base del criterio clinico ed epidemiologico di ALLEGATO 1 "Definizioni di caso" e supportato nelle decisioni dagli algoritmi disponibili al link in nota [4] deve:

1. segnalare il caso entro 12 ore al Servizio prevenzione malattie infettive del Dipartimento di Prevenzione (DP) dell'Azienda Sanitaria del FVG (-ASL-FVG) utilizzando la scheda di segnalazione di caso di malattia (ALLEGATO 3.A. *Scheda notifica e sorveglianza arbovirosi)*[5]*;*
2. inviare tempestivamente i campioni al laboratorio locale dell'ASL-FVG di competenza per una diagnosi di primo livello, secondo le modalità indicate nell'ALLEGATO 4.A e allegando la scheda di segnalazione di caso di malattia (ALLEGATO 3.A).

Il laboratorio locale dell'ASL-FVG (Lab-ASL) effettuerà gli esami diagnostici del caso ed entro 24 ore dal ricevimento del materiale biologico da esaminare, o comunque non appena possibile, fornirà via mail i risultati:

- ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (DP-SISP) delle ASL del FVG;
- alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità (DCS) - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria della Regione (DCS-SP) (mail: malinf@regione.fvg.it);
- al Laboratorio di Riferimento Regionale (Lab-Rif-Reg) (mail: igiene.virologia@asugi.sanita.fvg.it).

Inoltre, il laboratorio locale dell'ASL-FVG (Lab-ASL), invierà laboratorio di Riferimento Regionale (Lab-Rif-Reg) utilizzando le indicazioni per l'invio del materiale biologico indicate nell'ALLEGATO 4.B e allegando la scheda di segnalazione di caso di malattia compilata dal medico (ALLEGATO 3.A):

- tutti i campioni che necessitino di eventuali approfondimenti (es. diagnosi in caso di impossibilità o risultati dubbi);
- tutti i campioni risultati positivi alla sierologia e/o al molecolare;
- eventuali i campioni di follow up di casi segnalati.

Allo stesso modo, il laboratorio locale dell'ASL-FVG (Lab-ASL) comunicherà tempestivamente al laboratorio di Riferimento Regionale, e gli invierà appena possibile, anche eventuali campioni non segnalati, ma risultati positivi e/o dubbi nella pratica diagnostica di routine.

Qualsiasi laboratorio/centro privato che faccia diagnosi di infezione da virus Chikungunya, Dengue e Zika probabile e/o confermata (vedi definizioni di caso, ALLEGATO 1), deve segnalarlo entro 12 ore all'ASL competente (DP-SISP) utilizzando l'apposita scheda (ALLEGATO 3.A) ed inviare i campioni al Laboratorio di Riferimento Regionale per conferma, secondo le modalità descritte nell'ALLEGATO 4.B

Iil DP-SISP dovrà:

a. effettuare l'indagine epidemiologica;

[4] https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2947_allegato.pdf Allegato 15 – Algoritmi per le indagini di laboratorio sui casi sospetti di Chikungunya, Dengue, Zika, TBE pagina 125

[5] Sarà cura del DCS-SP trasmettere gli aggiornamenti della scheda di segnalazione di caso di arbovirosi al DP-SISP

b. informare il paziente riguardo alle misure utili a ridurre il rischio di trasmissione ed informare coloro che assistono il paziente delle misure utili a prevenire la possibile trasmissione per via parenterale della malattia;

c. nel caso di persone non ricoverate, organizzare la raccolta del campione biologico del paziente da inviare al Lab-ASL o verificare che ciò sia fatto;

d. nel caso di persone non ricoverate o dimesse anticipatamente, verificare che il paziente rispetti la misura dell'isolamento domiciliare fiduciario che deve essere attuato fino ad esclusione della diagnosi o, in caso di conferma, per tutto il periodo di durata della viremia (di norma, 7 giorni per Dengue e Chikungunya e 14 giorni per Zika a partire dall'inizio dei sintomi);

e. allertare i competenti Uffici comunali per la predisposizione degli interventi di controllo vettoriale in modo che l'avvio del controllo del vettore sia realizzato possibilmente entro 24 ore dall'allerta al Comune e comunque non oltre una settimana dalla segnalazione della malattia (vedi data in scheda di segnalazione);

f. se il caso viene classificato come possibile, probabile o confermato, rafforzare la sorveglianza, effettuare un approfondimento epidemiologico, e, se necessario, condurre un'accurata indagine, per valutare la presenza di altri casi importati o la presenza/comparsa di casi autoctoni o di cluster di casi autoctoni;

g. in caso di conferma di un caso autoctono o di un cluster, la sorveglianza andrà ulteriormente potenziata avviando attività di sorveglianza attiva anche con il coinvolgimento dei medici di medicina generale;

h. restituire alla DCS-SP della Regione, il report delle attività di contrasto al vettore messe in atto che saranno inviate da quest'ultima al Ministero della Salute e all'Istituto Superiore di Sanità;

i. monitorare che avvenga l'invio del campione segnalato da un laboratorio/centro privato al Lab-Rif-Reg per i casi probabili, e confermati.

2.1.3 *Controllo delle donazioni di sangue in occasione di casi importati o autoctoni di Dengue, Chikungunya o Zika e in caso di donatore sangue positivo*

Al fine di agevolare le comunicazioni fra i diversi Dipartimenti e Servizi coinvolti nel processo della sorveglianza e prevenzione dei casi importati o autoctoni di Dengue, Chikungunya, Zika o WNV, in **ALLEGATO 5A** si riporta il flusso comunicativo per il "controllo donazione sangue" in occasione di casi autoctoni di Dengue, Chikungunya, Zika o WNV.

Inoltre, in **ALLEGATO 5B** è illustrato il flusso comunicativo nel caso vi sia riscontro di un donatore di sangue positivo a WNV o DENV.

Per ogni caso possibile, probabile o confermato che si verifichi nel periodo di attività del vettore:

a. il DP-SISP, deve darne immediata notizia alla DCS-SP della Regione (comunicazione a malinf@regione.fvg.it);

b. se trattasi di Dengue, Chikungunya o Zika virus la DCS-SP segnala il caso possibile, probabile o confermato alla Struttura regionale di Coordinamento per le Attività trasfusionali (Centro Regionale Sangue - CRS del FVG).

Se gli accertamenti di laboratorio permettono di classificare il caso come: (nei casi previsti secondo la definizione di caso riportata in ALLEGATO 1), probabile e/o confermato:

a. il DP-SISP **entro 48 ore** completa l'informazione (ALLEGATO 3.A.) e procede all'inserimento del caso nella piattaforma GMI-Premal del Ministero della Salute e nella Piattaforma Arbovirosi ISS;

b. in presenza di casi o di cluster autoctoni il DP-SISP predispone la relazione epidemiologica dettagliata del caso/focolaio autoctono da inviare alla DCS-SP (via PEC: salute@certregione.fvg.it);

c. il DP-SISP dovrà aggiornare tempestivamente sulle piattaforme arbovirosi-ISS e GMI-Premal i dati contenuti nella scheda di sorveglianza che dovrà essere compilata in ogni sua parte allorché un caso possibile/probabile venga confermato o vi sia una evoluzione clinica;

d. Se nel corso dell'indagine epidemiologica o a seguito della sorveglianza[6] siano rilevate manifestazioni neurologiche correlabili a un'infezione da Zika virus, il DP-SISP compila la specifica sezione della scheda (ALLEGATO 3C) e prosegue il follow-up fino a 6 mesi. Eventuali informazioni acquisite dopo i 6 mesi vanno comunicate dal DP-SISP alla DCS-SP (via PEC: salute@certregione.fvg.it);

e. Su tutti i casi probabili e confermati va effettuato il follow-up da aggiornare a 30 giorni con conseguente aggiornamento della scheda di segnalazione all'interno delle piattaforme; il DP-SISP controlla se sono presenti dati di laboratorio aggiornati e, se non è ancora stato effettuato il secondo prelievo di sangue per il follow-up sierologico, lo predispone e verifica che venga effettuato e inviato al laboratorio di Riferimento Regionale;

f. Ai fini della sorveglianza, si raccomanda di indicare come "deceduti" solo i casi notificati per cui il decesso è attribuibile all'infezione da arbovirosi;

g. per il virus Zika e in aggiunta a quanto sopra descritto, il DP-SISP invia a DCS-SP la scheda (ALLEGATO 3.C.) (via PEC: salute@certregione.fvg.it) di ogni caso possibile, probabile e/o confermato di virus Zika in soggetti che abbiano visitato aree affette o siano stati potenzialmente esposti attraverso altre vie di trasmissione (es. sessuale):

    - in donne gravide anche asintomatiche;
    - in tutte le forme complicate di malattia incluse le neurologiche severe (ad es. Sindrome di Guillain-Barré o altre polineuriti, mieliti, encefalomieliti acute o altri disturbi neurologici gravi);
    - in tutti i neonati con segni di malformazione affetti da microcefalia e/o malformazioni congenite.

2.2 Misure sanitarie nei confronti del paziente e dei familiari e/o conviventi

2.2.1 *Isolamento domiciliare fiduciario*

Al fine di ridurre la diffusione della malattia è raccomandato l'isolamento domiciliare fiduciario del caso possibile probabile o confermato, fino ad esclusione della patologia e, comunque, non oltre il periodo di trasmissibilità del virus (7 giorni dall'inizio dei sintomi per Chikungunya e Dengue, 14 giorni per Zika),

[6] "Raccomandazioni sindrome congenita da Virus Zika (SCVZ)" A cura di Ministero della salute e ISS https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2623_allegato.pdf

nonché l'adozione di misure protettive nei confronti delle punture di insetto (ALLEGATO 6) per contribuire, in tal modo, ad interrompere la trasmissione.

Tali misure si applicano anche in caso di sospetto focolaio epidemico (due o più casi insorti nell'arco temporale di 30 giorni in una area territoriale ristretta).

2.2.2 *Vaccinazione*

Ai soggetti residenti in Friuli Venezia Giulia con pregressa infezione da Dengue diagnosticata da parte dei DP – SISP, in base alla DGR 1242 del 23 agosto 2024, viene offerta gratuitamente la vaccinazione anti Dengue.

La vaccinazione anti Dengue è inoltre consigliata dai DP – SISP ai soggetti che si recano in aree endemiche di infezione.

2.2.3 *Misure di precauzione durante l'assistenza al caso per familiari e conviventi*

Familiari, conviventi o persone che svolgono funzioni di assistenza nei confronti dei pazienti affetti da tali malattie devono utilizzare le precauzioni generali per le malattie a trasmissione parenterale, quali:

- lavaggio delle mani
- utilizzare dispositivi di protezione individuale
- non condividere oggetti dedicati all'igiene personale

2.2.4 *Ulteriori misure di precauzione per virus Zika*

Nell'eventualità di un caso di virus Zika confermato, o di ritorno da un'area infetta, si raccomanda:

- di evitare i rapporti non protetti (in particolare se si sta progettando una gravidanza) per almeno 8 settimane dal rientro
- se partner già in gravidanza, utilizzo del preservativo per tutta la durata gestazionale.

2.3 Sorveglianza e prevenzione dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV)

2.3.1 *Sorveglianza e prevenzione dei casi umani di West Nile Disease (WND) e Usutu*

La sorveglianza delle arbovirosi dei casi umani con sintomatologia riferibile a WND e Usutu è realizzata come indicato al capitolo "sorveglianza e prevenzione dei casi umani di Chikungunya, Dengue e virus Zika", ma per WND e Usutu non è previsto l'isolamento fiduciario, né la sorveglianza con campionamento attivo di vettori.
La prevenzione di WNV per le persone è realizzata con il controllo dei vettori del genere Culex (vedi capitolo) e il controllo specifico delle donazioni di organi e sangue. La sicurezza delle donazioni di organi e tessuti non è trattata in questo documento[7].

[7] vedi note e provvedimenti assunti ed emanate dal CNS e CNT disponibili sul sito https://www.centronazionalesangue.it e http://www.trapianti.salute.gov.it/

2.3.2 *Flusso comunicativo sorveglianza casi umani di WND in caso di donatore sangue positivo*

Nelle situazioni di donazione positiva al virus WNV o USUV, il donatore deve essere notificato con la scheda all' **ALLEGATO 3.A**. Al fine di agevolare le comunicazioni fra i diversi Dipartimenti e Servizi coinvolti nel processo della sorveglianza e prevenzione dei casi umani di WND, in **ALLEGATO 5.B** si riporta il flusso comunicativo in caso di donatore sangue positivo.

2.3.3 *Sorveglianza di WNV e USUV in animali e vettori*

La sorveglianza di WNV e USUV in animali e vettori è realizzata come descritto al capitolo 6 ed integra la sorveglianza di WNV nelle persone con l'obiettivo di aumentare la sensibilità dell'intera sorveglianza, ovvero di individuare precocemente la circolazione dei virus WNV e USUV nella Regione per attivare le misure di mitigazione programmate per le donazioni di sangue e organi. In occasione di isolamento in IZSVe di WNV in vettori, avifauna o cavalli l'informazione viene trasmessa con le seguenti modalità:

- l'IZSVe comunica l'esito al DdP-SV che inserisce il sospetto WND in SIMAN.
- Il CESME informa il CNS e la DCS-SP (via PEC= salute@certregione.fvg.it) della conferma positività per WNV in vettori o avifauna o cavalli.
- La DCS-SP informa il DdP-SISP perché siano attivate le misure di prevenzione descritte nel capitolo "Controllo dei vettori del genere *Culex*".

3 Sorveglianza e prevenzione dei casi umani di encefalite virale da zecche (TBE) e Toscana Virus (TOSV)

3.1 L'infezione da virus TBE nell'uomo in FVG

La TBE (Tick Borne Encephalitis) è una malattia virale che può colpire il sistema nervoso centrale e periferico (encefalo, meningi e midollo spinale) con conseguenze anche gravi. La malattia viene trasmessa all'uomo tramite il morso di zecche infette (Ixodes ricinus e Ixodes persulcatus) o, in casi rari, tramite il consumo di latte o prodotti a base di latte non pastorizzato. Esordisce a distanza di circa 8 giorni dal morso di zecca (4 giorni se contratta per via alimentare), presentandosi con sintomi simil-influenzali che durano circa 4 giorni. Nel 20-30% dei casi, dopo un'apparente remissione, si manifesta la seconda fase della malattia, caratterizzata da febbre alta, forte mal di testa, nausea, vomito e gravi disturbi neurologici che nei casi più gravi danno sequele o exitus.

Dal 2004 sono segnalati casi umani di infezione da TBE virus in Regione FVG. Le indagini di siero-prevalenza condotte in alcune popolazioni residenti in montagna e gli studi di prevalenza del virus nelle zecche, hanno permesso di identificare delle aree maggiormente a rischio: le aree Alpine, prealpine ed il Carso triestino sono interessate da zecche portatrici del virus della TBE.

3.2 L'infezione da TOSV

Il virus Toscana (TOSV) è il virus appartenente al genere Phlebovirus (ordine dei Bunyavirales) presente nell'area del Mediterraneo e che ha dimostrato ad oggi maggiore virulenza umana.

TOSV è trasmesso da flebotomi (Phlebotomus perfiliewi e Phlebotomus perniciosus) diffusi sul territorio nazionale. Vi sono evidenze che i flebotomi possano agire da serbatoio (trasmissione per via trans-ovarica e sessuale) e che possano rimanere infetti da TOSV durante la diapausa, ma sembra improbabile che possano essere gli unici organismi a mantenere ed amplificare la trasmissione.

Il periodo di incubazione va da 3-7 gg fino ad un massimo di 2 settimane, e probabilmente influenzato dalla carica virale della puntura infettante. Considerata la brevità e scarsa entità della viremia nei soggetti infettati, si ritiene poco probabile la trasmissione tra persone.

La maggior parte delle infezioni umane da TOSV sono asintomatiche o caratterizzate da una sintomatologia simil-influenzale di lieve entità, tuttavia possono verificarsi forme neuro-invasive: meningiti e meningo-encefaliti ed è stata documentata la possibile associazione tra TOSV e una sindrome simil-Guillain-Barré.

Per l'elevato tasso di mutazione e possibilità di ricombinazione propria del genere Phlebovirus e la sua virulenza specifica, TOSV è considerato un patogeno emergente e con un potenziale evolutivo. Al momento non sono disponibili terapie specifiche o vaccini.

Tuttavia, rimane poco studiato e non è ancora noto il suo impatto sulla salute pubblica in paesi endemici come l'Italia.

3.2.1 Sorveglianza delle infezioni da virus TBE e TOSV in FVG

Un caso di infezione da virus della TBE deve essere segnalato secondo il seguente flusso informativo:

Il medico che sospetta il caso sulla base del criterio clinico ed epidemiologico di ALLEGATO 1 "Definizioni di caso" e supportato nelle decisioni dagli algoritmi disponibili al link in nota [8] deve:

1. segnalare il caso entro **48 ore** al Servizio prevenzione malattie infettive del Dipartimento di Prevenzione (DP) dell'ASL-FVG utilizzando la scheda di segnalazione di caso di malattia (ALLEGATO 3.B per i casi di TBE e ALLEGATO 3.A per i casi TOSV)[9]
2. inviare tempestivamente i campioni al laboratorio locale dell'ASL-FVG di competenza per una diagnosi di primo livello, secondo le modalità indicate nell'ALLEGATO 4.A e allegando la scheda di segnalazione di caso di malattia (ALLEGATO 3.B)

Il laboratorio locale dell'ASL-FVG (Lab-ASL) effettuerà gli esami diagnostici del caso ed entro 24 ore dal ricevimento del materiale biologico da esaminare, o comunque non appena possibile, fornirà via mail i risultati:

- ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (DP-SISP) delle ASL del FVG;
- alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità (DCS) - Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria della Regione (DCS-SP) (mail: malinf@regione.fvg.it);
- al Laboratorio di Riferimento Regionale (Lab-Rif-Reg) (mail: igiene.virologia@asugi.sanita.fvg.it).

Inoltre, il laboratorio locale dell'ASL-FVG (Lab-ASL), invierà laboratorio di Riferimento Regionale (Lab-Rif-Reg) utilizzando le indicazioni per l'invio del materiale biologico indicate nell'ALLEGATO 4.B e allegando la scheda di segnalazione di caso di malattia compilata dal medico (ALLEGATO 3.A):

- tutti i campioni che necessitino di eventuali approfondimenti (es. diagnosi in caso di impossibilità o risultati dubbi);

[8] https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2947_allegato.pdf Allegato 15 – Algoritmi per le indagini di laboratorio sui casi sospetti di Chikungunya, Dengue, Zika, TBE pagina 125

[9] Sarà cura del DCS-SP trasmettere gli aggiornamenti della scheda di segnalazione di caso di arbovirosi al DP-SISP

- tutti i campioni risultati positivi alla sierologia e/o al molecolare;
- eventuali i campioni di follow up di casi segnalati.

Allo stesso modo, il laboratorio locale dell'ASL-FVG (Lab-ASL) comunicherà tempestivamente al laboratorio di Riferimento Regionale, e gli invierà appena possibile, anche eventuali campioni non segnalati, ma risultati positivi e/o dubbi nella pratica diagnostica di routine.

I casi probabili e confermati sono segnalati tempestivamente nella Piattaforma Arbovirosi dell'ISS e in GMI-PREMAL e tramite l'apposita scheda (Allegato 3B) alla DCS.

3.2.2 *Prevenzione della TBE*

Per prevenire le malattie trasmesse da morso di zecca in Regione FVG sono condotte campagne annuali di informazione della popolazione utilizzando le informazioni aggiornate sulle vaccinazioni e sui comportamenti[10].

Il calendario vaccinale regionale prevede, per la vaccinazione contro la TBE, la somministrazione di 3 dosi, per via intramuscolo a intervalli periodici, di una 4ª dose a distanza di 3 anni dal ciclo primario e di successivi richiami decennali. L'età raccomandata di inizio dell'offerta vaccinale, come da DGR n.1311 del 25/7/2012.

La vaccinazione contro la TBE è:

1. somministrata presso gli ambulatori vaccinali delle ASL FVG.
2. raccomandata a chi vive, lavora o frequenta abitualmente le zone a rischio per tale infezione
3. offerta gratuitamente a tutti i residenti della regione FVG e ai soggetti professionalmente esposti.

4 Sorveglianza di WNV e USUV in animali e vettori

L'attività di sorveglianza verso WND previste da PNA ha l'obiettivo di individuare nell'anno di riferimento l'inizio della circolazione del WNV negli uccelli, negli equidi o negli insetti vettori del territorio regionale allo scopo di integrare e migliorare la sorveglianza e la prevenzione della WND nelle persone. Gli stessi campioni sono utilizzati per la ricerca di virus Usutu (USUV) ed hanno gli stessi obiettivi e scopo.

Dal 2022 la regione FVG è considerata un'area ad Alto Rischio (AR) di trasmissione di WNV per la quale il PNA 2020-2025 prevede, oltre all'attività di sorveglianza con campionamento passivo da effettuarsi tutto l'anno su:

a. casi di sintomatologia nervosa degli equidi;
b. esemplari di uccelli selvatici rinvenuti morti

e anche una sorveglianza con campionamento attivo da effettuarsi nel periodo a rischio che comprende:

c. la sorveglianza entomologica;
d. la sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti alle specie bersaglio.

[10] https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/salute-sociale/zecche/

4.1.1 Attività di sorveglianza in equidi sindromici

Tutti i casi di sintomatologia nervosa negli equidi devono essere notificati e sottoposti ad indagini per escludere o confermare la presenza di WNV. I sintomi tipici della malattia sono:

a. debolezza negli arti posteriori;
b. incapacità di mantenere la stazione quadrupedale;
c. paralisi/paresi degli arti;
d. fascicolazioni muscolari;
e. deficit propriocettivi;
f. cecità;
g. ptosi del labbro inferiore o paresi/paralisi dei muscoli labiali o facciali;
h. digrignamento dei denti.

In caso di sintomatologia neurologica riferibile a WND in equidi vi è sospetto di infezione WNV. Il Servizio Veterinario del DdP (DdP-SV) raccoglie i campioni di siero e plasma EDTA e li invia alla sezione diagnostica dell'IZSVenel più breve tempo possibile, mantenendoli in condizioni di refrigerazione (+4°C).

I campioni devono pervenire accompagnati dalla scheda W03[11], precompilata e stampata utilizzando gli strumenti messi a disposizione sul Sistema Informativo Veterinario (VETINFO): applicativo Equidi>Servizi veterinari>Stampa Modelli>West Nile Disease - Scheda di accompagnamento>Scheda W03 - Soveglianza sierologica Equidi'. Come motivo del prelievo deve essere scelta l'opzione [A] "equidi con sintomi clinici". In caso di decesso i campioni biologici dell'equide con sintomatologia nervosa, sono inviati alla sede territoriale dell'IZSVe che preleverà i campioni di SNC (cervello e midollo spinale) per la ricerca del WNV. In questo caso il motivo del prelievo da indicare sulla scheda W03 è [C] "controllo su equidi deceduti/abbattuti. Il DdP-SV inserisce entro 24 ore il sospetto nel Sistema informativo malattie animali nazionale (SIMAN). Come "data del *sospetto* focolaio" deve essere inserita la data prelievo.

In caso di positività preliminare l'IZSVe invia i campioni entro 2 giorni lavorativi al Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche degli animali (CESME) per la conferma ed informa la DCS-SP e il DdP-ASS-FVG-SV.

Un caso di WND è considerato confermato i quando si ha positività al test ELISA IgM e/o agli esami molecolari (RT-PCR) in equidi con sintomatologia clinica riconducibile a WND riscontrata presso l'IZSVe e confermata dal CESME.

A seguito di conferma di positività il DdP-SV inserisce le informazioni previste in SIMAN entro 24 ore, dove la "data di *conferma*" deve corrispondere a quella di emissione del rapporto di prova del CESME, e redige, il prima possibile e comunque non più tardi delle 48 ore, un'accurata indagine epidemiologica il cui modello e disponibile in SIMAN: Attività>Indagini epidemiologiche.

[11] West Nile Disease (izs.it)

4.1.2 *Attività di sorveglianza entomologica*

Sul territorio del FVG sono individuati 27 siti di cattura (Figura 1 e Tabella 1) così distribuiti: 3 nella provincia di Gorizia, 10 nella provincia di Pordenone e 14 nella provincia di Udine.

Il posizionamento delle trappole è stato stabilito suddividendo il territorio della regione posto sotto i 300 metri s.l.m in una griglia composta da porzioni di territorio di 15 km per lato (225 km^2). Entro ogni quadrato è stata posizionata una trappola, considerando la situazione morfologica ed ambientale del territorio.

Per il monitoraggio saranno utilizzate 27 trappole CDC con CO_2 ed in 1 sito, nel comune di San Giorgio di Nogaro, sarà aggiunta una Gravid trap. Ciascuna trappola sarà attivata per una notte ogni due settimane, con la condizione che nelle 4 province del FVG ogni settimana ci siano trappole attive.

Figura 1: Localizzazione delle 27 trappole CDC con CO_2 ed una Gravid trap

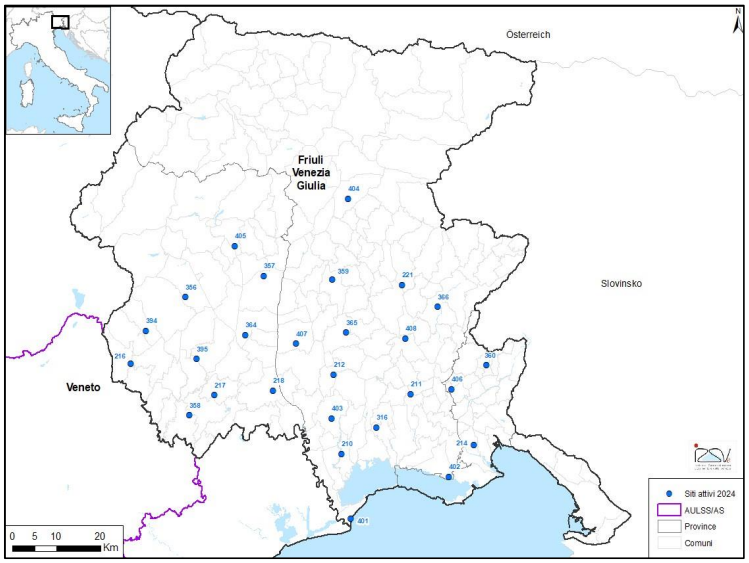


Tabella 1 - Dettagli delle trappole della stagione di sorveglianza 2024 in FVG

Provincia	Comune	Localizzazione		ID trappola
Gorizia	S. Canzian d'Isonzo	45.780546	13.468188	214
Gorizia	Capriva del Friuli	45.941135	13.522398	360
Gorizia	Romans d'Isonzo	45.898473	13.416025	406
Pordenone	Caneva	45.984433	12.477683	216
Pordenone	Fiume Veneto	45.911852	12.722005	217
Pordenone	San Vito al Tagliamento	45.914624	12.894505	218
Pordenone	Montereale Valcellina	46.104114	12.649548	356
Pordenone	Spilimbergo	46.1380722	12.882561	357
Pordenone	Pasiano di Pordenone	45.875186	12.646058	358
Pordenone	S. Giorgio della R.	46.025438	12.821231	364
Pordenone	Budoia	46.042443	12.530146	394
Pordenone	Cordenons	45.983511	12.674271	395
Pordenone	Meduno	46.198244	12.802532	405

Udine	Palazzolo dello Stella	45.785864	13.085103	210
Udine	Bagnaria Arsa	45.893711	13.295943	211
Udine	Bertiolo	45.939289	13.074483	212
Udine	Povoletto	46.1053683	13.2872563	221
Udine	San Giorgio di Nogaro*	45.832649	13.191821	316
Udine	Fagagna	46.123687	13.083686	359
Udine	Basiliano	46.01971	13.117108	365
Udine	Premariacco	46.059641	13.387753	366
Udine	Lignano Sabbiadoro	45.659181	13.102874	401
Udine	Aquileia	45.729911	13.394527	402
Udine	Rivignano Teor	45.855597	13.061359	403
Udine	Gemona del Friuli	46.278439	13.141326	404
Udine	Sedegliano-Gradisca	46.003133	12.968806	407
Udine	Pavia di Udine	46.001651	13.289388	408

***** comune con una gravid trap

La sorveglianza entomologica inizierà a metà maggio e finirà a metà ottobre. Nel corso dell'anno da ciascuna trappola saranno raccolti complessivamente circa 20 campioni (in pool). L'attività è svolta dell'IZSVe.

Le zanzare provenienti dalle catture sono identificate e quelle appartenenti alle specie *Culex pipiens*, *Ochlerotatus caspius* e *Aedes albopictus* vengono suddivise in pool di massimo 100 esemplari. I pool sono sottoposti alla ricerca biomolecolare di virus appartenenti alla Famiglia Flaviviridae, che permette di evidenziare WNV, USUTU virus e altri virus della stessa famiglia.

In caso di positività preliminare all'IZSVe, i campioni (pool) vengono inviati al CESME per la conferma. Il IZSVe informa della positività preliminare la DCS-SP e il DdP-ASS-FVG-SV.

Il DP-SV inserisce entro 24 ore il sospetto nel SIMAN. Un caso di WND è considerato confermato i quando si ha positività al test RT-PCR in pool di zanzare riscontrata presso l'IZSVe e confermata dal CESME.

A seguito di conferma di positività il DdP-SV inserisce le informazioni previste in SIMAN entro 24 ore, dove la "data di *conferma*" deve corrispondere a quella di emissione del rapporto di prova del CESME.

L'estinzione e chiusura dei casi confermati di WND deve avvenire entro la fine di febbraio dell'anno successivo al riscontro della positività.

4.1.3 Sorveglianza sull'avifauna selvatica

La sorveglianza del WNV in avifauna selvatica è fatta su uccelli stanziali di specie bersaglio (sorveglianza con campionamento attivo) e in animali rinvenuti morti e conferiti all'IZSV (sorveglianza con campionamento passivo).

La sorveglianza con campionamento passivo si esegue durante tutto l'anno in soggetti selvatici stanziali rinvenuti morti appartenenti agli ordini dei Passeriformi, Ciconiformi, Caradriformi, Columbiformi, Falconiformi, Corvidi e Strigiformi. Questa attività viene intensificata durante il periodo di attività degli insetti vettori mediante informazione.

La sorveglianza con campionamento attivo si effettua da marzo a novembre su animali catturati nelle campagne di de-popolamento. Considerato che in FVG ci sono 6 unità territoriali (UT) di riferimento e che

sono necessari almeno 100 uccelli per unità per la sorveglianza attiva[12], ogni anno saranno raccolti almeno 6000 esemplari di:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)

Tabella 2: Sorveglianza attiva sugli uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio

Provincia	Superficie totale	N. unità geografiche di riferimento (1200-1600 km²)	N. Uccelli
Udine	4907,24	3,5	350
Gorizia	467,14	0,5	50
Trieste	212,51	0,5	50
Pordenone	2275,42	1,5	150

Ogni animale raccolto nell'ambito della sorveglianza WNV (attiva e passiva) è inviato all'IZSVe con la propria scheda di accompagnamento W02[13] per l'esame anatomo-patologico e per le analisi nei confronti dei WNV e USUV. Nella scheda è necessario specificare se gli uccelli delle specie bersaglio sono stati campionati nell'ambito dell'attività di sorveglianza attiva o rinvenuti morti. Inoltre vanno sempre riportati coordinate geografiche e località di prelievo, nonché, oltre al nome comune della specie, anche il nome latino.

L'attività di raccolta viene svolta dalla Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

I campioni positivi in IZSVe (sospetto WNV) sono inviati entro e non oltre 2 giorni lavorativi al CESME per conferma. Il IZSVe informa della positività preliminare la DCS-SP e il DP-ASS-FVG-SV.

Il DP-SV inserisce entro 24 ore il sospetto nel SIMAN.

Un caso di WND è considerato confermato i quando si ha positività al test RT-PCR in organi o sangue di uccelli (catturati, campionati, ritrovati morti), riscontrata presso l'IZSVe e confermata dal CESME.

A seguito di conferma di positività il DP-SV inserisce le informazioni previste in SIMAN entro 24 ore, dove la "data di *conferma*" deve corrispondere a quella di emissione del rapporto di prova del CESME.

L'estinzione e chiusura dei casi confermati di WND deve avvenire entro la fine di febbraio dell'anno successivo al riscontro della positività.

4.2 Debito informativo dei casi di WNV in animali e vettori

In occasione di isolamento in IZSVe di WNV in vettori, avifauna o cavalli l'IZSVe comunica l'esito al DdP-SV che inserisce il sospetto WND in SIMAN.

Il CESME informa il CNS e la DCS-SP (via PEC= salute@certregione.fvg.it) della conferma positività per WNV in vettori o avifauna o cavalli.

[12] PNA
[13] West Nile Disease (izs.it)

La DCS-SP informa il DdP-SISP perché siano attivate le misure di prevenzione descritte nel capitolo "Controllo dei vettori del genere *Culex*".

L'IZSVe da maggio a ottobre trasmette mensilmente tutti gli esiti degli accertamenti eseguiti, compresi quelli di conferma effettuati dal CESME, attraverso il Sistema Informativo nazionale per la WND e l'Usutu di VETINFO[14]. Tale trasmissione è trimestrale nel periodo tra novembre e aprile.

4.3 Monitoraggio e valutazione delle attività di sorveglianza

La DCS-SP valuta trimestralmente lo stato di avanzamento delle attività programmate attraverso i dati e i report resi disponibili dall'IZSVe.

Nel caso di positività umana precedente alla sorveglianza veterinaria (sospetto e/o conferma entomologica o delle specie bersaglio) il DdP-SISP informa ufficialmente il DdP-SV al fine di svolgere l'indagine epidemiologica (IE) congiunta[15] tempestivamente, entro le 24 ore dalla segnalazione del caso umano. I risultati della stessa sono trasmessi alla DCS-SP per la valutazione dell'efficacia delle attività di sorveglianza programmate.

5 Controllo dei vettori

Il controllo dei vettori è realizzato in modo ordinario, durante il periodo di circolazione dei vettori, ed in modo straordinario in occasione di focolai e casi di arbovirosi nell'uomo e di evidenza di WNV in animali o vettori.

La Regione e le ASL FVG, sono responsabili della valutazione e della gestione locale del rischio sanitario derivante dalla presenza di vettori.

Il controllo di vettori del genere Culex e Ades si realizza per casi/cluster di casi di Chikungunya, Dengue e virus Zika nell'uomo.

Caratteristica epidemiologica delle febbri da arbovirus trasmesse all'uomo da Ae. albopictus è la rapidità con cui si diffondono, pertanto le azioni volte ad isolare e circoscrivere un nuovo focolaio devono essere molto rapide.

5.1.1 Protocollo straordinario di controllo del vettore

Il DP-SISP predispone un protocollo di controllo straordinario dei vettori il DP-SISP, supportato da DCS-SP decide l'azione da intraprendere in occasione di interventi straordinari di controllo dei vettori, utilizzando il protocollo preparato in DP-SISP, considerando l'eziologia dei casi/cluster umani, la presenza di reservoir animali (solo WNV e USUV) e i dati disponibili sull'attività di disinfestazione sul territorio. La pianificazione degli interventi di controllo dei vettori vanno adattati localmente. protocollo straordinario di controllo del vettore è attivato da DP-SISP dopo condivisione con DCS-SP.

Inoltre il protocollo straordinario di controllo del vettore è attivato dal

DP-SISP quando:

[14] Sistema Informativo Veterinario (vetinfo.it)
[15] Nota ministeriale "Sorveglianza e risposta delle arbovirosi, indicazioni generali" 0017581-07/06/2023-DGPRE-DGPRE

- la trappola BG Sentinel posizionata dal personale del DP-SISP presso/nelle vicinanze della residenza del caso segnalato ha catturato adulti

oppure

- esistono focolai larvali attivi sempre evidenziati dal personale SISP.

In presenza di un caso possibile, probabile o confermato di Dengue, Chikungunya, o Zika a seguito del sopralluogo di cui al punto 4.1.2, il DP-SISP, supportato da DCS-SP attiva il protocollo straordinario di controllo del vettore, nel più breve tempo possibile e comunque entro una settimana dalla segnalazione. Il monitoraggio del vettore va messo in opera in tempi brevissimi al fine di guidare e valutare gli interventi di controllo (BG sentinel). È compito del DP-SISP la gestione e valutazione dell'attività di sorveglianza entomologica straordinaria; in caso di dubbi di specificità del vettore il campione può essere inviato all'IZSVe.

L'attività di disinfestazione ordinaria è demandata ai Comuni. DCS-SP supporta l'attività di prevenzione dei Comuni con ulteriori interventi di attività ordinaria e con la distribuzione dei larvicidi specifici.

In Regione FVG gli interventi di attività ordinaria e straordinaria sono realizzati da servizi privati identificati con appalto regionale.

Il DCS-SP raccoglie i dati degli interventi svolti in attività ordinaria e straordinaria e informa i Comuni e i DP-SISP dell'attività svolta.

5.1.2 Sopralluogo

Il sopralluogo presso l'abitazione del caso segnalato, viene eseguito dal DP-SISP interessato dalla comunicazione, possibilmente entro 24 ore dalla segnalazione, unitamente ai tecnici del Comune. Il personale DP-SISP potrà avvalersi del supporto della DCS-SP.

Scopo del sopralluogo è valutare:

- la presenza di vettori adulti e focolai larvali attivi (sottovasi, bidoni, tombini) rilevabili utilizzando la scheda di sopralluogo (ALLEGATO 7)
- l'ampiezza dell'area da trattare (che dipende dalla collocazione e dalla tipologia abitativa della stessa) e sua mappatura. L'area d'intervento deve essere subito definita e riportata su carta, tanto più rapidamente quanto più questa è vasta. L'ideale è l'impiego di cartografia elettronica, gestibile con un sistema informativo di georeferenziazione (GIS), che consenta la suddivisione del territorio in settori operativi, di ampiezza variabile a seconda delle necessità. In alternativa si può ricorrere all'uso di carte molto dettagliate, come quelle catastali (1:10.000-1:25.000);
- eventuali ostacoli che potrebbero rallentare l'intervento stesso e richiedere, qualora necessario, l'ausilio della Polizia Municipale per risolvere problemi di circolazione o accesso all'area segnalata.

5.1.3 Interventi

In caso di singola segnalazione l'area da disinfestare, corrisponde a un cerchio di raggio pari un raggio di 200 m dall'abitazione del caso, che potrà essere ampliato di altri 100-200 m qualora si verifichino altri casi all'interno di questa prima fascia.

La disinfestazione in tale area deve essere articolata in tre fasi che devono essere condotte in modo sinergico: trattamento adulticida, trattamento larvicida, rimozione dei focolai larvali. Le modalità di

esecuzione dei trattamenti larvicidi è la stessa di quella indicata per i trattamenti ordinari. La successione ottimale con cui questi trattamenti devono essere condotti è la seguente:

- o adulticidi in orario serale e notturno in aree pubbliche per tre giorni consecutive;
- o adulticidi, larvicidi e rimozione dei focolai in aree private (porta-porta);
- o contestuale trattamento larvicida nelle tombinature pubbliche.

La ricerca e l'eliminazione dei focolai larvali peri-domestici, va effettuata, con ispezioni "porta a porta" delle abitazioni comprese nella zona segnalata, avvalendosi anche del supporto dei volontari della protezione civile o altre realtà presenti sul territorio, accompagnata con l'informazione sui corretti comportamenti da adottare per evitare la proliferazione delle larve della zanzara tigre.

Il monitoraggio del vettore va messo in opera in tempi brevissimi al fine di guidare e valutare gli interventi di controllo (BG sentinel). È compito del DP-SISP la gestione e la valutazione dell'attività di sorveglianza entomologica straordinaria; in caso di dubbi di specificità del vettore il campione può essere inviato all'IZSVe.

Il Comune su indicazione del DP-SISP emette un'ordinanza per emergenza sanitaria e informa la popolazione residente nell'area da trattare in modo da prevenire e limitare l'esposizione durante l'irrorazione. La cittadinanza va avvisata per tempo dell'esecuzione dell'intervento adulticida, per poter prendere le necessarie precauzioni (chiudere le finestre, ritirare la biancheria, coprire negli orti le piante destinate al consumo umano, non lasciare soggiornare all'aperto durante l'applicazione gli animali e le persone, soprattutto bambini). Qualora gli interventi di disinfestazione vengano eseguiti in parchi pubblici e giardini è opportuno interdire l'ingresso al pubblico fino al giorno successivo.

Il monitoraggio e il follow-up di un'area interessata da un singolo caso di arbovirosi d'importazione possono essere sospesi dopo 2 settimane, mentre l'area interessata da un focolaio epidemico sarà invece monitorata con cadenza settimanale per tutto il resto della stagione a rischio (almeno fino alla fine di ottobre), salvo diverse indicazioni da parte del sistema di monitoraggio (dovute ad esempio al prolungarsi di condizioni climatiche/meteorologiche particolarmente favorevoli ai vettori), mentre le ispezioni delle proprietà private potranno essere condotte ogni due settimane.

Il monitoraggio va esteso anche ai focolai larvali non rimovibili presenti sul suolo pubblico e privato (tombini e simili).

5.1.4 Protezione individuale degli operatori sanitari

In primo luogo va evitato di far eseguire controlli monitoraggi con ispezioni a personale femminile in stato di gravidanza, qualsiasi sia il mese di gestazione.

Per gli operatori incaricati di eseguire il controllo, oltre all'uso raccomandato di repellente, è necessario indossare DPI e altri indumenti che non consentano l'esposizione di parti del corpo a punture d'insetti, quali:

- calzature alte con protezione alla caviglia, o, in alternativa per condizioni particolari;
- stivali al ginocchio;
- tuta monouso con elastici ai polsi e alle caviglie;
- calzari antiscivolo con allacciatura o elastico sotto il ginocchio, qualora l'accoppiamento calzatura/tuta non garantisca continuità durante le attività;
- guanti monouso;

- copricapo con reticella antinsetti;
- la vestizione/svestizione dovrà essere eseguita per quanto possibile in aree non soggette al rischio (almeno 200 metri di raggio intorno all'abitazione del caso).

5.2 Controllo dei vettori del genere Culex

Il controllo di vettori del genere Culex si realizza per casi/cluster di casi di WND e Usutu nelle persone. Gli interventi di controllo del genere Culex dipendono dalla situazione epidemiologica del focolaio ed hanno un carattere ordinario o straordinario come descritto sopra, e sono attivati come indicato di seguito:

1. in presenza di casi umani singoli, puntiformi nello spazio e nel tempo o in ambiente rurale o scarsamente urbanizzato e in caso di riscontro di WNV in una delle matrici oggetto di sorveglianza (zanzare, avifauna, equidi, persone) il Comune provvede all'eliminazione dei focolai larvali non rimovibili e al trattamento larvicida di caditorie, tombini, bocche di lupo ecc. su suolo pubblico. Non è necessario un intervento straordinario di tipo adulticida. È necessario informare la cittadinanza;

2. in presenza di cluster[16] umani di forme neuroinvasive, la cui correlazione spaziotemporale sia stata confermata mediante indagine epidemiologica in ambiente rurale o scarsamente urbanizzato: si aumentano le attività di eliminazione dei focolai larvali e degli interventi larvicidi. È necessaria l'informazione alla cittadinanza;

3. in presenza di cluster[12] umani di forme neuroinvasive, la cui correlazione spaziotemporale sia stata confermata mediante indagine epidemiologica in ambiente in ambiente estesamente o mediamente urbanizzato[17]: oltre agli interventi al punto 2 è possibile eseguire un intervento straordinario mediante adulticidi[18],[19]. È necessaria l'informazione alla cittadinanza.

La DCS-SP in base alle specifiche condizioni locali può valutare l'applicazione di interventi mirati di disinfestazione con adulticidi (vedi Allegato 8 del PNA 2020-2025) in particolari siti ove si concentrano soggetti a maggior rischio di contrarre o sviluppare forme neuroinvasive di WND come ospedali, strutture residenziali protette, centri di aggregazione per anziani, ecc.) o in occasione di eventi che possano richiamare grandi numeri di persone (feste, fiere o sagre) che si svolgano tra il crepuscolo e la notte. Qualora sia già in corso nel Comune un controllo ordinario dei vettori che il DP-SISP valuta essere efficace, non è necessario fare ulteriori interventi larvicidi. La DCS-SP informa il DP-SISP e i Comuni sulle attività svolte dai servizi esterni appaltati dalla Regione FVG per il controllo dei vettori.

[16] Per cluster si intendono due o più casi di malattia nell'uomo che avvengano nell'arco di 15 giorni ed in un raggio di 2 km.
[12] PNA
[17] Per area urbana si intende un'area con una densità abitativa con più di 300 abitanti/Km2 (fonte Istat), mentre per area rurale un'area con meno di 300 abitanti/Km2 (fonte Istat).
[18] Nel caso di cluster, l'area d'indagine va calcolata a partire dalle abitazioni più esterne del cluster di casi.
[19] Le modalità dell'intervento adulticida saranno definite dalla DCS-SP

ALLEGATI

ALLEGATO 1. Definizioni dei casi

Chikungunya, definizione di caso

Criterio clinico	Esordio acuto di febbre e poliartralgia grave (tale da limitare le normali attività quotidiane), in assenza di altre cause.
Criteri di laboratorio[20]	Test di laboratorio per caso probabile: presenza di anticorpi di tipo IgM anti-CHIKV in un unico campione di siero. Test di laboratorio per caso confermato (almeno uno dei seguenti): - Isolamento virale effettuato su campioni clinici prelevati entro 7 giorni dalla comparsa dei sintomi; - Identificazione di acido nucleico del CHKV in campioni clinici; - Sieroconversione da un titolo negativo a positivo, con incremento di 4 volte del titolo anticorpale per anticorpi specifici anti-CHIKV in campioni consecutivi (ad almeno 14 giorni l'uno dall'altro); - Presenza di anticorpi di tipo IgM anti-CHIKV in un unico campione di siero e conferma con test di neutralizzazione.
Criterio epidemiologico	Storia di viaggio o residenza, nelle 3 settimane precedenti, in un'area con documentata trasmissione di Chikungunya.
Classificazione dei casi	
Classificazione possibile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed epidemiologico
Classificazione probabile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed il criterio di laboratorio per caso probabile
Classificazione confermato	Persona che soddisfa almeno uno dei criteri di laboratorio per caso confermato.

[20] I risultati dei test sierologici devono essere interpretati in funzione della presenza o meno di vaccinazione contro i flavivirus o considerando eventuali precedenti esposizioni a flavivirus

Dengue, definizione di caso

Criterio clinico	Dengue classica. Qualunque persona che presenti: febbre e almeno 2 dei seguenti sintomi: nausea, vomito, dolore oculare o retro-orbitale, cefalea, esantema cutaneo maculo-papulare, mialgia, artralgie. Sono segni predittivi di dengue grave: dolore addominale o dolorabilità, vomito persistente, accumulo di fluidi, sanguinamento dalle mucose, letargia, ingrossamento del fegato, irrequietezza. - Dengue grave. dengue con uno qualsiasi dei seguenti sintomi: grave fuoriuscita plasmatica che porta a shock o accumulo di liquidi con difficoltà respiratoria; grave sanguinamento; o grave insufficienza d'organo come transaminasi elevate ≥ 1000 UI / L, alterazione della coscienza o insufficienza cardiaca
Criteri di laboratorio[21]	Test di laboratorio per caso probabile: - presenza di anticorpi di tipo IgM anti-DENV in un unico campione di siero. Test di laboratorio per caso confermato (almeno uno dei seguenti): - isolamento virale effettuato su campioni biologici prelevati entro 7 giorni dalla comparsa dei sintomi; - identificazione di acido nucleico di DENV in campioni biologici; - identificazione dell'antigene virale di DENV in campioni biologici; - identificazione di anticorpi di tipo IgM anti-DENV in un unico campione di siero E conferma con test di neutralizzazione; sieroconversione da un titolo negativo a positivo o incremento di 4 volte del titolo anticorpale per anticorpi specifici anti-DENV in campioni consecutivi (ad almeno 14 giorni l'uno dall'altro) e conferma mediante neutralizzazione
Criterio epidemiologico	Storia di viaggio o residenza nelle 2 settimane precedenti in un'area con trasmissione documentata e sostenuta di Dengue.
Classificazione dei casi	
Caso possibile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed epidemiologico
Caso probabile	Qualsiasi persona che soddisfi sia i criteri di caso possibile che i criteri di laboratorio per caso probabile.
Caso confermato	Persona che soddisfa almeno uno dei criteri di laboratorio per caso confermato.

[21] I risultati dei test sierologici devono essere interpretati in funzione della presenza o meno di vaccinazione contro i flavivirus o considerando eventuali precedenti esposizioni a flavivirus

Zika, definizione di caso

Criteri clinici	Una persona che presenta eritema cutaneo, con o senza febbre **e** almeno uno dei seguenti segni o sintomi artralgia, mialgia, congiuntivite non purulenta/iperemia
Criteri di laboratorio [22]	Test di laboratorio per caso probabile: - rilevamento di anticorpi IgM specifici per ZIKV nel siero Test di laboratorio per caso confermato (almeno uno dei seguenti): - identificazione dell'acido nucleico di ZIKV da un campione clinico; - identificazione dell'antigene del ZIKV in un campione clinico; - isolamento del ZIKV da un campione clinico; - identificazione di anticorpi IgM specifici verso il ZIKV in 1 o più campioni - di siero e conferma mediante test di neutralizzazione; - sieroconversione o aumento di quattro volte del titolo di anticorpi - specifici per ZIKV in due campioni successivi di siero e conferma mediante test di neutralizzazione.
Criteri epidemiologici	Anamnesi riportante un'esposizione in un'area con trasmissione di ZIKV nelle due settimane precedenti l'insorgenza dei sintomi, o - Contatti sessuali con un caso confermato di infezione da ZIKV nei 3 mesi (uomo), o 2 mesi (donna) precedenti - Contatti sessuali con una persona che abbia soggiornato in un'area con trasmissione da ZIKV nei 3 mesi (uomo) o 2 mesi (donna) precedenti Una lista delle aree affette da Zika è mantenuta aggiornata nel sito dell'ECDC http://ecdc.europa.eu/en/healthtopics/zika_virus_infection/zika-outbreak/Pages/Zika-countries-with-transmission.aspx
Classificazione dei casi	
Caso possibile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed epidemiologico
Caso probabile	Qualsiasi persona che soddisfi sia i criteri di caso possibile che i criteri di laboratorio per caso probabile
Caso confermato	Qualsiasi persona che soddisfi i criteri di laboratorio per caso confermato

Focolaio autoctono da virus Chikungunya, Dengue o Zika

Criteri per la definizione di focolaio presunto	Due o più casi di infezione da virus Chikungunya, Dengue o Zika di cui: - un caso probabile o confermato, e - uno o più casi (possibili/probabili/confermati) che non abbiano viaggiato fuori dall'Italia nei 15 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi, che siano insorti nell'arco temporale di 30 giorni in un'area territorialmente ristretta
Criteri per la definizione di focolaio confermato	Due o più casi di infezione da virus Chikungunya, Dengue o Zika di cui almeno - due casi confermati, e - uno o più casi (possibili/probabili/confermati) che non abbiano viaggiato fuori dall'Italia nei 15 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi, e che siano insorti nell'arco temporale di 30 giorni in un'area territorialmente ristretta

[22] I risultati dei test sierologici devono essere interpretati in funzione della presenza o meno di vaccinazione contro i flavivirus o considerando eventuali precedenti esposizioni a flavivirus.

West Nile e Usutu, definizione di caso

	West Nile	**Usutu**
Criterio clinico	Qualsiasi persona che presenti febbre o almeno una delle seguenti manifestazioni cliniche: - encefalite; - meningite a liquor limpido; - poliradicolo-neurite (simil Guillain-Barré); - paralisi flaccida acuta.	Qualsiasi persona che presenti febbre o almeno una delle seguenti manifestazioni cliniche: - encefalite; - meningite a liquor limpido; - poliradicolo-neurite (simil Guillain-Barré); - paralisi flaccida acuta.
Criterio di laboratorio[23]	Test di laboratorio per caso probabile: - risposta anticorpale IgM specifica al WNV nel siero; Test di laboratorio per caso confermato (almeno uno dei seguenti): - isolamento del WNV nel siero, nelle urine e/o nel liquor; - identificazione dell'acido nucleico del WNV nel sangue, nelle urine e/o nel liquor; - risposta anticorpale specifica al WNV (IgM) nel liquor; - titolo elevato di IgM WNV e identificazione di IgG WNV nel siero e conferma mediante neutralizzazione.	Test di laboratorio per caso probabile: - risposta anticorpale IgM specifica all'USUV* nel siero; Test di laboratorio per caso confermato (almeno uno dei seguenti): - isolamento dell'USUV nel siero, nelle urine e/o nel liquor; - identificazione dell'acido nucleico dell'USUV nel sangue, nelle urine e/o nel liquor; - risposta anticorpale specifica all'USUV (IgM) nel liquor; - titolo elevato di IgM USUV identificazione di IgG USUV nel siero e conferma mediante neutralizzazione.
Classificazione dei casi		
Caso possibile	Non Applicabile	Non Applicabile
Caso probabile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed il criterio di laboratorio per caso probabile.	Persona che soddisfa il criterio clinico ed il criterio di laboratorio per caso probabile.
Caso confermato	Persona che soddisfa almeno uno dei criteri di laboratorio per caso confermato.	Persona che soddisfa almeno uno dei criteri di laboratorio per caso confermato.

[23] I risultati dei test sierologici devono essere interpretati in funzione della presenza o meno di vaccinazione contro i flavivirus o considerando eventuali precedenti esposizioni a flavivirus.

TBE, definizione di caso

Criteri clinici	Qualsiasi persona che presenti sintomi clinici di infiammazione del sistema nervoso centrale (SNC) (es. meningite, meningo-encefalite, encefalomielite, encefaloradiculite).
Criteri di laboratorio [24]	Test di laboratorio per caso probabile: - identificazione degli anticorpi IgM specifici in un unico campione di siero. Test di laboratorio per caso confermato: almeno uno dei seguenti cinque criteri: - identificazione di RNA virale tramite NAT su campione di sangue (sangue intero, siero) e/o di liquido cefalorachidiano (CSF); - presenza di anticorpi IgM **e** IgG specifici nel siero[25](16) - presenza di IgM o IgM e IgG nel CSF (produzione intratecale); - siero-conversione o aumento significativo degli anticorpi specifici per TBE in coppie di campioni di siero; - isolamento del virus della TBE da un campione clinico.
Criteri epidemiologici	- Persona esposta alla stessa fonte alimentare (prodotti a base di latte non pastorizzato) di un caso confermato di TBE durante un focolaio epidemico. - Possibile esposizione a un morso di zecca in un'area endemica o risiedere in un'area endemica.
Classificazione dei casi	
Caso probabile	Qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici e di laboratorio per un caso probabile, o qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici e presenti una correlazione epidemiologica.
Caso confermato	Qualsiasi persona che soddisfi i criteri clinici e almeno uno dei criteri di laboratorio per la conferma del caso.

[24] I risultati dei test sierologici devono essere interpretati in funzione della presenza o meno di vaccinazione contro i flavivirus o considerando eventuali precedenti esposizioni a flavivirus.

[25] PRNT per conferma dei risultati positivi nel caso di uno status vaccinale e/o di precedenti esposizioni ad altri flavivirus; Test di avidity per conferma dei risultati positivi, consigliato in pazienti con pregressa vaccinazione per TBE.

TOSV, definizione di caso

Criteri clinici	Qualsiasi persona che presenti febbre e/o almeno una delle seguenti manifestazioni cliniche: - meningite a liquor limpido; - meningo encefalite; - encefalite; - polineuropatia (sindrome simil Guillain-Barré).
Criteri di laboratorio	Test di laboratorio per caso probabile: - risposta anticorpale IgM specifica al TOSV nel siero. Test di laboratorio per caso confermato: almeno uno dei seguenti criteri: - isolamento del TOSV da liquor e/o altri campioni biologici (sangue, urine); - identificazione dell'acido nucleico del TOSV nel liquor e/o altri campioni biologici (sangue, urine); - identificazione di IgM specifiche per TOSV nel liquor; - identificazione di IgM e IgG specifiche per TOSV nel siero; - sieroconversione da un titolo negativo a positivo, o incremento di 4 volte del titolo anticorpale per anticorpi specifici anti-TOSV in campioni consecutivi (ad almeno 14 giorni l'uno dall'altro).
Classificazione dei casi	
Caso probabile	Persona che soddisfa il criterio clinico ed il criterio di laboratorio per caso probabile.
Caso confermato	Persona che soddisfa il criterio clinico e almeno uno dei criteri di laboratorio per caso confermato.

ALLEGATO 2. Comunicazione del rischio

Poiché al momento non esistono in commercio vaccini e/o terapie per la prevenzione e la cura del virus Chikungunya, Dengue (consigliato in alcuni Paesi endemici o in caso di precedente infezione previa valutazione specialista DP - SISP), Zika, West Nile e Usutu, la prevenzione più efficace consiste nel ridurre l'esposizione delle persone alle punture di zanzara. Attualmente, pertanto, il messaggio chiave è: "**Proteggiti dalle punture di zanzara**" che comprende sia il controllo attivo del vettore (insetticida, distruzione dei siti dove può riprodursi) e adozione di misure individuali di protezione (indossare abiti che coprano la maggior parte del corpo, utilizzare zanzariere quando si dorme, utilizzare repellenti contro gli insetti).

Tuttavia, poiché per il virus Zika è stata documentata anche la trasmissione per via sessuale, è importante che vengano fornite informazioni anche sulle pratiche sessuali più sicure.

Per quanto riguarda la comunicazione del rischio relativamente al **virus Zika**, si rammenta che le persone a rischio sono sia le persone che vivono in aree in cui è presente trasmissione virale, sia i viaggiatori verso tali aree.

In questa fase, si raccomanda di considerare prioritari i seguenti gruppi:

1. donne in gravidanza, donne in età riproduttiva e i loro partner;
2. le organizzazioni della società civile, imprenditoriali, istituzioni pubbliche e private e altri gruppi localmente rilevanti;
3. scuole, soprattutto per quanto riguarda il controllo dei vettori e i comportamenti corretti da applicare in ambito familiare (vedi anche quanto riportato per l'educazione alla salute);
4. medici, personale sanitario e ordini professionali, soprattutto per quanto riguarda le informazioni alle donne in gravidanza ed ai viaggiatori;
5. mezzi di comunicazione di massa, anche per prevenire un'informazione scorretta o inaccurata;
6. autorità locali e personaggi autorevoli;
7. viaggiatori, industria del turismo, soprattutto considerando che i mesi estivi sono quelli a più alto rischio.

Un altro fattore da tenere presente è il possibile rischio di danno fetale nelle donne in gravidanza infette da virus Zika, in quanto questa infezione può avere decorso asintomatico. Poiché, è importante evidenziare che le informazioni scientifiche non sono ancora definitive è necessario fornire informazioni che permettano alla donna in gravidanza di scegliere liberamente e senza alcun condizionamento.

La comunicazione deve essere aggiornata e focalizzata su:

1. informazioni di base sul virus Zika: come prevenire l'infezione, sintomatologia, quando rivolgersi al medico;
2. impegno della comunità per il controllo del vettore a livello ambientale, familiare e personale, enfatizzando i benefici che ne risulteranno anche per la prevenzione di altre malattie, come la Chikungunya;
3. informazioni per le donne in età fertile, in gravidanza, o che hanno pianificato una gravidanza in tempi brevi, ai loro partner sessuali e ai membri della loro famiglia;

4. informazioni per il personale sanitario sugli aspetti clinici, quali donazione di sangue, gestione della gravidanza, diagnosi della microcefalia e potenziale trasmissione sessuale;
5. consigli sui viaggi per la popolazione in generale;
6. gestione delle informazioni scorrette quali l'associazione fra microcefalia e vaccini e/o insetticidi.

In particolare, sebbene l'OMS, al momento, non raccomandi l'applicazione di restrizioni di viaggi e movimenti internazionali verso le aree interessate da trasmissione di virus Zika, si ritiene che, sulla base di un principio di estrema precauzione, sia opportuno:

1. informare tutti i viaggiatori verso le aree interessate da trasmissione diffusa di virus Zika o in cui sono segnalati casi di infezione da tale virus, di adottare le misure di protezione individuale per prevenire le punture di zanzara;
2. consigliare alle donne in gravidanza, e a quelle che stanno cercando una gravidanza, il differimento di viaggi non essenziali verso tali aree;
3. consigliare ai soggetti affetti da malattie del sistema immunitario o con gravi patologie croniche, il differimento dei viaggi o, quantomeno, una attenta valutazione con il proprio medico curante prima di intraprendere il viaggio verso tali aree;
4. informare i donatori di sangue, di tessuti, di cellule staminali emopoietiche e gameti che abbiano soggiornato nelle aree dove si sono registrati casi autoctoni d'infezione di virus Zika, che la loro donazione potrebbe essere sospesa.

La DCS-SP fornirà tramite pubblicazione sul sito regionale le informazioni aggiornate sulle arbovirosi e le misure di prevenzione, promuoverà le campagne di informazione e comunicazione ai cittadini e, nel periodo di circolazione standard del vettore elaborerà un bollettino regionale nel quale saranno forniti i dati relativi alla sorveglianza delle malattie trasmesse da vettore, la sintesi delle malattie trasmesse da zanzare e zecche e le misure di prevenzione.

ALLEGATO 3. Schede di notifica e sorveglianza[26]

Allegati a questo piano operativo le schede di notifica delle arbovirosi e della Malattia di Lyme (non trattata in questo documento)

- A_FVG_SCHEDA_ARBOVIROSI
- B_FVG_SCHEDA_TBE
- C_FVG_SCHEDA_zika grav_neonato

[26] Sarà cura del DCS-SP trasmettere gli aggiornamenti della scheda di segnalazione di caso di arbovirosi al DP-SISP

ALLEGATO 4. raccolta, conservazione, trasporto e invio dei campioni biologici di origine umana

4.a Campioni biologici di origine umana per la diagnosi di I LIVELLO da inviare ai laboratori locali delle aziende sanitarie di competenza

A) all'esordio della sintomatologia (o il più precocemente possibile) prelevare e far pervenire in laboratorio i seguenti campioni:

- Sangue (I prelievo, per ricerca anticorpi): 4-7 ml in provetta per sierologia
- Sangue (per test molecolari): 4-7 ml in provetta con K-EDTA
- Urine (per test molecolari): 10 ml in provetta o contenitore sterile
- Liquor (se effettuata rachicentesi, per test molecolari e/o ricerca anticorpi): 0.5 ml in provetta sterile

B) a distanza di 2-3 settimane, per il follow up sierologico dei casi, prelevare e far pervenire in laboratorio campione di:

- Sangue (II prelievo, per ricerca anticorpi): 4-7 ml in provetta per sierologia

I laboratori locali delle aziende sanitarie a cui far pervenire i campioni sono:

- ASFO, Azienda Sanitaria Friuli Occidentale:

SC Microbiologia e Virologia (responsabile: Dr. Giancarlo Basaglia), Presidio Ospedaliero "Santa Maria degli Angeli", Via Montereale 24, 33170 Pordenone, 0434.399281, segr.microbiologia@asfo.sanita.fvg.it

- ASUFC, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale:

SOC Microbiologia (responsabile: Dr.ssa Assunta Sartor), P.le Santa Maria della Misericordia 15, 33100 Udine, 0432.552670/2671, microbiologia@asufc.sanita.fvg.it

- ASUGI- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina:

UCO Igiene e Medicina Preventiva (responsabile: Prof. Fabio Barbone), Ospedale Maggiore, Via della Pietà 2/2, 34129 Trieste, 040.3992582/2692, igiene.virologia@asugi.sanita.fvg.it

4.b Invio dei campioni biologici da parte dei laboratori locali e privati al laboratorio di riferimento regionale

I laboratori locali delle aziende sanitarie devono inviare al Laboratorio di Riferimento Regionale:

- i campioni per i quali sono da effettuare esami sierologici o molecolari non eseguiti/eseguibili dal laboratorio locale;
- i campioni che necessitino di approfondimenti diagnostici (es. risultati dubbi);
- i campioni risultati positivi alla diagnosi di I livello sierologica e/o molecolare;
- i campioni di follow up sierologico dei casi a distanza di 2-3 settimane dal primo prelievo.

I laboratori/centri privati devono inviare al Laboratorio di Riferimento Regionale:

- i campioni segnalati come possibili, probabili e confermati per Chikungunya, Dengue e Zika.

I campioni vanno inviati a:

Laboratorio di Riferimento Regionale per la diagnosi umana di Arbovirosi: c/o UCO Igiene e Medicina Preventiva, ASUGI, Ospedale Maggiore, via della Pietà 2/2- Trieste (responsabile: Prof. Fabio Barbone)

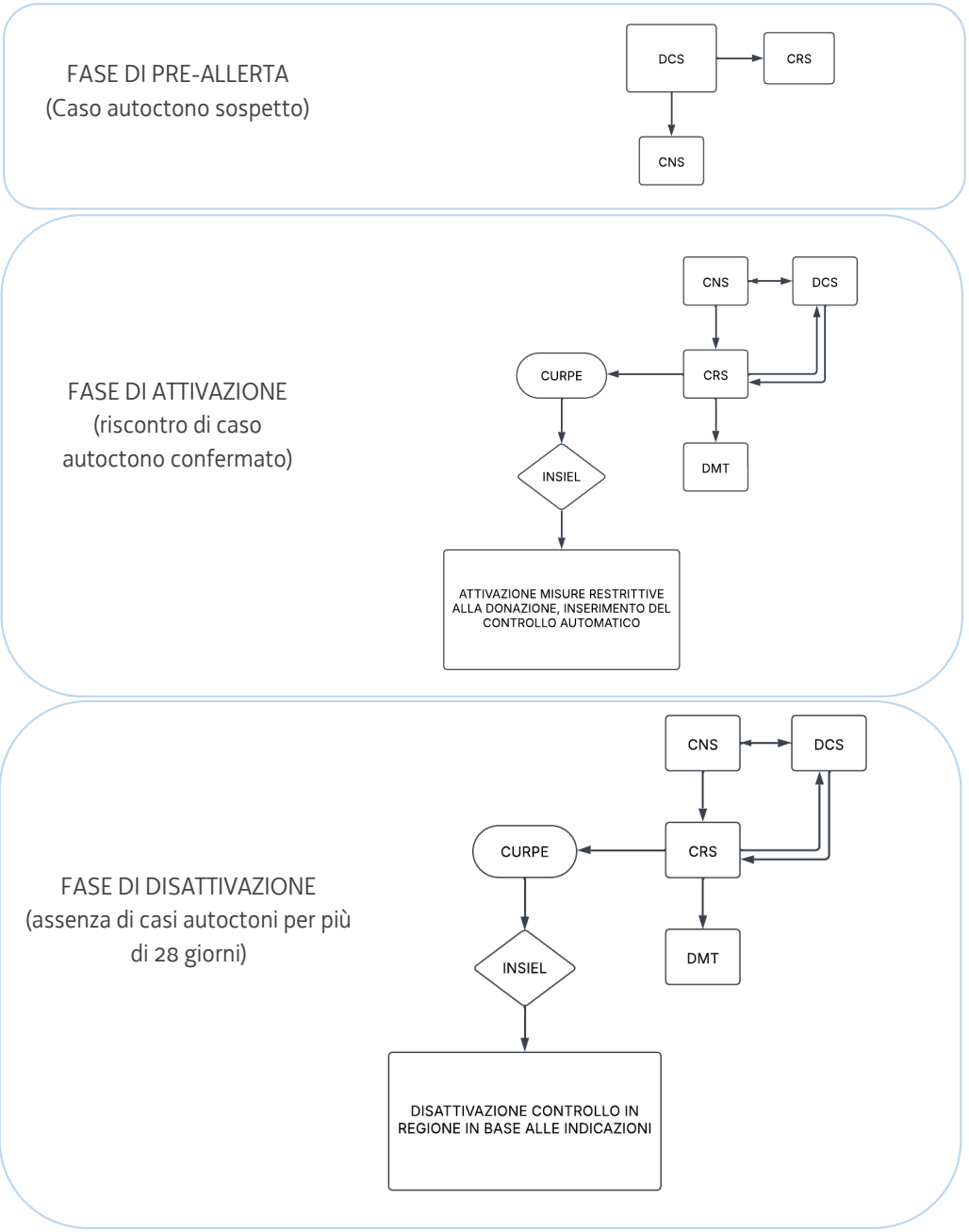
dal lunedì al venerdì negli orari dalle 8.30 alle 16.00 previo contatto telefonico 040.3992582/2692 o mail igiene.virologia@asugi.sanita.fvg.it.

I prelievi vanno conservati a +4°C ed il trasporto deve avvenire in refrigerazione (2/8°C)

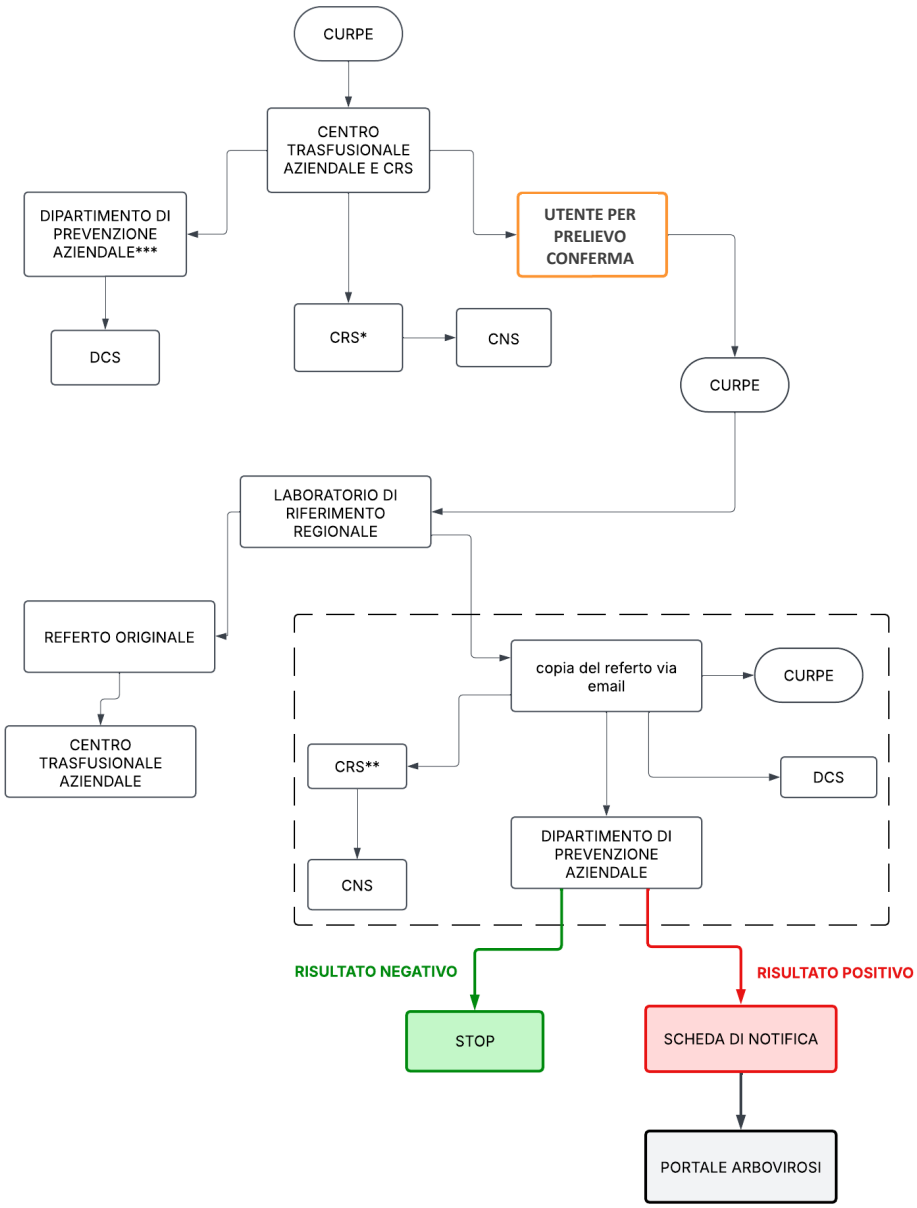
Per il confezionamento vanno seguite le raccomandazioni per l'invio di sostanze infettive contenute nella Circolare n.3 dell'8 maggio 2003 del Ministero della Salute.

ALLEGATO 5. Flussi comunicativi

A. ***Flusso comunicativo "controllo donazione sangue in occasione di casi autoctoni di Dengue, Chikungunya, Zika"***



B. Flusso comunicativo "comunicazioni in caso di donatore sangue positivo per WNV e DENV"



CRS*: PRIMA COMUNICAZIONE PRELIMINARE A CNS (Centro Nazionale Sangue)
CRS**: COMUNICAZIONE DI CONFERMA A CNS
DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE***: seguono anche le specifiche indicazioni del CNS

Contatti:

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

ASFO barbara.pellizzari@asfo.sanita.fvg.it cell: 3204643307

ASUGI ariella.breda@asugi.sanita.fvg.it cell: 3356341723

ASUFC francesca.valent@asufc.sanita.fvg.it tel: 0432553210

INSIEL – INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI DEL FVG

debora.cantelli@insiel.it cell. 3346216778

giuliana.beltrame@insiel.it cell. 3357268812

DCS – DIREZIONE CENTRALE SALUTE

malinf@regione.fvg.it

cristina.schellenberger@regione.fvg.it tel. 0432805606

cristina.zappetti@regione.fvg.it tel. 3204645003

CRS – CENTRO REGIONALE SANGUE

andrea.bontadini@asfo.sanita.fvg.it cell. 3487230624

pietro.polito@asfo.sanita.fvg.it cell. 3482736549

mattia.lachin@asfo.sanita.fvg.it cell. 370 3216831

LABORATORIO DI RIFERIMENTO REGIONALE

fabio.barbone@asugi.sanita.fvg.it

igiene.virologia@asugi.sanita.fvg.it tel. 040.3992582/2692

CURPE - CENTRO UNICO REGIONALE DI PRODUZIONE EMOCOMPONENTI

roberto.piunti@asufc.sanita.fvg.it cell. 3471351825

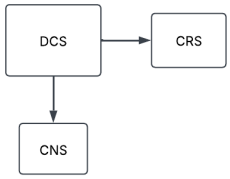
silvia.demontis@asufc.sanita.fvg.it cell. 3479184835

alessandra.meneghel@asufc.sanita.fvg.it cell. 3475367621

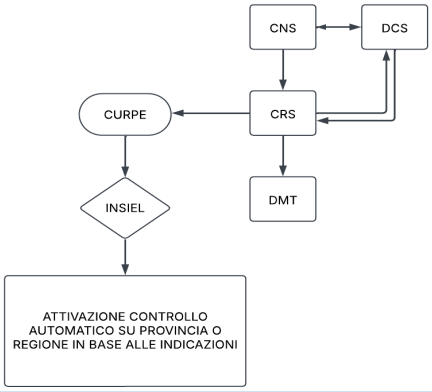
curpe@asufc.sanita.fvg.it

C. ***Flusso comunicativo "controllo donazione sangue in occasione di positivo West Nile Virus (umani e animali vettore)"***

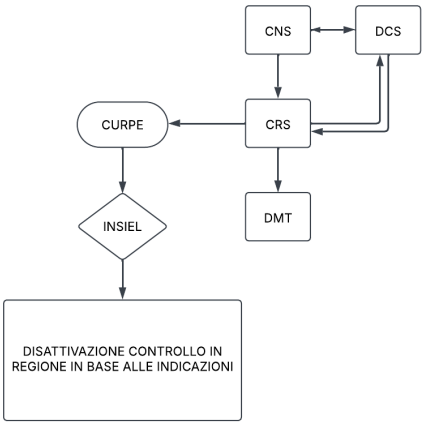
FASE DI PRE-ALLERTA
(Aumento di casi in Italia o in aree limitrofe al FVG)



FASE DI ATTIVAZIONE
(riscontro di caso positivo in umano o animale vettore)



FASE DI DISATTIVAZIONE
(assenza di casi in Regione)



Contatti:

INSIEL – INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI DEL FVG

debora.cantelli@insiel.it cell. 3346216778

giuliana.beltrame@insiel.it cell. 3357268812

DCS – DIREZIONE CENTRALE SALUTE

malinf@regione.fvg.it

cristina.schellenberger@regione.fvg.it tel. 0432805606

cristina.zappetti@regione.fvg.it tel. 3204645003

CRS – CENTRO REGIONALE SANGUE

andrea.bontadini@asfo.sanita.fvg.it cell. 3487230624

pietro.polito@asfo.sanita.fvg.it cell. 3482736549

mattia.lachin@asfo.sanita.fvg.it cell. 370 3216831

LABORATORIO DI RIFERIMENTO REGIONALE

fabio.barbone@asugi.sanita.fvg.it

igiene.virologia@asugi.sanita.fvg.it tel. 040.3992582/2692

CURPE - CENTRO UNICO REGIONALE DI PRODUZIONE EMOCOMPONENTI

roberto.piunti@asufc.sanita.fvg.it cell. 3471351825

silvia.demontis@asufc.sanita.fvg.it cell. 3479184835

alessandra.meneghel@asufc.sanita.fvg.it cell. 3475367621

curpe@asufc.sanita.fvg.it

(lab. di qualificazione biologica)

ALLEGATO 6. Prevenzione delle punture di zanzara nell'uomo

L'adozione di misure idonee a ridurre il disagio dovuto alle punture di zanzara è consigliata a prescindere dal rischio di trasmissione del virus West Nile o altre arbovirosi (basta la presenza di zanzare).

L'approccio alla prevenzione contro le punture di zanzara è influenzato dal livello di protezione necessaria in una specifica situazione e può essere richiesto, associare più misure protettive, in funzione di un'alta concentrazione di vettori.

Le misure di protezione, di seguito sintetizzate, vanno applicate in particolare nelle ore serali-notturne tenuto conto delle abitudini crepuscolari della zanzara domestica, *Culex pipiens*, vettore acclarato del virus West Nile.

All'interno delle costruzioni

- quando possibile, utilizzare il condizionatore;
- quando non è possibile l'uso del condizionatore, schermare porte e finestre con zanzariere o reti a maglie strette ovvero tenerle chiuse in caso si sia dotati di condizionamento; per la protezione di culle e lettini possono essere utilizzati anche veli di tulle di cotone;
- è possibile utilizzare apparecchi elettroemanatori di insetticidi liquidi o a piastrine o zampironi, ma sempre con le finestre aperte;
- in presenza di zanzare all'interno delle abitazioni, si può ricorrere a prodotti a base di estratto o derivati del piretro (in commercio in bombolette spray), insetticida a rapida degradazione e avendo cura di aerare il locale prima di soggiornarvi.

Per attività all'aperto

- Si consiglia di indossare indumenti di colore chiaro che coprano il più possibile (con maniche lunghe e pantaloni lunghi).
- Evitare i profumi, le creme e i dopobarba che attraggono gli insetti.
- È possibile utilizzare repellenti cutanei per uso topico.
  - Questi prodotti vanno applicati sulla cute scoperta, compreso il cuoio capelluto, qualora privo di capelli.
  - Per trattare il viso dispensare il prodotto sul palmo delle mani e attraverso queste portare il prodotto sul viso; in seguito lavare le mani.
  - I repellenti non vanno applicati sulle mucose (labbra, bocca), sugli occhi, sulla cute irritata o ferita.
  - Possono essere eventualmente spruzzati sui vestiti per aumentare l'effetto protettivo.
  - Adottare grande cautela nell'utilizzo nei bambini. Evitare di fare applicare il repellente direttamente da un bambino perché il prodotto potrebbe giungere in contatto con occhi e bocca. È consigliabile che il bambino tenga gli occhi chiusi e trattenga il respiro mentre un adulto cosparge il repellente.

- Non utilizzare repellenti nei bambini al di sotto di tre mesi di vita.
- Nei bambini con età compresa tra 2 mesi e 3 anni non utilizzare repellenti ma applicare eventualmente repellenti solo sulla parte esterna dei capi di abbigliamento, nelle parti che non possano essere succhiate.
- In letteratura non sono disponibili raccomandazioni o precauzioni supplementari per l'utilizzo su donne in gravidanza o in allattamento; si rinvia pertanto a quanto dichiarato dai produttori. In ogni caso bisogna seguire scrupolosamente le indicazioni, fornite dal fabbricante, riportate sulla confezione.
- Non è raccomandato l'impiego di prodotti combinati che contengono sia fattori di protezione contro il sole sia prodotti repellenti contro le zanzare per rischio di utilizzo improprio o eccessivo.
- La durata della protezione dipende dalla concentrazione del principio attivo nel prodotto: i prodotti con una concentrazione più elevata proteggono per un periodo più lungo. In genere la durata della protezione è accorciata in caso di aumento della sudorazione ed esposizione all'acqua.

- Le persone che svolgono attività professionali all'aperto in orario serale-notturno con particolare esposizione alle punture, in zone ad alta concentrazione di vettori potrebbero **trattare gli abiti con permetrina** (0,5 gr/m^2).
  - Lo spray è da riservare agli indumenti, non va utilizzato sulla cute.
  - Occorre irrorare gli abiti su entrambi i lati e lasciare asciugare prima di indossare (24-48 ore prima).
  - Il trattamento è generalmente efficace per una settimana.
  - L'uso di permetrina spray sugli abiti può essere associato all'impiego di repellenti cutanei.

L'adozione delle misure sopra descritte va:

- rinforzata allorché sia dimostrata la presenza del virus nel vettore
- raccomandata al verificarsi di casi di malattia nell'uomo e/o negli equidi.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche e le concentrazioni consigliate dei repellenti cutanei (tali prodotti non sono efficaci contro punture da imenotteri, formiche o ragni, che pungono per difesa).

Prodotti con più fonti bibliografiche

DEET - dietiltoluamide

È presente in commercio a varie concentrazioni dal 7 al 33,5%. È utile nella maggior parte dei casi, e come per tutti i repellenti cutanei, deve essere utilizzato solo come indicato sulla confezione del prodotto.

Una concentrazione media di 24% conferisce una protezione fino a 5 ore. La disponibilità di DEET microincapsulato consente l'impiego di una minore concentrazione del prodotto e un prolungamento della durata d'azione.

I prodotti disponibili al momento in commercio non sono generalmente destinati all'impiego nei bambini: il DEET è indicato per soggetti al di sopra dei 12 anni, anche se la letteratura riporta un eventuale impiego nei bambini solo qualora consentito dal fabbricante. Tale impiego deve avvenire con la massima cautela a causa di possibili eventi neurotossici, in particolare in caso di utilizzo ripetuto improprio.

Non sono disponibili studi sull'impiego di DEET nel primo trimestre di gravidanza. Un eccessivo assorbimento del prodotto attraverso la pelle può causare dermatiti, reazioni allergiche o, anche se raramente, neurotossicità.

Il DEET può danneggiare materiale plastico e abbigliamento in fibre sintetiche. Il DEET può ridurre l'efficacia di filtri solari; in caso di necessità, utilizzare prima la crema solare poi il repellente. È efficace anche contro le zecche e le pulci.

Picaridina/icaridina (KBR 3023)

Ha protezione sovrapponibile al DEET. I prodotti in commercio hanno una concentrazione tra 10 e 20% ed efficacia di circa 4 ore o più. Ha un minore potere irritante per la pelle rispetto al DEET.

Sono disponibili in commercio prodotti destinati anche ai bambini, ma per l'uso occorre attenersi alle indicazioni del fabbricante. Non degrada la plastica e non macchia i tessuti. È efficace anche contro le zecche.

Prodotti con minori fonti bibliografiche

Citrodiol o Paramatandiolo (PMD)

Ha una efficacia inferiore al DEET e una durata di effetto inferiore (~~tre~~ 3 ore circa). È irritante per gli occhi e non deve essere utilizzato sul viso. Porre attenzione all'uso nei bambini, qualora previsto dal produttore, per il rischio di tossicità oculare.

IR3535 (ethyl butylacetylaminopropionate).

Alla concentrazione del 7,5% conferisce protezione per 30 minuti, mentre alla concentrazione di 10% può avere una durata di 8 ore. Da scheda tecnica può essere utilizzato anche per i bambini aldi sotto di 12 anni rispettando le indicazioni del produttore.

ALLEGATO 7. Scheda sopralluogo

Scheda descrittiva, da utilizzare nel corso del sopralluogo ai fini della disinfestazione straordinaria

Data..... N. Protocollo.....

Nome.....

Indirizzo.....

Recapiti telefonici.....

Territorio

☐ centro città

☐ periferia

☐ zona rurale

☐ zona industriale

.....

Nel raggio di 200 metri sono presenti luoghi sensibili

☐ ospedali

☐ strutture residenziali protette,

☐ centri di aggregazione per anziani

☐ presenza di sagre o eventi sociali

☐ .....

Tipologia abitazione

☐ condominio piano..... n. piani.....

☐ casa mono-bi familiare

☐ azienda agricola .....

Presenza di

☐ giardino privato

☐ giardino condominiale

☐ area verde

☐ fiume

☐ lago/stagno

☐ animali d'affezione

☐ fauna acquatica

☐ .....

Strada

☐ larga (più corsie)

☐ stretta

☐ pubblica

☐ privata

☐ .....

Presenza possibili focolai di riproduzione:

☐ pozzetti grondaie o drenaggi acqua piovana

☐ caditoie stradali e/o bocche di lupo

☐ pozzi artesiani

☐ grondaie otturate

☐ impaludamento (pozzanghere)

☐ sottovasi

☐ oggetti ornamentali da giardino

☐ annaffiatoi, bidoni, contenitori vari

☐ rifiuti abbandonati

☐ pneumatici

☐ .....

Posizionamento trappole

☐ trappole alate n. .....

☐ ovo/larvo trappole n. .....

Firme

.....

ALLEGATO 8. Lotta larvicida

La lotta larvicida riveste un ruolo fondamentale in quanto si utilizzano prodotti selettivi in superfici limitate. Generalmente si utilizzano insetticidi contenenti regolatori di crescita (IGR) e batteri sporigeni (*Bacillus thuringiensis var israelensis* e Bacillus sphaericus).

Nella lotta larvicida importante è la conoscenza delle diverse tipologie di focolaio utilizzate dalle principali specie moleste.

Le specie *Aedes sp* sono implicate nella trasmissione di Chikungunya, Dengue e virus Zika, e i principali focolai dove si possono riscontrare le larve sono: le caditoie stradali, i contenitori artificiali (soprattutto nelle proprietà private).

Nella tabella successiva**,** viene riportato l'elenco delle sostanze attive utilizzabili come larvicida nei confronti di tutte le larve di zanzara

Elenco delle sostanze attive utilizzabili come larvicida nei confronti di tutte le larve di zanzara.

Principio attivo	Classe chimica di appartenenza	Tossicità acuta	Modalità d'azione	Tipo di formulazione commerciale
PIRYPROXYFEN	Regolatori di crescita degli insetti (IGR) - Mimetico dell'ormone giovanile	DL50 acuta orale ratto: 5.000 mg/kg DL50 acuta dermale coniglio: >2.000 mg/kg	Per contatto e ingestione, azione ormonosimile, analogo dell'ormone giovanile (neotenina)	Granuli, compresse, Liquido, Concentrato
S-METOPRENE	Regolatori di crescita degli insetti (IGR)- Mimetico dell'ormone giovanile	DL50 acuta orale ratto > 34.600 mg/kg	Per contatto e ingestione, azione ormonosimile, analogo dell'ormone giovanile (neotenina)	Compresse
BACILLUS THURINGIENSIS ISRAELENSIS(BTI)	Batterio	DL50 acuta orale e dermica > 30.000 mg/kg (riferita al formulato Commerciale)	Per ingestione	Liquido, granuli, compresse, polvere bagnabile
BACILLUS SPHAERICUS	Batterio	DL50 >5000 mg/kg in ratto. Tossicita dermale DL50>2000 mg/kg in coniglio.	Per ingestione	Granulo

25_13_1_DDS_VAL AMB_12592_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 17 marzo 2025, n. 12592

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante la ribaulatura degli stralci 1 e 2 del quinto lotto in adeguamento ai nuovi criteri tecnici e costruttivi derivanti dal DLgs. 121/2020 in modifica al DLgs. 36/2003 della discarica della Cossana, in Comune di Maniago (PN) - (SCR/2032) - Proponente: Friul Julia Appalti Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonchè della flora e della fauna selvatiche);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
VISTA la domanda pervenuta in data 13 novembre 2024 presentata da Friul Julia Appalti s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e contestuale valutazione di incidenza;
VISTA la nota prot. SVA/704686/SCR/2032 dd. 13 novembre 2024, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA e contestuale valutazione di incidenza, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Maniago, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che il progetto risulta sottoposto a procedura di valutazione di incidenza appropriata di livello 2 di cui al DPR 357/97, in forza a quanto richiesto dal proponente, essendo il sito posto è a confine con la ZSC IT3310009 "magredi del Cellina" e alla ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone";
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Servizio biodiversità con nota prot. 771592 del 05 dicembre 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 775683 del 06 dicembre 2024;
- Arpa con nota prot. 40189 del 9 dicembre 2024;

VISTA la nota prot. 828152/P del 23 dicembre 2024 con la quale sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente;
PRESO ATTO che con nota ns. prot. n 48582 di data 22 gennaio 2025 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
VISTA la nota prot. n. 51459 del 23 gennaio 2025 con la quale è stato richiesto ad ARPA il parere conclusivo sui contenuti delle integrazioni e al contempo è stato comunicato al proponente la necessità di avvalersi della proroga prevista dall'articolo 19, comma 6bis del d.lgs. 152/06;
CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Arpa con nota prot. 5889 del 21 febbraio 2025;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 151147 del 21 febbraio 2025;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 153461 del 24 febbraio 2025;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 24 febbraio 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambien-

tali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

RICHIAMATO il parere n. SCR/8/2025 del 12 marzo 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 per le seguenti motivazioni:

- gli impatti sulle componenti flora e fauna riguardanti sia la fase realizzativa che la fase di gestione operativa e post operativa del progetto possono ritenersi sostanzialmente assimilabili a quelli già valutati positivamente per il recente progetto di ampliamento della discarica (stralci 3 e 4 del quinto lotto - ritenuto compatibile con l'ambiente con Decreto n. 36998 del 09/08/2023) in quanto non sono previste variazioni significative alle pressioni indotte e vengono confermate le misure mitigative già previste ed adottate;
- per quanto riguarda la componente assetto territoriale (traffico indotto), il proponente fa correttamente riferimento alle stime sui flussi veicolari indotti e impatti conseguenti, di cui al recente progetto di ampliamento del quinto lotto della discarica in cui si sono assunte ipotesi altamente cautelative per la stima dei flussi e in cui l'impatto è stato valutato non significativo. Gli esiti di detta analisi vengono confermati con il progetto di variante in argomento. L'impatto permane pertanto ragionevolmente non significativo;
- relativamente alla componente rumore, analogamente a quanto sopra evidenziato per la componente assetto territoriale, le fonti di pressione a carico di detta componente ambientale permangono sostanzialmente invariate rispetto al recente progetto di ampliamento della discarica. L'analisi previsionale di impatto acustico prodotta dal proponente conferma una non rilevanza degli impatti indotti a carico dei ricettori individuati nell'intorno dell'insediamento, in fase di gestione operativa (Scenario di valutazione n.1) e risulta ininfluente nella fase di gestione post operativa (Scenario di valutazione n.2);
- componente paesaggio: il progetto in esame pur prevedendo un incremento delle quote massime ad oggi previste per gli stralci 1 e 2 del quinto lotto e una conformazione morfologico/altimetrica sostanzialmente diversa da quanto ad oggi autorizzato per detti stralci, rimane coerente e omogeneo con l'assetto altimetrico e morfologico previsto dal recente progetto di ampliamento (stralci 3 e 4) del quinto lotto di discarica. Di particolare rilievo: l'assenza, negli intorni dell'area di progetto, di punti sopraelevati dai quali la discarica risulti visibile, l'assenza di evidenti elementi di contrasto con le norme di tutela di cui al PPR, gli effetti positivi indotti dalle opere di mitigazione e compensazione ambientale di cui al citato progetto di ampliamento, l'assenza di rilievi critici in corso di procedimento per gli aspetti paesaggistici da parte del competente Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica e da parte del Comune (entrambi coinvolti per eventuali osservazioni di merito);
- componente aria: gli impatti indotti in fase di esercizio in termini di "Contributi all'inquinamento atmosferico locale da macro e micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali" e "Produzione di cattivi odori" sono stati debitamente valutati all'interno della documentazione pervenuta. Gli impatti correlati allo scenario di gestione operativa della discarica hanno tenuto conto della contemporaneità tra le operazioni di cantiere relative agli stralci 3 e 4 e di coltivazione del presente progetto di variante. Detti impatti possono considerarsi invarianti rispetto quelli recentemente valutati per il progetto di ampliamento della discarica. Rilevano altresì le garanzie poste dal proponente sulla operatività degli attuali pozzi di captazione biogas già presenti sulla superficie degli stralci 1 e 2 del quinto lotto, l'impegno a completare l'impiantistica afferente alla captazione e trattamento del biogas durante la fase di coltivazione del presente progetto, l'impegno ad eseguire tutte le misure necessarie per limitare le emissioni diffuse di biogas. Le stime di produzione biogas fornite nella documentazione integrativa messe a raffronto con i dati di produzione in fase di esercizio, evidenziano variazioni poco significative rispetto allo SF e che si esplicano comunque a lungo termine, quando la coltivazione degli stralci 1 e 2 di discarica sarà già conclusa e avvenuta la copertura (prima temporanea poi definitiva) della discarica. I dati forniti dal proponente sulla caratterizzazione delle sorgenti emissive e i rilievi di misura odore ai ricettori indicano come negli anni si siano ridotti gli eventi odorigeni non trascurabili, per effetto si intende delle precauzioni adottate in discarica nonché delle misure di controllo attuate. Se ne deduce che le attuali misure gestionali e di controllo e monitoraggio imposte in AIA risulteranno adeguate a controllare e contenere entro limiti di sostenibilità le emissioni odorigene anche durante la fase operativa più critica che riguarderà la variante in progetto. Occorre altresì rilevare come dalle simulazioni effettuate dal proponente sulla dispersione di sostanze odorigene in ambiente esterno, emergano valori ai recettori inferiori a 1 OU/m3 e come tali non significativi. Tenuto conto di tutto quanto sopra evidenziato, si può ragionevolmente ritenere che le variazioni di impatto: "Contributi all'inquinamento atmosferico locale da macro e micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali" e "Produzione di cattivi odori" indotte dalla variante in oggetto, siano non rilevanti;
- componenti suolo, sottosuolo, acque: la discarica, in relazione ai CLIR classi "uso del suolo" e "tutela

delle risorse idriche" risulta ben posizionata e presenta, dal punto di vista idrogeologico, caratteristiche idonee all'impiego di dispositivi disperdenti. Per quanto attiene alla componente acque sotterranee, occorre rilevare come detta componente ambientale non presenti ad oggi condizioni di criticità correlabili con l'esercizio della discarica. Si concorda con il proponente nel ritenere come ciò ben attesti l'efficacia delle misure tecnico/gestionali e di controllo attualmente adottate per i primi due stralci del quinto lotto della discarica per scongiurare qualsiasi rischio di contaminazione delle acque sotterranee ad opera del percolato prodotto e che necessariamente verranno confermate anche per il progetto di variante in esame. La descrizione dello stato in essere delle componenti acque superficiali, sotterranee, suolo e sottosuolo riportata all'interno dello S.P.A. si valuta adeguata. In fase successiva alla posa del pacchetto di copertura definitivo, le acque meteoriche incidenti sul corpo di discarica verranno immesse negli strati superficiali del suolo e sottosuolo senza venire preventivamente a contatto con i rifiuti escludendo conseguentemente una gestione di acque reflue da sottoporre a preventivo trattamento. Le fonti di pressione inerenti tale fase progettuale sono tali per cui gli impatti indotti a carico delle matrici ambientali in oggetto possono considerarsi non significativi. Nella fase temporale ricompresa tra fine conferimento rifiuti e inizio realizzazione pacchetto di copertura finale, della durata stimata di due anni, viene prevista la realizzazione di un pacchetto di copertura superficiale temporaneo in analogia a quanto attualmente autorizzato. I rischi di inquinamento alle componenti ambientali in oggetto si ritiene permangano pertanto invarianti, rispetto allo stato attuale. Si ritiene non sussista alcun "Incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta) dell'attuale assetto di regimazione delle acque meteoriche incidenti sul corpo discarica". Invero si assisterà ad un verosimile miglioramento nella gestione complessiva delle acque meteoriche e loro influenza a carico della rete idrografica e di drenaggio;

- sempre in riferimento alle componenti suolo, sottosuolo e acque sotterrane, le fonti di pressione da attenzionare e che invece subiscono indubbiamente una variazione peggiorativa con il progetto proposto sono quelle correlate: 1) alla potenziale maggior produzione di percolato di discarica legato all'apporto di nuovi rifiuti e al prolungamento delle tempistiche di coltivazione; 2) al maggior peso gravante sulla impiantistica di fondo discarica (teli, strutture, tubazioni) e ai possibili effetti negativi indotti in termini di tenuta dei sistemi di impermeabilizzazione di fondo e parete e impiantistica di captazione e convogliamento del percolato di discarica. In merito al punto 1, va rilevato come il proponente nella documentazione integrativa abbia adeguatamente approfondito tale aspetto. I risultati indicano un volume complessivo di percolato prodotto nell'anno ulteriore di coltivazione previsto con la variante proposta in linea con i quantitativi di percolato prodotto nei precedenti anni di esercizio della discarica. Ferme restando le verifiche ulteriori di maggior dettaglio che necessariamente andranno effettuate in sede di AIA, si può ragionevolmente ritenere che l'impatto permanga sostanzialmente invariato posto che le pressioni indotte (produzione annua di percolato) non si modificano nella sostanza, con il progetto proposto. In merito al punto 2 va preso atto che nella documentazione integrativa sono stati forniti alcuni dettagli tecnici preliminari relativi alle verifiche di stabilità globale delle strutture/dotazioni esistenti e di comportamento/risposta dei teli/sistemi di impermeabilizzazione di fondo e dei lati del corpo interrato della discarica (anche tenuto conto degli aspetti sismici) a garanzia della assenza di rischi di rotture o malfunzionamenti. Gli esiti delle verifiche effettuate restituiscono valori superiori ai fattori di sicurezza minima richiesti con conseguente assenza o non rilevanza delle maggiori pressioni indotte per effetto della variante proposta. Come correttamente evidenziato dal proponente stesso, si tratta tuttavia di aspetti di approfondimento tecnico propri del successivo procedimento autorizzativo che costituiscono peraltro presupposto stesso al rilascio della relativa autorizzazione. Ciò che rileva è che nell'ambito del procedimento in oggetto, i soggetti coinvolti, competenti per gli aspetti tecnici di cui al successivo procedimento AIA, non abbiano (né in fase iniziale del procedimento né a seguito dell'invio della documentazione integrativa) espresso perplessità o preliminari considerazioni critiche sulle modalità con cui il proponente ha effettuato le summenzionate verifiche tecniche e sugli esiti delle verifiche stesse;

CONSIDERATO, altresì che la Commissione ha ritenuto altresì di valutare favorevolmente il progetto in materia di valutazione di incidenza ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, tenuto conto di quanto evidenziato dal proponente all'interno dello studio di incidenza e concordando con quanto valutato dal Servizio biodiversità in corso di procedimento, non comportando il progetto di variante in argomento incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano la ZSC IT3310009 "magredi del Cellina" e la ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone", nella loro peculiarità, risultando pertanto compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti medesimi;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

PRESO ATTO che la Commissione nelle proprie valutazioni ha altresì tenuto conto dei contenuti dei pareri ed delle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e di valutare favorevolmente il progetto in materia di valutazione di incidenza;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante la ribaulatura degli stralci 1 e 2 del quinto lotto in adeguamento ai nuovi criteri tecnici e costruttivi derivanti dal d.lgs. 121/2020 in modifica al d.lgs. 36/2003 della discarica della Cossana, in Comune di Maniago - presentato da Friul Julia Appalti s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e non comporta incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano la ZSC IT3310009 "magredi del Cellina" e la ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone", nella loro peculiarità con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie tutelati dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.
2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Friul Julia Appalti s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Maniago, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 17 marzo 2025

TIRELLI

25_13_1_DDS_VAL AMB_12775_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 17 marzo 2025, n. 12775

DLgs. 152/2006 - DPR 357/97 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante un nuovo impianto agricolo di produzione di biometano da 3.000 Smc/h immesso in rete con obbligo di connessione di terzi, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto, in Comune di Maniago (PN). (SCR/2034). Proponente: Bioman Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento

per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonchè della flora e della fauna selvatiche);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1183 del 5 agosto 2022 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
VISTA la domanda pervenuta in data 18 novembre 2024 presentata da Bioman s.p.a. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e contestuale valutazione di incidenza;
VISTA la nota prot. SVA/725707/SCR/2034 dd. 20 novembre 2024, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA e contestuale valutazione di incidenza, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Maniago, al Servizio biodiversità, al Servizio competitività sistema agroalimentare, al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, alla Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) - Dipartimento di prevenzione e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che il progetto risulta sottoposto a procedura di valutazione di incidenza di livello 2 (valutazione appropriata) di cui al DPR 357/97, in forza a quanto valutato dal Servizio biodiversità con nota prot. 691863 del 8 novembre 2024 (antecedentemente alla istanza di avvio del procedimento in oggetto, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica di cui all'articolo 12 della LR 19/2012 e del d.lgs. 387/2003) circa la sussistenza di potenziali effetti indiretti su specie e habitat tutelati di cui alla vicina ZSC IT3310009 "magredi del Cellina" e alla ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone";
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri da parte di soggetti della pubblica amministrazione relative al progetto:
- Servizio biodiversità con nota prot. 798833 del 13 dicembre 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 793126 del 12 dicembre 2024;
- Arpa con nota prot. 39542 del 4 dicembre 2024;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 777455 del 09 dicembre 2024;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 813615 del 18 dicembre 2024;
- AS FO - azienda sanitaria friuli occidentale con nota prot. 99457 del 19 dicembre 2024;
- Comune di Monfalcone con nota di data 19 dicembre 2024;

e le seguenti osservazioni da parte di cittadini ed associazioni:
- Eleonora Frattolin in rappresentanza e per conto della associazione di promozione sociale Ecoesis APS in data 19 dicembre 2024;
- Sig Gianluigi Giacchetto in data 19 dicembre 2024;
- Legambiente - circolo prealpi carniche in data 19 dicembre 2024;
- Alicia Zanetti del Comitato "No all'incenerimento, Si al ricircolo totale dei rifiuti" in data 19 dicembre 2024;
- Matteo Zolin presidente della sezione Coldiretti di Maniago in data 24 febbraio 2025;

PRESO ATTO che con nota prot. 843848 /P del 30 dicembre 2024, sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 29 gennaio 2025;
VISTA la nota ns. prot. n. 150136 del 21 febbraio 2025 con la quale, è stato comunicato al proponente la necessità di avvalersi della proroga prevista dall'articolo 19, comma 6bis del d.lgs. 152/06;
CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Servizio biodiversità con nota prot. 132723 del 14 febbraio 2025;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 170795 del 28 febbraio 2025;
- Arpa con nota prot. 6258 del 25 febbraio 2025;
- AS FO - azienda sanitaria friuli occidentale con nota prot. 15322 del 25 febbraio 2025;
- Comune di Monfalcone con nota di data 25 febbraio 2025;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 10 marzo 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
RICHIAMATO il parere n. SCR/9/2025 del 12 marzo 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui D.Lgs. 152/2006, per le seguenti motivazioni:

• l'analisi di impatto svolta a carico delle componenti aria, rumore, paesaggio, suolo sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali, flora e vegetazione, clima, tenuto conto degli elementi istruttori emersi in corso di procedimento e analizzata la documentazione complessivamente fornita dal proponente, può ritenere complessivamente esaustiva;

• si rileva la sussistenza di potenziali impatti ambientali negativi e significativi a carico della componente "assetto territoriale" con specifico riferimento all'impatto "Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato", tenuto conto del considerevole flusso potenziale di mezzi in entrata e uscita all'impianto che si aggiungeranno al già considerevole flusso esistente di mezzi correlati alla attività di trattamento rifiuti. All'interno dello SPA e della documentazione integrativa si riscontra unicamente una stima generica e media del numero di mezzi in ingresso e uscita, escludendo peraltro dal computo del traffico indotto in stato di progetto, i flussi di mezzi in entrata all'impianto e il flusso di mezzi trasportanti digestato in uscita, con argomentazioni generiche e prive di adeguati elementi di supporto. Non risultano fornite valutazioni sui picchi massimi potenziali di traffico indotto. L'analisi di stato della componente ambientale assetto territoriale - traffico e viabilità, riportata all'interno dello SPA e della documentazione integrativa risulta generica e priva di specifiche valutazioni e considerazioni di dettaglio sulle caratteristiche degli assi stradali potenzialmente interferiti, sulla sussistenza di potenziali punti critici (nodi e intersezioni), sui volumi di flussi veicolari gravanti sula rete viaria in stato di fatto e sulle principali direttrici di traffico;

• si ritengono, altresì, condivisibili le perplessità espresse dal Comune di Maniago e dal presidente della sezione Coldiretti di Maniago sulla reale influenza "locale", utilità e adeguatezza dimensionale dell'impianto, in rapporto alle effettive esigenze di gestione locale del materiale in ingresso allo stesso. Un tanto porta a ritenere opportuna una analisi di dettaglio di raffronto tra la presente proposta progettuale e l'alternativa 0 e una valutazione comparativa con altre soluzioni progettuali che soddisfino analoghe esigenze di gestione del materiale, elementi peculiari del procedimento di VIA.

CONSIDERATO, altresì che la Commissione ha ritenuto di valutare favorevolmente il progetto in materia di valutazione di incidenza ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, tenuto conto di quanto evidenziato dal proponente all'interno dello studio di incidenza e concordando con quanto valutato dal Servizio biodiversità in corso di procedimento, non comportando il progetto di variante in argomento incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano la ZSC IT3310009 "magredi del Cellina" e la ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone", nella loro peculiarità, risultando pertanto compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti medesimi;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

PRESO ATTO che la Commissione nelle proprie valutazioni ha altresì tenuto conto dei contenuti dei pareri e delle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla D.Lgs. 152/2006 e di valutare favorevolmente il progetto in materia di valutazione di incidenza;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio biodiversità, al Servizio competitività sistema agroalimentare, al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, alla Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) - Dipartimento di prevenzione e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante un nuovo impianto agricolo di produzione di biometano da 3.000 Smc/h immesso in rete con obbligo di connessione di terzi, alimentato da materie prime, effluenti zootecnici e sottoprodotti non costituenti rifiuto, in Comune di Maniago - presentato da Bioman s.p.a. - è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/20062006, ma non pregiudica il mantenimento dell'integrità degli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano la ZSC IT3310009 "magredi del Cellina" e la ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone", con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie tutelati dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

2. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Maniago, al Servizio biodiversità, al Servizio competitività sistema agroalimentare, al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, alla Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) - Dipartimento di prevenzione e all'ARPA FVG.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 17 marzo 2025

TIRELLI

25_13_1_DDS_VALOR QUAL PROD_12101_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 marzo 2025, n. 12101

Decreto di approvazione del Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande agli investimenti in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera b) del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Campagna vitivinicola 2025/2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
VISTA la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;
VISTO il decreto ministeriale 04 agosto 2023, n. 410748 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";
RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale 2023/2027, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 ed approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022;
RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 dicembre 2024, n. 0635212 (Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti);
ATTESO, che nel decreto citato, all'articolo 2, comma 5, è previsto che le regioni adottino i provvedimenti utili per:
- definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per ogni domanda;
- limitare la percentuale di contributo erogabile;

- prevedere o non prevedere la concessione dell'anticipo;
- individuare i beneficiari dell'aiuto;
- escludere/limitare alcuni prodotti, di cui all'allegato VII parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013 e ss. mm. ii., oggetto dell'investimento;
- ammettere modifiche ai progetti approvati;
- stabilire la durata annuale o biennale dei progetti;
- individuare, se del caso, con proprio provvedimento i criteri di priorità facoltativi, oggettivi e non discriminatori, da applicare alle domande.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 280 del 7 marzo 2025 con la quale si approvano disposizioni, indirizzi e criteri recanti le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario agli Investimenti a partire dalla campagna vitivinicola 2025/2026, in attuazione dell'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2025 del Parlamento europeo e del Consiglio.

RICHIAMATO l'articolo 36 del regolamento (CE) n. 2016/1149, secondo il quale gli Stati membri privilegiano le operazioni che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale e possono stabilire altri criteri di priorità oggettivi e non discriminatori;

RITENUTO, dal momento che il decreto ministeriale di assegnazione delle risorse finanziarie per il 2027 non è stato ancora emanato, di assegnare al bando, in base all'esperienza maturata nelle annualità precedenti e qualora la dotazione finanziaria nazionale lo consenta, una dotazione di euro 2.500.000,00;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria del bando potrà essere rimodulata, nel caso la dotazione nazionale che verrà assegnata alla Regione per la misura in oggetto sia superiore o inferiore, o si renda necessario rimodulare le risorse attribuite alla Regione tra le varie misure del Piano Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 11 del regolamento delegato, le operazioni finanziate con l'intervento Investimenti sono soggette a controlli post pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al decreto ministeriale del 4 agosto 2023, n. 410748 e che gli investimenti finanziati con l'intervento Investimenti restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza;

RITENUTO altresì opportuno, al fine di semplificare e velocizzare le procedure necessarie al completamento degli iter istruttori delle domande, di indicare nel presente bando i riferimenti relativi all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla concessione del contributo, indicazione che sostituisce la comunicazione diretta e personale ai richiedenti;

VISTA la circolare dell'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura, Organismo di Coordinamento di data 7 febbraio 2025, n. 9910 relativa all'applicazione del D.M. 0635212 del 2 dicembre 2024;

RICHIAMATA la circolare dell'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura, Organismo pagatore, di data 12 febbraio 2025, prot. n. 0011408, che reca le Istruzioni Operative n. 18 aventi ad oggetto "Modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 0635212 del 2 dicembre 2024. Campagna 2025/2026";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche ed integrazioni con la quale si approva l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle Posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale n.46250/GRFVG del 30 settembre 2024, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente dott. Gabriele Iacolettig a decorrere dal 1° ottobre 2024;

CONSIDERATO che per errore materiale è stato assunto il decreto VAL PROT 11797 del 11/03/2025 che qui si intende annullato;

DECRETA

1. Di disporre l'annullamento del Decreto VAL PROT 11797 del 11/03/2025 per le motivazioni in premessa.

2. Di approvare il presente bando concernente le modalità per la presentazione delle domande agli Investimenti in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Campagna vitivinicola 2025/2026, comprensivo dei relativi allegati,

che costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web della Regione.

Udine, 12 marzo 2025

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
IACOLETTIG

Allegato 1. Bando concernente le modalità per la presentazione delle domande agli Investimenti in attuazione dell'articolo 58, paragrafo 2), lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Campagna vitivinicola 2025/2026.

ART. 1 FINALITÀ

Ai sensi dell'art. 8 della Delibera di Giunta Regionale n° 280 del 7 marzo 2025 con la quale si approvano disposizioni, indirizzi e criteri recanti le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario agli Investimenti a partire dalla campagna vitivinicola 2025/2026, in attuazione dell'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/2025 del Parlamento europeo e del Consiglio, il presente Decreto contiene le disposizioni tecniche e procedurali di attuazione degli indirizzi stabiliti in succitata Delibera, in conformità con le istruzioni operative emanate dall'organismo pagatore.

Art. 2 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sono ammessi gli investimenti per progetti di durata biennale, relativi a:

a) acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini, comprensivi dei relativi rialzi per permetterne la movimentazione;

b) acquisto di specifiche attrezzature per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti, comprendenti autoclavi, impianti di filtrazione, gruppi frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione con i metodi Charmat e Champenoise con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino;

c) acquisto di:
   - macchine, attrezzature e impianti tecnologici finalizzati alla lavorazione, alla trasformazione, alla filtrazione e microfiltrazione di vini e mosti comprensiva del lavaggio e sanificazione dei filtri, alla conservazione dei prodotti vitivinicoli e al controllo della temperatura, all'eliminazione dei gas nei vini e al dosaggio di elementi quali SO_2, O_2 ecc. e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi;
   - contenitori diversi dal punto a) e impianti connessi;
   - attrezzature specifiche per il lavaggio di contenitori enologici;
   - strumentazioni analitiche ed eventuali programmi informatici collegati;
   - passerelle o altre strutture atte a rendere accessibile in sicurezza le attrezzature di cantina;
   - attrezzature informatiche e relativi programmi informatici finalizzati al controllo degli impianti tecnologici di cantina e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi.

   Tutti gli investimenti di cui al presente articolo, per le loro caratteristiche tecniche, devono essere dedicati ed esclusivamente correlati alla lavorazione e alla vinificazione delle uve, allo stoccaggio e all'affinamento dei prodotti vitivinicoli, con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino.

Per tutti gli investimenti, ad eccezione delle attrezzature mobili, dovrà essere allegata adeguata planimetria (layout) dei locali dove verranno collocate le attrezzature e gli impianti oggetto di intervento che evidenzi e distingua la disposizione degli elementi già presenti, ad eccezione delle attrezzature mobili, e degli elementi oggetto di contributo. La planimetria dovrà riportare la localizzazione, comune, indirizzo, foglio e particella dei locali dell'intervento dove gli stessi verranno collocati. Per attrezzature mobili si intendono quelle che si possono spostare agevolmente da un ambiente all'altro dell'azienda ai fini del proprio utilizzo; le barriques e le botti in legno non sono considerate attrezzature mobili.

Il richiedente che abbia inviato all'Agenzia delle Dogane o all'ICQRF di competenza la planimetria dei locali dell'intervento ante investimento riportante il posizionamento dei vasi vinari utilizzerà detta planimetria inserendo anche la rimanente attrezzatura vitivinicola ante e post investimento.
Per le Aziende obbligate dalla normativa civilistica e fiscale alla tenuta dell'inventario va allegato l'inventario dei beni aziendali previsto dalla normativa stessa (per le attrezzature: marca e modello; per le cisterne/silos: numero e capacità; per le botti e barrique: capacità e numero).
Per le restanti aziende è sufficiente fornire un elenco dei beni aziendali presenti in cantina rientranti tra le tipologie di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo.
Le spese sostenute per l'investimento devono essere strettamente ed esclusivamente correlate all'attività vitivinicola dell'azienda, ovvero devono aumentare la competitività nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli.

Art. 3 SPESE AMMISSIBILI
Le spese ammissibili sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione informatica della domanda di aiuto.
Per ogni eventuale investimento presente presso l'Azienda in data antecedente alla presentazione e rilascio della suddetta domanda di aiuto non verrà riconosciuta ed ammessa al finanziamento alcuna spesa richiesta.
Le spese ammissibili non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del regolamento UE n. 1308/2013, articolo 45, e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello unionale, nazionale e locale) e nell'ambito degli interventi dello Sviluppo Rurale finanziati ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2015.
Attualmente, gli investimenti che beneficiano di agevolazioni nazionali, possono essere ammessi a contribuzione qualora il sostegno cumulato rimanga nei limiti fissati dalla normativa europea, ossia il 40% della spesa ammessa. Tale previsione potrebbe essere modificata qualora vi fossero delle chiare indicazioni, fornite dalle competenti Autorità, sulla possibilità di cumulo.

Art. 4 SPESE NON AMMISSIBILI
Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità;
- IVA;
- altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- spese per lavori in economia;
- caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata;
- consulenze;
- semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito della misura relativa alla catena di trasformazione conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda, i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico sanitari);
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- demolizioni/rimozioni di materiale in caso di opere edili;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- spese di noleggio attrezzatura e acquisti in leasing;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- spese di perfezionamento e costituzione di mutui/prestiti;
- oneri riconducibili a revisione prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, spese di trasporto uve;
- spese per brochure, opuscoli;
- interessi passivi;
- garanzie bancarie o assicurative;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- spese non oggetto di ammortamento poliennale;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti ecc.

Art. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

Per quanto attiene alla documentazione da allegare alla domanda di aiuto si fa riferimento al punto 10.3 delle Istruzioni operative AGEA n. 18/2025.

In riferimento alla presentazione dei preventivi, si sottolinea in particolare che:

- la richiesta dei preventivi dovrà essere la medesima nei contenuti, inviata separatamente ai fornitori/rivenditori o costruttori e dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente, immediato e senza sottintesi;
- la terna di preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti dovrà essere documentata tramite la ricevuta delle PEC inviate dal soggetto che presenta la domanda di sostegno; i tre preventivi, per essere comparabili, devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori o da tre ditte costruttrici;
- non verranno accettate perizie asseverate di cui alla lettera s) del punto 10.3 delle Istruzioni operative AGEA n. 18/2025;
- la spesa considerata ammissibile sarà quella della voce di preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta della ditta che eseguirà/fornirà i lavori/macchinari; non saranno pertanto prese in considerazione motivazioni tecniche a giustificazione della scelta di altri preventivi con prezzo più alto;
- i preventivi potranno essere oggetto di integrazione solo se vi è il rispetto della procedura di selezione entro i termini di presentazione della domanda di aiuto;
- non potranno essere in nessun caso oggetto di integrazione:
  - i preventivi che siano stati forniti da ditte costruttrici e da ditte fornitrici/rivenditori, pertanto misti, per lo stesso prodotto,
  - i preventivi per i quali si riscontrano collegamenti tra l'Azienda, in qualità di richiedente dell'aiuto, e le Ditte fornitrici/produttrici, cioè deve verificarsi la condizione che non vi siano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza,
  - i preventivi per i quali si riscontrano collegamenti tra le Ditte offerenti dei preventivi, cioè deve verificarsi la condizione che non vi siano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Art. 6 IMPEGNI, OBBLIGHI E VINCOLI

In base a quanto previsto dalle Istruzioni operative AGEA n. 18/2025, punto 10.1, il beneficiario deve:

1) comunicare le eventuali variazioni al Fascicolo aziendale che abbiano modificato lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
2) integrare, qualora richiesto dall'Ente istruttore, la domanda stessa, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria;
3) per le opere di cui al punto 10.1, lettera c) delle Istruzioni operative AGEA n. 18/2025, produrre i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente entro e non oltre i termini per la presentazione della domanda di pagamento saldo;
4) identificare gli investimenti mediante contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento della campagna e della normativa unionale che prevede il sostegno. La dicitura da indicare dovrà essere la seguente: "Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 par. 1 lett. b) – Investimenti Campagna 2025/2026";
5) realizzare ed ultimare il progetto ammesso all'aiuto e presentare la domanda di pagamento saldo (impegno essenziale pena l'esclusione del finanziamento negli anni successivi) entro e non oltre i termini di cui agli articoli 12 e 13;
6) mantenere per i cinque anni successivi dalla data della liquidazione del saldo finale i beni realizzati e acquistati nell'ambito della misura Investimenti e comunicare tempestivamente all'Ufficio regionale compente per territorio ogni modifica, o cambio di localizzazione, che interviene a carico dell'investimento oggetto del contributo UE;
7) comunicare preventivamente all'Ufficio regionale competente per territorio le eventuali varianti, debitamente giustificate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di aiuto. Le varianti, così come disposto dal punto 17 delle Istruzioni operative AGEA n. 18/2025, saranno considerate valide solo se inoltrate telematicamente dal beneficiario, tramite l'applicativo Sian, e solo se istruite ed autorizzate dall'Ufficio regionale competente per il territorio.

Art. 7 DIMOSTRAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE
La spesa si intende realmente effettuata solo se sia stata sostenuta tramite l'emissione di titolo di pagamento o sia rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente bancario intestato al soggetto beneficiario.

Le fatture dovranno essere dettagliate nella descrizione per ogni singola spesa e riconducibili ad ogni singolo acquisto. Sulla fattura stessa dovrà, altresì, risultare il relativo codice identificativo (numero della matricola o numero progressivo, che dovrà essere apposto, in modo visibile, dalla ditta fornitrice anche su tutti i beni oggetto di contributo, e ogni altra informazione utile alla identificazione immediata del bene) e il riferimento al documento di consegna (DDT). Le fatture dovranno, inoltre, riportare la seguente dicitura "Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 par. 1 lett. b) – Investimenti Campagna 2025/2026".

È auspicabile che il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento ammesso all'aiuto sia effettuato da un unico conto corrente. Il conto corrente, in ogni caso, dovrà risultare validato nel fascicolo aziendale.
Il conto corrente (codice IBAN) indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino al momento dell'accredito del finanziamento UE.

Il pagamento dovrà essere dimostrato con una quietanza, che dovrà prevedere l'inequivocabile dizione relativa all'avvenuta esecuzione del pagamento stesso, oppure con la presentazione dell'estratto conto rilasciato dall'Istituto bancario con l'evidenza del pagamento sostenuto.

È impegno del beneficiario accertarsi che le fatture (di acconto e saldo) contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura elettronica non dovesse riportare la descrizione richiesta, pena la non ammissibilità della spesa collegata, è consentita l'integrazione elettronica della fattura, da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate (ADE) 13/E/2018 e richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019; pertanto la regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di dicitura, dovrà essere eseguita attraverso la procedura prevista nelle suddette circolari dell'ADE.

Art. 8 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
Le domande di aiuto per beneficiare del premio dovranno essere presentate informaticamente all'Organismo Pagatore Agenzia per le erogazioni in Agricoltura tramite l'applicativo Sian dalla data di approvazione della Delibera che approva il presente bando ed entro e non oltre il termine del **30 aprile 2025** e dovranno essere consegnate al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni - Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine, in forma cartacea, corredate di tutti gli allegati, con consegna a mano o tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata, entro e non oltre le **ore 12.30 del 9 maggio 2025**, salvo eventuali proroghe disposte e autorizzate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che vengono automaticamente recepite dal presente bando senza la necessità di ulteriori atti.
Non saranno ammessi progetti pervenuti dopo il termine indicato. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo presso la sede indicata, mentre saranno ininfluenti la data e l'ora di spedizione postale o di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario sopra indicato.
Per la campagna 2025/2026 è ammessa la presentazione, da parte del richiedente, di una sola domanda di aiuto biennale. Per dette domande biennali non è previsto il pagamento in forma anticipata.
La trasmissione della domanda in forma cartacea è accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale sono indicati, come da prospetto allegato A *Trasmissione domanda di aiuto*:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (centro di Assistenza agricola o tecnico abilitato munito di apposita delega da parte del soggetto richiedente);
- numero identificativo della domanda di aiuto;
- il CUAA del richiedente;
- la denominazione del richiedente.

Ai fini della richiesta di contributo le aziende compilano la domanda, corredata dalla documentazione prevista dal punto 10.3 delle istruzioni operative n. 18/2025 di AGEA e dalle ulteriori dichiarazioni secondo i seguenti modelli allegati al presente Bando:

- Allegato A) FVG - Trasmissione domanda di aiuto
- Allegato B) FVG - Richiesta punteggi

- Allegato C) FVG - Affitto 25-26
- Fac-simile AGEA relazione iniziale

Art. 9 MODIFICHE MINORI

Le modifiche minori consistono in una rimodulazione di spesa tra le azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento, rimodulazione di spesa che si rende necessaria nel caso in cui vi sia un aumento di unità acquistate per una tipologia di bene già presente in domanda di aiuto alla quale potrà corrispondere una riduzione nella quantità di unità acquistate per un'altra tipologia di bene sempre già presente in domanda di aiuto oppure vi sia una riduzione nelle unità acquistate per una data tipologia di bene.
La spesa complessiva ammessa al finanziamento non può essere superata.
Per le modifiche minori il beneficiario, oltre a indicare il flag "modifiche minori" sulla domanda di pagamento saldo, deve sempre redigere una relazione che deve essere allegata alla domanda di pagamento saldo. La relazione dovrà riportare nel dettaglio la descrizione della modifica minore apportata al progetto e la causa che ha determinato tale necessità.
Le modifiche minori così definite nel presente articolo sono ammesse per una percentuale di variazione di spesa non superiore al 10% della spesa totale ammessa al finanziamento.
Non sono considerate modifiche minori i cambi di preventivo.

Art. 10 ECONOMIE DI SPESA

L'economia di spesa si viene a determinare esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti ottenuti rispetto all'offerta iniziale. La riduzione della spesa sostenuta per una economia non potrà dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito di una domanda di pagamento saldo. Pertanto, la minore spesa sostenuta a seguito di una riduzione degli acquisti non può essere ritenuta una economia di spesa.

Art. 11 VARIANTI

Le varianti consistono in variazioni del progetto, non rientranti tra le modifiche minori e le economie di spesa e devono essere conseguenza di cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, impreviste e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e alla presentazione della domanda di aiuto.
Le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto, in sintesi non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale sul progetto modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto.
Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di aiuto e resa finanziabile all'aiuto. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere richiesta a contributo.
Le varianti devono essere presentate, esclusivamente in via telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto e non oltre i 60 giorni che precedono il termine di scadenza per il completamento e realizzazione dell'investimento e contestuale presentazione della domanda di pagamento saldo.
La trasmissione, via PEC o in forma cartacea, della domanda di variante corredata di tutta la documentazione probatoria e necessaria a supporto dell'Istanza inoltrata, dovrà avvenire entro i 10 giorni successivi.
Le varianti, debitamente motivate e corredate dalla documentazione a supporto delle stesse, saranno sottoposte ad istruttoria e verifica di ammissibilità da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio, ai fini della successiva autorizzazione o diniego.
Per la campagna 2025-2026 le tipologie di variante sono:

- per i preventivi;
- per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento, realizzazione parziale di un progetto;
- per il recesso per singole azioni;
- per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi;
- per il subentro.

Art. 12 TERMINE ESECUZIONE LAVORI
Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda di aiuto e dichiarate ammesse devono essere completate entro e non oltre il **31 maggio 2027.**

Art. 13 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO
Le domande di pagamento saldo, corredate dalla documentazione di rendicontazione prescritta, dovranno essere presentate informaticamente all'Organismo Pagatore Agenzia per le erogazioni in Agricoltura entro e non oltre il **31 maggio 2027** mentre la consegna alla Regione Friuli Venezia Giulia della domanda in forma cartacea dovrà avvenire entro e non oltre il **10 giugno 2027, ore 12.30.**

Ai fini della richiesta di saldo le aziende compilano la domanda, corredata dalla documentazione prevista al paragrafo 25 delle istruzioni operative n. 18/2025 di AGEA (Allegato c - Modello familiari conviventi) e dalle ulteriori dichiarazioni secondo il modello Trasmissione domanda di saldo, allegato al Bando.

La mancata presentazione della domanda di pagamento saldo entro tali termini, senza che sia intervenuta alcuna rinuncia debitamente motivata entro i 30 giorni precedenti alla scadenza della presentazione della domanda di saldo, determinerà a carico dello stesso l'esclusione per 3 anni dal contributo per la misura Investimenti prevista dall'OCM vitivinicola. Tale esclusione è comunicata al beneficiario.

Art. 14 RINVIO
Ai fini del pagamento dei contributi per la misura investimenti per la campagna 2025/2026 si rinvia alle condizioni e indicazioni fornite dalle Istruzioni operative n. 18/2025 emanate da AGEA. Le disposizioni del presente provvedimento possono essere modificate per effetto di sopravvenute disposizioni di legge e delle indicazioni contenute nelle circolari attuative dell'organismo pagatore.
Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente bando si rimanda comunque alle più volte citate Istruzioni operative AGEA n. 18/2025.

Art. 15 AVVIO DEL PROCEDIMENTO
Relativamente all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione della graduatoria di finanziabilità:
- l'unità organizzativa competente è il Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
- i funzionari preposti al procedimento sono:
  - responsabile del procedimento: dott. Gabriele Iacolettig (0432 555367);
  - responsabile del coordinamento della misura: dott. Federico Balzan (0432 55410);
  - responsabili dell'istruttoria: dott. Daniele Milani (0432 555202), dott.ssa Elena Pozzi (0432 555018), dott.ssa Francesca Dabbà (0432 555507), dott. Nazareno Misuri (0432 555952), dott.ssa Stefania Chiarvesio (0432 555906).

La sede di servizio dei funzionari sopraindicati è situata in via Sabbadini n. 31 – Udine.

ALLEGATO A FVG

alla domanda di aiuto misura Investimenti Campagna 2025/2026 - PSN-PAC 2023/2027

Spett.le
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
qualita@certregione.fvg.it

Oggetto: **Trasmissione domanda di AIUTO misura Investimenti PSN Campagna 2025/2026**.

Con la presente si trasmette in allegato:

la domanda di aiuto investimenti PSN Vino n.	
di data (rilascio)	
riferita alla Ditta (ragione sociale)	
CUAA	
PEC	

La **domanda di aiuto (stampata, rilasciata e firmata dall'Azienda e dal tecnico)** è completa dei seguenti allegati (**barrare le caselle corrispondenti**); l'elenco comprende richieste specifiche regionali e i punti previsti al punto 10.3 delle **Istruzioni Operative 18/2025 di Agea**:

☐	**Domanda di aiuto** (stampata, rilasciata e firmata dall'Azienda e dal tecnico) con **ricevuta di accettazione**.
☐	La forma giuridica dell'impresa richiedente - **Visura camerale**
☐	Il presente allegato che riepiloga i documenti da trasmettere - **Allegato A) FVG**
☐	I **punteggi** richiesti per i criteri di priorità ai fini della graduatoria - **Allegato B) FVG**
☐	Nel caso di strutture non di proprietà, l'assenso della proprietà per l'esecuzione delle opere e l'atto dimostrante la disponibilità delle stesse strutture per un periodo di durata maggiore dell'impegno quinquennale; qualora la durata l'atto stesso non copra l'impegno quinquennale previsto, va compilato e presentato l'**Allegato C) FVG**
☐	Allegato per la dichiarazione delle P.M.I. - **Allegato 1) AGEA**
☐	Allegato per la dichiarazione in merito alla conduzione, ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli - **Allegato 2) AGEA**
☐	Dichiarazione che l'impresa **non sia una impresa in difficoltà** ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115. A tal fine dovrà essere allegata autocertificazione sensi dell'art 47 del DPR 445/2000 relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, ove previsto, dal professionista competente o dal rappresentante legale della Ditta, o soggetto responsabile della tenuta della contabilità. - **Allegato 3) AGEA**
☐	Allegato per la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio redatta da rappresentante legale - **Allegato a) AGEA** oppure **Allegato b) AGEA**
☐	Dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi - **Allegato c) AGEA**

☐	Copia dell'**estratto** degli ultimi **due** bilanci depositati dai quale si evince la tipologia di impresa del richiedente; per le imprese senza obbligo di bilancio, **la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00** con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente
☐	Documentazione relativa al possesso di **sufficienti risorse finanziarie** di cui alla lettera j) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 106/2023: • per le società di capitali: copia dell'ultimo bilancio approvato e, ove esistente, copia della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, ovvero del Revisore legale dei conti, • per le Ditte diverse dalle Società di capitale, ovvero le Imprese individuali e le società di persone che non hanno un organo di controllo interno (Collegio Sindacale, Revisore dei conti legale società di revisione) e che operano in regime di contabilità ordinaria oppure in regime di contabilità semplificata, le Regioni/PA, tramite le proprie DRA, potranno prevedere la presentazione di: – una dichiarazione di affidabilità economica finanziaria, redatta da un tecnico con competenza specifica del settore, che dovrà contenere l'andamento prospettico dell'impresa con indicate le informazioni finanziarie. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo una formula che possa permettere una visione globale della situazione finanziaria e dell'andamento della gestione dell'impresa, in chiave attuale e prospettica. In sintesi, deve essere descritta la situazione economica dell'andamento dell'impresa, pre e post investimento, in modo da avere gli indicatori atti ad illustrare la redditività aziendale e la solidità economica come richiesto dalla normativa unionale e nazionale. Dovrà, inoltre, essere allegata copia dell'ultima a Dichiarazione dei redditi e, se presente, copia della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la stessa Dichiarazione dei redditi; *Oppure:* – Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria rilasciata da Istituto bancario, o da compagnia di assicurazione, oppure da intermediari finanziari autorizzati ed iscritti nei rispettivi albi.
☐	**Relazione tecnica** ai fini della descrizione dell'investimento di cui alla lettera h) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 18/2025; dovranno essere utilizzati ed eventualmente sviluppati i contenuti del modello **Fac-simile AGEA relazione iniziale**.
☐	**Layout aziendale**: per tutti gli investimenti, ad eccezione delle attrezzature mobili, dovrà essere allegata adeguata planimetria (layout) dei locali dove verranno collocate le attrezzature e gli impianti oggetto di intervento che evidenzi e distingua la disposizione degli elementi già presenti, ad eccezione delle attrezzature mobili, e degli elementi oggetto di contributo. La planimetria dovrà riportare la localizzazione, comune, indirizzo, foglio e particella dei locali dell'intervento dove gli stessi verranno collocati. Il richiedente che abbia inviato all'Agenzia delle Dogane o all'ICQRF di competenza la planimetria dei locali dell'intervento ante investimento riportante il posizionamento dei vasi vinari utilizzerà detta planimetria inserendo anche la rimanente attrezzatura vitivinicola ante e post investimento.
☐	Per le Aziende obbligate dalla normativa civilistica e fiscale alla tenuta dell'inventario va allegato **l'inventario dei beni aziendali** previsto dalla normativa stessa (per le attrezzature: marca e modello; per le cisterne/silos: numero e capacità; per le botti e barrique: capacità e numero). Per le restanti aziende è sufficiente fornire un elenco dei beni aziendali presenti in cantina rientranti tra le tipologie di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 4 del Bando.
☐	Per le opere a preventivo: presentazione di tre **preventivi confrontabili** tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti **e con tutte le caratteristiche** specificate alla lettera l) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea 18/2023. *Per ogni singolo bene dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e/o dal tecnico competente. Il richiedente, inoltre, deve fornire una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico competente, nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi.* **La spesa considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minore importo.**
☐	Per i preventivi, il richiedente dovrà inoltre presentare ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47: – dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto e la Ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di

	rappresentanza; – dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati; dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna.
☐	Nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene, ossia nel caso di macchinari o attrezzature coperte da brevetto industriale con distribuzione esclusiva su un dato territorio da parte di una sola azienda, o di completamento di impianti esistenti per i quali non è possibile il confronto tra diverse offerte, oltre alla presenza del preventivo unico, **la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore, diverso dal fornitore stesso del bene e dal richiedente il contributo**, contenente: la descrizione dell'investimento, le motivazioni tecniche della scelta e la dimostrazione dell'effettiva unicità del bene, oltre ad elementi atti a dimostrare, tramite confronto dei costi e delle caratteristiche rispetto a quelli di alternative similari più vicine, la congruità economica della spesa richiesta. Nel caso in cui un bene coperto da brevetto dovrà essere allegata anche copia del brevetto.
☐	Qualora il richiedente intenda realizzare investimenti che comportano effetti positivi in termini di **risparmio energetico**, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (regolamento UE 2016/1149 art.36) dovrà presentare una dettagliata relazione redatta da un certificatore energetico specializzato, terzo rispetto al richiedente ed al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nella quale verrà descritto il progetto proposto ed i risultati conseguibili una volta realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Le scelte potranno essere improntate ad un consumo energetico permettendo di conseguire consistenti risparmi immediatamente visibili.
☐	Eventuale documentazione attestante il possesso dei requisiti relativi al possesso di certificazioni ambientali, qualora richiesto il rispettivo punteggio;
☐	Eventuale documentazione attestante il possesso dei requisiti relativi alla sostenibilità sociale dell'azienda e al benessere del lavoratore, qualora richiesto il rispettivo punteggio;
☐	**Copia del documento d'identità** in corso di validità del richiedente.

Gli investimenti sono ubicati:
(duplicare la tabella in caso di più sedi)

Comune di	
Sezione	
Foglio	
Particella	
Sub	
Indicare se di proprietà, affitto, comodato d'uso, altro	

Si segnala altresì che il tecnico di riferimento (CAA o professionista che ha curato la presentazione della domanda) per la presente domanda di aiuto è:

Nome e cognome	
Recapito telefonico diretto	
Email	
PEC	
Eventuale codice ufficio	

Luogo e data	
Timbro e firma del tecnico di riferimento	

ALLEGATO B FVG

alla domanda di aiuto misura Investimenti Campagna 2024/2025 - PSN-PAC 2023/2027

Spett.le
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
qualita@certregione.fvg.it

Oggetto: **Autodichiarazione di richiesta punteggi relativi ai criteri di priorità** della Ditta

n.	Criterio	Punti previsti	Punteggio richiesto SÌ/NO		Eventuale specificazione a dimostrazione del possesso del requisito
			SÌ	NO	
1	Operazioni che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. Il punteggio è assegnato moltiplicando il punteggio massimo per il rapporto tra la spesa relativa agli investimenti che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale e la spesa totale. Il punteggio è arrotondato per eccesso all'unità.	Max 26	☐	☐	Allegare specifica relazione tecnica
2	Impresa assoggettata, per l'intera superficie aziendale investita a vite in Regione, al sistema di controllo di cui al Reg. (CE) 834/2007 (Biologico) ovvero, nel caso di impresa di sola trasformazione, che trasforma l'intera produzione secondo i dettami del medesimo Regolamento. Nel caso di cooperative la percentuale dei soci conferitori assoggettata a suddetto sistema di controllo deve essere pari almeno al 20%.	16	☐	☐	Nessuna (verifica effettuata d'Ufficio sul portale SIAN)

n.	Criterio	Punti previsti	Punteggio richiesto SÌ/NO		Eventuale specificazione a dimostrazione del possesso del requisito
3*	Impresa in possesso di certificazioni ambientali (ad es. Standard sul Vino Sostenibile, Sistema di qualità nazionale di Produzione Integrata- SQNPI, Progetto Viticoltura Sostenibile FVG, Diversity Ark) su tutta la superficie vitata aziendale. Nel caso di cooperative la percentuale dei soci conferitori in possesso di certificazioni ambientali deve essere pari almeno al 20%.	12	☐	☐	Specificare il tipo di certificazione posseduta e allegare le relative attestazioni
4	Imprese che coltivano su almeno il 20% della superficie vitata aziendale in Friuli Venezia Giulia almeno 2 tra i seguenti vitigni: Malvasia istriana e i seguenti vitigni autoctoni: Cividin, Cjanorie, Forgiarin, Piccola nera, Picolit, Piculit neri, Pignolo, Refosco dal peduncolo rosso, Refosco nostrano, Ribolla gialla, Schioppettino, Sciaglin, Tazzelenghe, Terrano, Tocai friulano, Ucelut, Verduzzo friulano, Vitovska. Nel caso di cooperative la percentuale del 20% viene ridotta al 5% della superficie vitata complessiva dei soci conferitori.	14	☐	☐	Indicare qui i vitigni e le rispettive superfici: **
5	Imprese che coltivano sul territorio regionale almeno 5.000 m² di una o più tra le seguenti varietà di viti da incrocio interspecifico soggette alle restrizioni di cui all'art. 33, comma 6, della Legge n. 238/2016: Cabernet Eidos, Cabernet Volos, Fleurtai, Jiulius, Kersus, Merlot Kanthus, Merlot Korus, Pinot Iskra, Pinot Kors, Sauvignon Kretos, Sauvignon Nepis, Sauvignon Rytos, Solaris B., Soreli, Volturnis. Nel caso di cooperative la superficie complessiva delle varietà in osservazione dei soci conferitori è di almeno 20.000 m².	8	☐	☐	Indicare qui i vitigni e le rispettive superfici: **
6	Imprese i cui locali di trasformazione sono localizzati in zona svantaggiata di montagna delimitata ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3 della Direttiva 75/268/CEE. Nel caso di Aziende con investimenti dislocati in locali posti in zona svantaggiata e non, il punteggio è assegnato moltiplicando il punteggio massimo per il rapporto tra la spesa relativa agli investimenti ubicati in zona svantaggiata e la spesa totale. Il punteggio è arrotondato per eccesso all'unità.	Max 16	☐	☐	Indicare il Comune e, nel caso di Comune parzialmente svantaggiato, i seguenti dati relativi ai locali di trasformazione: Comune: Sezione: Foglio: Particella: Sub:

n.	Criterio	Punti previsti	Punteggio richiesto SÌ/NO		Eventuale specificazione a dimostrazione del possesso del requisito
7	Imprese il cui titolare o almeno un socio amministratore sia un giovane agricoltore, di età superiore a diciotto anni e inferiore a quarantuno non compiuti, con responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale dell'azienda agricola alla data di presentazione della domanda di contributo.	26	☐	☐	Allegare documento di identità del giovane
8*	Interventi relativi alla sostenibilità sociale dell'azienda e al benessere del lavoratore: aziende che dimostrino, mediante una relazione redatta da un soggetto abilitato, la presenza nell'azienda di dotazioni, attività formative o servizi atti a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti. La relazione dovrà contenere almeno tre dei seguenti elementi: – ambienti lavorativi confortevoli con illuminazione naturale, – organizzazione di audit volontari periodici con interviste ai lavoratori da parte di terze parti, – formazione dipendenti in tema di sicurezza sul lavoro, – presenza di un medico aziendale o manager aziendale sicurezza, – presenza di un sistema di comunicazione per suggerire miglioramenti, – sorveglianza sanitaria periodica, – sistema di segnalazione anonima di situazioni di disagio, di molestie e sistema di gestione delle segnalazioni, – organizzazione di incontri periodici con rappresentanti dei lavoratori (rsa, rsu) sui temi ambientali, sociali ed economici, – orario flessibile, – smart working, – servizio di ristorazione interno.	8	☐	☐	Allegare specifica relazione tecnica

n.	Criterio	Punti previsti	Punteggio richiesto SÌ/NO		Eventuale specificazione a dimostrazione del possesso del requisito
9*	Interventi relativi alla sostenibilità sociale dell'azienda e al benessere del lavoratore: aziende in possesso del certificato di sostenibilità della filiera vitivinicola di cui al decreto ministeriale 124900 del 16 marzo 2022	14	☐	☐	Allegare certificato

*Se vengono richiesti i punti dei criteri:
- 3 e 9
- 8 e 9
- 3, 8 e 9

saranno assegnati solamente quelli relativi al criterio 9

Per le cooperative allegare inoltre un prospetto riportante, per ogni socio conferitore, la ragione sociale, il CUAA, i vitigni riguardati dal criterio e le relative superfici.

Luogo e data	
Timbro e firma del tecnico di riferimento	

ALLEGATO C FVG

alla domanda di aiuto misura Investimenti
Campagna 2025/2026 - PSN-PAC 2023/2027

Da compilarsi esclusivamente nel caso di immobili non di proprietà la cui scadenza dell'atto di affitto/comodato sia inferiore al periodo vincolativo previsto dalla norma.

Spett.le
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
qualita@certregione.fvg.it

Oggetto: **Dichiarazione.**

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	
il	
residente a	
Prov.	
cap	
in via	
n°	
in qualità di titolare dell'impresa	
P.IVA/CUAA	
indirizzo PEC	

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

per gli immobili in affitto/comodato ecc. indicati in Allegato A) FVG,

DICHIARA CHE

Il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di , Sezione , Foglio , Particella , Sub	
scade il	

Il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di , Sezione , Foglio , Particella , Sub	
scade il	

Il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di , Sezione , Foglio , Particella , Sub	
scade il	

SI IMPEGNA

- alla scadenza del/i suddetto/i contratto/i di affitto a rinnovarlo/i ovvero a sottoscrivere altro negozio giuridico in modo da poter garantire la conduzione degli immobili e quindi il mantenimento dei beni finanziati per il periodo di 5 anni dalla data della liquidazione del contributo;
- a trasmettere al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni la documentazione sottoscritta ai fini del mantenimento degli obblighi assunti con la domanda di aiuto.

Allega copia del documento di identità

LUOGO:

DATA:

FIRMA:

FAC SIMILE

Campagna vitivinicola 2025/2026

Bando regionale xxxxx per l'ammissione al finanziamento del sostegno previsto per l'intervento degli Investimenti al punto b) dell'articolo 58 ed al punto 2) dell'articolo 59 del regolamento UE 2021/2115 (Piano strategico 2023/2027).

RELAZIONE TECNICO-AGRONOMICA
DELLA DITTA
"AZIENDA AGRICOLA……

1PREMESSA ED IDEA PROGETTUALE

Il sottoscritto …….. iscritto all'Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali della Provincia _____ redige la presente relazione tecnica al fine di descrivere i requisiti soggettivi-oggettivi, nonché i requisiti tecnico–economici e amministrativi posseduti dalla ditta…… per consentire l'accesso ai benefici previsti …..

2 SITUAZIONE DI PARTENZA DELL'AZIENDA

2.1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.2 UBICAZIONE E CARATTERISTICHE TERRITORIALI

2.3 ASPETTI STRUTTURALE

3 PRODUZIONE AZIENDALE

3.1. ATTUALI PRODOTTI DELL'AZIENDA: CICLO DI PRODUZIONE E SITUAZIONE ECONOMICA

prodotto/servizio

3.2,MERCATI DI SBOCCO DELLA PRODUZIONE AZIENDALE

4 IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

4.1.PROBLEMATICHE AZIENDALI, DIAGNOSI INTERNA, SCENARI ESTERNI

diagnosi interna della azienda,:

scenari esterni

5 IDEA PROGETTO ED OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DAGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI

6 COERENZA DEGLI INVESTIMENTI CON LE PRIORITÀ INDICATE DALLA MISURA INVESTIMENTI

Il confronto tra le diverse offerte è stato effettuato secondo i seguenti parametri:

- **Parametri tecnici**
- **Parametri economici**

- **Innovazione tecnologica**

Etc…

Per il punto N° 1

Per il punto N° 2

Per il punto N° 3

Etc..

7 FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA

Nella seguente tabella viene riportato in dettaglio il costo totale di investimento con la relativa aliquota di contributo e la percentuale di quota privata che sarà a carico della ditta, la quale è già disponibile all'interno della liquidità aziendale.

Tipologia di spesa	*Imponibile*	*IVA*	*Totale*
	xxx	xx	xxx
	xxx	xx	xxx
TOTALE PROGETTO	**xxxxxx**	xxxxxx	xxxxxx

Costo Totale investimento	**Aliquota Contributo**	**Contributo pubblico richiesto**		**Quota privata**	
		Conto capitale	Conto interessi	Liquidità aziendale	Apporto imprenditore
x	x	x	x	x	x

8 IMPATTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE REDDITUALE AZIENDALE

9 L'IMPATTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

10 L'IMPATTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO SULLO SVILUPPO E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI

11 L'IMPATTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO SULL'ADOZIONE DI PROCESSI PRODUTTIVI SOSTENIBILI DA UN PUNTO DI VISTA AMBIENTALE

12 L'IMPATTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PER LA RICONVERSIONE E LA VALORIZZAZIONE QUALITATIVA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE DEL MERCATO

CONCLUSIONI

ALLEGATO
alla domanda di pagamento saldo misura Investimenti Campagna 2025/2026 - PSN-PAC 2023/2027

Spett.le
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 Udine
qualita@certregione.fvg.it

Oggetto: **Trasmissione domanda di PAGAMENTO SALDO misura Investimenti PSN Campagna 2025/2026**.

Con la presente si trasmette in allegato:

la domanda di pagamento saldo investimenti PSN Vino n.	
di data (rilascio)	
riferita alla Ditta (ragione sociale)	
CUAA	
PEC	

La **domanda di pagamento saldo (stampata, rilasciata e firmata dall'Azienda e dal tecnico)** è completa dei seguenti allegati (**barrare le caselle corrispondenti**); l'elenco ricalca i punti previsti al punto 25 delle **Istruzioni Operative 18/2025 di Agea**:

☐	**Domanda di pagamento saldo** (stampata, rilasciata e firmata dall'Azienda e dal tecnico)
☐	**Relazione tecnica sugli investimenti realizzati**, redatta e sottoscritta dal tecnico competente in materia, incaricato o rappresentante legale.
☐	**Layout post realizzazione**: rappresentazione grafica con l'esatta ubicazione di ogni singolo investimento all'interno dell'ambiente di destinazione; nel Layout dovranno essere indicati inoltre la localizzazione (comune e indirizzo) e gli estremi catastali (foglio, particella) del fabbricato oggetto dell'investimento realizzato. Per gli investimenti mobili sarà sufficiente indicarne la localizzazione.
☐	**Inventario post realizzazione**.
☐	Per gli investimenti realizzati al fine dell'ottenimento di effetti positivi in termini di **risparmio energetico**, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: una dettagliata relazione redatta da un tecnico abilitato, terzo rispetto al richiedente e al fornitore ed estraneo alle altre fasi di progettazione e di realizzazione degli interventi, nella quale verrà descritto il risultato conseguito, rispetto a quanto previsto nella relazione iniziale, e realizzato in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale. I risparmi ottenuti devono essere rendicontati in modo chiaro e tramite un metodo rigoroso.
☐	**Giustificativi di spesa**. L' importo indicato nelle fatture di acconto può non essere dettagliato per singolo bene, purché faccia riferimento al preventivo o alla conferma d'ordine. Nella fattura di saldo tutti gli importi devono essere dettagliati per singolo bene acquistato per la realizzazione del progetto Le fatture devono essere state emesse in data successiva a quella del rilascio telematico della domanda di aiuto ammessa al

	finanziamento, ed entro e non oltre la data del rilascio telematico della domanda di pagamento di saldo, pena la non ammissibilità delle stesse. Le fatture dovranno essere state emesse con dicitura riferita al regolamento ed alla campagna di riferimento. Dovrà, inoltre, essere indicato il codice identificativo del bene acquistato matricola (qualora prevista dalle normative vigenti). Per i beni che non hanno obbligo di matricola (es. contenitori in metallo per stoccaggio bottiglie) il costruttore/venditore o tecnico, che firma la relazione finale, dovrà rilasciare specifica dichiarazione in merito oltre all'indicazione della marca del modello. Nel caso in cui il codice identificativo del bene sia stato riportato esclusivamente sul documento di trasporto, quest'ultimo dovrà essere allegato alla fattura di saldo. Nella fase di compilazione delle domande di pagamento a saldo è fondamentale prestare estrema attenzione agli importi che verranno indicati nel quadro "giustificativi di spese e di pagamento": non sarà possibile avere spese rendicontate per importi maggiori rispetto alla spesa ammessa al finanziamento in fase di istruttoria della domanda di aiuto.
☐	**Documenti di trasporto del bene**. I dati dei documenti di trasporto saranno indicati dal venditore del bene sulla fattura elettronica. Sarà cura del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati nella fattura elettronica. Il DDT è necessario che sia sempre allegato alla fattura differita (TD24) in quanto è l'unico documento che permetterà di accertare quando realmente è stato consegnato al destinatario attraverso la data di inizio trasporto. Il documento di trasporto si riterrà corretto quando riporta la firma del conducente e la firma del destinatario. Ai fini di una verifica puntuale della consegna dei beni nei casi di fattura differita il DDT dovrà sempre essere allegato alla fattura anche se quest' ultima riporta gli estremi della data di emissione e del numero di emissione. Dai suddetti documenti dovrà essere evidente che il bene, mobile/immobile riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, sia stato consegnato ed installato/collocato, presso i locali dell'Azienda del beneficiario, in data successiva alla data di presentazione telematica della domanda di aiuto ed entro e non oltre i termini di presentazione della domanda di saldo. Non è ammessa la consegna in conto visione, a nessun titolo e per nessuna eccezione, se effettuata in periodi non corrispondenti alle suddette date. Il riscontro di consegne eseguite in date non corrispondenti ai suddetti termini comporta, inderogabilmente, la non ammissibilità della spesa riconducibile al bene mobile/immobile la cui data risulta fuori termine.
☐	Per gli impianti ed attrezzature: il **certificato di conformità** qualora previsto dalla normativa vigente.
☐	Copia dell'originale dei **giustificativi di pagamento**. Per la data del bonifico occorre far riferimento alla data di evasione del pagamento non dell'ordine del pagamento. Sono ammesse a contributo, esclusivamente le spese il cui pagamento è stato sostenuto tramite Bonifico, Ri.BA., carta di credito, non sono ammessi a nessun titolo i pagamenti sostenuti con assegni o contanti. I beneficiari devono allegare in copia, al giustificativo di spesa, la ricevuta del bonifico, la Riba o l'estratto conto carta di credito, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", si dovrà produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In generale, nelle transazioni, nello spazio della causale devono essere riportati data dell'operazione, data della valuta, data della fattura di riferimento e, se ritenuto necessario, descrizione sintetica della fornitura atta a identificare il bene.
☐	Per le economie di spesa e le modifiche minori dovrà essere allegata una relazione dettagliata in merito alla spesa dell'intervento che è stata oggetto della economia o della modifica.
☐	**Copia del documento d'identità** in corso di validità del richiedente.
☐	Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore opportunamente documentate a giustificazione della mancata o tardiva presentazione delle Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del regolamento delegato UE 2018/273.
☐	Allegato per **dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi** per tutte le domande con un contributo finanziato uguale o superiore a 25.000 euro - **Allegato AGEA-Modello familiari conviventi**

Si segnala altresì che il tecnico di riferimento (CAA o professionista che ha curato la presentazione della domanda) per la presente domanda di aiuto è:

Nome e cognome	
Recapito telefonico diretto	
Email	
PEC	
Eventuale codice ufficio	

Luogo e data	
Timbro e firma del tecnico di riferimento	

25_13_1_DPO_COORD VAL AMB_12583_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 17 marzo 2025, n. 12583

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto di trattamento rifiuti liquidi in via Orsera 4 da realizzarsi in Comune di Trieste (SCR/2031). Proponente: AcegasApsAmga Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;
VISTA la domanda pervenuta in data 19 novembre 2024 presentata da ACEGASAPSAMGA SpA per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/721806/SCR/2031 dd. 19 novembre 2024, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Servizio gestione risorse idriche, nota prot. n. 798999 del 13 dicembre 2024 e nota prot. n. 68040 del 29 gennaio 2025, che non rileva elementi ostativi;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, nota prot. n. 811102 del 18 dicembre 2024, che non rileva elementi ostativi e si riserva le valutazioni tecniche all'interno del procedimento autorizzativo ex art.208 del d.lgs. 152/2006;
- ARPA, nota prot. n. 41469 del 18 dicembre 2024 di richiesta integrazioni e specificazioni;

PRESO ATTO che con nota prot. 829094/P del 23 dicembre 2024, sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente che risultano pervenute in data 21 gennaio 2025;
CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, con nota prot. 5888 del 21 febbraio 2025 sono pervenute considerazioni da parte di ARPA;
RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 07 marzo 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
RICHIAMATO il parere n. SCR/7/2025 del 12 marzo 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;
CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni in ordine agli impatti ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio:
- sia in fase di cantiere, della durata di circa 2 mesi, che in fase di esercizio, per la localizzazione del progetto, si ritiene che non vi siano impatti sulla componente paesaggio, vegetazione e fauna (comunque non presente);
- per la predisposizione delle infrastrutture necessaire vi sarà un minimo scavo per la posa delle vasche mentre in fase di esercizio non si rilevano impatti sul suolo in quanto l'area è già pavimentata e eventuali sversamenti saranno gestiti con opportune procedure;
- non si rilevano problematiche nemmeno sull'ambiente idrico, vista l'impermeabilizzazione dell'area. Per quanto riguarda i consumi idrici non subiranno variazioni, verrà solo convogliato nello scarico di via dell'Istria il quantitativo di acque reflue industriali derivante dal trattamento e con valori conformi alla

normativa di settore;
• con la realizzazione della nuova linea si riduce lievemente il traffico mezzi gravante all'impianto in quanto non sono più necessarie le cisterne per il trasporto ad altri impianti delle acque reflue dei lavaggi.
• Tale riduzione porta a una lieve diminuzione delle emissioni in atmosfera derivanti dal traffico mezzi. In fase di cantiere vengono previste misure mitigative per la riduzione della propagazione di polveri (bagnatura aree, copertura dei cumuli), emissioni comunque limitate ai 2 mesi di lavori. In fase di esercizio non vi sono modifiche rispetto allo stato di fatto.
• in relazione alle potenziali emissioni odorigene si rileva come tutta la linea di trattamento sia contenuta in strutture chiuse e che nella parte finale dove è prevista la coclea all'aperto verrà realizzato un pannellamento contenitivo;
• il proponente ha già presentato richiesta per la deroga per i lavori rumorosi in fase di cantiere e per l'impianto ha presentato una valutazione di impatto acustico da cui emerge che nella configurazione finale con la nuova linea di trattamento reflui non si avranno superamenti dei limiti normativi e del clima acustico esistente. Inoltre prevede il monitoraggio del clima acustico post operam con la nuova linea di trattamento seguendo le indicazioni fornite da ARPA nel suo parere;
ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA;

DECRETA

1. il progetto riguardante un impianto di trattamento rifiuti liquidi in via Orsera 4 da realizzarsi in Comune di Trieste - presentato da ACEGASAPSAMGA SpA - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/20062006
2. La ACEGASAPSAMGA SpA dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
3. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 17 marzo 2025

LADINI

25_13_1_DPO_IMP RIF_11589_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 marzo 2025, n. 11589/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3521 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - F.lli Varutti Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi "Omtrack Apollo TK164F" matricola 99B02300T - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, l'autorizzazione unica di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2328/AMB del 01.08.2017, per la gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi "Omtrack Apollo TK164F" matricola 99B02300T, rilasciata alla F.lli Varutti Srl, c.f. 01548650306, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.M. 28 giugno 2024, n. 127.

Trieste, 11 marzo 2025

BIRTIG

25_13_1_DPO_IMP RIF_11590_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 11 marzo 2025, n. 11590/GRFVG. (Estratto)

ALPUD/ESR-0-3550 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - F.lli Varutti Srl - Impianto mobile per recupero rifiuti inerti non pericolosi modello "Keestrack Novum 4215" - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, l'autorizzazione unica di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2098/AMB del 15.05.2019, per la gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi modello "Keestrack Novum 4215", rilasciata alla F.lli Varutti Srl, c.f. 01548650306 in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.M. 28 giugno 2024, n. 127.

Trieste, 11 marzo 2025

BIRTIG

25_13_1_DPO_IMP RIF_12028_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 marzo 2025, n. 12028/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-1982 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Lorenzon F.lli Srl - Impianto mobile di recupe-

ro rifiuti inerti non pericolosi modello Kleemann MC 110 Revo - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, l'autorizzazione unica di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1047/AMB del 06.03.2018, rilasciata alla Società LORENZON F.lli SRL, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, modello KLEEMANN MC 110 REVO, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.M. 28 giugno 2024, n. 127.

Trieste, 12 marzo 2025

BIRTIG

25_13_1_DPO_IMP RIF_12174_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 13 marzo 2025, n. 12174/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-0-1967 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Lorenzon F.lli Srl - Impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi sito in Comune di Pordenone, località Villotte - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica ai fini dell'adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 28 giugno 2024, n. 127.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, l'autorizzazione unica di cui al decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1691/GRFVG del 18.01.2024, rilasciato alla Società LORENZON F.LLI SRL, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Pordenone, località Villotte, è aggiornata ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del D.M. 28 giugno 2024, n. 127.

Trieste, 13 marzo 2025

BIRTIG

25_13_1_DGR_319_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 319

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. DGR 1811/2023 - Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi

agricoli per la competitività delle aziende agricole" - Approvazione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024 e con decisione della Commissione C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD01 -"investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;

- il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
• 13 gennaio 2023, n. 26 (Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione) e 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo, riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
• 4 agosto 2023, n. 1259 con la quale è stato approvato il documento "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027", modificato con deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2024, n. 620;
• 16 novembre 2023, n. 1811 avente ad oggetto "PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Approvazione" pubblicato sul BUR n. 48 del 29 novembre 2023, modificato con deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 163 e in particolare:
  - l'articolo 20, recante le modalità di liquidazione dell'acconto del sostegno e l'articolo 24, recante gli impegni specifici a carico del beneficiario;
  - l'allegato H, recante le sanzioni per mancato rispetto degli impegni specifici;

PRESO ATTO che il predetto articolo 20 prevede, tra l'altro, l'obbligo per i beneficiari di presentare almeno una domanda di acconto entro e non oltre il 30 aprile 2025, dopo aver sostenuto almeno il 50% della spesa ammissibile e che la mancata presentazione di tale domanda comporta l'applicazione della sanzione della riduzione del sostegno secondo le modalità di cui all'allegato H;
RISCONTRATO che il prolungamento dei tempi d'istruttoria, per l'ingente numero delle domande di sostegno presentate, non consente, ai beneficiari, il rispetto dei termini di presentazione della domanda di acconto di cui al comma 1 del citato articolo 20 a fronte di una spesa sostenuta pari ad almeno il 50% della spesa dell'operazione ritenuta ammissibile;
RITENUTO, pertanto, di modificare il bando in oggetto al fine di:
- eliminare l'obbligo per il beneficiario di presentare la domanda di acconto e prevedendone la facoltà;
- modificare il termine entro il quale è possibile presentare tale domanda, eliminando la data fissa e sostituendola col termine massimo di tre mesi prima della conclusione dell'operazione;
- eliminare la sanzione collegata alla mancata presentazione della domanda di acconto entro il termine stabilito dal bando;

RITENUTO pertanto di modificare il bando sopra citato 1811/2023 con le seguenti modalità:
a) il comma 1 dell'articolo 20 è sostituito dal seguente: "1. Fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione di cui all'articolo 14, comma 5, il beneficiario può presentare una domanda di pagamento in acconto in formato elettronico sul sistema informativo dopo aver sostenuto almeno il 50% per cento della spesa dell'operazione ritenuta ammissibile, come eventualmente rideterminata a seguito dell'esecuzione di eventuali varianti.";
b) il comma 2 dell'articolo 20 è abrogato;
c) la lettera c) del comma 1 dell'articolo 24 è soppressa;
d) all'allegato H l'impegno di cui alla lettera c) - Presentare almeno una domanda di acconto entro i termini stabiliti dall'articolo 20, comma 1 - e la relativa tabella recante le sanzioni sono soppressi;
VISTI:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, al bando per l'accesso all'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1811, modificato con deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 163 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 1 dell'articolo 20 è sostituito dal seguente: "1. Fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione di cui all'articolo 14, comma 5, il beneficiario può presentare una domanda di pagamento in acconto in formato elettronico sul sistema informativo dopo aver sostenuto almeno il 50% per cento della spesa dell'operazione ritenuta ammissibile, come eventualmente rideterminata a seguito dell'esecuzione di eventuali varianti.";
b) il comma 2 dell'articolo 20 è abrogato;
c) la lettera c) del comma 1 dell'articolo 24 è soppressa;
d) all'allegato H l'impegno di cui alla lettera c) - Presentare almeno una domanda di acconto entro i termini stabiliti dall'articolo 20, comma 1 - e la relativa tabella recante le sanzioni sono soppressi;

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_13_1_DGR_320_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 320
LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j nonies) - Integrazione della commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione venatoria individuata con DGR 1874/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;
VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 6/2008, che elenca le funzioni esercitate dalla Regione e, in particolare, le lettere:
- j) sexies, punto 2), inerente all'organizzazione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio ai sensi dell'articolo 29 della medesima legge regionale;
- j nonies), inerente all'istituzione, funzionamento e durata delle Commissioni d'esame nel settore venatorio;

VISTO l'articolo 45, comma 4, lettere a) e b) della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica), che ha modificato l'articolo 29 della legge regionale 6/2008;
VISTO l'articolo 29, della legge regionale 6/2008, il quale prevede:
- al comma 1 quater, che le Commissioni d'esame sono composte da almeno tre componenti fra quelli indicati dalle associazioni venatorie operanti in Regione e da un dipendente regionale in qualità di Presidente;
- al comma 5, che la Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio, di seguito denominata Commissione, è composta da cinque esperti nelle materie d'esame di cui almeno un laureato in scienze biologiche o in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi. I componenti sono nominati dalla Regione fra quelli indicati dalle associazioni venatorie operanti in Regione;

VISTE le proprie deliberazioni:
- 21 ottobre 2016, n. 1979 recante "LR 14/2016, articolo 2, comma 103. Criteri per l'organizzazione dei corsi in materia venatoria, per lo svolgimento dell'esame finale e per la nomina delle relative Commissioni d'esame." con la quale si dispone nel dettaglio di approvare detti criteri;
- 13 marzo 2017, n. 438, con la quale si è provveduto a nominare la composizione della Commissione comprensiva dei componenti supplenti;

- 24 marzo 2017, n. 515, con la quale si è provveduto ad integrare alcune modalità operative della Commissione;
- 12 gennaio 2018, n. 4, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione dei corsi preparatori per il conseguimento delle abilitazioni afferenti al settore venatorio e faunistico e, in particolare il punto 2) dell'allegato A) della deliberazione stessa;
- 22 giugno 2018, n. 1158, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione degli esami per il conseguimento delle abilitazioni afferenti al settore venatorio e faunistico;
- 20 settembre 2019, n. 1602, con la quale si è provveduto alla sostituzione di un componente effettivo della Commissione;
- 5 febbraio 2021, n. 166, con la quale si è provveduto alla sostituzione di un ulteriore componente effettivo e di tre componenti supplenti della Commissione;
- 4 marzo 2022, n. 300, di ricostituzione della Commissione;
- 23 novembre 2023, n. 1874 di ricostituzione della Commissione.

CONSIDERATO il notevole incremento dei candidati agli esami per l'ottenimento dell'abilitazione venatoria, formati dai i soggetti di cui all'art. 29, comma 1, della legge regionale 6/2008;

CONSIDERATO che attualmente la commissione non riesce ad evadere le liste d'attesa dei candidati formati dai i soggetti di cui all'art. 29, comma 1, della legge regionale 6/2008;

RITENUTO necessario incrementare l'efficienza della commissione in essere per poter esaminare tutti i candidati formati dai i soggetti di cui all'art. 29, comma 1, della legge regionale 6/2008;

VISTE le note di seguito riportate con cui le Associazioni venatorie operanti in Regione, hanno indicato i seguenti componenti della Commissione:
- con nota prot. n. 433592 dd. 26.07.2023 l'Associazione Nazionale Libera Caccia di Pordenone ha indicato il sig. Filippo Discipio;
- con nota prot. n. 433627 dd. 26.07.2023 l'Associazione Unione Nordest Caccia e Tiro i sigg. Graziano Ponzi e Gianni Iop;
- con nota prot. n. 433646 dd. 26.07.2023 l'Associazione Gruppo Conduttori Cani da Traccia della Provincia di Pordenone ha indicato il sig. Ivo Zanin;
- con nota prot. n. 438789 dd. 28.07.2023 l'Associazione Cacciatori FVG e CONFAVI hanno indicato il sig. Edi Rino Garlatti;
- con nota prot. n. 456480 dd. 07.08.2023 la Federazione dei Cacciatori della Regione Friuli Venezia Giulia ha indicato i sigg. Salvatore Salerno, Leandro Fachin Marco Borsetta (laureato in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi) e Matteo De Luca (laureato in scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi);
- con nota prot. n. 459295 dd. 08.08.2023 l'Associazione Cacciatori Italiani ha indicato il sig. Ivo Zanin;
- con nota prot. n. 459668 dd. 08.08.2023 l'Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro ha indicato i sigg. Nicola Piovano Franz, Andrea Bolzicco e Vittorino Dorotea;
- con nota prot. n. 459964 dd. 08.08.2023 l'Associazione Nazionale Libera Caccia di Udine ha indicato il sig. Piero Ottogalli;
- con nota prot. n. 611319 dd. 17.10.2023 la Federazione Italiana della caccia, sezione di Gorizia ha indicato il sig. Saimon Ferfolja;
- con nota prot. n. 611536 dd. 17.10.2023 la Federazione Italiana della caccia, sezione di Pordenone ha indicato la sig.ra Mara Piccin e il sig. Raffaello Marangone;
- con nota prot. n. 801051 dd. 16.12.2024 l'Unione Regionale Cacciatori di Selezione ha indicato la sig.ra Valentina Cecchini e il sig. Saimon Ferfolja;
- con nota prot. n. 809565 dd. 17.12.2024 l'Unione Regionale Cacciatori di Selezione ha indicato le sig.re Alessandra Carnio (laureata in scienze biologiche esperto in vertebrati omeotermi) e Cristina Comuzzo (laureata in scienze biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- con nota prot. n. 44677 dd. 21.01.2025 la Federazione dei Cacciatori della Regione Friuli Venezia Giulia ha indicato il sig. Kajetan Kravos (laureato in scienze biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- con nota prot. n. 44729 dd. 21.01.2025 l'Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro ha indicato i sig.ri Dorotea Vittorino, Alberto Francioni, Roberto Ronutti, Tomaso Piovano Franz, Susy Urli;
- nota prot. n. 44800 dd. 21.01.2025 dell'Associazione Nazionale Libera Caccia di Udine i sig.ri Maurizio Carrara, Ernesto Corazzola e Saimon Ferfolja;
- nota prot. n. 44843 dd. 21.01.2025 della Federazione dei Cacciatori della Regione Friuli Venezia Giulia Gianpaolo Lesa;
- nota prot. n. 44892 dd. 21.01.2025 dell'Associazione Cacciatori FVG e CONFAVI - Pordenone il sig. Vitaly Caminotto;
- nota prot. n. 44909 dd. 21.01.2025 dell'Associazione Cacciatori FVG e CONFAVI - Pordenone la sig.ra Daniela Piussi;
- nota prot. n. 44917 dd. 21.01.2025 dell'Associazione Cacciatori FVG e CONFAVI - Pordenone il sig. Albero Commessatti;

- nota prot. n. 80094 dd. 03.02.2025 dell'Associazione Nazionale Libera Caccia di Udine il sig. Lorenzo Tosolini (laureato in scienze biologiche esperto in vertebrati omeotermi);

RITENUTO, a seguito di esame da parte del Servizio competente dei curriculum pervenuti, di integrare la commissione individuata della propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1874 con i seguenti componenti:

- Lodi Pierluigi, Vicepresidente;
- Carnio Alessandra (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Carrara Maurizio;
- Corazzola Ernesto;
- Cecchini Valentina;
- Dorotea Vittorino;
- Ferfolja Saimon;
- Francioni Alberto;
- Kravos Kajetan (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Lesa Gianpaolo;
- Marangone Raffaello;
- Ottogalli Piero;
- Piovano Franz Tomaso;
- Piussi Daniela;
- Ronutti Roberto;
- Tosolini Lorenzo (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Urli Susy;
- Zanin Ivo;

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina;

DATO ATTO altresì che sono state acquisite agli atti del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche le autorizzazioni all'esercizio dell'incarico, rilasciate dalle pubbliche amministrazioni ai propri dipendenti ex articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RITENUTO le funzioni di segretario e di segretario supplente siano svolte da dipendenti assegnati al Servizio caccia e risorse ittiche;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e, in particolare, l'articolo 5, in tema di termine del procedimento;

VISTO l'articolo 29, comma 1 quater, della legge regionale 6/2008, ai cui sensi la deliberazione della Giunta regionale di nomina della Commissione stabilisce, per i componenti esterni all'Amministrazione regionale, il trattamento economico previsto dalla legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

VISTA la legge regionale 63/1982, e, in particolare, l'articolo 2, comma primo e l'articolo 3;

VALUTATO che a tali componenti, per l'importanza dei lavori e per la qualificazione professionale, competa il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza, pari a cinquanta euro per seduta, per omogeneità con analoga Commissione già operante presso il Servizio caccia e risorse ittiche;

RITENUTO di stabilire che a tali spese si provvede a valere sullo stanziamento previsto sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2028. (S/9806);

RITENUTO di individuare in cinque anni la durata in carica della Commissione;

RITENUTO di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. La Commissione individuata della propria deliberazione 23 novembre 2023, n. 1874 è integrata con i seguenti componenti:

- Lodi Pierluigi, Vicepresidente;
- Carnio Alessandra (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Carrara Maurizio;
- Cecchini Valentina;
- Corazzola Ernesto;
- Dorotea Vittorino;
- Ferfolja Saimon;
- Francioni Alberto;
- Kravos Kajetan (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Lesa Gianpaolo;
- Marangone Raffaello;
- Ottogalli Piero;
- Piovano Franz Tomaso;
- Piussi Daniela;
- Ronutti Roberto;
- Tosolini Lorenzo (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Urli Susy;
- Zanin Ivo.

2. Di eliminare la distinzione tra componenti effettivi e componenti supplenti.

3. La Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio individuata ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera j nonies), della legge regionale 6/2008 presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, integrata con i componenti sopra riportati, è così composta:

- Benfatto Michele, Presidente;
- Colombi Dario, Vicepresidente (laureato in sc. naturali esperto in vertebrati omeotermi);
- Lodi Pierluigi, Vicepresidente;
- Bolzicco Andrea;
- Borsetta Marco (laureato in sc. naturali esperto in vertebrati omeotermi);
- Carnio Alessandra (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Carrara Maurizio;
- Cecchini Valentina;
- Corazzola Ernesto;
- De Luca Matteo (laureato in sc. naturali esperto in vertebrati omeotermi);
- Discipio Filippo;
- Dorotea Vittorino;
- Ferfolja Saimon;
- Francioni Alberto;
- Garlatti Edi Rino;
- Kravos Kajetan (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Lesa Gianpaolo;
- Marangone Raffaello;
- Ottogalli Piero;
- Piovano Franz Nicola;
- Piovano Franz Tomaso;
- Piussi Daniela;
- Ponzi Graziano;
- Ronutti Roberto;
- Salerno Salvatore;
- Tosolini Lorenzo (laureato in sc. biologiche esperto in vertebrati omeotermi);
- Urli Susy;
- Zanin Ivo.

4. Di stabilire che alle sedute partecipano cinque componenti, compreso il Presidente, convocati dal Presidente stesso.

5. Di stabilire che il Presidente della Commissione provvede a fissare il calendario delle prove d'esame e alla convocazione dei candidati.

6. Di stabilire che in caso di assenza o impedimento del Presidente della Commissione, il Presidente medesimo delega le funzioni di Presidente a uno dei Vicepresidenti.

7. Di stabilire che il Presidente può convocare più sedute contemporaneamente, individuando, per le sessioni a cui non parteciperà personalmente, il Presidente tra i Vicepresidenti.

8. Di stabilire per la validità delle sedute è prevista la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

9. Le funzioni di segretario sono svolte da dipendenti del Servizio regionale competente in materia fau-

nistica e venatoria.
10. Di stabilire che ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete il rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali e un gettone di presenza pari a 50 euro per seduta.
11. La presente delibera è pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_13_1_DGR_321_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 321

LR 6/2008, art. 3, comma 1, lettera j sexies), punto 6) - Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'art. 7, comma 2, della LR 14/2007. Sostituzione componente effettivo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;
VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
VISTO l'articolo 19 bis), della sopra richiamata legge 157/1992, il quale disciplina l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE e, in particolare il comma 2, laddove prevede che i soggetti abilitati al prelievo in deroga vengono individuati dalle regioni;
VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006));
VISTO l'articolo 7, comma 2, della sopra menzionata legge regionale 14/2007, il quale prevede che le attività di cattura e uccisione degli uccelli, di raccolta di uova, di distruzione o danneggiamento di uova o nidi, sono svolte da persone che abbiano conseguito apposita abilitazione, al termine di specifico corso di formazione organizzato dalla Regione;
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;
VISTO l'articolo 3, comma 1,
- lettera j sexies) punto 6), della legge regionale 6/2008, il quale prevede tra le funzioni della Regione l'organizzazione degli esami per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 14/2007;
- lettera j nonies), della legge regionale 6/2008, il quale dispone tra le funzioni della Regione l'istituzione delle Commissioni d'esame nel settore venatorio e della vigilanza volontaria e ne disciplina il funzionamento e la durata;

VISTO il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;
VISTA la propria deliberazione 22 giugno 2018, n. 1158, con la quale sono stati individuati i criteri per l'organizzazione degli esami per il conseguimento delle abilitazioni afferenti il settore venatorio e faunistico;
VISTA la propria deliberazione 13 marzo 2020, n. 397, con la quale è stata istituita la Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga e il relativo funzionamento della stessa;
VISTA altresì la propria deliberazione 5 febbraio 2021, n. 167, con la quale è stata ricostituita la Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga;
VISTO che il dott. Angelo Leandro Dreon è stato posto in quiescenza;
RITENUTO opportuno integrare la predetta Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga, con un componente effettivo in sostituzione del dott. Angelo Leandro Dreon;
RITENUTO di individuare quale componente effettivo sostituto del dott. Angelo Leandro Dreon, il di-

pendente della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, dott. Luigi Vatta, il quale possiede esperienze specifiche in materia che ne giustificano la scelta;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTO l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera j nonies), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, nella Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione ai prelievi in deroga di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 14/2007, istituita presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, il dott. Angelo Leandro Dreon è sostituito con il dott. Luigi Vatta.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_13_1_DGR_323_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 323
LR 14/2007. Adozione delle misure di conservazione specifiche per le ZPS della Regione biogeografica alpina e della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010, serie L 20, attraverso l'individuazione di Zone di Protezione Speciale (ZPS);
VISTO l'articolo 1 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che attribuisce alle Regioni e Province autonome il compito di istituire zone di protezione finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione conforme alle esigenze ecologiche, degli habitat interni a tali zone e ad esse limitrofi;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7, che demandano alle Regioni l'individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l'adozione di adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie elencati negli allegati A e B del medesimo DPR 357/1997 e nella Direttiva "Habitat", presenti nei proposti siti di importanza comunitaria;
VISTA la nota ARES (2023)6865476 del 10 ottobre 2023 con la quale la Commissione Europea ha sottolineato la necessità che le informazioni contenute nei Formulari standard Natura 2000 siano corrette e complete e, tra le criticità riscontrate, ha evidenziato la presenza di specie diverse dagli uccelli nel Formulario Standard di siti designati esclusivamente come ZPS, e la presenza di specie di uccelli in quelli dei siti designati esclusivamente quali SIC/ZSC (istituiti in base alla direttiva 92/43/CEE - Direttiva Habitat);
PRESO ATTO che in aderenza alle osservazioni della Comunità Europea si è resa necessaria la modifica dei formulari standard dei SIC/ZSC con l'eliminazione degli uccelli dai Formulari standard;
VISTO che con la deliberazione n 109 del 26 gennaio 2024, valutata l'alta valenza che tali siti hanno nella conservazione anche dell'avifauna e al fine di evitare che l'adeguamento normativo richiesto dalla CE potesse determinare una diminuzione del livello di tutela degli uccelli, sono state individuate 22 nuove Zone di Protezione speciale (ZPS), coincidenti con le già designate Zone Speciali di Conservazione secondo la perimetrazione ed il formulario standard delle relative DGR di individuazione delle ZSC e dettagliate nella medesima deliberazione 109/2024, attribuendole al tipo C (ZSC coincidente con ZPS) ai sensi della Decisione di Esecuzione della Commissione 11 luglio 2011;
RICHIAMATA la deliberazione 109/2024 che ha istituito le 22 nuove ZPS, sovrapposte alle ZSC, già

esistenti, con medesima denominazione:
IT3310004 - Forra del Torrente Cellina, istituita con DGR 435/2000;
IT3310006 - Foresta del Cansiglio: DGR 435/2000;
IT3310007 - Greto del Tagliamento: DGR 435/2000;
IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona: DGR 435/2000;
IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto: DGR 435/2000;
IT3320006 - Conca di Fusine: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1770/2017;
IT3320009 - Zuc dal Bor: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006;
IT3320015 - Valle del medio Tagliamento: DGR 435/2000;
IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte: DGR 435/2000;
IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia: DGR 435/2000;
IT3320020 - Lago di Ragogna: DGR 435/2000;
IT3320022 - Quadri di Fagagna: DGR 435/2000;
IT3320026 - Risorgive dello Stella: DGR 435/2000, come modificata con DGR 693/2012;
IT3320027 - Palude Moretto: DGR 435/2000;
IT3320028 - Palude Selvote: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006;
IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone: DGR 435/2000;
IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano: DGR 435/2000;
IT3320031 - Paludi di Gonars: DGR 435/2000 come modificata con DGR 1723/2006;
IT3320032 - Paludi di Porpetto: DGR 435/2000;
IT3320036 - Anse del Fiume Stella: DGR 435/2000;
IT3330001 - Palude del Preval: DGR 435/2000;
IT3330007 - Cavana di Monfalcone: DGR 435/2000;
VISTE le deliberazioni n 1148 e 1149 del 25/07/2024 con le quali rispettivamente sono state adottate le misure di conservazioni specifiche dei siti Natura 2000 della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale della Regione Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che la Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia si compone di 5 SIC, 60 ZSC, di cui 29 coincidenti con ZPS, e 6 ZPS, istituiti con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR 435/2000, DGR 327/2005, DGR 228/2006, DGR 79/2007, DGR 217/2007, DGR 1018/2007, DGR 1151/2011, DGR 34/2012, DGR 1623/2012, DGR 945/2013, DGR 439/2016, DGR 1727/2016, DGR 1728/2016, DGR 799/2017, DGR 1303/2021, DGR 2004/2021, DGR 816/2022, DGR 510/2023, DGR 109/2024;
ATTESO che la definizione di queste nuove 22 ZPS ha permesso di garantire un primo livello di tutela attraverso l'applicazione delle misure di conservazioni generali di cui all'art. 3 della legge regionale n. 14/2007;
VALUTATO, la necessità di integrate e declinare il livello di tutela garantito dalle misure di cui all'art. 3 della legge regionale 14/2007 mediante le nuove misure di conservazione, anche al fine di garantire coerenza con il processo di armonizzazione e semplificazione che intende coordinare le misure di conservazione delle ZPS con le nuove misure di conservazioni specifiche delle ZSC adottate con le deliberazioni 1148 e 1149 del 25/07/2024;
TENUTO PRESENTE che le misure di conservazioni specifiche sono distinte in tre categorie principali, misure che si applicano in maniera indistinta su tutte le ZPS che affrontano pressioni e minacce ampiamente diffuse, misure che si applicano ad un singolo sito, o a un numero limitato di siti, a fronte di pressioni e minacce più localizzate e misure che si applicano solo ad alcune aree del sito, individuate nella cartografia di cui agli allegati 1 ALP e 2 CON parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
VISTO il Decreto del 17 ottobre 2007 n. 184 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Criteri minimi uniformi sul territorio nazionale per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS));
VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n .14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartamento dell'Italia alla Comunità europee. Attuazione degli articoli 4,5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. 8legge comunitaria 2006));
RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 4, comma 4 bis, che prevede che le misure di conservazioni specifiche per le ZPS sono approvate secondo la procedura prevista per le misure di conservazione per le ZSC di cui all'articolo 10. Commi da 1 a 3 della legge regionale 7/2008;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 e, in

particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 3, della predetta legge regionale 7/2008, ai sensi dei quali:
<<1. Le misure di conservazione specifiche necessarie a evitare il degrado degli habitat, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei siti Natura 2000, sono approvate dalla Giunta regionale, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 8 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e il Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria).
2. Le misure di conservazione specifiche sono elaborate sentiti gli enti locali interessati e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio, nel rispetto:
a) delle linee guida per la gestione dei siti di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 settembre 2002 (Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000);
b) dei criteri minimi uniformi statali atti a garantire la coerenza ecologica e l'uniformità della gestione sul territorio nazionale, e a quanto disposto dalla normativa comunitaria e statale di recepimento;
2 bis. Le misure di conservazione specifiche si articolano in misure regolamentari, amministrative, contrattuali e hanno le seguenti finalità:
a) garantire le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario in rapporto alle pressioni e alle minacce che insistono sul sito Natura 2000;
b) individuare gli obiettivi di conservazione per specie e habitat di interesse comunitario.
3. Le misure di conservazione specifiche approvate sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione. Le misure di conservazione prevalgono sulle disposizioni contrastanti eventualmente contenute in altri strumenti di regolamentazione e pianificazione.>>;
VALUTATO opportuno procedere con la presente deliberazione ad un'unica adozione preliminare delle nuove misure di conservazione specifiche delle ZPS sia della Regione biogeografica alpina che della Regione biogeografica continentale di cui agli allegati 1 ALP e 2 CON, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
RITENUTO che per individuare le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, si fa riferimento ai soggetti individuati con la DGR 302/2023 e successivi aggiornamenti che istituisce il Comitato di Monitoraggio Regionale in ottemperanza all'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, per monitorare l'attuazione degli interventi regionali programmati nel Complemento per lo sviluppo rurale regionale (CSR) e fornire informazioni al Comitato di Monitoraggio nazionale costituito nell'ambito del PSP gestito dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF);
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo) e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia,
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono adottate le misure di conservazione specifiche per le ZPS, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi da 1 a 3 della legge regionale 21 luglio 2008 n. 7, (Legge comunitaria 2006) della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia, di cui agli allegati 1 ALP e allegato 2 CON facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È avviato l'iter procedimentale di cui all'articolo 4, comma 4 bis della legge regionale 14/2007 che prevede che le misure di conservazione specifiche delle ZPS siano approvate secondo le procedure previste per le misure di conservazione specifiche delle ZSC di cui all'articolo 10, commi da 1 a 3, della legge regionale 7/2008.
3. Per l'individuazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative di cui all'articolo 10, comma 2 della legge regionale 7/2008, si fa riferimento ai soggetti individuati con la DGR 302/2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio Regionale in ottemperanza all'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, per monitorare l'attuazione degli interventi regionali programmati nel Complemento per lo sviluppo rurale regionale (CSR) e fornire informazioni al Comitato di Monitoraggio nazionale costituito nell'ambito del PSP gestito dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF).
4. L'elenco delle misure di conservazione specifiche per le ZPS è pubblicato sul sito istituzionale della Regione e la consultazione avverrà mediante l'organizzazione di riunioni sul territorio aperte al pubblico

e tramite accesso all'applicativo HabiTAT 2.0, in modo da garantire la più ampia partecipazione.
5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA





Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio biodiversità

MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)

adozione, marzo 2025

Premessa

Il presente documento aggiorna le misure di conservazione specifiche della rete Natura 2000, ed in particolare dei siti istituiti ai sensi della Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (in seguito Direttiva Uccelli) ovvero i siti denominati ZPS (Zone di Protezione Speciale).

In data 10/10/2023 la Commissione Europea, con nota ARES (2023)6865476 ha ricordato la necessità che le informazioni contenute nei formulari standard Natura2000 siano corrette e complete. In particolare, tra le criticità riscontrate, si è evidenziata la presenza di specie diverse da uccelli e di habitat nel Formulario Standard di siti designati esclusivamente come ZPS (istituite in base alla Direttiva Uccelli), e la presenza di specie di uccelli in quelli dei siti designati esclusivamente quali SIC/ZSC (istituiti in base alla direttiva 92/43/CEE - Direttiva Habitat) .

In aderenza alle osservazioni della Comunità Europea si è resa quindi necessaria la modifica dei formulari standard dei SIC/ZSC con l'eliminazione dei riferimenti a specie di uccelli nelle misure sito specifiche. Considerata tuttavia l'alta valenza che queste aree protette hanno nella conservazione dell'avifauna e per fare in modo che l'adeguamento normativo non comportasse di fatto una diminuzione della tutela degli uccelli, con la delibera 109-2004 la Regione ha istituito 22 nuove ZPS sovrapposte alle ZSC:

IT3310004 - Forra del Torrente Cellina: DGR 435/2000
IT3310006 - Foresta del Cansiglio: DGR 435/2000
IT3310007 - Greto del Tagliamento: DGR 435/2000
IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona: DGR 435/2000
IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto: DGR 435/2000
IT3320006 - Conca di Fusine: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1770/2017
IT3320009 - Zuc dal Bor: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006
IT3320015 - Valle del medio Tagliamento: DGR 435/2000
IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte: DGR 435/2000
IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia: DGR 435/2000
IT3320020 - Lago di Ragogna: DGR 435/2000
IT3320022 - Quadri di Fagagna: DGR 435/2000
IT3320026 - Risorgive dello Stella: DGR 435/2000, come modificata con DGR 693/2012
IT3320027 - Palude Moretto: DGR 435/2000
IT3320028 - Palude Selvote: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006
IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone: DGR 435/2000
IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano: DGR 435/2000
IT3320031 - Paludi di Gonars: DGR 435/2000 come modificata con DGR 1723/2006
IT3320032 - Paludi di Porpetto: DGR 435/2000
IT3320036 - Anse del Fiume Stella: DGR 435/2000
IT3330001 - Palude del Preval: DGR 435/2000
IT3330007 - Cavana di Monfalcone: DGR 435/2000

La definizione di queste nuove ZPS permette di adottare misure specifiche atte alla conservazione degli uccelli selvatici in una forma normativamente corretta dando nel contempo continuità alla tutela portata avanti dalla precedente adozione delle ZSC, nei cui formulari sono state mantenute unicamente le misure di conservazione di cui alla direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat).
Questa proposta di deliberazione rientra nel processo di semplificazione ed armonizzazione delle procedure di adozione, attuazione delle misure di conservazione specifiche delle ZPS, con le medesime modalità previste per le ZSC al fine di ottimizzare la gestione delle aree Natura 2000.

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPA45	Divieto di bruciatura di stoppie, paglie e vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati	Fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati. Il soggetto gestore può autorizzare o condurre direttamente la bruciatura (fuoco prescritto) come strumento gestionale degli habitat di interesse comunitario	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPA50	Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi	Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi in assenza di una specifica disposizione attuativa contenuta nelle misure di conservazione del sito o nel piano di gestione, fatte salve le attività ordinarie per la preparazione del letto di semina e gli interventi finalizzati al ripristino naturalistico o al drenaggio della viabilità autorizzati dall'ente gestore o fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPA51	Divieto di conversione del pascolo permanente	Divieto di conversione ad altri usi della superficie a pascolo permanente ai sensi della normativa vigente in materia di condizionalità agricola	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPB23	Norme per le utilizzazioni forestali nell'area di rispetto faunistico del Monte Chila	Divieto di effettuare utilizzazioni forestali nell'area di rispetto faunistico del Monte Chila nel periodo compreso fra i 1 gennaio e il 15 giugno	Alpi Giulie

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPC01	Divieto di apertura di nuove cave e norme per l'ampliamento o la riattivazione di quelle esistenti	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000: a. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 10 ettari b. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPD04	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade	Nell'area del sito a Est della strada SP41 indicata nella cartografia allegata, divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per l'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, per l'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri. È altresì permesso il transito ai cacciatori durante la stagione venatoria per esigenze connesse all'attività venatoria. Il soggetto gestore può autorizzare mediante adozione di provvedimenti di cui all'art. 10, comma 11 della legge regionale n.7/2008 la circolazione per finalità funzionali alla gestione del sito o qualora non comprometta la conservazione degli habitat e delle specie protetti nel sito	Valle del Medio Tagliamento
REPD05	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra ed eolici	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra (lett.c, c. 1, art. 2 DM 4 luglio 2019) ed eolici, con esclusione di impianti posizionati nella pertinenza edilizia dell'edificio servito con potenza complessiva non superiore a 50 kw	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPD08	Norme per la realizzazione e manutenzione straorinaria di elettrodotti di alta e media tensione	Gli elettrodotti di alta e media tensione di nuova realizzazione e le manutenzioni straordinarie degli stessi dovranno prevedere l'installazione di sistemi di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli come: isolamento dei bracci e dei conduttori sui pali, sugli interruttori aerei e nei trasformatori sospesi; costruzione di supporti sui pali in modo che il punto di posa dell'avifauna sia più elevato e lontano dai conduttori; per gli elettrodotti di media tensione utilizzare la tipologia elicord; per gli elettrodotti di alta tensione posizionamento di spirali o altri dispositivi visivi. Nelle nuove realizzazioni va valutato prioritariamente l'interramento della linea	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF18	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nell'intero territorio nelle zone indicate in cartografia	Alpi Carniche Conca di Fusine Valle del Medio Tagliamento
REPF51	Norme riguardanti il calendario di caccia	Divieto di esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre, con l'eccezione della caccia agli ungulati svolta senza l'ausilio dei cani, e dell'impiego del cane da traccia per il recupero degli animali feriti	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPF52	Norme per la caccia nel mese di gennaio	Divieto di esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e in forma vagante per non più di 3 giorni a settimana, definiti a livello distrettuale, e della caccia di selezione agli ungulati	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPF53	Norme riguardanti gli orari di caccia	Divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)

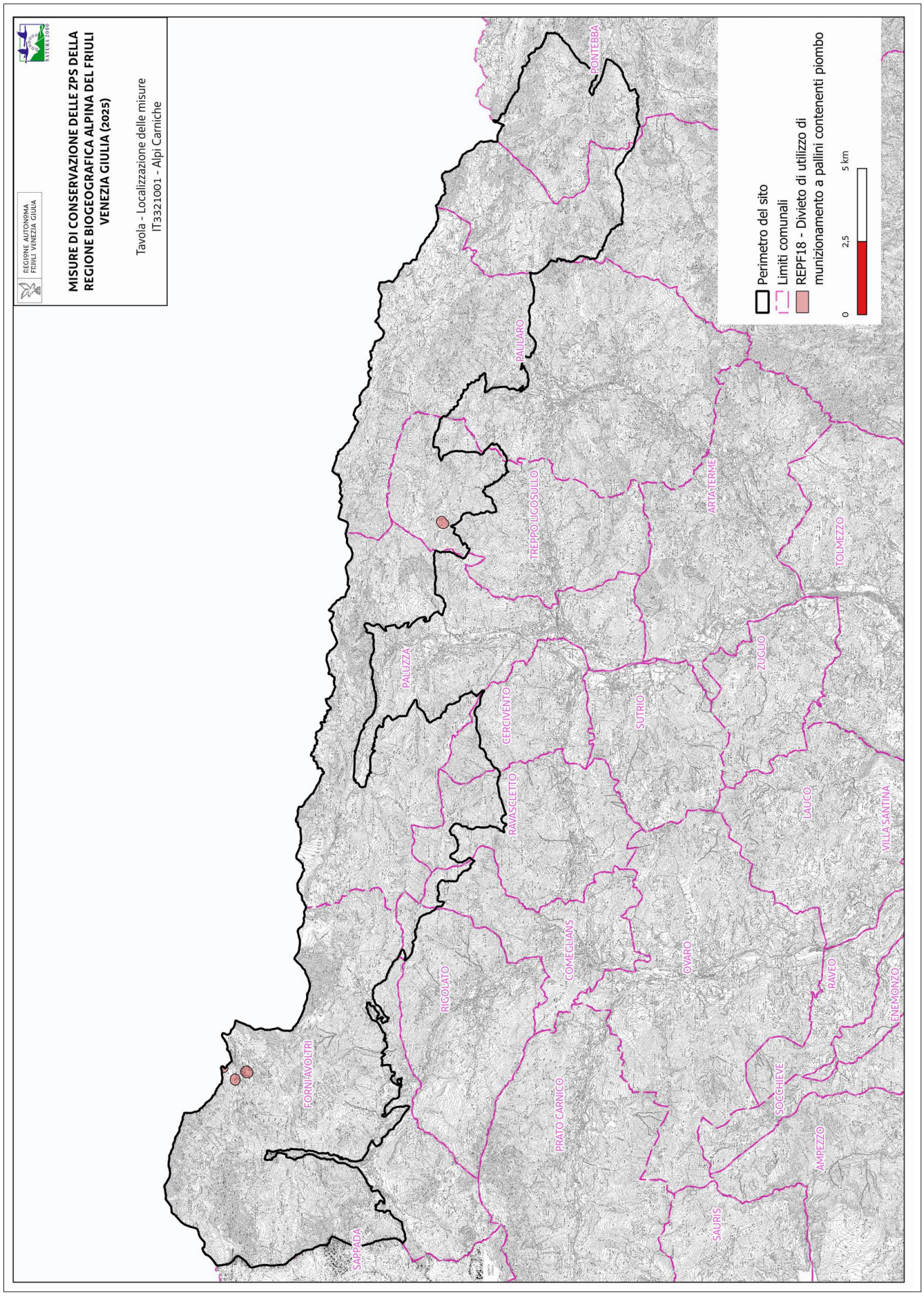
Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF54	Norme per i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio	Divieto di effettuare i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, a esclusione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPF55	Divieto di abbattere esemplari di pernice bianca, combattente e moretta	Divieto di abbattere esemplari appartenenti alle specie pernice bianca (Lagopus muta), combattente (Philomacus pugnax) e moretta (Ayhytia fuligula)	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPF56	Divieto di utilizzo di munizioni a palla intera contenenti piombo	Divieto di utilizzo di munizioni a palla intera contenenti piombo a decorrere dalla stagione venatoria 2026/2027	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPF57	Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia	Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia (di cui al Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007)	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor

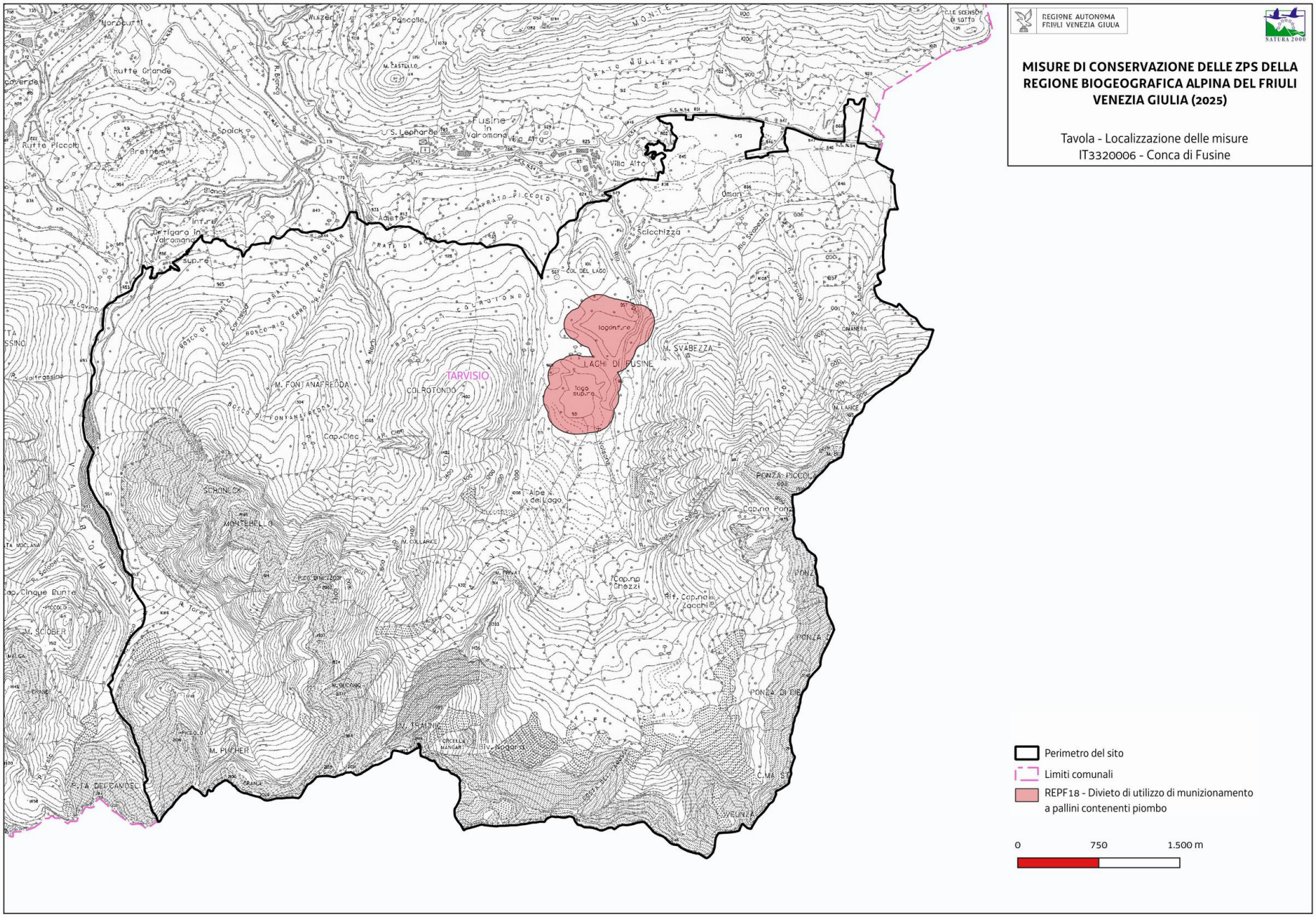
Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)

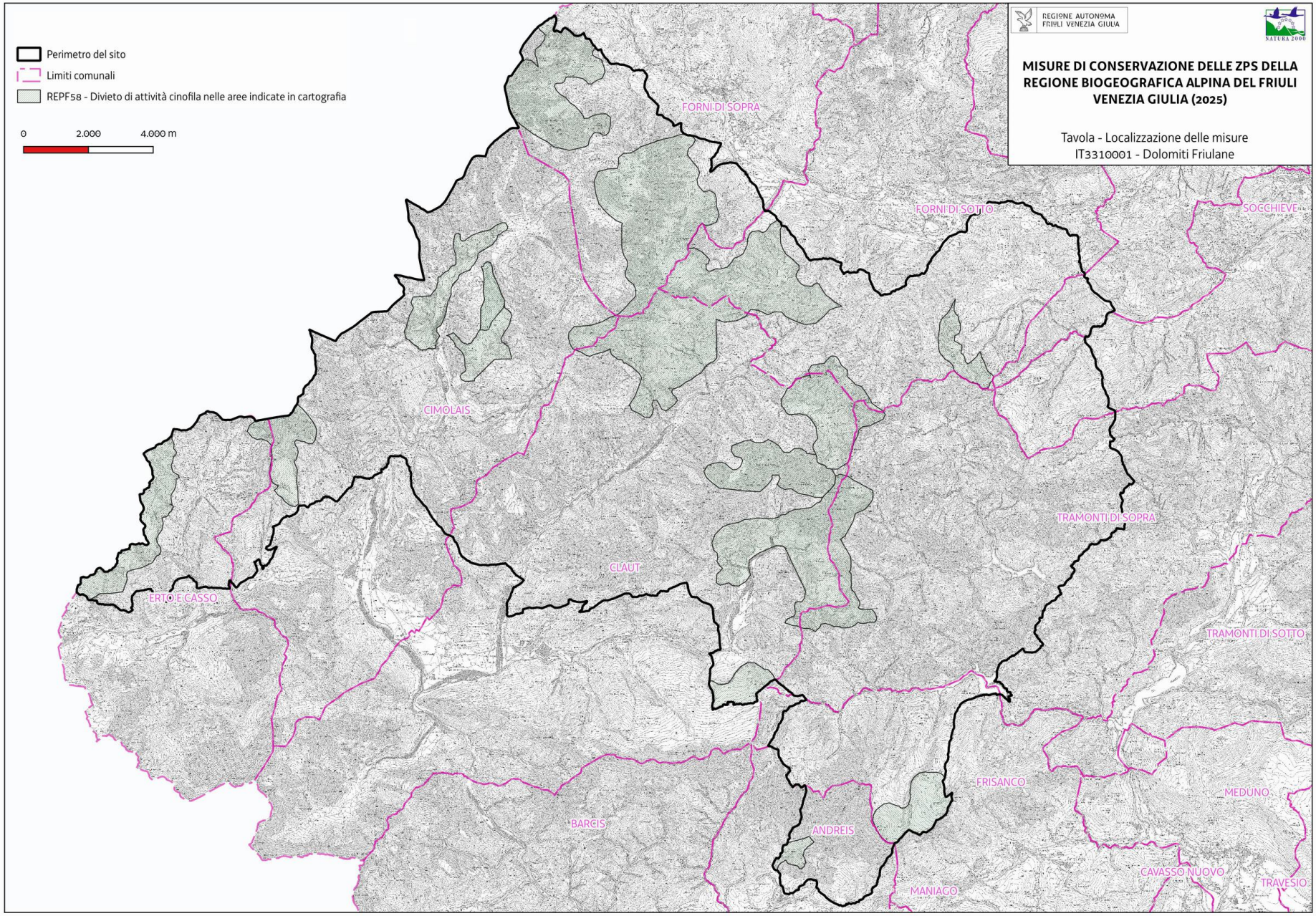
Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF58	Divieto di attività cinofila nelle aree indicate in cartografia	Divieto di attività cinofila (addestramento ed allenamento, gare e prove cinofile) così come definita dal Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007 nelle aree indicate in cartografia	Dolomiti Friulane
REPG30	Divieto di realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci	Divieto di la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, a eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2008 a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d'incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione d'incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto definitivo comprensivo di valutazione d'incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPG32	Divieto di eliturismo	Divieto di pratica dell'elisci e di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi di aeromobili a motore per altre pratiche sportive e ludico ricreative	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPG33	Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni	Divieto di sorvolo a bassa quota (< 300 m) a scopo amatoriale, turistico e sportivo e di utilizzo di UAV (es: droni), nelle porzioni del sito sovrapposte a Parchi e Riserve naturali Regionali, fatto salvo le attività autorizzate dal soggetto gestore	Alpi Giulie Dolomiti Friulane Forra del Torrente Cellina Zuc dal Bor
REPG34	Divieto di condurre cani senza guinzaglio	Divieto di condurre cani senza guinzaglio, fatti salvi: - i cani da pastore nell'esercizio di conduzione o guardia del bestiame - i cani delle forze armate e delle forze di polizia - i cani di volontari utilizzati per funzioni di pubblica utilità - i cani da caccia con le modalità e nei periodi previsti dalla normativa e dagli atti di indirizzo di settore	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor

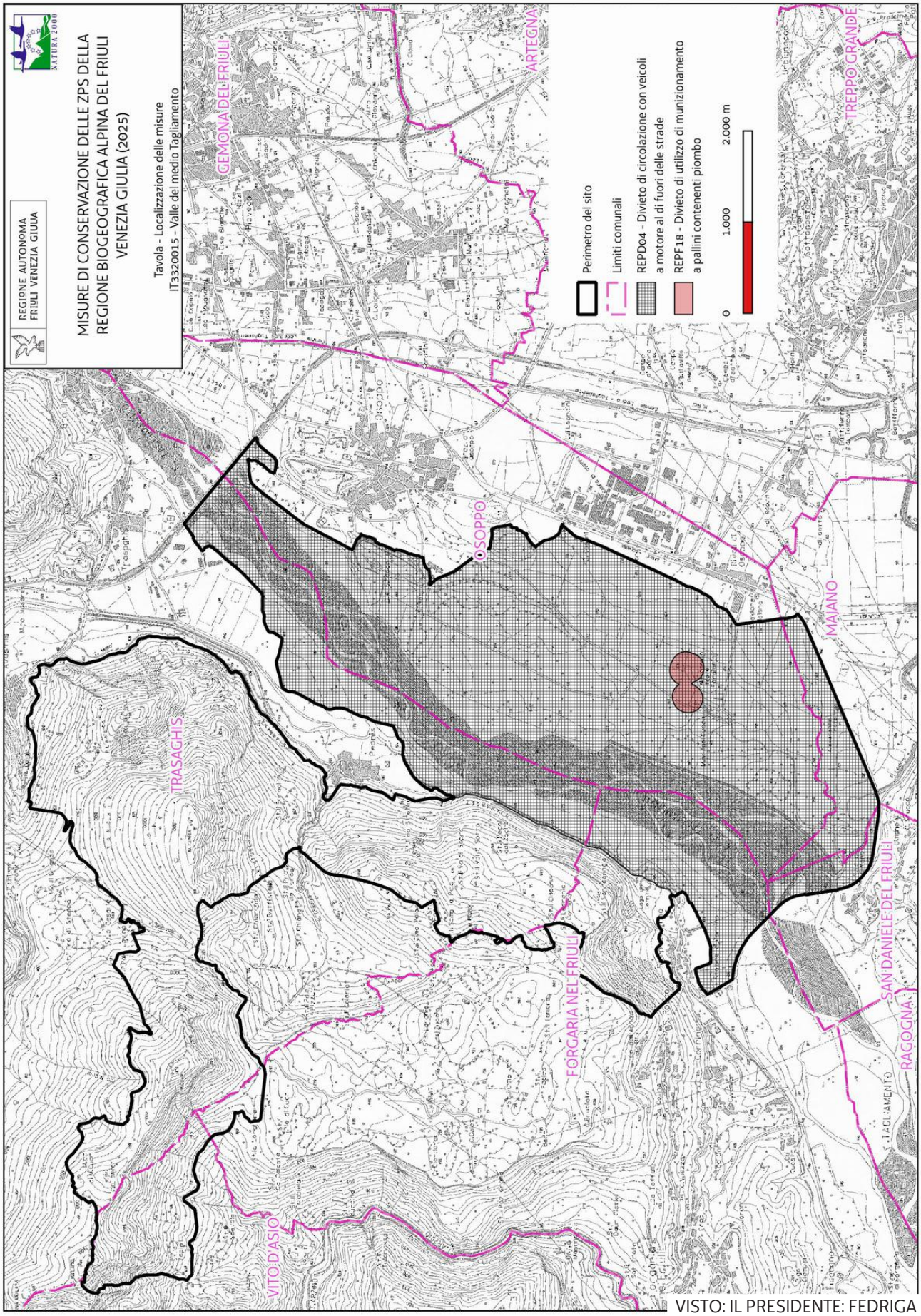
Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Alpina del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPH06	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti, nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPJ30	Norme per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015	Divieto di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015 che non rivestono carattere d'urgenza nel periodo aprile-agosto	Valle del Medio Tagliamento
REPN16	Provvedimenti per particolari ragioni di tutela di specie o habitat	Per particolari ragioni di tutela e conservazione di specie o habitat, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari mediante adozioni di provvedimenti di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per l'accesso o lo svolgimento di specifiche attività in determinate aree	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor
REPN20	Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario	Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale	Alpi Carniche Alpi Giulie Conca di Fusine Dolomiti del Cadore e del Comelico Dolomiti Friulane Foresta del Cansiglio Forra del Pradolino e Monte Mia Forra del Torrente Cellina Monte Auernig e Monte Corona Rio Bianco di Taipana e Gran Monte Valle del Medio Tagliamento Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto Zuc dal Bor


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola - Localizzazione delle misure
IT3321001 - Alpi Carniche
Perimetro del sito
Limiti comunali
REPF18 - Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo
0
2,5
5 km
PONTEBBA
PAULARO
TREPPO LIGOSULLO
ARTA TERME
TOLMEZZO
PALUZZA
CERCIVENTO
SUTRIO
ZUGLIO
RAVASCLETTO
LAUCO
VILLA SANTINA
FORNI AVOLTRI
RIGOLATO
COMEGLIANS
OVARO
RAVEO
ENEMONZO
PRATO CARNICO
SOCCHIEVE
AMPEZZO
SAURIS
SAPPADA


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
NATURA 2000
MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola - Localizzazione delle misure
IT3320006 - Conca di Fusine
TARVISIO
LAGHI DI FUSINE
M. SVABEZZA
COL ROTONDO
M. FONTANAFREDDA
Perimetro del sito
Limiti comunali
REPF18 - Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo
0
750
1.500 m


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
NATURA 2000
MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola - Localizzazione delle misure
IT3310001 - Dolomiti Friulane
Perimetro del sito
Limiti comunali
REPF58 - Divieto di attività cinofila nelle aree indicate in cartografia
0
2.000
4.000 m
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
SOCCHIEVE
CIMOLAIS
TRAMONTI DI SOPRA
CLAUT
ERTO E CASSO
TRAMONTI DI SOTTO
FRISANCO
MEDUNO
BARCIS
ANDREIS
CAVASSO NUOVO
TRAVESIO
MANIAGO



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio biodiversità

MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)

adozione, marzo 2025

Premessa

Il presente documento aggiorna le misure di conservazione specifiche della rete Natura 2000, ed in particolare dei siti istituiti ai sensi della Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (in seguito Direttiva Uccelli) ovvero i siti denominati ZPS (Zone di Protezione Speciale).

In data 10/10/2023 la Commissione Europea, con nota ARES (2023)6865476 ha ricordato la necessità che le informazioni contenute nei formulari standard Natura2000 siano corrette e complete. In particolare, tra le criticità riscontrate, si è evidenziata la presenza di specie diverse da uccelli e di habitat nel Formulario Standard di siti designati esclusivamente come ZPS (istituite in base alla Direttiva Uccelli), e la presenza di specie di uccelli in quelli dei siti designati esclusivamente quali SIC/ZSC (istituiti in base alla direttiva 92/43/CEE - Direttiva Habitat) .

In aderenza alle osservazioni della Comunità Europea si è resa quindi necessaria la modifica dei formulari standard dei SIC/ZSC con l'eliminazione dei riferimenti a specie di uccelli nelle misure sito specifiche. Considerata tuttavia l'alta valenza che queste aree protette hanno nella conservazione dell'avifauna e per fare in modo che l'adeguamento normativo non comportasse di fatto una diminuzione della tutela degli uccelli, con la delibera 109-2004 la Regione ha istituito 22 nuove ZPS sovrapposte alle ZSC:

IT3310004 - Forra del Torrente Cellina: DGR 435/2000
IT3310006 - Foresta del Cansiglio: DGR 435/2000
IT3310007 - Greto del Tagliamento: DGR 435/2000
IT3320004 - Monte Auernig e Monte Corona: DGR 435/2000
IT3320005 - Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto: DGR 435/2000
IT3320006 - Conca di Fusine: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1770/2017
IT3320009 - Zuc dal Bor: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006
IT3320015 - Valle del medio Tagliamento: DGR 435/2000
IT3320017 - Rio Bianco di Taipana e Gran Monte: DGR 435/2000
IT3320018 - Forra del Pradolino e Monte Mia: DGR 435/2000
IT3320020 - Lago di Ragogna: DGR 435/2000
IT3320022 - Quadri di Fagagna: DGR 435/2000
IT3320026 - Risorgive dello Stella: DGR 435/2000, come modificata con DGR 693/2012
IT3320027 - Palude Moretto: DGR 435/2000
IT3320028 - Palude Selvote: DGR 435/2000, come modificata con DGR 1723/2006
IT3320029 - Confluenza Fiumi Torre e Natisone: DGR 435/2000
IT3320030 - Bosco di Golena del Torreano: DGR 435/2000
IT3320031 - Paludi di Gonars: DGR 435/2000 come modificata con DGR 1723/2006
IT3320032 - Paludi di Porpetto: DGR 435/2000
IT3320036 - Anse del Fiume Stella: DGR 435/2000
IT3330001 - Palude del Preval: DGR 435/2000
IT3330007 - Cavana di Monfalcone: DGR 435/2000

La definizione di queste nuove ZPS permette di adottare misure specifiche atte alla conservazione degli uccelli selvatici in una forma normativamente corretta dando nel contempo continuità alla tutela portata avanti dalla precedente adozione delle ZSC, nei cui formulari sono state mantenute unicamente le misure di conservazione di cui alla direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat).
Le misure di conservazione oggetto della presente proposta di deliberazione non si applicheranno nel sito ZPS/ZSC della Laguna di Marano e Grado in cui continua ad essere in vigore l'attuale Piano di Gestione.
Questa proposta di deliberazione rientra nel processo di semplificazione ed armonizzazione delle procedure di adozione, attuazione delle misure di conservazione specifiche delle ZPS, con le medesime modalità previste per le ZSC al fine di ottimizzare la gestione delle aree Natura 2000.

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPA45	Divieto di bruciatura di stoppie, paglie e vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati	Fatti salvi gli interventi di bruciatura connessi a emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente è vietato bruciare le stoppie, le paglie e la vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati. Il soggetto gestore può autorizzare o condurre direttamente la bruciatura (fuoco prescritto) come strumento gestionale degli habitat di interesse comunitario	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPA50	Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi	Divieto di effettuare livellamenti e drenaggi in assenza di una specifica disposizione attuativa contenuta nelle misure di conservazione del sito o nel piano di gestione, fatte salve le attività ordinarie per la preparazione del letto di semina e gli interventi finalizzati al ripristino naturalistico o al drenaggio della viabilità autorizzati dall'ente gestore o fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPA51	Divieto di conversione del pascolo permanente	Divieto di conversione ad altri usi della superficie a pascolo permanente ai sensi della normativa vigente in materia di condizionalità agricola	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPB16	Divieto di eliminazione di siepi, filari e fa	Divieto di eliminazione di siepi, filari e fasce arboree o arbustive fatto salvo l'esito della procedura di valutazione d'incidenza	Aree Carsiche della Venezia Giulia Magredi di Pordenone
REPB17	Norme per il taglio di siepi, filari e fasce	Su siepi, filari e fasce arboree o arbustive è consentito solo il taglio di metà dei soggetti con rilasci omogeneamente distribuiti al fine di limitare la scopertura di ampi tratti. Gli interventi devono essere eseguiti nel periodo dal 15 settembre al 28 febbraio	Aree Carsiche della Venezia Giulia Magredi di Pordenone
REPB23	Norme per le utilizzazioni forestali nell'area di rispetto faunistico del Monte Chila	Divieto di effettuare utilizzazioni forestali nell'area di rispetto faunistico del Monte Chila nel periodo compreso fra i 1 gennaio e il 15 giugno	Prealpi Giulie

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPB24	Divieto di tagliare alberi e arbusti nelle aree indicate in cartografia	Divieto di tagliare alberi e arbusti ospitanti colonie riproduttive e dormitori utilizzati regolarmente indicati in cartografia	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPC01	Divieto di apertura di nuove cave e norme per l'ampliamento o la riattivazione di quelle esistenti	Divieto di apertura di nuove cave e ampliamento di quelle esistenti; sono fatti salvi, per ragioni connesse a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente, previa valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione o compensativa atta a garantire la coerenza globale della rete Natura 2000: a. l'ampliamento o la riattivazione di attività estrattive tradizionali di materiale ornamentale che producono sino a 15.000 metri cubi di estratto all'anno, con un'area interessata sino a complessivi 10 ettari b. la riorganizzazione dei perimetri delle aree interessate dalle attività estrattive di cui alla lettera a. per finalità di rinaturalizzazione delle medesime	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPD04	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade	Divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per l'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, per l'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri. È altresì permesso il transito ai cacciatori durante la stagione venatoria per esigenze connesse all'attività venatoria. Il soggetto gestore può autorizzare mediante adozione di provvedimenti di cui all'art. 10, comma 11 della legge regionale n.7/2008 la circolazione per finalità funzionali alla gestione del sito o qualora non comprometta la conservazione degli habitat e delle specie protetti nel sito	Anse del Fiume Stella Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPD04	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade	Divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per i proprietari o aventi diritto per l'accesso al fondo e all'azienda, per i mezzi impiegati nell'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri. È altresì permesso il transito ai cacciatori durante la stagione venatoria per esigenze connesse all'attività venatoria. Al di fuori delle strade interpoderali, è permessa la circolazione solo sui tracciati espressamente indicati nella cartografia allegata. Il soggetto gestore può autorizzare mediante adozione di provvedimenti di cui all'art. 10, comma 11 della legge regionale n. 7/2008 la circolazione per finalità funzionali alla gestione del sito o qualora non comprometta la conservazione degli habitat e delle specie protetti nel sito	Greto del Tagliamento

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPD04	Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade	Divieto di svolgimento di attività di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, indicate nella cartografia allegata, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, per l'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto, per l'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri. È altresì permesso il transito ai cacciatori durante la stagione venatoria per esigenze connesse all'attività venatoria. Il soggetto gestore può autorizzare mediante adozione di provvedimenti di cui all'art. 10, comma 11 della legge regionale n.7/2008 la circolazione per finalità funzionali alla gestione del sito o qualora non comprometta la conservazione degli habitat e delle specie protetti nel sito	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPD05	Divieto di realizzare o ampliare impianti	Divieto di realizzare o ampliare impianti fotovoltaici a terra (lett.c, c. 1, art. 2 DM 4 luglio 2019) ed eolici, con esclusione di impianti posizionati nella pertinenza edilizia dell'edificio servito con potenza complessiva non superiore a 50 kw	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Area marina di Miramare Banco del Becco Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Relitti di Posidonia presso Grado Trezze San Pietro e Bardelli Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPD08	Norme per la realizzazione e manutenzione straorinaria di elettrodotti di alta e media tensione	Gli elettrodotti di alta e media tensione di nuova realizzazione e le manutenzioni straordinarie degli stessi dovranno prevedere l'installazione di sistemi di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli come: isolamento dei bracci e dei conduttori sui pali, sugli interruttori aerei e nei trasformatori sospesi; costruzione di supporti sui pali in modo che il punto di posa dell'avifauna sia più elevato e lontano dai conduttori; per gli elettrodotti di media tensione utilizzare la tipologia elicord; per gli elettrodotti di alta tensione posizionamento di spirali o altri dispositivi visivi. Nelle nuove realizzazioni va valutato prioritariamente l'interramento della linea	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF06	Divieto di esercitare la pesca professionale con di strumenti danneggianti	Divieto di esercitare la pesca professionale con reti da traino e reti analoghe nelle aree indicate in cartografia. L'utilizzo di altri strumenti per la pesca professionale e per la raccolta professionale di molluschi è soggetto alla valutazione di incidenza.	Trezze San Pietro e Bardelli

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF17	Norme per la pesca	Divieto di esercitare la pesca con reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonia (Posidonia oceanica) o di altre fanerogame marine. L'utilizzo di altri strumenti per la pesca professionale e per la raccolta professionale di molluschi è soggetto alla valutazione di incidenza	Banco del Becco Cavana di Monfalcone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF18	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nell'intero territorio nelle zone indicate in cartografia	Aree carsiche della Venezia Giulia Greto del Tagliamento Magredi di Pordenone
REPF18	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo	Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo nell'intero territorio	Anse del Fiume Stella Cavana di Monfalcone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Lago di Ragogna Quadri di Fagagna Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Risorgive dello Stella Torbiera di Sequals Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF51	Norme riguardanti il calendario di caccia	Divieto di esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre, con l'eccezione della caccia agli ungulati svolta senza l'ausilio dei cani, e dell'impiego del cane da traccia per il recupero degli animali feriti	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Banco del Becco Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF52	Norme per la caccia nel mese di gennaio	Divieto di esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e in forma vagante per non più di 3 giorni a settimana, definiti a livello distrettuale, e della caccia di selezione agli ungulati	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Banco del Becco Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF53	Norme riguardanti gli orari di caccia	Divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Banco del Becco Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF54	Norme per i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio	Divieto di effettuare i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, a esclusione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF55	Divieto di abbattere esemplari di pernice bianca, combattente e moretta	Divieto di abbattere esemplari appartenenti alle specie pernice bianca (Lagopus muta), combattente (Philomacus pugnax) e moretta (Ayhytia fuligula)	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Banco del Becco Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPF57	Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia	Divieto di costituzione di zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani da caccia (di cui al Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007)	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPF58	Divieto di attività cinofila nelle aree indicate in cartografia	Divieto di attività cinofila (addestramento ed allenamento, gare e prove cinofile) così come definita dal Regolamento di attuazione n. 301 della L.R. 14/2007 nelle aree indicate in cartografia	Dolomiti Friulane
REPF59	Divieto di caccia all'avifauna mediante appostamento fisso	Divieto di caccia all'avifauna mediante appostamento fisso	Palude Selvote Paludi di Gonars Risorgive dello Stella
REPF60	Divieto di attività venatoria nell'area marina del sito ad eccezione di un appostamento	Divieto di attività venatoria nell'area marina del sito ad eccezione di un solo appostamento di caccia (colegia o botte)	Valle Cavanata
REPF61	Norme per la caccia nelle aree del sito esterne alla Riserva	Nelle zone marine indicate in cartografia non sarà consentito più di n. 1 appostamento fisso nella zona del Caneo, distante minimo 150 m dal perimetro della Riserva, e di n.1 appostamento nella zona del lido di Staranzano, distante minimo 150 m dal perimetro della Riserva, e non più di n. 2 giornate di caccia prefissate (giovedì e domenica) nel periodo dalla III domenica di settembre a tutto novembre; una giornata (domenica) nel periodo dicembre – gennaio, con divieto di caccia vagante. Tale riduzione temporale non si applica alle zone golenali indicate in cartografia	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPF62	Divieto di pesca nelle piane di marea indicate in cartografia	Divieto di pesca nelle piane di marea indicate in cartografia dal 1 ottobre alla fine di dicembre	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPG30	Divieto di la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci	Divieto di la realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci, a eccezione di quelli previsti negli strumenti di pianificazione generali e di settore vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 7/2008 a condizione che sia conseguita la positiva valutazione d'incidenza dei singoli progetti ovvero degli strumenti di pianificazione generali e di settore di riferimento dell'intervento, nonché di quelli previsti negli strumenti adottati preliminarmente e comprensivi di valutazione d'incidenza; sono fatti salvi gli impianti per i quali sia stato avviato il procedimento di autorizzazione, mediante deposito del progetto definitivo comprensivo di valutazione d'incidenza, nonché interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del demanio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS	Aree carsiche della Venezia Giulia

Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

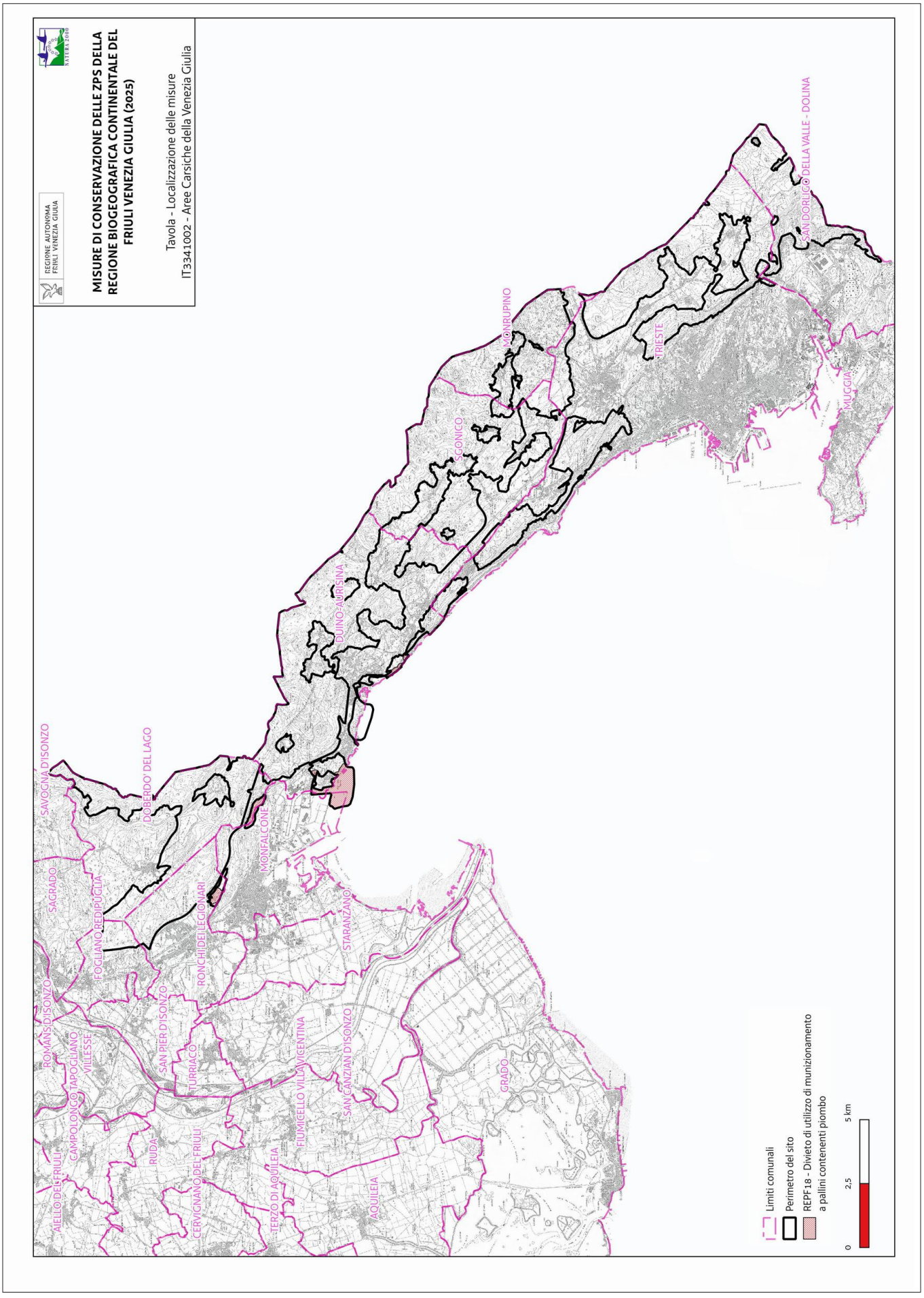
Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPG31	Norme per la pratica di sport acquatici	Divieto di praticare sport acquatici con attrezzature a propulsione a motore, eolica o muscolare (es: SUP) nell'area a mare del sito, fatto salvo il periodo 15 maggio - 15 settembre	Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPG31	Norme per la pratica di sport acquatici	Divieto di praticare sport acquatici con attrezzature a propulsione a motore, eolica o muscolare (es: SUP) nell'area a mare del sito, fatto salvo il periodo 15 maggio - 15 settembre	Cavana di Monfalcone
REPG31	Norme per la pratica di sport acquatici	Divieto di praticare sport acquatici con attrezzature a propulsione a motore, eolica o muscolare (es: SUP) nell'area a mare del sito, fatto salvo il periodo 15 maggio - 15 settembre per la porzione esterna alla Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPG31	Norme per la pratica di sport acquatici	Divieto di praticare sport acquatici con attrezzature a propulsione a motore, eolica o muscolare (es: SUP), fatto salvo il periodo 15 maggio - 15 settembre per la categoria a propulsione muscolare	Banco del Becco
REPG32	Divieto di eliturismo	Divieto di pratica dell'elisci e di imbarchi/sbarchi/decolli/atterraggi di aeromobili a motore per altre pratiche sportive e ludico ricreative	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Area marina di Miramare Banco del Becco Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Relitti di Posidonia presso Grado Trezze San Pietro e Bardelli Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPG33	Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni	Divieto di sorvolo a bassa quota (< 300 m) a scopo amatoriale, turistico e sportivo e di utilizzo di UAV (es: droni), fatto salvo le attività autorizzate dal soggetto gestore	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPG33	Divieto di sorvolo a bassa quota e di utilizzo di droni	Divieto di sorvolo a bassa quota (< 300 m) a scopo amatoriale, turistico e sportivo e di utilizzo di UAV (es: droni), nelle porzioni del sito sovrapposte a Parchi e Riserve naturali Regionali, fatto salvo le attività autorizzate dal soggetto gestore	Aree Carsiche della Venezia Giulia

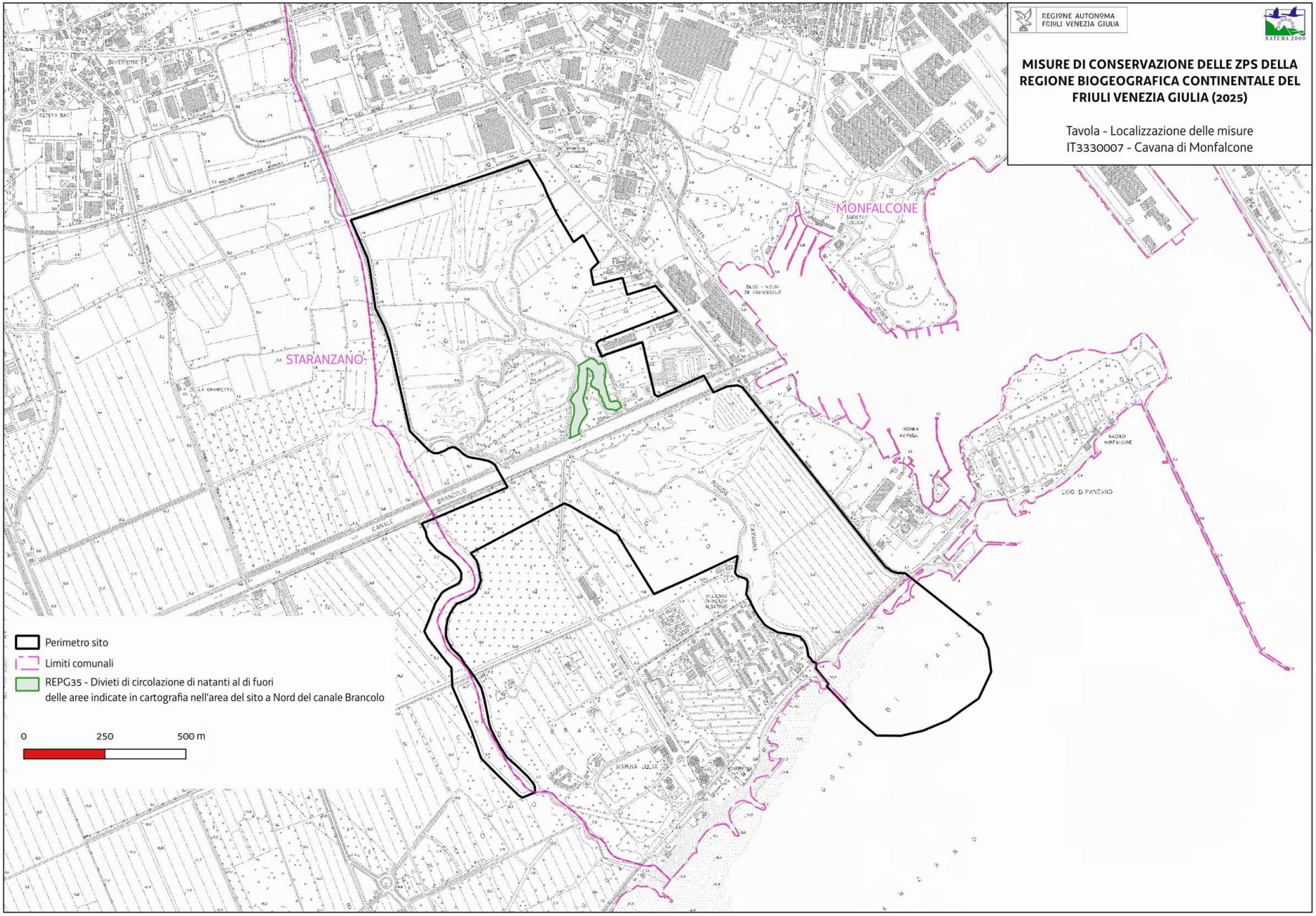
Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

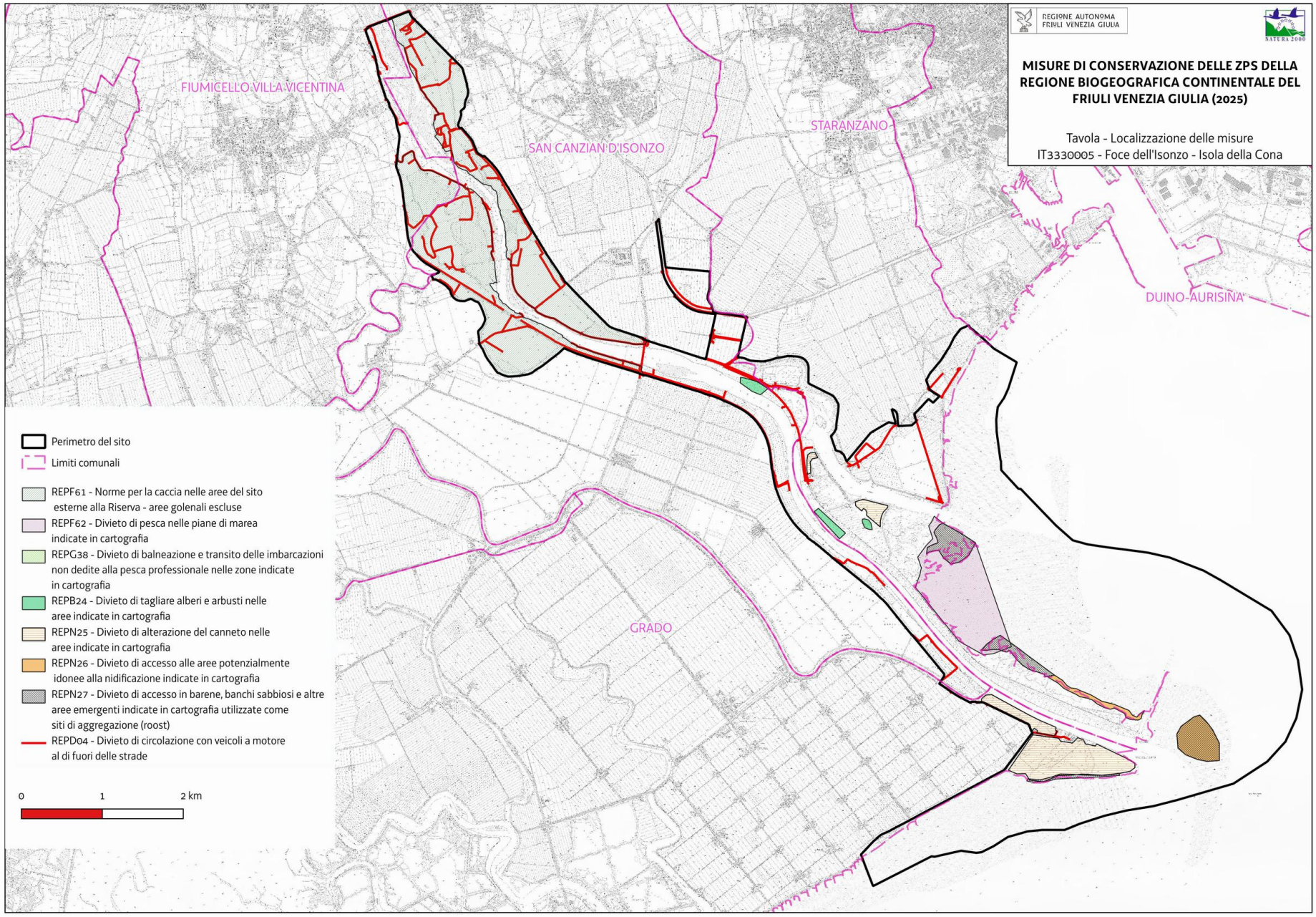
Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPG34	Divieto di condurre cani senza guinzaglio	Divieto di condurre cani senza guinzaglio, fatti salvi: - i cani da pastore nell'esercizio di conduzione o guardia del bestiame - i cani delle forze armate e delle forze di polizia - i cani di volontari utilizzati per funzioni di pubblica utilità - i cani da caccia con le modalità e nei periodi previsti dalla normativa e dagli atti di indirizzo di settore	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPG35	Divieti di circolazione di natanti al di fuori delle aree indicate in cartografia nell'area del sito a Nord del canale Brancolo	Divieti di circolazione di natanti al di fuori delle aree indicate in cartografia nell'area del sito a Nord del canale Brancolo, ad esclusione dei mezzi di servizio, nonché di quelli debitamente autorizzati	Cavana di Monfalcone
REPG36	Divieto di navigazione nel canale Quarantia	Nel canale di Quarantia è vietata la navigazione con qualsiasi mezzo, salvo soggetti specificatamente autorizzati dall'Organo Gestore della Riserva. Per la manifestazione "storica" denominata "Remada longa" tale divieto può essere derogato	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPG37	Divieto di navigazione sull'Isonzo a monte della provinciale Monfalcone - Grado	Lungo il corso del fiume Isonzo è vietata la navigazione con qualsiasi mezzo a monte della provinciale Monfalcone - Grado dal 1° gennaio al 30 giugno	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPG38	Divieto di balneazione e transito delle imbarcazioni non dedite alla pesca professionale nelle zone indicate in cartografia	Divieto di balneazione e transito delle imbarcazioni, fatta eccezione per quelle dedite alla pesca professionale, nelle zone indicate in cartografia	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPH06	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti	Divieto di realizzare nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti, nonché ampliamento di superficie di quelli esistenti	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPJ30	Norme per gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015	Divieto di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla L.R. 11/2015 che non rivestono carattere d'urgenza nel periodo aprile-agosto	Confluenza Torre- Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Golena del Tagliamento Greto del Tagliamento Magredi di Pordenone

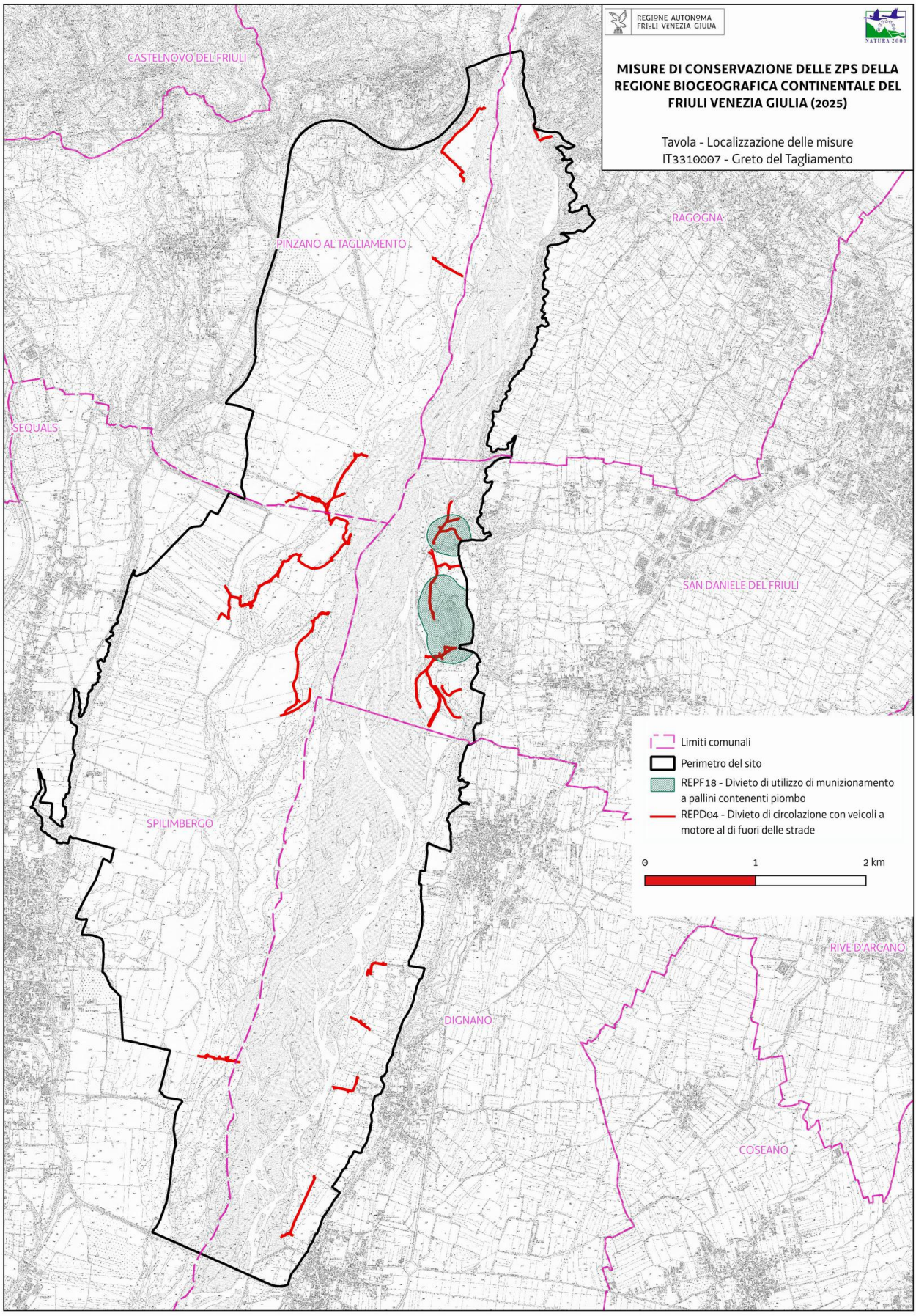
Misure di Conservazione delle ZPS della regione biogeografica Continentale del Friuli Venezia Giulia (2025)

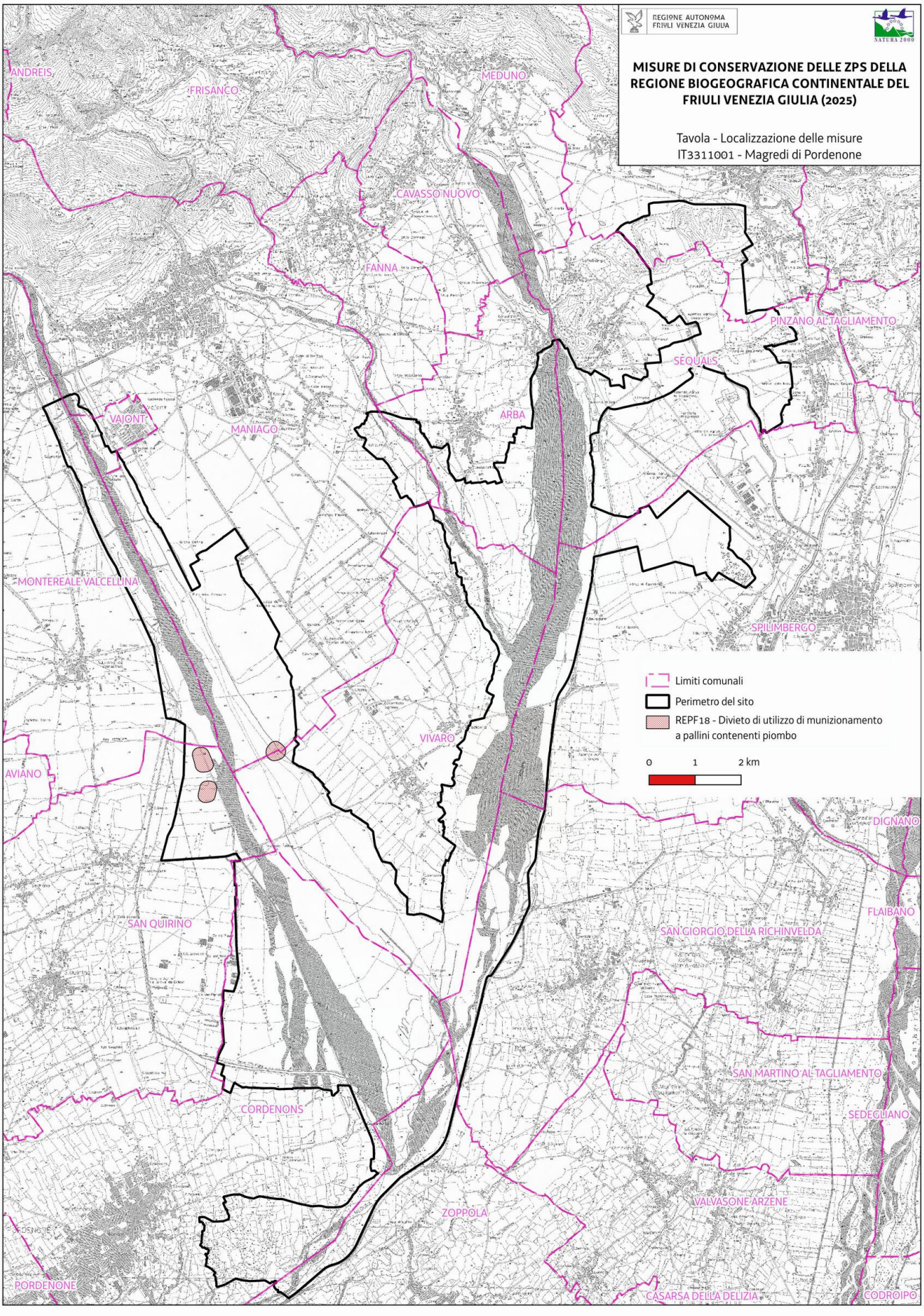
Codice	Titolo	Descrizione	ZPS
REPN16	Provvedimenti per particolari ragioni di	Per particolari ragioni di tutela e conservazione di specie o habitat, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari mediante adozioni di provvedimenti di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per l'accesso o lo svolgimento di specifiche attività in determinate aree	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Area marina di Miramare Banco del Becco Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Relitti di Posidonia presso Grado Trezze San Pietro e Bardelli Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPN20	Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario	Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati con deliberazione della Giunta regionale	Anse del Fiume Stella Aree Carsiche della Venezia Giulia Bosco di Golena del Torreano Cavana di Monfalcone Confluenza Fiumi Torre e Natisone Foce dell'Isonzo - Isola della Cona Greto del Tagliamento Lago di Ragogna Magredi di Pordenone Palude del Preval Palude Moretto Palude Selvote Paludi di Gonars Paludi di Porpetto Quadri di Fagagna Risorgive dello Stella Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia
REPN25	Divieto di alterazione del canneto nelle aree indicate in cartografia	Divieto di alterazione dell'habitat a canneto (Phragmites spp.) in siti di presenza di nidi indicati in cartografia	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPN26	Divieto di accesso alle aree potenzialmente idonee alla nidificazione indicate in cartografia	Divieto di accesso alle aree potenzialmente idonee alla nidificazione, indicate in cartografia, eccetto mezzi autorizzati dall'Ente gestore	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
REPN27	Divieto di accesso in barene, banchi sabbiosi e altre aree emergenti indicate in cartografia utilizzate come siti di aggregazione (roost)	Divieto di accesso in barene, banchi sabbiosi e altre aree emergenti indicate in cartografia, utilizzate come siti di aggregazione (roost), eccetto mezzi autorizzati dall'Ente gestore	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona

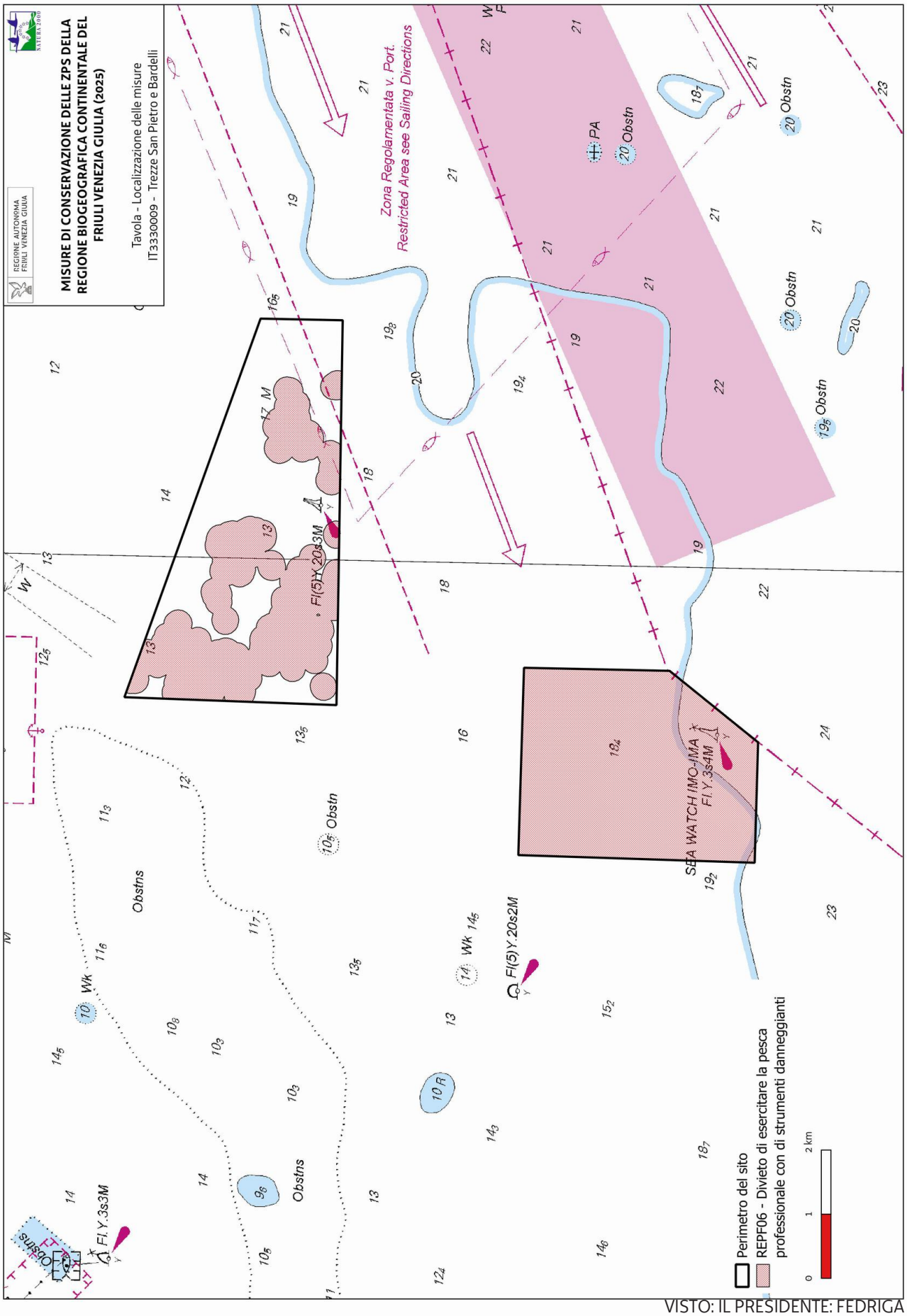

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola - Localizzazione delle misure
IT3341002 - Aree Carsiche della Venezia Giulia
SAVOGNA D'ISONZO
DOBERDO' DEL LAGO
SAGRADO
FOGLIANO REDIPUGLIA
MONFALCONE
DUINO-AURISINA
SGONICO
MONRUPINO
TRIESTE
SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA
MUGGIA
ROMANS D'ISONZO
RONCHI DEI LEGIONARI
STARANZANO
VILLESSE
GORIZIA
SAN PIER D'ISONZO
TURRIACO
CAPRIVA DEL FRIULI
FARRA D'ISONZO
CAMPOLONGO TAPOGLIANO
RUDA
FIUMICELLO VILLA VICENTINA
SAN CANZIAN D'ISONZO
CERVIGNANO DEL FRIULI
TERZO D'AQUILEIA
GRADO
AQUILEIA
AIELLO DEL FRIULI
Limiti comunali
Perimetro del sito
REPF 18 - Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo
0
2,5
5 km


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
NATURA 2000
MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola - Localizzazione delle misure
IT3330007 - Cavana di Monfalcone
STARANZANO
MONFALCONE
LIDO DI PANZANO
MARINA JULIA
Perimetro sito
Limiti comunali
REPG35 - Divieti di circolazione di natanti al di fuori delle aree indicate in cartografia nell'area del sito a Nord del canale Brancolo
0
250
500 m


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
NATURA 2000
MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola - Localizzazione delle misure
IT3330005 - Foce dell'Isonzo - Isola della Cona
FIUMICELLO VILLA VICENTINA
SAN CANZIAN D'ISONZO
STARANZANO
DUINO-AURISINA
GRADO
Perimetro del sito
Limiti comunali
REPF61 - Norme per la caccia nelle aree del sito esterne alla Riserva - aree golenali escluse
REPF62 - Divieto di pesca nelle piane di marea indicate in cartografia
REPG38 - Divieto di balneazione e transito delle imbarcazioni non dedite alla pesca professionale nelle zone indicate in cartografia
REPB24 - Divieto di tagliare alberi e arbusti nelle aree indicate in cartografia
REPN25 - Divieto di alterazione del canneto nelle aree indicate in cartografia
REPN26 - Divieto di accesso alle aree potenzialmente idonee alla nidificazione indicate in cartografia
REPN27 - Divieto di accesso in barene, banchi sabbiosi e altre aree emergenti indicate in cartografia utilizzate come siti di aggregazione (roost)
REPD04 - Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade
0
1
2 km


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
NATURA 2000
MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola - Localizzazione delle misure
IT3310007 - Greto del Tagliamento
CASTELNOVO DEL FRIULI
PINZANO AL TAGLIAMENTO
RAGOGNA
SEQUALS
SAN DANIELE DEL FRIULI
SPILIMBERGO
DIGNANO
RIVE D'ARCANO
COSEANO
Limiti comunali
Perimetro del sito
REPF18 - Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo
REPD04 - Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade
0
1
2 km


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
NATURA 2000
MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZPS DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (2025)
Tavola - Localizzazione delle misure
IT3311001 - Magredi di Pordenone
ANDREIS
FRISANCO
MEDUNO
CAVASSO NUOVO
FANNA
PINZANO AL TAGLIAMENTO
SEQUALS
VAJONT
MANIAGO
ARBA
MONTEREALE VALCELLINA
SPILIMBERGO
VIVARO
AVIANO
SAN QUIRINO
DIGNANO
FLAIBANO
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
SEDEGLIANO
CORDENONS
ZOPPOLA
VALVASONE ARZENE
PORDENONE
CASARSA DELLA DELIZIA
CODROIPO
Limiti comunali
Perimetro del sito
REPF18 - Divieto di utilizzo di munizionamento a pallini contenenti piombo
0
1
2 km



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_13_1_DGR_324_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2025, n. 324

L 238/2016, art. 39, comma 4. Svincolo totale dei volumi di prodotto della DOC Prosecco, provenienti dalla vendemmia 2024, sottoposti a stoccaggio in base alla DGR 1155/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (CE) n. 2019/33/UE, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39, comma 4, il quale stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009 (Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco", riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini Conegliano Valdobbiadene - "Prosecco" e riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita dei vini Colli Asolani - "Prosecco" o Asolo - "Prosecco" per le rispettive sottozone e approvazione dei relativi disciplinari di produzione);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini);
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 giugno 2023 (Modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco");
- il decreto ministeriale n. 361737 del 8 agosto 2024 con il quale è stato confermato al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco", l'incarico triennale a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "Prosecco";

PREMESSO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1155 del 25 luglio 2024, su richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" e d'intesa con la Regione Veneto, è stata disposta l'attivazione della misura dello stoccaggio del prodotto (uve, mosto e vini) atto alla rivendicazione alla DOC "Prosecco", ottenuto dalla vendemmia 2024;

DATO ATTO che la medesima deliberazione ha stabilito altresì che:

- la misura dello stoccaggio dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2025, salvo proroga su richiesta del Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" presentata alle competenti Amministrazioni regionali e corredata di idonea relazione tecnico economica;
- il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" presenta alla Regione entro il 31 dicembre 2025 richiesta motivata di svincolo parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio ai fini della sua designazione alla DOC "Prosecco" ovvero presenta alla Regione entro il 15 novembre 2025 richiesta motivata e circostanziata di sostituzione del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio, con prodotto proveniente dalla vendemmia 2025;

ATTESO che, con nota n. 30/2025, assunta al protocollo n. 178673 del 4 marzo 2025, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha chiesto, ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della legge 238/2016, alla Regione Veneto e alla Regione Friuli Venezia Giulia un provvedimento di svincolo totale dei volumi di prodotto sottoposti allo stoccaggio obbligatorio stabilito con la citata deliberazione giuntale n. 1155/2024, al fine di renderli disponibili ad essere designati con la DOC "Prosecco";

ESAMINATA la documentazione a corredo della domanda presentata dal Consorzio di tutela della DOC

"Prosecco" ed in particolare la relazione tecnico economica, il verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 21 febbraio 2025 e il verbale della consultazione con le Organizzazioni professionali di categoria del 4 febbraio 2025;
TENUTO CONTO che il Consorzio, nella relazione tecnico economica elaborata in collaborazione con gli istituti di ricerca e statistica, evidenzia come nell'attuale situazione di mercato, si rende necessario adeguare l'offerta di prodotto rendendo disponibile interamente i volumi di prodotto ottenuto dalla vendemmia 2024 e stoccato in base alla delibera giuntale n. 1155/2024, al fine di mantenere la stabilità del valore della materia prima e consentire l'immissione nel circuito del mercato di un quantitativo di prodotto utile a soddisfare le richieste;
CONSIDERATO che, nel contesto sopra delineato, la proposta avanzata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" consentirebbe di regolamentare l'oscillazione dell'offerta rispetto alla domanda, introducendo nel mercato gli opportuni quantitativi di prodotto stoccato, al fine di evitare tensioni nel mercato che possono ripercuotersi sul valore del prodotto e di conseguenza sul buon andamento della denominazione;
PRESO ATTO che analogo provvedimento risulta attualmente in corso di adozione anche da parte della Regione Veneto;
RITENUTA pertanto accoglibile la succitata richiesta del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata "Prosecco" volta a rendere interamente disponibili i volumi di prodotto ottenuto dalla vendemmia 2024 e sottoposti allo stoccaggio stabilito con deliberazione giuntale n. 1155/2024, al fine di essere designati con la DOC "Prosecco";
VISTO lo Statuto di autonomia della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia" ed in particolare l'articolo 16 disciplinante le funzioni della Giunta;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, d'intesa con la Regione del Veneto, in accoglimento della domanda formulata dal Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" con la nota n. 30/2025, assunta al protocollo n. 178673 del 4 marzo 2025, di rendere interamente disponibili i volumi di prodotto provenienti dalla vendemmia 2024 sottoposti allo stoccaggio obbligatorio stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 1155 del 25 luglio 2024, al fine di essere designati con la DOC "Prosecco".
2. La disposizione di cui al punto 1 acquista efficacia contestualmente all'adozione di analogo atto da parte delle autorità competenti della Regione Veneto.
3. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, al Ministero competente, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Valoritalia srl, alla Regione del Veneto e al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_13_1_ADC_AMB ENER ISTANZA RIS GEOTERM UDINE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico - Posizione organizzativa attività e risorse minerarie - Trieste

Istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "UDINE" nei Comuni di Udine, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Reana del Rojale, Povoletto, Remanzacco, Pasian di Prato e Martignacco, EDR di Udine ai sensi dell'art.

3 del DLgs. n. 22 dell'11 febbraio 2010, del DPR n. 395 del 27 maggio 1991 e del DPR n. 128 del 9 aprile1959.

Oggetto:
Istanza di Permesso di Ricerca di Risorse Geotermiche di interesse locale denominato "UDINE" nei Comuni di UDINE, MORUZZO, PAGNACCO, TAVAGNACCO, REANA DEL ROJALE, POVOLETTO, REMANZACCO, PAISAN DI PRATO e MARTIGNACCO, EDR di Udine ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 22 del 11/02/2010, del D.P.R. n. 395 del 27/05/1991 e del D.P.R. n.128 del 09/04/1959.

Ufficio:
Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Servizio Geologico
Posizione organizzativa attività e risorse minerarie
Via S. Anastasio, 3 - 34132, Trieste

Testo:
Ubicazione: Comuni interessati UDINE, MORUZZO, PAGNACCO, TAVAGNACCO, REANA DEL ROJALE, POVOLETTO, REMANZACCO, PASIAN DI PRATO e MARTIGNACCO.

Coordinate dei vertici:

VERTICE	LONGITUDINE E	LATITUDINE N
A	00°42'00"	46°07'00"
B	00°51'00"	46°07'00"
C	00°51'00"	46°06'00"
D	00°53'00"	46°06'00"
E	00°53'00"	46°04'00"
F	00°42'00"	46°04'00"

Coordinate metriche (RDN2008-UTM33) EPSG6708		
VERTICE	**X**	**Y**
A	357237	5108699
B	368824	5108425
C	368784	5106564
D	371374	5106509
E	371297	5102829
F	357107	5103131

Estensione dell'area richiesta 74,4 Km2

Richiedente: SICET - Società Italiana Centrale Elettrotermiche S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), CAP 39100, via Alto Adige 40.
Data presentazione istanza: 07/03/2025.
Normativa di riferimento:
D. Lgs. n. 22 del 11/02/2010, del D.P.R. n. 395 del 27/05/1991 e del D.P.R. n.128 del 09/04/1959.
Il medesimo avviso è pubblicato sul Sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL REPSONSABILE DELEGATO DI P.O.:
ing. Daniele Gnech

25_13_1_ADC_AMB ENERPN BERTOLIN MARIA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bertolin Maria.

La Ditta BERTOLIN MARIA (C.F. BRTMRA46R59I403U), con sede in via Dogna, 19 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 05/03/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 13 Pcn. 114	pozzo 1	21,3	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/05/2025 al 25/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/03/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 13 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_13_1_ADC_AMB ENERPN FOGOLIN GIANNI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fogolin Gianni.

La Ditta FOGOLIN GIANNI (C.F. FGLGNN54M30I403V), con sede in via Dogna, 17 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 05/03/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 13 Pcn. 114	pozzo 1	21,3	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/05/2025 al 25/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 05/03/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 13 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_13_1_ADC_AMB ENERPN NASCIMBEN LUIGINO GIACINTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia alla concessione di derivazione d'acqua alla ditta Nascimben Luigino Giacinto.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 12036/GRFVG del 12/03/2025 (PN/RIC/2236 sub 1) è stata pronunciata la rinuncia alla ditta NASCIMBEN LUIGINO GIACINTO (C.F. NSCLNG59A02D741C) con sede in Località Cragnutto, 22 - 33078 San Vito al Tagliamento, il diritto di derivare acqua fino al 31/12/2030, per una portata di complessivi moduli massimi 0,4500 per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 25 Pcn. 56 (CUO 12484)

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

25_13_1_ADC_AMB ENERPN PICCI GIO BATTA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento rinuncia parziale del diritto all'uso di

acqua pubblica alla ditta Picci Gio Batta.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 11351/GRFVG emesso in data 10.03.2025, è stata decretata la rinuncia parziale del diritto all'uso di acqua pubblica, limitatamente al pozzo CUO 15570 sito al fg. 20 mappale 213 del Comune di Morsano al Tagliamento (PN) assentita alla Ditta PICCI GIO BATTA (C.F. PCCGTT43L23F750Y) con atto ricognitivo n. LLPP/1195/IPD VARIE del 15.11.2005.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

25_13_1_ADC_AMB ENERPN TT SOC AGR_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta TT Società agricola semplice.

La Ditta TT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (C.F. 01924990938), con sede in via Slissa, 15/B - 33082 Azzano Decimo (PN), ha chiesto in data 17/02/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 9 Pcn. 760	Pozzo 1	1	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/05/2025 al 25/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/02/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 13 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_13_1_ADC_AMB ENERUD CANTINE RIGONAT_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Cantine Rigonat di Rigonat Giorgio & C. Ss.

La Ditta CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. S.S. (C.F. 02488930302), con sede in Via Redipuglia, 18 - 33050 Ruda (UD), ha chiesto in data 13/02/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Max	Uso specifico
Pz1	Ruda	Fg. 12 Pcn. 330/4	POZZO1	7	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dall'11/05/2025 al 25/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 17/02/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 13 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_13_1_ADC_AMB ENERUD DRIUTTI ALESSANDRO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Driutti Alessandro.

La Ditta DRIUTTI ALESSANDRO (C.F. DRTLSN80S28L483F), con sede in Via della Muraglia, 16 - 33044 Manzano (UD), ha chiesto in data 04/01/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)	
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Manzano	Fg. 29 Pcn. 78	pozzo 1	15	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 26 giugno 2025, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede della Ditta, in Via della Muraglia n. 16 - 33044 Manzano (UD).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 11/05/2025 al 25/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/01/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 13 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_13_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-751/2025-presentato il-28/02/2025
GN-784/2025-presentato il-04/03/2025
GN-785/2025-presentato il-04/03/2025
GN-786/2025-presentato il-04/03/2025
GN-801/2025-presentato il-04/03/2025
GN-806/2025-presentato il-05/03/2025
GN-811/2025-presentato il-05/03/2025
GN-812/2025-presentato il-05/03/2025
GN-829/2025-presentato il-06/03/2025
GN-857/2025-presentato il-07/03/2025
GN-858/2025-presentato il-07/03/2025
GN-859/2025-presentato il-07/03/2025
GN-863/2025-presentato il-10/03/2025
GN-866/2025-presentato il-11/03/2025
GN-891/2025-presentato il-12/03/2025

25_13_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-585/2025-presentato il-18/02/2025
GN-595/2025-presentato il-18/02/2025
GN-596/2025-presentato il-18/02/2025
GN-597/2025-presentato il-18/02/2025
GN-628/2025-presentato il-20/02/2025
GN-638/2025-presentato il-21/02/2025
GN-700/2025-presentato il-25/02/2025
GN-701/2025-presentato il-25/02/2025
GN-703/2025-presentato il-25/02/2025
GN-704/2025-presentato il-25/02/2025
GN-705/2025-presentato il-25/02/2025
GN-706/2025-presentato il-25/02/2025
GN-707/2025-presentato il-25/02/2025
GN-708/2025-presentato il-25/02/2025
GN-723/2025-presentato il-26/02/2025
GN-724/2025-presentato il-26/02/2025
GN-725/2025-presentato il-26/02/2025
GN-740/2025-presentato il-27/02/2025
GN-741/2025-presentato il-27/02/2025
GN-746/2025-presentato il-27/02/2025
GN-750/2025-presentato il-28/02/2025
GN-756/2025-presentato il-28/02/2025
GN-757/2025-presentato il-28/02/2025
GN-758/2025-presentato il-28/02/2025
GN-759/2025-presentato il-28/02/2025
GN-760/2025-presentato il-28/02/2025
GN-780/2025-presentato il-04/03/2025
GN-781/2025-presentato il-04/03/2025
GN-782/2025-presentato il-04/03/2025
GN-783/2025-presentato il-04/03/2025
GN-788/2025-presentato il-04/03/2025
GN-789/2025-presentato il-04/03/2025
GN-790/2025-presentato il-04/03/2025
GN-791/2025-presentato il-04/03/2025
GN-793/2025-presentato il-04/03/2025
GN-794/2025-presentato il-04/03/2025
GN-795/2025-presentato il-04/03/2025
GN-796/2025-presentato il-04/03/2025
GN-797/2025-presentato il-04/03/2025
GN-798/2025-presentato il-04/03/2025
GN-799/2025-presentato il-04/03/2025
GN-813/2025-presentato il-05/03/2025
GN-815/2025-presentato il-06/03/2025
GN-816/2025-presentato il-06/03/2025
GN-819/2025-presentato il-06/03/2025
GN-820/2025-presentato il-06/03/2025
GN-821/2025-presentato il-06/03/2025
GN-822/2025-presentato il-06/03/2025
GN-823/2025-presentato il-06/03/2025
GN-824/2025-presentato il-06/03/2025
GN-825/2025-presentato il-06/03/2025
GN-826/2025-presentato il-06/03/2025
GN-830/2025-presentato il-06/03/2025
GN-831/2025-presentato il-06/03/2025
GN-832/2025-presentato il-06/03/2025
GN-833/2025-presentato il-06/03/2025
GN-834/2025-presentato il-06/03/2025
GN-835/2025-presentato il-06/03/2025
GN-836/2025-presentato il-06/03/2025
GN-837/2025-presentato il-06/03/2025
GN-838/2025-presentato il-06/03/2025
GN-839/2025-presentato il-06/03/2025
GN-841/2025-presentato il-07/03/2025
GN-842/2025-presentato il-07/03/2025
GN-847/2025-presentato il-07/03/2025
GN-848/2025-presentato il-07/03/2025
GN-849/2025-presentato il-07/03/2025
GN-850/2025-presentato il-07/03/2025
GN-851/2025-presentato il-07/03/2025
GN-852/2025-presentato il-07/03/2025
GN-853/2025-presentato il-07/03/2025
GN-854/2025-presentato il-07/03/2025
GN-855/2025-presentato il-07/03/2025
GN-860/2025-presentato il-07/03/2025
GN-865/2025-presentato il-10/03/2025
GN-867/2025-presentato il-11/03/2025
GN-869/2025-presentato il-11/03/2025
GN-876/2025-presentato il-11/03/2025
GN-877/2025-presentato il-11/03/2025
GN-878/2025-presentato il-11/03/2025
GN-879/2025-presentato il-11/03/2025
GN-880/2025-presentato il-11/03/2025
GN-881/2025-presentato il-11/03/2025
GN-882/2025-presentato il-11/03/2025
GN-883/2025-presentato il-11/03/2025
GN-885/2025-presentato il-11/03/2025
GN-887/2025-presentato il-11/03/2025
GN-888/2025-presentato il-11/03/2025
GN-893/2025-presentato il-12/03/2025
GN-894/2025-presentato il-12/03/2025
GN-895/2025-presentato il-12/03/2025

25_13_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-504/2025-presentato il-17/02/2025
GN-590/2025-presentato il-25/02/2025
GN-637/2025-presentato il-27/02/2025
GN-650/2025-presentato il-27/02/2025
GN-657/2025-presentato il-28/02/2025
GN-674/2025-presentato il-03/03/2025
GN-675/2025-presentato il-03/03/2025
GN-679/2025-presentato il-03/03/2025
GN-680/2025-presentato il-03/03/2025
GN-685/2025-presentato il-04/03/2025
GN-686/2025-presentato il-04/03/2025
GN-702/2025-presentato il-04/03/2025
GN-703/2025-presentato il-04/03/2025
GN-727/2025-presentato il-04/03/2025
GN-754/2025-presentato il-05/03/2025
GN-758/2025-presentato il-05/03/2025

25_13_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-640/2025-presentato il-27/02/2025
GN-670/2025-presentato il-28/02/2025
GN-687/2025-presentato il-04/03/2025
GN-689/2025-presentato il-04/03/2025
GN-690/2025-presentato il-04/03/2025
GN-691/2025-presentato il-04/03/2025
GN-692/2025-presentato il-04/03/2025
GN-693/2025-presentato il-04/03/2025
GN-701/2025-presentato il-04/03/2025
GN-720/2025-presentato il-04/03/2025
GN-721/2025-presentato il-04/03/2025
GN-722/2025-presentato il-04/03/2025
GN-723/2025-presentato il-04/03/2025
GN-724/2025-presentato il-04/03/2025
GN-726/2025-presentato il-04/03/2025
GN-742/2025-presentato il-05/03/2025

25_13_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-900/2025-presentato il-17/02/2025
GN-942/2025-presentato il-19/02/2025
GN-1013/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1016/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1018/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1025/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1031/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1032/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1081/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1088/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1102/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1103/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1104/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1118/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1120/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1150/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1151/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1152/2025-presentato il-28/02/2025

GN-1153/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1156/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1167/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1169/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1170/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1171/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1183/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1184/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1190/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1191/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1192/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1204/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1205/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1208/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1210/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1215/2025-presentato il-05/03/2025

25_13_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-751/2025-presentato il-07/02/2025
GN-998/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1033/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1067/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1082/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1083/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1084/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1085/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1086/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1087/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1096/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1121/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1126/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1127/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1140/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1176/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1185/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1186/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1187/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1188/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1189/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1193/2025-presentato il-03/03/2025
GN-1198/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1199/2025-presentato il-04/03/2025
GN-1260/2025-presentato il-06/03/2025
GN-1261/2025-presentato il-06/03/2025

25_13_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-503/2022-presentato il-18/01/2022
GN-1380/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1387/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1397/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1645/2022-presentato il-11/02/2022
GN-1646/2022-presentato il-11/02/2022
GN-2334/2022-presentato il-25/02/2022
GN-3137/2022-presentato il-16/03/2022
GN-3147/2022-presentato il-16/03/2022
GN-3669/2022-presentato il-29/03/2022
GN-3865/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3879/2022-presentato il-01/04/2022
GN-5175/2022-presentato il-03/05/2022
GN-7309/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7945/2022-presentato il-04/07/2022
GN-10355/2022-presentato il-05/09/2022
GN-12126/2022-presentato il-12/10/2022
GN-12763/2022-presentato il-27/10/2022
GN-14965/2022-presentato il-21/12/2022
GN-175/2023-presentato il-09/01/2023
GN-176/2023-presentato il-09/01/2023
GN-244/2023-presentato il-10/01/2023
GN-259/2023-presentato il-10/01/2023
GN-260/2023-presentato il-10/01/2023
GN-481/2023-presentato il-13/01/2023
GN-1310/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1518/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1863/2023-presentato il-15/02/2023

GN-1868/2023-presentato il-15/02/2023
GN-1988/2023-presentato il-17/02/2023
GN-1990/2023-presentato il-17/02/2023
GN-1995/2023-presentato il-17/02/2023
GN-2052/2023-presentato il-20/02/2023
GN-2147/2023-presentato il-22/02/2023
GN-2293/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2523/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2527/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2528/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2529/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2533/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2545/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2547/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2550/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2552/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2553/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2558/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2559/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2560/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2571/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2573/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2575/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2576/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2577/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2579/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2619/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2666/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2879/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2880/2023-presentato il-10/03/2023
GN-3228/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3315/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3790/2023-presentato il-03/04/2023
GN-4268/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4335/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4504/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4729/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4740/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4828/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4833/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4841/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4851/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4865/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4866/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4868/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4869/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4870/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4872/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4878/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4880/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4881/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4916/2023-presentato il-03/05/2023
GN-5118/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5119/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5255/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5356/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5358/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5363/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5364/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5444/2023-presentato il-15/05/2023
GN-5544/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5548/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5549/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5643/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5644/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5720/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5870/2023-presentato il-24/05/2023
GN-6010/2023-presentato il-26/05/2023
GN-6224/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6225/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6242/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6249/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6257/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6259/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6344/2023-presentato il-05/06/2023
GN-6345/2023-presentato il-05/06/2023
GN-6574/2023-presentato il-09/06/2023
GN-6774/2023-presentato il-15/06/2023
GN-6900/2023-presentato il-19/06/2023
GN-7015/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7093/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7098/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7101/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7103/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7104/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7105/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7106/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7107/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7113/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7118/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7121/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7122/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7123/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7124/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7125/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7129/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7130/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7134/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7200/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7202/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7210/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7266/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7268/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7305/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7306/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7310/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7312/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7313/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7316/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7317/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7318/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7519/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7749/2023-presentato il-06/07/2023
GN-7929/2023-presentato il-11/07/2023
GN-7981/2023-presentato il-12/07/2023
GN-7985/2023-presentato il-12/07/2023
GN-7986/2023-presentato il-12/07/2023
GN-7988/2023-presentato il-12/07/2023
GN-8116/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8117/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8127/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8331/2023-presentato il-20/07/2023

GN-8403/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8532/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8578/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8590/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8675/2023-presentato il-27/07/2023
GN-8676/2023-presentato il-27/07/2023
GN-8690/2023-presentato il-27/07/2023
GN-8691/2023-presentato il-27/07/2023
GN-8828/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8831/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8833/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8846/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8910/2023-presentato il-01/08/2023
GN-8996/2023-presentato il-03/08/2023
GN-8998/2023-presentato il-03/08/2023
GN-9261/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9765/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9770/2023-presentato il-31/08/2023
GN-9852/2023-presentato il-04/09/2023
GN-9864/2023-presentato il-04/09/2023
GN-9984/2023-presentato il-06/09/2023
GN-9996/2023-presentato il-06/09/2023
GN-9997/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10018/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10048/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10321/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10549/2023-presentato il-19/09/2023
GN-10565/2023-presentato il-19/09/2023
GN-10709/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10762/2023-presentato il-22/09/2023
GN-11021/2023-presentato il-28/09/2023
GN-11031/2023-presentato il-28/09/2023
GN-11281/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11400/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11410/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11416/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11426/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11430/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11706/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11724/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11732/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11737/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11738/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11739/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11740/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11795/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11800/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11803/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11805/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11922/2023-presentato il-18/10/2023
GN-12099/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12196/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12198/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12201/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12262/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12331/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12345/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12349/2023-presentato il-27/10/2023
GN-12485/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12526/2023-presentato il-02/11/2023
GN-12527/2023-presentato il-02/11/2023
GN-12529/2023-presentato il-02/11/2023
GN-12672/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12675/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12681/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12685/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12687/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12754/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12959/2023-presentato il-14/11/2023
GN-13463/2023-presentato il-27/11/2023
GN-13475/2023-presentato il-27/11/2023
GN-13646/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13773/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13780/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13782/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13793/2023-presentato il-04/12/2023
GN-13850/2023-presentato il-04/12/2023
GN-13984/2023-presentato il-07/12/2023
GN-13985/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14000/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14004/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14069/2023-presentato il-11/12/2023
GN-14102/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14103/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14104/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14117/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14129/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14145/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14446/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14511/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14669/2023-presentato il-22/12/2023
GN-14671/2023-presentato il-22/12/2023
GN-14808/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14809/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14810/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14811/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14976/2023-presentato il-29/12/2023
GN-99/2024-presentato il-03/01/2024
GN-114/2024-presentato il-04/01/2024
GN-208/2024-presentato il-09/01/2024
GN-212/2024-presentato il-09/01/2024
GN-213/2024-presentato il-09/01/2024
GN-214/2024-presentato il-09/01/2024
GN-282/2024-presentato il-10/01/2024
GN-291/2024-presentato il-10/01/2024
GN-406/2024-presentato il-12/01/2024
GN-418/2024-presentato il-12/01/2024
GN-442/2024-presentato il-12/01/2024
GN-477/2024-presentato il-16/01/2024
GN-478/2024-presentato il-16/01/2024
GN-490/2024-presentato il-16/01/2024
GN-549/2024-presentato il-17/01/2024
GN-578/2024-presentato il-17/01/2024
GN-613/2024-presentato il-18/01/2024
GN-624/2024-presentato il-18/01/2024
GN-732/2024-presentato il-22/01/2024
GN-734/2024-presentato il-22/01/2024
GN-736/2024-presentato il-22/01/2024
GN-758/2024-presentato il-22/01/2024
GN-791/2024-presentato il-23/01/2024
GN-802/2024-presentato il-23/01/2024
GN-1157/2024-presentato il-01/02/2024

GN-1372/2024-presentato il-06/02/2024
GN-1515/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1721/2024-presentato il-16/02/2024
GN-1874/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1904/2024-presentato il-21/02/2024
GN-2745/2024-presentato il-12/03/2024
GN-3266/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3561/2024-presentato il-29/03/2024
GN-5566/2024-presentato il-24/05/2024
GN-5567/2024-presentato il-24/05/2024
GN-5640/2024-presentato il-28/05/2024
GN-5652/2024-presentato il-28/05/2024
GN-5779/2024-presentato il-30/05/2024
GN-6918/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6931/2024-presentato il-24/06/2024
GN-7165/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7166/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7498/2024-presentato il-08/07/2024
GN-7891/2024-presentato il-16/07/2024
GN-7965/2024-presentato il-17/07/2024
GN-8081/2024-presentato il-18/07/2024
GN-8186/2024-presentato il-22/07/2024
GN-8187/2024-presentato il-22/07/2024
GN-8203/2024-presentato il-22/07/2024
GN-8216/2024-presentato il-22/07/2024
GN-8328/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8466/2024-presentato il-26/07/2024
GN-9132/2024-presentato il-08/08/2024
GN-9187/2024-presentato il-09/08/2024
GN-10068/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10069/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10454/2024-presentato il-24/09/2024
GN-10455/2024-presentato il-24/09/2024
GN-10612/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10672/2024-presentato il-01/10/2024
GN-10828/2024-presentato il-04/10/2024
GN-11541/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11635/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11638/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11639/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11811/2024-presentato il-25/10/2024
GN-11812/2024-presentato il-25/10/2024
GN-11903/2024-presentato il-29/10/2024
GN-12819/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12824/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12871/2024-presentato il-20/11/2024
GN-12878/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12934/2024-presentato il-21/11/2024
GN-12956/2024-presentato il-21/11/2024
GN-13088/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13232/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13234/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13235/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13244/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13245/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13279/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13282/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13325/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13342/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13343/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13344/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13345/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13346/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13348/2024-presentato il-02/12/2024
GN-13377/2024-presentato il-03/12/2024
GN-13661/2024-presentato il-10/12/2024
GN-13990/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14149/2024-presentato il-19/12/2024
GN-14250/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14251/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14328/2024-presentato il-23/12/2024
GN-14477/2024-presentato il-24/12/2024
GN-76/2025-presentato il-07/01/2025
GN-156/2025-presentato il-09/01/2025
GN-312/2025-presentato il-14/01/2025

25_13_1_ADC_RIS AGR CONC DEM COOP PESCATORI GRADO_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura in Riva Zaccaria Gregori nel Comune di Grado.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE

VISTO l'art. 36, 37 e 38 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;

VISTA l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. GRFVG-GEN-2025-0177141 di data 04/03/2025, dalla Organizzazione di Produttori - Cooperativa Pescatori di Grado Soc. Coop. con sede a Grado (GO) in Riva Dandolo, 22, per una concessione demaniale marittima per l'occupazione di uno specchio acqueo di mq. 203,76, al fine di ormeggiare le imbarcazioni da pesca professionale dei soci, in Riva Zaccaria Gregori nel comune di Grado (GO);

RENDE NOTO

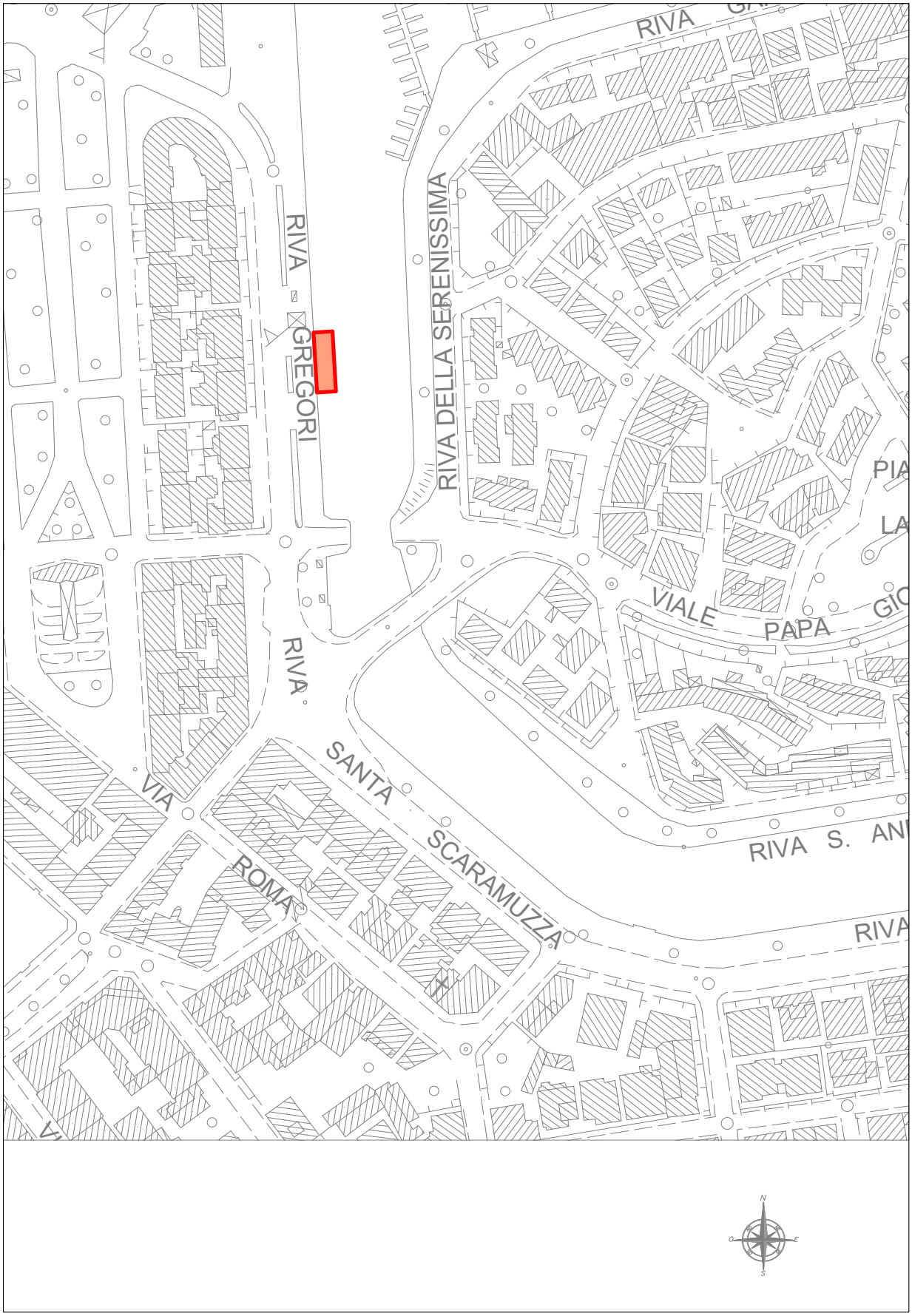
che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione della pesca professionale in mare, la gestione e il coordinamento del demanio marittimo di zone di mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 26 marzo 2025, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774019 - 4021.

Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 12 marzo 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa


RIVA
RIVA DELLA SERENISSIMA
RIVA GREGORI
VIALE PAPA
RIVA
SANTA
VIA ROMA
SCARAMUZZA
RIVA S.
RIVA
N
E
S
O

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_13_3_GAR_COORD POL MONT MODIF BANDO GAL OPEN LEADER AZ A INTERV 2_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader − Bando del GAL Open Leader - Azione A - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”. Pubblicazione modifica del Bando.

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 337/01 dd. 10/03/2025

Oggetto: Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma FVG al Piano Strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader - Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale": modifica bando.

L'anno 2025, il giorno 10 del mese di marzo alle ore 14:00, tramite la procedura scritta prevista dalla deliberazione n. 258/07 del 17/08/2020, è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di amministrazione del Gruppo di Azione Locale "**OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**
Preso atto del momento in cui sono pervenute alla società le approvazioni da parte dei membri del Consiglio di amministrazione la dott.ssa Barbara Matellon ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante.
Con voto dei consiglieri trasmesso tramite posta elettronica dei consiglieri

Nome – Cognome	Carica	Voto Favorevole	Voto Contrario	Astenuto	Voto non pervenuto
Mauro Moroldo	Presidente	X			
Annatilde Ferrauti	Membro	X			
Miriam Zuzzi	Membro	X			
Alessia Madrassi	Membro	X			
Etelca Ridolfo	Membro	X			
Thomas Forgiarini	Membro	X			

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare gli articoli 31, 32 e 33 concernenti rispettivamente lo sviluppo locale partecipativo, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di azione locale;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera b), che contempla, tra gli interventi per lo sviluppo rurale, quello relativo alla cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l'altro, l'intervento per lo sviluppo rurale LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR), quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 1° giugno 2023, n. 869 con la quale è stato approvato il Bando di selezione delle SSL nell'ambito del PS PAC 2023-2027 CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - Leader Attuazione delle Strategie di sviluppo locale (SSL);
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2023, n. 1259 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027;
VISTA la deliberazione di questo CdA n. 310/02 dd. 26/09/2023, con la quale è stata adottata la Strategia di sviluppo locale del GAL Open Leader nell'ambito del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027, intervento SRG06 – LEADER, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 30 settembre 2023;
VISTA la Strategia di sviluppo locale del GAL Open Leader nella sua versione finale, approvata con decreto n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione e con deliberazione di questo CdA n. 314/02 dd. 18/01/2024;
RICORDATO che l'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati ad adeguare in quantità e qualità la ricettività all'evoluzione della domanda verso un turismo esperienziale, favorendo la diffusione nelle aree GAL nelle quali si registra ancora un'offerta insufficiente;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'articolo 19 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
CONSIDERATO che nella redazione del bando il GAL si è attenuto al bando tipo fornito dal Servizio coordinamento politiche per la montagna e all'Intervento 2 della SSL;
RICHIAMATA la deliberazione del presente Consiglio n. 331/02 dd. 28/11/2024 con la quale è stato adottato il bando dell'Intervento 2 di cui all'oggetto, trasmesso al Servizio coordinamento politiche per la montagna in data 03/12/2024 al fine di ottenere l'autorizzazione prevista;
RICHIAMATA la deliberazione del presente Consiglio n. 333/01 del 14/01/2025 con la quale è stato approvato il bando dell'Intervento 2, aggiornato sulla base delle modifiche e integrazioni prescritte dal Servizio coordinamento politiche per la montagna con nota prot. n. grfvg/2025/0006161 di data 07/01/2025, al fine dell'ottenimento del parere favorevole e dell'autorizzazione alla pubblicazione del bando stesso;
RICORDATO che il bando dell'Intervento 2 è stato pubblicato sul BUR n. 5 del 29/01/2025;
VISTA la nota Prot. grfvg/2025/0183539 di data 05/03/2025 con la quale il Servizio coordinamento politiche per la montagna ha trasmesso alcuni chiarimenti in ordine all'ammissibilità delle spese, precisando che sul bando in oggetto:

- le spese per l'acquisto di fabbricati ad uso abitativo non risultano ammissibili, alla luce del dato testuale dell'articolo 11 comma 1, lett. b) che, a differenza di quanto previsto alla lett. j), non prevede eccezioni;
- vengano escluse dal novero delle spese ammissibili anche le spese per la costruzione di fabbricati ad uso abitativo, sia per coerenza interna del bando (essendo la costruzione di fabbricato ad uso abitativo assimilabile, negli effetti finali, all'acquisto), sia in considerazione della tipologia di interventi e dei rischi di elusione della finalità del bando sottesi a tale tipologia di interventi;

DATO ATTO che è stato pertanto richiesto al GAL di modificare il bando in oggetto al fine di escludere la costruzione di fabbricati ad uso abitativo, cogliendo l'occasione per rendere più chiara la previsione in ordine al divieto di acquisto di fabbricati ad uso abitativo, limitando quindi espressamente gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo alle spese di miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento;
RITENUTO necessario modificare di conseguenza il bando in parola come di seguito indicato:

- al comma 1 dell'**Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione,** per gli ambiti "A. Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche" e "B. Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta", il quarto punto elenco dei Requisiti di ammissibilità è sostituito dal seguente:
  - "*Nel caso di investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo: sono ammissibili esclusivamente investimenti che prevedano spese per miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento, e nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva.*
    Sono esclusi, pertanto:
    - *Investimenti che prevedano spese di acquisizione e costruzione di fabbricati ad uso abitativo;*
    - *interventi su locali e spazi ad uso privato del titolare.*
    In caso di investimenti su spazi comuni, i costi da imputare a progetto devono essere determinati in pro-quota."
- al comma 5 dell'**Articolo 10 - Spese ammissibili,** per gli ambiti "A. Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche" e "B. Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta", la lettera a) delle spese ammissibili è sostituita dalla segue "a*) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze incluse e opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi*

compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi.
Le spese relative a investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, sono ammissibili nel limite in cui siano eseguite sui beni destinati all'attività ricettiva e ad esclusione di spese per costruzione e acquisizione di fabbricati ad uso abitativo.
L'acquisizione di beni immobili non a uso abitativo è ammissibile nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione."

- al comma 1 dell'**Articolo 11 – Spese non ammissibili**, la lettera c) è sostituita dalla seguente "*c) acquisto di terreni*" e la lettera j) è sostituita dalla seguente "*j) acquisto e costruzione di fabbricati ad uso abitativo e ulteriori investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, fatte salve le eccezioni previste dagli articoli 9 e 10*";

RITENUTO di approvare le modifiche al Bando per l'accesso all'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Open Leader, approvato con la deliberazione n. 333/01 del 14/01/2025;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare le seguenti modifiche al Bando per l'accesso all'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Open Leader:
   - al comma 1 dell'**Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione,** per gli ambiti "A. Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche" e "B. Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta", il quarto punto elenco dei Requisiti di ammissibilità è sostituito dal seguente:
     - "*Nel caso di investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo: sono ammissibili esclusivamente investimenti che prevedano spese per miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento, e nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva.*
       Sono esclusi, pertanto:
       - *Investimenti che prevedano spese di acquisizione e costruzione di fabbricati ad uso abitativo;*
       - *interventi su locali e spazi ad uso privato del titolare.*

       In caso di investimenti su spazi comuni, i costi da imputare a progetto devono essere determinati in pro-quota."
   - al comma 5 dell'**Articolo 10 - Spese ammissibili,** per gli ambiti "A. Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche" e "B. Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta", la lettera a) delle spese ammissibili è sostituita dalla segue "a*) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze incluse e opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi.*
     Le spese relative a investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, sono ammissibili nel limite in cui siano eseguite sui beni destinati all'attività ricettiva e ad esclusione di spese per costruzione e acquisizione di fabbricati ad uso abitativo.
     L'acquisizione di beni immobili non a uso abitativo è ammissibile nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione."
   - al comma 1 dell'**Articolo 11 – Spese non ammissibili**, la lettera c) è sostituita dalla seguente "*c) acquisto di terreni*" e la lettera j) è sostituita dalla seguente "*j) acquisto e costruzione di fabbricati ad uso abitativo e ulteriori investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, fatte salve le eccezioni previste dagli articoli 9 e 10*";
3. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

Pontebba, 10 marzo 2025

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:
dott.ssa Barbara Matellon

IL PRESIDENTE:
dott. Mauro Moroldo

25_13_3_GAR_COORD POL MONT MODIF BANDO GAL TORRE-NATISONE AZ A INTERV 2_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader − Bando del GAL Torre-Natisone Azione A - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”. Pubblicazione modifica del Bando.

Delibera N. 257.01 dd. 11 marzo 2025

Oggetto: Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma FVG al Piano Strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader - Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale": modifica bando

L'anno duemilaventicinque, il giorno 11 del mese di marzo alle ore 16.02 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 21 dello Statuto sociale della società "Decisioni del Consiglio di Amministrazione adottate mediante consenso scritto o consultazione espressa per iscritto" è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società "TORRE NATISONE GAL" Soc. Cons. a r.l.
Preso atto del momento in cui sono pervenute alla società le approvazioni da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione la rag. Enrichetta Pinosa ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante.
Con voto dei consiglieri trasmesso tramite posta elettronica.

NOME – COGNOME	CARICA	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
Mauro VENETO	Presidente	X		
Viviana CACITTI	Vicepresidente	X		
Mauro DE MARCO	Membro	X		
Stefano CERNOIA	Membro	X		
Carla LESA	Membro	X		

IL CONSIGLIO

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare gli articoli 31, 32 e 33 concernenti rispettivamente lo sviluppo locale partecipativo, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di azione locale;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera b), che contempla, tra gli interventi per lo sviluppo rurale, quello relativo alla cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER;
VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento di esecuzione UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l'altro, l'intervento per lo sviluppo rurale LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR), quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 1° giugno 2023, n. 869 con la quale è stato approvato il Bando di selezione delle SSL nell'ambito del PS PAC 2023-2027 CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo rurale SRG06 - Leader Attuazione delle Strategie di sviluppo locale (SSL);
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2023, n. 1259 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027;

VISTA la deliberazione di questo CdA n. 230.02 dd. 28/09/2023, con la quale è stata adottata la Strategia di sviluppo locale del GAL Torre Natisone nell'ambito del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027, intervento SRG06 – LEADER, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 30 settembre 2023 (Prot. 606/23);
VISTA la Strategia di sviluppo locale del GAL Torre Natisone nella sua versione finale, approvata con decreto n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione;
RICORDATO che l'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati ad adeguare in quantità e qualità la ricettività all'evoluzione della domanda verso un turismo esperienziale, favorendo la diffusione nelle aree GAL nelle quali si registra ancora un'offerta insufficiente;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dall'articolo 19 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
CONSIDERATO che nella redazione del bando il GAL si è attenuto al bando tipo fornito dal Servizio coordinamento politiche per la montagna e all'Intervento 2 della SSL;
RICHIAMATA la deliberazione del presente Consiglio n. 252.03 del 13/12/2024 con la quale è stato adottato il bando dell'Intervento 2 di cui all'oggetto, trasmesso al Servizio coordinamento politiche per la montagna in data 14/12/2024 al fine di ottenere l'autorizzazione prevista;
RICHIAMATA la deliberazione del presente Consiglio n. 254.02 del 27/01/2025 con la quale è stato approvato il bando dell'Intervento 2, aggiornato sulla base delle modifiche e integrazioni prescritte dal Servizio coordinamento politiche per la montagna con nota prot. n. grfvg/2025/004966 di data 22/01/2025, al fine dell'ottenimento del parere favorevole e dell'autorizzazione alla pubblicazione del bando stesso;
RICORDATO che il bando dell'Intervento 2 è stato pubblicato sul BUR n. 7 del 12/02/2025;
VISTA la nota Prot. grfvg/2025/0183539 di data 05/03/2025 con la quale il Servizio coordinamento politiche per la montagna ha trasmesso alcuni chiarimenti in ordine all'ammissibilità delle spese, precisando che sul bando in oggetto:

- le spese per l'acquisto di fabbricati ad uso abitativo non risultano ammissibili, alla luce del dato testuale dell'articolo 11 comma 1, lett. b) che, a differenza di quanto previsto alla lett. j), non prevede eccezioni;
- vengano escluse dal novero delle spese ammissibili anche le spese per la costruzione di fabbricati ad uso abitativo, sia per coerenza interna del bando (essendo la costruzione di fabbricato ad uso abitativo assimilabile, negli effetti finali, all'acquisto), sia in considerazione della tipologia di interventi e dei rischi di elusione della finalità del bando sottesi a tale tipologia di interventi;

DATO ATTO che è stato pertanto richiesto al GAL di modificare il bando in oggetto al fine di escludere la costruzione di fabbricati ad uso abitativo, cogliendo l'occasione per rendere più chiara la previsione in ordine al divieto di acquisto di fabbricati ad uso abitativo, limitando quindi espressamente gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo alle spese di miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento;
RITENUTO necessario modificare di conseguenza il bando in parola come di seguito indicato:

- al comma 1 dell'**Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione,** per gli ambiti "A. Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche" e "B. Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta", il quarto punto elenco dei Requisiti di ammissibilità è sostituito dal seguente:
  - "*Nel caso di investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo: sono ammissibili esclusivamente investimenti che prevedano spese per miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento, e nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva.*
    Sono esclusi, pertanto:
    - *Investimenti che prevedano spese di acquisizione e costruzione di fabbricati ad uso abitativo;*
    - *interventi su locali e spazi ad uso privato del titolare.*

    In caso di investimenti su spazi comuni, i costi da imputare a progetto devono essere determinati in pro-quota."
- al comma 5 dell'**Articolo 10 - Spese ammissibili,** per gli ambiti "A. Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche" e "B. Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta", la lettera a) delle spese ammissibili è sostituita dalla segue "a*) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze incluse e opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi.*
  Le spese relative a investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, sono ammissibili nel limite in cui siano eseguite sui beni destinati all'attività ricettiva e ad esclusione di spese per costruzione e acquisizione di fabbricati ad uso abitativo.

L'acquisizione di beni immobili non a uso abitativo è ammissibile nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione."

- al comma 1 dell'**Articolo 11 – Spese non ammissibili**, la lettera c) è sostituita dalla seguente "*c) acquisto di terreni*" e la lettera j) è sostituita dalla seguente "*j) acquisto e costruzione di fabbricati ad uso abitativo e ulteriori investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, fatte salve le eccezioni previste dagli articoli 9 e 10*";

RITENUTO di approvare le modifiche al Bando per l'accesso all'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Torre Natisone, approvato con la deliberazione n. 254.02 del 27/01/2025;

tutto ciò premesso
all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare le seguenti modifiche al Bando per l'accesso all'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 del GAL Torre Natisone:
   - al comma 1 dell'**Articolo 9 – Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell'operazione,** per gli ambiti "A. Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche" e "B. Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta", il quarto punto elenco dei Requisiti di ammissibilità è sostituito dal seguente:
     - "*Nel caso di investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo: sono ammissibili esclusivamente investimenti che prevedano spese per miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento, e nel limite in cui siano eseguiti sui beni destinati all'attività ricettiva.*
       Sono esclusi, pertanto:
       - *Investimenti che prevedano spese di acquisizione e costruzione di fabbricati ad uso abitativo;*
       - *interventi su locali e spazi ad uso privato del titolare.*

       In caso di investimenti su spazi comuni, i costi da imputare a progetto devono essere determinati in pro-quota."
- al comma 5 dell'**Articolo 10 - Spese ammissibili,** per gli ambiti "A. Miglioramento dei servizi turistici offerti dalle strutture ricettive agrituristiche" e "B. Miglioramento dei servizi turistici offerti da bed and breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, affittacamere e strutture ricettive all'aria aperta", la lettera a) delle spese ammissibili è sostituita dalla segue "a*) costruzione, acquisizione o miglioramento, ristrutturazione, recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze incluse e opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi.*
  Le spese relative a investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, sono ammissibili nel limite in cui siano eseguite sui beni destinati all'attività ricettiva e ad esclusione di spese per costruzione e acquisizione di fabbricati ad uso abitativo.
  L'acquisizione di beni immobili non a uso abitativo è ammissibile nel limite del 20% del costo ammissibile per l'operazione."
- al comma 1 dell'**Articolo 11 – Spese non ammissibili**, la lettera c) è sostituita dalla seguente "*c) acquisto di terreni*" e la lettera j) è sostituita dalla seguente "*j) acquisto e costruzione di fabbricati ad uso abitativo e ulteriori investimenti eseguiti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, fatte salve le eccezioni previste dagli articoli 9 e 10*";

3. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Tarcento, 11 marzo 2025

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:
Enrichetta Pinosa

IL PRESIDENTE:
Mauro Veneto

25_13_3_AVV_AG REG ERSA DECR 115_013

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 115 del 6 marzo 2025. Adozione del Disciplinare di produzione integrata della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - anno 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative) e successive modifiche e integrazioni ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale 02 dicembre 2022, n. 1863;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1211 del 31 luglio 2023 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA al dott. Paolo Tonello a decorrere dal 02 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026;
VISTO l'"Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente le procedure per l'istituzione del Sistema di qualità nazionale di Produzione Integrata", sottoscritto in data 20 marzo 2008, che prevede specifiche competenze del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché delle Regioni e delle Province autonome in tema di produzione integrata;
CONSIDERATO che l'art. 3 del citato Accordo prevede che sia di competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome la predisposizione, per ogni tipologia di prodotto, di disciplinari regionali di produzione integrata, in conformità ai criteri e principi generali ed alle rispettive linee guida nazionali, da sottoporre ad approvazione da parte del Comitato Produzione Integrata;
VISTA la legge 03 febbraio 2011, n. 4 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" che, tra l'altro, istituisce il Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata;
VISTO Il decreto legislativo n 150 del 14 agosto 2012 che recepisce la direttiva 2009/128/CE, con la quale si individuano i principi generali della difesa integrata, e in particolare l'articolo 20 del D.Lgs. 150/2012, relativo alla difesa integrata volontaria;
VISTO il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - PAN -, approvato con Decreto 22 gennaio 2014, in particolare il punto A.7.3 relativo alla difesa integrata volontaria, che prevede il rispetto dei disciplinari regionali di produzione integrata definiti secondo le modalità previste dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata di cui alla legge n. 4 del 3 febbraio 2011;
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali dell'8 maggio 2014 "Attuazione dell'articolo 2, comma 6, della legge 3 febbraio 2011, n. 4 recante «Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari», che disciplina il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI)", e che istituisce l'"Organismo Tecnico Scientifico" e i gruppi specialistici di supporto GDI, GTA e GTQ;
ATTESO che in sede UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione sono state definite procedure per progettare ed attuare sistemi di produzione integrata nelle filiere agro-alimentari che presuppongono l'adozione di norme tecniche a valenza regionale, sulla base di linee guida nazionali;
ATTESO che l'Organismo Tecnico Scientifico in data 28 novembre 2024 ha approvato le linee guida nazionali (LGNPI/DI) di produzione integrata per la difesa integrata e per le tecniche agronomiche, nonché le linee guida relative alla redazione dei piani di controllo per l'annualità 2025 messe a punto dai rispettivi gruppi tecnici specialistici.
ATTESO che il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA con nota n. 0010542/P del 09 dicembre 2024 ha proposto al vaglio del Gruppo Difesa Integrata le modifiche alle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" da applicare nell'anno

2025 per l'ottenimento di produzioni integrate nella regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota DISR 03 - Prot. n. 0672732 datata 20 dicembre 2024, con la quale, a conclusione di istruttoria tecnica nelle sedute del 10/11 dicembre 2024, il Gruppo Difesa Integrata operante in ambito del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha formalizzato il riscontro di conformità di tali modifiche alle "Linee Guida nazionali per la produzione integrata: difesa e controllo delle infestanti - anno 2025";
ATTESO che il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA con nota n. 0010511/P del 9 dicembre 2024 ha confermato al Gruppo Tecniche Agronomiche l'adozione senza modifiche delle "Norme tecniche agronomiche" delle Linee Guida Nazionali da applicare nell'anno 2025 per l'ottenimento di produzioni integrate nella regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota DISR 03 - Prot. n. 0673087 datata 20 dicembre 2024, con la quale il Gruppo Tecniche Agronomiche operante in ambito del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha preso atto dell'adeguamento delle "Norme tecniche agronomiche" regionali all'aggiornamento delle "Linee Guida nazionali per la produzione integrata: tecniche agronomiche-anno 2025" ed ha espresso parere positivo di conformità alle stesse;
CONSIDERATO che per la Regione Autonoma FVG non viene elaborato un proprio piano dei controlli regionali SQNPI - adesione gestione controllo - per l'anno 2025, il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA con nota prot. ERS- 2025-0000800-P del 6 febbraio 2025 ha comunicato che si avvarrà delle Linee Guida Nazionali per quanto riguarda il piano dei controlli;
DATO ATTO che con la nota MASAF DISR 03 - Prot. n. 0065652 datata 12 febbraio 2025 è stato comunicato alla Regione Autonoma FVG il documento "Linee Guida Nazionali per la redazione dei piani di controllo regionali SQNPI - adesione gestione controllo - 2025 allegato 1_Rev. 11 del 28/11/2024 redatto dal GTQ il 19/11/2024 e approvato dall'OTS il 28/11/2024;
CONSIDERATO che il presente decreto, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L.R. 1/2015, non è soggetto al controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:
1. di adottare il "Disciplinare Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno 2025", così come riportato negli allegati:
a. all. 1 - "Norme generali";
b. all. 2 - "Norme tecniche agronomiche";
c. all. 3 - "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti";
d. all. 4 - "Schede colturali difesa e diserbo e fitoregolatori";
che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, per quanto riguarda il piano di controllo regionale SQNPI - adesione gestione controllo - 2025 della produzione integrata, le Linee Guida Nazionali predisposte dal gruppo tecnico Qualità operante in ambito del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e approvate dall'Organismo Tecnico Scientifico;
3. Di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione. Il testo degli allegati sarà reso disponibile sul sito Internet dell'ERSA www.ersa.fvg.it .
4. Di stabilire che il "Disciplinare Produzione Integrata - anno 2025", di cui ai punti 1 e 2, entra in vigore il giorno successivo alla firma del presente decreto;
5. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.

Pozzuolo del Friuli, 6 marzo 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Tonello

25_13_3_AVV_COM BASILIANO 40 PRGC_017

Comune di Basiliano (UD)
Avviso approvazione variante n. 40 al PRGC.

IL T.P.O. AREA EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA-MANUTENZIONI

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23.12.2024, è stata approvata la Variante n. 40 al P.R.G.C., conseguente all'approvazione dello Studio di Fattibilità tecnica ed economica del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana di cui al "Progetto n. 1139 - Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi P13, P14, P15 e P16 nei Comuni di Basiliano e Lestizza".
Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Basiliano, 13 marzo 2025

IL TITOLARE DI P.O.:
dott.ssa Valentina Bernardis

25_13_3_AVV_COM BASILIANO 42 PRGC_017

Comune di Basiliano (UD)

Avviso approvazione variante n. 42 al PRGC.

IL T.P.O. AREA EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA-MANUTENZIONI

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 23.12.2024, è stata approvata la Variante n. 42 al P.R.G.C., conseguente all'approvazione dello Studio di Fattibilità tecnica ed economica del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana di cui al "al "Progetto n. 1122 - Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi 9SL - 10SL e ristrutturazione canale di Beano, nei Comuni di Codroipo e Basiliano".
Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Basiliano, 13 marzo 2025

IL TITOLARE DI P.O.:
dott.ssa Valentina Bernardis

25_13_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO DECR 3-2025 PARK VIA CURVA_026

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Curva nel capoluogo e di asfaltatura di alcune strade comunali - Decreto del Responsabile n. 3/25-E del 14 marzo 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'intervento di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata a favore del Comune di Cavazzo Carnico (c.f. 84001310303), ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto segnate

- fg. 13 mapp. 147 di mq 8 di cui mq 8 da espropriare - Area Fab Dm
- fg. 13 mapp. 149 di mq 23 di cui mq 23 da espropriare - Area Fab Dm
indennità totale di esproprio depositata: € 1.085,00
Ditta intestata:
MACUTAN SILVESTRO FU PIETRO proprietà per 1000/1000

- fg. 13 mapp. 152 di mq 24 di cui mq 24 da espropriare - Area Fab Dm

indennità totale di esproprio depositata: € 3.955,00
Ditta intestata:
MACUTAN SILVESTRO FU PIETRO comproprietario
PUPPINI GIACOMO FU GIACOMO DETTO FERIN comproprietario

-fg. 13 mapp. 146 di mq 48 di cui mq 48 da espropriare - Area Fab Dm
-fg. 13 mapp. 148 di mq 22 di cui mq 22 da espropriare - Area Fab Dm
-fg. 13 mapp. 150 di mq 16 di cui mq 16 da espropriare - Area Fab Dm
-fg. 13 mapp. 153 di mq 47 di cui mq 47 da espropriare - Area Fab Dm
indennità totale di esproprio depositata: € 4.655,00
Ditta intestata:
PUPPINI GIACOMO FU GIACOMO DETTO FERIN proprietà per 1000/1000

-fg. 13 mapp. 151 del catasto terreni di mq 89 di cui mq 89 da espropriare - Corte
indennità totale di esproprio depositata: € 3.115,00
Ditta intestata:
Comune ai numeri 148, 149, 150, 152 sub 1, 152 sub, 153 del foglio 13
MACUTAN SILVESTRO FU PIETRO comproprietario
PUPPINI GIACOMO FU GIACOMO DETTO FERIN comproprietario

Artt. 2-3

(omissis).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE
SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. David Mainardis

25_13_3_AVV_COM OVARO 75 PRGC_020

Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 75 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ASSOCIATO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Ovaro n. 4 del 11.03.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 75 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) ai sensi dell'art. 63-sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ovaro, 13 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Dino Spangaro

25_13_3_AVV_COM OVARO 76 PRGC_021

Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 76 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ASSOCIATO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Ovaro n. 5 del 11.03.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 76 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) ai sensi dell'art. 63-sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..
La suddetta deliberazione, unitamente agli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune di Ovaro osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Ovaro, 13 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Dino Spangaro

25_13_3_AVV_COM PREMARIACCO 25 PRGC_022

Comune di Premariacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n°29 del 27.09.2023 ha preso atto della mancanza di osservazioni e opposizioni presentate in ordine alla Variante al Piano regolatore Generale Comunale ed ha approvato la Variante n. 25.

Premariacco, 14 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Luigi Gellini

25_13_3_AVV_COM SACILE DECR ESPR 8117_030

Comune di Sacile (PN)

Decreto di esproprio di beni immobili necessari per la realizzazione dell'opera "Collegamento viario tra via Prati di Santa Croce e via Flangini 2^ lotto (Gronda est)" (art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni). Decreto di esproprio n. 2025/LL.PP./ESP./8117 (Estratto).

IL COORDINATORE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI-MANUTENTIVA

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Sacile l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Sacile, necessari per la realizzazione dell'Intervento" COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA PRATI DI SANTA CROCE E VIA FLANGINI - 2^ LOTTO (GRONDA EST)" in proprietà, pro quota, delle Ditte in elenco indicate:

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	132 (ex 1)	prato	130

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 884,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	135 (ex 2)	capezzagna-prato	125

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 850,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	146 (ex 70)	seminativo/frutteto arborato	1.600

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 9.040,50

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	138 (ex 5)	seminativo/frutteto arborato	5.970

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 35.606,30

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	140 (ex 5)	seminativo/frutteto arborato	80

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 736,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	106	prato	60

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 408,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	153 (ex 108)	seminativo	2.560

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 31.4800,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	152 (ex 108)	seminativo	5.245

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 93.475,80

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	151 (ex 108)	seminativo	980

ditta espropriata: PIOVESAN MASSIMO nato a ODERZO (TV) il 12/12/1963
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 20.580,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	144 (ex 69)	seminativo	19

ditta espropriata: FURLAN'S di Furlan Silvana & C. s.s.a.
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 129,20

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	142 (ex 68)	seminativo	160

ditta espropriata: FURLAN'S di Furlan Silvana & C. s.s.a.
- proprietà 1/1 -
- indennità di esproprio: Euro 1.088,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
16	149 (ex 104)	seminativo	950

ditta espropriata: FURLAN'S di Furlan Silvana & C. s.s.a.
- proprietà 1/1 - C.F.: 01819480938
- indennità di esproprio: Euro 18.145,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
21	793 (ex 699)	prato	681

ditta espropriata: PALU' IMER nato a SACILE (PN) il 12/04/1965
- nuda proprietà per l'intero (quota 80%) -
ditta espropriata: TOMASELLA GIOVANNA nata a CODOGNE' (TV) il 15/07/1939
- usufrutto per l'intero (quota 20%) -

- indennità di esproprio: Euro 35.075,00

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Sup. mq.
21	795 (ex 701)	prato	391

ditta espropriata: PALU' ERNESTO nato a PORDENONE (PN) il 15/07/1969
- proprietà per 1/3 -
ditta espropriata: PALU' ERNESTO nato a PORDENONE (PN) il 15/07/1969
- nuda proprietà per 2/3 (quota 80%) -
ditta espropriata: OMICIUOLO PAOLA nata a FONTANELLE (TV) il 18/01/1938
- usufrutto per 2/3 (quota 20%)
- indennità di esproprio: Euro 13.831,50

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui ritrova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; per effetto dell'espropriazione del diritto di proprietà tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato si estinguono automaticamente, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2

E' costituita a favore del Comune di Sacile una servitù di condotta pubblica di larghezza pari a ml. 3,00 misurata parallelamente al muro che delimita la rampa del sottopasso come indicata nell'elaborato grafico allegato al presente decreto sotto la lettera "B".
La servitù viene costituita sugli immobili di seguito riportati:

fondo servente:

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Area sottoposta a servitù
21	792	prato	Come rappresentato graficamente nell'Allegato B Superficie di mq. 246,00

- ditta proprietaria: PALU' IMER nato a SACILE (PN) il 12/04/1965
nuda proprietà per l'intero (quota 80%) -
- ditta proprietaria: TOMASELLA GIOVANNA nata a CODOGNE' (TV) il 15/07/1939
- usufrutto per l'intero (quota 20%) -
- indennità di asservimento complessiva € 2.631,63

fondo servente:

Foglio	Mappale	Catasto Terreni	Area sottoposta a servitù
21	794	prato	Come rappresentato graficamente nell'Allegato B Superficie di mq. 236,00

- ditta proprietaria: PALU' ERNESTO nato a PORDENONE (PN) il 15/07/1969
proprietà per 1/3 - C.F.: PLARST69L15G888B
- ditta proprietaria: PALU' ERNESTO nato a PORDENONE (PN) il 15/07/1969
nuda proprietà per 2/3 (quota 80%) -
- ditta proprietaria: OMICIUOLO PAOLA nata a FONTANELLE (TV) il 18/01/1938
usufrutto per 2/3 (quota 20%) - C
indennità di asservimento complessiva € 2.580,60

Art. 3

Di precisare:
• che per i terreni in questione sono già state eseguite, nelle forme previste di Legge, le immissioni in possesso, come risulta da verbali datati 26.10.2020 prot. n. 28466/20 e 08.03.2021 prot. n. 6151/20

allegati al presente decreto sotto la lettera "A";
• che il presente decreto d'esproprio è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
• che il presente provvedimento è stato notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili come da relate di notifica allegate al presente atto;

Art. 4

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto d'esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari, oltre alla voltura dello stesso presso i competenti uffici catastali;

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale regionale ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di Legge, ricorso al competente T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

IL COORDINATORE DI AREA:
geom. Roberto Cauz

25_13_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO 27 PRGC_029

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.3.2025, è stata adottata la variante n. 27 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.
Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

San Canzian d'Isonzo, 17 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

25_13_3_AVV_COM SAN QUIRINO 82 PRGC_012

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante al PRGC n. 82.

IL RESPONSABILE DI P.O

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i..;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 10.03.2025, immediatamente esecutiva, è stata

approvata la Variante n. 82 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'introduzione di una nuova Sottozona urbanistica denominata E5.7, in capo alla Zona omogenea E5.

San Quirino, 12 marzo 2025

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

25_13_3_AVV_COM SAN QUIRINO 83 PRGC_015

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo adozione della variante al PRGC n. 83.

IL RESPONSABILE DI P.O

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i..;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 10.03.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 83 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa ai "Lavori di realizzazione di piazzola di sosta per camper e di ampliamento del parcheggio a servizio del Centro di documentazione e catalogazione della flora e della fauna dei magredi".
Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della Legge Regionale 23.02.2007 n.5, la deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni /opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 12 marzo 2025

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

25_13_3_AVV_COM TARVISIO 97 PRGC_025

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 97 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 63sexies, co. 7, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03/03/2025, esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 97 al P.R.C.G. di Tarvisio, avente ad oggetto la realizzazione di un nuovo parcheggio adiacente all'area esistente "P3" a servizio del polo sciistico e di una nuova strada di collegamento tra Via Rododendro e i parcheggi dell'area del poliambulatorio comunale, comprensiva dell'apposizione del vincolo preordinato dell'esproprio, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i

Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 63sexies, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 13 marzo 2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
arch. Giuseppe Fasone

25_13_3_AVV_COM TARVISIO 101 PRGC_024

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 101 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 63sexies, co. 7, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 03/03/2025, esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 101 al P.R.C.G. di Tarvisio, a avente ad oggetto la trasposizione di previsioni strutturali vigenti in previsioni operative di un ambito posto in Tarvisio Località Camporosso, Via Sella, con sua riclassificazione finalizzata alla realizzazione di un'attività ricettiva turistica composta da una struttura alberghiera e da un bed & breakfast professionale, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i

Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 63sexies, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 13 marzo 2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
arch. Giuseppe Fasone

25_13_3_AVV_COM VARMO 18 PRGC_018

Comune di Varmo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 18 al PRGC di conformazione al PPR.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 63 septies della L.r. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27-02-2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante nr. 18 al PRGC di conformazione al P.P.R.
Tale deliberazione con i relativi elaborati progettuali, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
La suddetta documentazione è visionabile anche sul sito web del Comune di Varmo nella sezione Amministrazione Trasparente
Entro tale periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente in sede di approvazione.

Varmo, 13 marzo 2025

IL DIRIGENTE:
p.i.e. Flavio De Giusti

25_13_3_AVV_COSEF DECR ESPR 1-926_019

Consorzio di sviluppo economico del Friuli - COSEF- (Udine)

Decreto di esproprio n. 01/926 di data 13 marzo 2025 per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo scalo ferroviario e della viabilità di collegamento a servizio della ZIU (OP.51) - in

Comune di Udine.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTI:

- il D.P.R. n. 327/2001, come modificato dal D. Lgs. 302/2002;
- la L.R. 31.05.2002, n. 14;
- la L.R. 23.06.2005 n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione dell'immobile di seguito descritto a favore del COSEF (Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli), con sede in Via Cussignacco n.5 a Udine (UD) - codice fiscale 00458850302, necessario per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo scalo ferroviario e della viabilità di collegamento a servizio della Z.I.U. (OP.51);

ditte	quota	foglio	map	qualità	sup.	indennità esp.
Mattiussi Ecologia spa	1	69	541	seminativo	480	€ 22.737,00
			544	semin arb	1.572	
			546	rel ente urbano	15	
Paparotti Sandro	1/2	69	531	seminativo	1.810	€ 19.910,00
Dionisio Rosanna	1/2					
Paparotti Francesco	1	69	548	seminativo	696	€ 20.053,00
			534	seminativo	1.127	
Barazzutti Luigino	1	69	538	prato	1.562	€ 17.182,00
De Agnoi Aldo	1/2	69	535	semin arbor	988	€ 10.868,00
Tessilgross di Lugli Carlo	1/2					
Paparotti Andrea	1/3	69	396	semin arbor	10	€ 110,00
Paparotti Daniele	1/3					
Terenzani Claudia	1/3					
Berbenni Bruno,	1/15	68	500	semin arbor	84	€ 924,00
Berbenni Franca,	1/15					
Berbenni Lorenza,	1/15					
Dugaro Emma Pia,	1/5					
Dugaro Marcella,	1/5					
Attard Louis	1/10					
Attard Marco	1/10					
Lepore Nicoletta,	1/5					
D'Orlando Paola	1/7	68	490	semin arbor	250	€ 2.750,00
Sparavier Anna	1/7					
Sparavier Luisa	1/7					
Sparavier Maria	1/7					
Verettoni Maria	1/7					
Verettoni Alessandro	1/7					
Franzolini Gian Piero	1/7					
Deotto Andrea	1	68	492	semin arb	398	€ 4.950,00
			295	semin arb	52	
Tonutti Marianna	1/2	68	496	seminativo	462	€ 5.082,00
Tonutti Vittorino	1/2					

(omissis)

Art. 5

il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili al fine di soddisfare le condizioni di cui all'art. 23, comma 1 lettera f), del D.P.R. n. 327/2001; inoltre sarà trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emissione per la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione per quanto disposto dal 5 comma dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 6

il presente provvedimento è inoltre impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti al TAR del Friuli-Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui gli interessati ne abbiano ricevuto notifica o ne abbiano comunque avuto piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Udine, 13 marzo 2025

LA RESPONSABILE:
arch. Cristina Marchesi

25_13_3_AVV_EDR PORDENONE DECR 414_014

Ente di decentramento regionale - Servizio viabilità - EDR - Pordenone

P.549 - Messa in sicurezza tratta stradale su area in frana in loc. Bosplans al km 1+750 in Comune di Andreis. Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste a favore dei sig.ri Nonis Giuseppe e Paolatto Sabrina (PP03). Decreto n. 414 del 12 marzo 2025 (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto dell'accettazione dell'indennità provvisoria di cui al decreto n.1301 del 20.08.2024 a firma del Direttore sostituto del Servizio Viabilità, con contestuale richiesta di svincolo dell'indennità depositata, da parte del sig. NONIS Giuseppe e da parte della sig.ra PAOLATTO Sabrina;

2. di autorizzare lo svincolo delle somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e Gorizia - via del Teatro Romano n.17 - 34100 Trieste, di cui al deposito definitivo, numero nazionale 1415294, numero provinciale: 62509, costituito il 11.12.2024 per l'importo complessivo di 6.930,00 € relativo all'area espropriata censita in Comune di ANDREIS (PN) al foglio n.14, mappale n.1117 (ex 965/a) di 324 mq, come segue:
2.a) quota pari ad euro 3.465,00 (tremilaquattrocentosessantacinque/00)
a favore di NONIS Giuseppe
nato a (omissis) il (omissis)
cod.fisc. (omissis)
ex proprietario per 1/2.
2.b) quota pari ad euro 3.465,00 (tremilaquattrocentosessantacinque/00)
a favore di PAOLATTO Sabrina
nata a (omissis) il (omissis)
cod.fisc. (omissis)

ex proprietaria per 1/2.

3. di pubblicare ai sensi dell'art.26, comma 7 del T.U. Espropri, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il presente provvedimento che diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione se non è proposta dai terzi opposizione.

Pordenone, 12 marzo 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Pier Antonio De Rovere

25_13_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAG 835_003

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione della viabilità della SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Delegazione amministrativa intersoggettiva DGR n. PMT 222 del 3 giugno 2010. Dispositivo di pagamento n. 835 dd. 11 marzo 2025 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore dell'interessato di seguito elencato in relazione agli immobili intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 808 del 06/03/2025
Cancian Antonio, data di nascita 12/11/1965 luogo di nascita Spilimbergo (PN), c.f. CNCNTN65S12I904J, quota di proprietà 1/8
importo complessivo € 6.604,88
Comune censuario di Spilimbergo
f.40 m.700 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 654
f.40 m.701 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 213
f.40 m.699 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 60
f.40 m.702 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 69
f.40 m.704 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 418
f.40 m. 705 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 3.190
f.40 m.706 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 1.104
f.40 m.708 qualità seminativo zona urb. E5 mq di esproprio 211
f.40 m.703 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 285
f.40 m.707 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 1.756
f.40 m.709 qualità seminativo zona urb. E5 mq di occupazione 81

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_13_3_AVV_REMANZACCO BIOMETANO PAS REMANZACCO_028

Remanzacco Biometano Società agricola consortile a.r.l. - Ravenna

Dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del DLgs. 28/2011, da ubicarsi nel Comune di Remanzacco (UD).

Il proponente Gallarati Scotti Bonaldi Giangiacomo C.F. GLLGGC61C29H501N in qualità di Legale Rappresentante della Società Remanzacco Biometano Società Agricola Consortile A R.L., avente sede legale in Via Faentina, 106, Ravenna (RA), C. F./P. Iva 02776660397, iscrizione al registro delle imprese di Ferrara e Ravenna, nr. 02776660397,

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli- Venezia Giulia, che è stata trasmessa al Comune di Remanzacco in data 09/11//2024 la dichiarazione di cui all'art. 6 del D.Lgs 28/2011 nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con pratica 2/P.A.S/2024 Protocollo 11365-11366, per la costruzione di impianto biogas per la produzione di biometano della potenzialità di 300 Smc/h, in linea con il D.Lgs. 199/2021 e conformemente al D.M.15/09/2022 (Decreto Biometano 3) sito a Remanzacco distinto in catasto al Foglio n° 28 - Mappali n.ri 303 - 341.

La documentazione relativa al progetto è depositata presso gli Uffici dello Sportello Unico (Area urbanistica edilizia privata ed ambiente) del Comune di Remanzacco e può essere consultata con protocollo registrato Pratica 2/P.A.S/2024 datata 09/11/2024 protocollo n. 11365-11366.

Ravenna, 17 marzo 2025

IL PROPONENTE:
Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi

25_13_3_CNC_AS FO GRAD PATOLOG MED LEG E RADIODIAGN_006

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Patologia clinica, di n. 1 dirigente medico - disciplina Medicina legale e di n. 1 dirigente medico - disciplina Radiodiagnostica.

Si rendono note le graduatorie e gli esiti dei seguenti concorsi pubblici:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Patologia Clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), il cui esito è stato approvato con decreto n. 79 del 29/01/2025:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	POZ DONATELLA	p. 92,044/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	Id Domanda 4637605	p. 66,090/100
2	Id Domanda 4636408	p. 63,014/100
3	Id Domanda 4638634	p. 61,285/100
4	Id Domanda 4631343	p. 56,012/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente il nominativo del candidato vincitore, mentre i nominativi dei candidati idonei sono iden-

tificati a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale, il cui esito è stato approvato con decreto n. 225 del 10/03/2025:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	POLO-GRILLO BARBARA	p. 77,818/100
2	DEL PIERO ORNELLA	p. 66,175/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	Id Domanda 4704969	p. 71,014/100
2	Id Domanda 4692784	p. 69,086/100
3	Id Domanda 4664415	p. 67,099/100
4	Id Domanda 4682484	p. 64,302/100
5	Id Domanda 4682485	p. 63,183/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi del candidato vincitore e del primo candidato idoneo utilmente collocato a seguito di scorrimento della graduatoria, mentre i nominativi dei candidati idonei sono identificati a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Radiodiagnostica, da assegnare alla SSD Senologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 226 del 10/03/2025:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	ASSANTE MARTINA	p. 87,446/100
2	Id Domanda 4582201	p. 86,029/100
3	Id Domanda 4628950	p. 85,000/100
4	Id Domanda 4590391	p. 83,020/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	Id Domanda 4628439	p. 77,112/100
2	Id Domanda 4624309	p. 75,060/100
3	Id Domanda 4628454	p. 75,010/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente il nominativo del candidato vincitore, mentre i nominativi dei candidati idonei sono identificati a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE
RISORSE UMANE:
dott.ssa Franca Bruna

25_13_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DIRIGENTE FISICO_0_INTESTAZIONE_004

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente fisico di Fisica sanitaria.

In attuazione al decreto n. 233 del 06.03.2025, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: fisico
- posizione funzionale: dirigente fisico
- disciplina: fisica sanitaria
- area: fisica sanitaria
- posti: n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Fisica**;

e. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998).
ovvero
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i fisici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione

f. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Chimici e Fisici, sezione A – Fisica** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. In riferimento a tale requisito si precisa che, ferme restando tutte le prescrizioni contenute nel presente bando ed in conformità alla vigente normativa, l'iscrizione alla selezione è consentita anche:
   - ai candidati specializzandi regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica,
   - ai candidati che hanno conseguito la specializzazione, ma che non si sono ancora iscritti al suindicato albo,

   in tutti i casi, permane l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei chimici e fisici, sezione A – Fisica, in Italia prima dell'assunzione in servizio.
   Pertanto, i partecipanti specializzandi o specialisti non ancora iscritti all'albo potranno compilare il *form on line* d'iscrizione alla procedura inserendo "XXXX" o "0000" nel campo relativo al numero o luogo d'iscrizione all'albo e "00/00/0000" o la data di compilazione della domanda ove richiesta la data d'iscrizione.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato

a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel form on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando). Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
    - Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 49 e dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 483/1997, le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta:
svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché' sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

((b) Servizio di ruolo quale fisico)) presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/1997.

Nell'ambito del curriculum va valutata l'iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti qualificati con punti 0,250 quale componente del punteggio globale.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione.
   Si sottolinea che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai fisici specializzandi, è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione, nonché all'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Chimici e Fisici, sezione A – Fisica, tale graduatoria sarà utilizzata solo previo esaurimento della prima graduatoria relativa ai candidati specialisti e a partire dai candidati che dimostreranno di aver già conseguito il titolo all'atto della chiamata in servizio.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata e dei requisiti necessari per l'assunzione in servizio che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai fisici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. ….. del ……..

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. ……del ……..

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_13_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM CARDIOLOGIA_0_INTESTAZIONE_001

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Cardiologia.

In attuazione del decreto n. 232 del 06.03.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: cardiologia
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia**;

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
     1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
     2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
     3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
     4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

- Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.mi. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
e) durata del periodo di prova;
f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. _____ del _____
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. _____ del _____

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_13_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM CURE PALLIATIVE_0_INTESTAZIONE_027

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Cure palliative.

In attuazione al decreto n. 226 del 6 marzo 2025, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: cure palliative
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:
• D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
• D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
• D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale;
• L. 147 del 27.12.2013, articolo 1, comma 425 e D.M. Salute 4.06.2016, nonché la L. 145 del 30.12.2018 e il D.M. Salute 30.06.2021, in cui vengono stabiliti i criteri per la certificazione triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative;
• D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
• D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
• Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
• D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:
- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
• godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. 1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

sono, altresì, ammessi a partecipare al concorso:

2) ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i, **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine,
in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998. Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo
l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame
finale del secondo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione;
ovvero
3) i medici che, pur non essendo in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina ad avviso o in una disciplina affine o equipollente, come previste dal decreto del Ministero della salute 28 marzo 2013 e s.m.i., possiedono i requisiti di cui alla **L. n. 147/2013 e al D.M. 4/6/2015, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. e dal D.M. 30/6/2021.**
In tal caso, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la certificazione professionale nella rete delle cure palliative, rilasciata dalla Regione competente e attestante il possesso dei requisiti.
g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni.**
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare **l'upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.
- **Laddove ricorrano i presupposti previsti dal punto 3) della lettera f) dell'articolo 1 del presente bando, è necessario allegare la certificazione attestante tali requisiti** in conformità a quanto stabilito dalla Legge n. 147/2013, dal D.M. 4/6//2015, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. o dal D.M. 30/6/2021. Qualora il candidato abbia, **entro la data di scadenza del bando,** inviato l'istanza per ottenere la certificazione in discorso, ma non ne sia ancora in possesso, potrà allegare copia della richiesta inviata alla regione/provincia autonoma di competenza e il documento comprovante la data di inoltro, fermo restando l'obbligo di produzione di tale certificazione entro 90 giorni dalla data di invio dell'istanza.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c)specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando e/o in possesso del requisito previsto dalla lettera f), punto 3, dell'articolo 1 del presente bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica (prima graduatoria);
2. verrà successivamente impiegata la graduatoria separata (seconda graduatoria), relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

a) la modulistica ivi indicata;

b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
e) durata del periodo di prova;
f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti

indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_13_3_CNC_ASU FC BANDO 2 DM NEUROLOGIA_0_INTESTAZIONE_023

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Neurologia.

In attuazione del decreto n. 253 del 12.03.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: neurologia
- area: medica e delle specialità mediche
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
   - essere iscritti nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia**;

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.
Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine

suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

  Si sottolinea che:
  - tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora

le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta:
  relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
  - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
  - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
  sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

- Titoli di carriera:
  a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
     1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
     2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
     3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
     4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
  b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

- Titoli accademici e di studio:
  a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
  b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
  c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
  d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
  e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà **due distinte graduatorie di merito**, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.mi. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:
a) la modulistica ivi indicata;
b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto di lavoro;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
e) durata del periodo di prova;
f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

°°°°°°°°°

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. _____ del _____
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. _____ del _____

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25_13_3_CNC_ASU FC INCARICO DIRETTORE SC NEFROLOGIA_0_INTESTAZIONE_005

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione di Struttura operativa complessa di Nefrologia e dialisi presso S. Daniele-Tolmezzo nell'ambito del Dipartimento di Medicina specialistica.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 178 del 21 febbraio 2025 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa	**Nefrologia e Dialisi S. Daniele-Tolmezzo**
Profilo professionale - disciplina:	**dirigente medico – nefrologia**
ruolo:	**sanitario**

Alla presente procedura si applicano:
- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. <u>REQUISITI DI PARTECIPAZIONE</u>

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **<u>REQUISITI SPECIFICI</u>**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.
   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;
d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.
È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
   - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

c) Per i cittadini italiani:
   - iscrizione nelle liste elettorali
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

   Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
   - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA,** pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^ Serie speciale "Concorsi ed Esami". La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it**;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

  La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda **"Utente",** selezionare la voce di menù **"Concorsi",** per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso **"Salva";**
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA.** Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

i invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

l candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale";
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della disciplina a selezione.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**
  In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
  - della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
  - della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**
  Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio

obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:
a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) i criteri di attribuzione del punteggio;
d) la graduatoria dei candidati;
e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è

quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.
Ai sensi dell'art.15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.
L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda valuterà se avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.
Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.
Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.
La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIREZIONE DELLA
STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
NEFROLOGIA E DIALISI S.DANIELE - TOLMEZZO
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
DISCIPLINA: NEFROLOGIA
PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI
RUOLO: SANITARIO
PROFILO DI RUOLO

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Operativa Complessa (SOC) Nefrologia e Dialisi ha sede nel Presidio Ospedaliero S.Daniele-Tolmezzo. Attualmente è inserita nel Dipartimento di Medicina Specialistica. Si caratterizza per le competenze distintive nella prevenzione, nella diagnosi e nel trattamento delle patologie acute e croniche dell'emuntorio renale e presidia la gestione di un servizio emodialisi nella sede di S.Daniele e in quella di Tolmezzo. Oltre all'emodialisi il percorso assistenziale prevede anche la dialisi peritoneale. La struttura garantisce la diagnosi ed il trattamento dell'insufficienza renale acuta in stretta collaborazione con le altre unità operative del presidio ospedaliero e dell'Azienda, esegue consulenze specialistiche nefrologiche ai pazienti ricoverati, esegue attività ambulatoriale specialistica per tutti i tipi di nefropatia, compreso il follow-up del trapianto renale. Si occupa, inoltre, dei pazienti affetti da insufficienza renale cronica terminale eseguendo trattamenti di emodialisi ospedaliera, emodialisi domiciliare e dialisi peritoneale. Garantisce l'attività operatoria propedeutica alla terapia dialitica e garantisce i trattamenti extracorporei in Medicina d'Urgenza a S.Daniele e Tolmezzo per i pazienti critici o che comunque non possono essere trasportati al di fuori del reparto. Pur non essendo disponibili letti di degenza nefrologica dedicati, è attiva una stretta collaborazione con il reparto di Medicina Interna per eventuali ricoveri di pazienti con insufficienza renale cronica o dializzati. Per la notevole varietà delle patologie trattate, inoltre, è attiva la collaborazione in varie forme con le altre strutture ospedaliere e con il territorio.
	Relazioni rispetto all'ambito aziendale	La SOC assicura le prestazioni programmate per le patologie di ambito nefrologico che accedono direttamente al Presidio Ospedaliero S.Daniele-Tolmezzo. Mantiene attività di consulenza qualificata per problemi nefrologici che interessino pazienti in cura presso tutte le strutture del presidio ospedaliero.
	Relazioni nell'ambito extraospedaliero	La SOC è tenuta a promuovere relazioni intraziendali coerenti con la definizione di percorsi dei pazienti che siano funzionali ai principi hub and spoke, coinvolgendo adeguatamente i professionisti che operano nel presidio ospedaliero e, ove se ne presenti la possibilità, con gli specialisti ambulatoriali operanti sul territorio. Per quanto concerne la dialisi, ove possibile devono essere promosse le buone pratiche per il trattamento dell'insufficienza renale tramite dialisi peritoneale. Devono essere inoltre garantite corrette relazioni con i Medici di

		Medicina Generale, con le Associazioni dei pazienti affetti dalle patologie di specifico interesse della SOC.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	Il candidato deve dimostrare: • possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte in sede di presentazione generale della struttura complessa • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: – le prestazioni in elezione, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio – la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SC di appartenenza – i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget. Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza • adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento. • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi. • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SOC.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche • promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia • favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate

		• garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca • sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture che rispondano all'organizzazione hub and spoke.
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	Il candidato deve dimostrare attitudine a: • promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale • partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico • assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	Il candidato deve dimostrare capacità volte a: • promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze ed esperienze specifiche	Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di: • competenze professionali e qualificata esperienza clinico-assistenziale in ambito nefrologico con particolare riferimento alla gestione clinica delle tecniche dialitiche (emodialisi e dialisi peritoneale), delle nefropatie acute e croniche, del percorso pre-dialitico, del trattamento della insufficienza renale acuta in urgenza nonché degli accessi vascolari per dialisi; indispensabili sono le conoscenze cliniche maturate in ambiti complessi, tenuto conto anche delle peculiarità legate ai trattamenti dialitici nelle diverse modalità, nonché alla parte più strettamente connessa al trapianto di rene; • comprovata esperienza organizzativa nella presa in carico e nel trattamento del paziente della fase pre- e post-trapianto renale; • esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale specialistica al fine di ottenere la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna in modo da costituire un valore aggiunto per l'organizzazione; • esperienza nella condivisione gestionale del setting di cura per il paziente nefropatico cronico, con particolare riferimento all'integrazione ospedale-territorio con i medici di medicina generale • conoscenze dei principi dell'accreditamento.
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica degli ultimi dieci anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

25_13_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM ANESTESIA E RIANIMAZ_0_INTESTAZIONE_008

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 615 del 20.12.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
(disciplina: *anestesia e rianimazione)*
a tempo indeterminato

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *dirigente medico*
- area funzionale: *area della medicina diagnostica e dei servizi*
- disciplina: *anestesia e rianimazione*

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:

  a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
  b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
  d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

  In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547*bis* - 547*ter* della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.
La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:
- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti,

sono riportante in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attesti la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale prelezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
   La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:
   - ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
   - ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.
ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi

complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.*o* D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;

- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
    - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);

    - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.I. n.

402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;

- in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Aviano, 11 marzo 2025

Il DIRETTORE DELLA S.O.C. "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,

in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in usi (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù

"RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it linkPrivacy.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

25_13_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM CHIRURGIA GENERALE_0_INTESTAZIONE_010

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Chirurgia generale) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 618 del 20.12.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
(disciplina: *chirurgia generale)*
presso la SOC CHIRURGIA ONCOLOGICA DEL SENO
a tempo indeterminato

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *dirigente medico*
- area funzionale: *area di chirurgia e delle specialità chirurgiche*
- disciplina: *chirurgia generale*

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e

successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:

  a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
  b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
  d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

  In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547*bis* - 547*ter* della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.
La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:
- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportante in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attesti la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale prelezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
   La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:
   - ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
   - ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.
ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.*o* D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;

- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
    - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);

    - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è

iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.I. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;

- in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi

nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Aviano, 11 marzo 2025

Il DIRETTORE DELLA SOC "AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,

in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in usi (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù

"RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

25_13_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM DERMATOLOGIA_0_INTESTAZIONE_009

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Dermatologia e venereologia) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 614 del 20.12.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
presso la SOSD ONCODERMATOLOGIA
(disciplina: *dermatologia e venereologia)*
a tempo indeterminato

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *dirigente medico*
- area funzionale: *area medica e delle specialità mediche*
- disciplina: *dermatologia e venereologia*

La Struttura Oncodermatologia è dedicata alla:

- diagnosi e presa in carico di pazienti con lesioni cutanee di sospetta natura neoplastica (in particolare, melanoma cutaneo);
- sorveglianza di singoli individui ad alto rischio congenito o acquisito di sviluppare lesioni cutanee neoplastiche;
- visita di follow-up per i pazienti dell'Istituto trattati per patologia neoplastica della cute (in particolare, melanoma cutaneo) e provenienti da altre strutture regionali ed extraregionali.

La Struttura è sede di progettazione e conduzione di studi clinici osservazionali e traslazionali che coinvolgono le tipologie di pazienti sopradescritti.

Si avvale di tecnologie innovative di diagnostica non invasiva ad alta tecnologia – quali la dermatoscopia, la videomicroscopia e la capillaroscopia con videoregistrazione (microscopia confocale) – per la diagnosi precoce di II e III livello dei tumori cutanei.

Dispone di ambulatori per le visite e l'attività di microscopia confocale e di una sala per interventi di asportazione chirurgica in anestesia locale di lesioni cutanee sospette in senso neoplastico, meritevoli di accertamento istologico.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:

  a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
  b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
  d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

  In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547*bis* - 547*ter* della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive

di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:
- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportante in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attesti la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:
1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale prelezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
- le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;

6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:
   - ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
   - ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.
ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio

avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.*o* D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;

- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
    - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);

    - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.I. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;

    - in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Aviano, 11 marzo 2025

Il DIRETTORE DELLA SOC "AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,

in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in usi (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù

"RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

25_13_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM GASTROENTEROLOGIA_0_INTESTAZIONE_011

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Gastroenterologia) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 77 del 13.02.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
(disciplina: *gastroenterologia)*
a tempo indeterminato

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *dirigente medico*
- area funzionale: *area medica e delle specialità mediche*
- disciplina: *gastroenterologia*

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:

  a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
  b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
  d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

  In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547*bis* - 547*ter* della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.
La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:
- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportante in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attesti la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale prelezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
   La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:
   - ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
   - ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.
ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.*o* D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

    - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. Qualora la Struttura operativa non sia in rete formativa, previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente.

    - in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora

ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Aviano, 11 marzo 2025

IL DIRETTORE DELLA SOC "AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,

in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in usi (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù

"RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

25_13_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM GENETICA MEDICA_0_INTESTAZIONE_007

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Genetica medica a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 616 del 20.12.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente medico
presso la SOC ONCOGENETICA E ONCOGENOMICA FUNZIONALE
(disciplina: *genetica medica)*
a tempo indeterminato

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *dirigente medico*
- area funzionale: *area medica e delle specialità mediche*
- disciplina: *genetica medica*

La Struttura di **Oncogenetica e oncogenomica funzionale** focalizza le proprie attività di ricerca sulla definizione dei meccanismi genetico-molecolari implicati nella patogenesi del cancro. Lo scopo di questi studi è duplice:

- far luce sulle alterazioni a livello genetico, genomico, trascrittomico ed epigenomico che stanno alla base dello sviluppo e progressione delle neoplasie e della resistenza alle terapie;
- identificare nuovi elementi di potenziale valenza diagnostica, prognostica, predittiva e nuovi bersagli per terapie molecolari mirate in un'ottica di medicina personalizzata.

Particolare attenzione è dedicata allo studio di tumori rari, sarcomi e GIST (gastrointestinal stromal tumors) in particolare, di carcinomi con fenotipo mesenchimale e di tumori a base eredo-familiare. La Struttura infatti comprende l'Unità di Genetica tumori ereditari, dedicata alla ricerca delle basi genetiche e alla diagnosi molecolare delle forme tumorali a base eredo-familiare.

La Struttura Oncogenetica e Oncogenomica Funzionale è riferimento istituzionale per il counselling genetico e per la definizione diagnostica della costituzionalità di alterazioni genetiche.

L'équipe della Struttura fa ricorso a studi *in vitro*, modelli *in vivo*, analisi di serie tumorali e comprende la piattaforma di genomica e sequenziamento. Tra gli approcci impiegati si segnalano l'analisi e il sequenziamento degli acidi nucleici con tecnologie di ultima generazione (NGS), indagini bioinformatiche, approcci di genetica e genomica funzionale e *editing* genetico, generazione di modelli *gain-* e *loss-of-function* e *screen* fenotipici.

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;

- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:

  a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
  b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
  d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

  In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

a) **laurea in medicina e chirurgia**;
Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547*bis* - 547*ter* della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla

specifica disciplina bandita.
La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online al sito https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (termine perentorio).
Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.**

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di

dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:
- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportante in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attesti la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:
1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale prelezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
- le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;

6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**
La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:
   - ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
   - ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.
ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio

avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:
- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.*o* D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;

- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
    - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);

    - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.I. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;

    - in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Aviano, 11 marzo 2025

Il DIRETTORE DELLA SOC "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure accedere mediante Carta d'Identità Elettronica CIE
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON "Presentazione domanda online"

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Cliccare sul tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti,

in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in usi (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del "Manuale di istruzioni" in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

- Terminare la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra). NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù

"RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale "Presentazione domanda on line" (colonna a sinistra, in basso).

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula